

TESTATA INDEPENDENTE CHE NON PERCEPISCE I CONTRIBUTI PUBBLICI (legge n° 250/1990)

MARTEDÌ 17 GIUGNO 2014

EURO 1,30. In vendita a EURO 7,90 il 3° volume della collana "FOX CRIME - IL GUARDIANO" in Liguria, Alessandria e Asti. EURO 1,30 in tutte le altre zone FONDATA NEL 1886 - Anno CXXVIII - NUMERO 142, COMMA 20/B. Spedizione abb. post. - gr. 50

GENOVA

ilsecoloxix.it

IL CASO YARA: LE FOTO
E I VIDEO DELL'INCHIESTA

Radio 19 ORE 11.20-12 BOA SORTE: I MONDIALI
RACCONTATI DALL'INVITATO TIMOSSI

GENOVA 90.7 - 98.2 - 103 - 103.8 - LEVANTE 93.3 - 106 - SAVONA 98.2 - 88.8 - IMPERIA/SANREMO 104 - 104.3 - LA SPEZIA 90.0

Publirama PER LA PUBBLICITÀ
SU IL SECOLO XIX E RADIO 19
tel. 010.5388.200 info@publirama.it



IL CAMPIONE TRASFERITO DA GRENOBLE AL CENTRO UNIVERSITARIO DI LOS ANNA
**SCHUMACHER ESCE DAL COMA
MA PARLA SOLO CON GLI OCCHI**

CASTAGNERI >> 5

«Preso il killer di Yara»

HA 44 ANNI E TRE FIGLI Giuseppe Bossetti, incensurato, sarebbe l'autore del delitto del 2010
LE TRACCE GENETICHE incastrano il muratore figlio illegittimo di un autista. Ma lui tace

IL CASO

I RISCHI DEL DNA
UNA PROVA IMPORTANTE
CHE PUÒ NON BASTARE

MARCO GRASSO

SE QUESTO fosse un film, o una puntata della serie Csi, questa sarebbe la fine della storia. Una trama piena di colpi di scena: una traccia su uno slip dimenticata per tre mesi. Un possibile assassino morto da anni. Le indagini che portano al figlio illegittimo, identificato tra 18 mila Dna. Nella realtà, dove conta cosa si riesce a provare, c'è ancora tanto da scrivere. Lo sa l'esperto che accetta di commentare la svolta nell'indagine di Yara: «Non è poco come prova. Da oggi inizia una nuova fase, bisogna vedere come è stata raccolta».

[SEGUE >> 2](#)



**IL BUON PAPÀ
AL DI SOPRA
DI OGNI SOSPETTO**

Giuseppe Massimo Bossetti posa con i cani e i gatti di casa sulla sua pagina Facebook

BENZI, MENDUNI e PARODI >> 2 e 3

E FINCANTIERI LANCIA L'OFFERTA PUBBLICA DI AZIONI

Carige, via all'aumento occhi puntati su Gavio

Operazione da 800 milioni, il titolo chiude a +0,86%

DOPPO LA RESSA, LA NOTA DI TURSI

**TASI, NESSUNA MULTA
SE SI PAGA ENTRO IL 30**

MARTINELLI e SCULLI >> 13

IL TITOLO Carige nel primo giorno dell'aumento di capitale ha chiuso a +0,86 per cento. Annunciati nuovi azionisti di peso, tra i soci attuali occhi puntati su Gavio. Via anche all'offerta pubblica di azioni Fincantieri.

CAFASSO e LE PERA >> 10 e 11

**CARNE
EQUINA**
OFFERTA ESTIVA
1KG FETTINE MAGRE
€ 10,90
MERCATO ORIENTALE
BOX 241 - PANORAMICO
Via XX Settembre - Genova
SEMPRE APERTI
010.587624

QUIRINALE E PREFETTO IN CAMPO PER CAMBIARE NOME AL PORTO DI VOLTRI

L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI PRA'

BRUNO VIANI

Il quartiere dimenticato ha scritto al presidente della Repubblica: Pra' vuole tornare ad esistere. E il Quirinale ha risposto chiedendo al prefetto di Genova di interessarsi del caso per ridare dignità toponomastica al borgo del basilico.

È una storia che arriva dal ponente genovese. Il basilico dei vasetti di pesto migliore, non c'è dubbio, è sempre di Pra'. Ma il porto che negli anni Settanta ha rubato ai praini (ci tengono a essere chiamati così) le loro spiagge, chissà perché, è chiamato "di Voltri", così come lo svincolo autostradale. E adesso, ultima beffa, è stato annunciato al mondo che il relitto della Costa Concordia sarà demolito a Voltri «quando ogni centimetro del porto è in territorio praense».

Pra' paga ancora un prezzo altissimo alla modernità eppure è dimenticata. Anche Isoradio ripete agli automobilisti che gli incidenti e le code sono allo svincolo di Voltri, e magari non essere accostati a un disagio può far pure piacere ma lascia una sensazione di sgomento: in fondo è meglio esistere, anche nella cattiva sorte, che non esistere.

Per ribellarsi a tutto questo, nel borgo marinare del passato diventato quartiere portuale è nato un movimento che ha il nome da sciara: Fondazione PRiMA. No ci stanno a essere aboliti come il (quasi) omonimo Pra senza apostrofo, il pubblico registro automobilistico. E lanciano un appello a Napolitano.

[SEGUE >> 14](#)

**Gli abitanti
chiedono
di ribattezzare
anche il casello**

**ORARI AMT,
DOMANI GRATIS
IL SECONDO
FASCICOLO**

Oggi al centro del giornale
il primo inserto con i bus
di Genova linea per linea

Brasile PORTOGALLO UMILIATO

**La Germania
fa paura,
la Costa Rica
è un incubo**

dal nostro inviato **GIAMPIERO TIMOSSI**

MANGARATIBA. Costa fatica. E allora rassegnatevi, c'è subito un ostacolo: verificare se sia più corretto scrivere la Costa Rica o il Costarica. La risposta si trova nell'aria calda di Porto Bello, tra farfalle (molto) gialle e (molto) rosse, davanti al campo brasiliano dove si allenava l'Italia di Prandelli. La risposta corretta è un regalo di Felipe Castro, «giornalista sportivo della prima emittente televisiva della Costa Rica». Vai con Dio e intanto grazie. Il primo ostacolo è superato, ma l'avventura brasiliana è ancora un bastimento carico di paure. La prima partita, la vittoria dell'Italia sull'Inghilterra ha creato un deciso entusiasmo, soprattutto a diecimila chilometri dalla costa sud-ovest del Brasile dove anche qui non è passato inosservato il tweet di Maurizio Gasparri, quello che dà dei "coglioni" agli sconfitti. Sarà la paura, sarà che è Gasparri e i problemi sono altri.

[SEGUE >> 31](#)



Merkel esulta

Rolli



Editions Gadoury

57, Rue Grimaldi MONACO
Tel : 00377 93 25 12 96 email : contact@gadoury.com
www.gadoury.com



MONETE & LINGOTTI
COMPRA - VENDITA
PAGAMENTO CASH FINO A 30 000 EURO

I DELITTI
RISOLTI

OLGIATA LA VERITÀ DOPO 20 ANNI

IL DELITTO dell'Olgiata avvenne il 10 luglio 1991 in una villa di Roma: vittima la contessa Alberica Filo della Torre, 42 anni. Il caso è rimasto irrisolto per circa venti anni. Nel 2011 la prova del Dna ha identificato il colpevole in Manuel Winston, cameriere filippino



CLAPS INCHIODATO RESTIVO

ELISA CLAPS scomparve a Potenza il 12 settembre 1993. Il suo cadavere è stato ritrovato 17 anni dopo. Danilo Restivo, ultimo ad aver visto la ragazza e a lungo sospettato del delitto, è stato incrinato da una perizia genetica compiuta da due ufficiali del Ris

ARRESTATO 4 ANNI DOPO L'OMICIDIO MASSIMO GIUSEPPE BOSSETTI, 44 ANNI, INCENSURATO

«Ha ammazzato Yara», fermato un muratore

Accusato dalle tracce di Dna. Non risponde ai pm: «Sono sereno»

IL MEDICO LEGALE
«UNA PROVA IMPORTANTE CHE POTREBBE NON BASTARE»

dalla prima pagina

Marco Salvi è un medico legale, a tutti gli effetti un investigatore, che ha lavorato per varie procure e all'occorrenza come consulente di parte in delitti in cui la scienza ha avuto tanto da dire. Tra i tanti casi di cui si è occupato ci sono l'infanticidio di Alessandro Mathas, ucciso a otto mesi in un monolocale di Nervi dopo un party a base di cocaina nel 2010, e il giallo della morte di Martina Rossi, caduta da un terrazzo di Ibiza a vent'anni, un "cold case" che ha trasformato un suicidio in una morte arrivata da un tentativo di stupro. «Le tracce di Dna hanno standard internazionali - spiega - il loro valore dipende soprattutto da due fattori.

Il primo riguarda la contaminazione. In alcuni delitti, è successo nel processo per l'uccisione di Meredith Kercher a Perugia, la prova principe è venuta meno perché sono state contestate contaminazioni per via dell'utilizzo degli stessi guanti.

Questo potrebbe non essere il caso, ma il punto sta nell'individuare un'unica traccia di Dna. La seconda cosa fondamentale è la deteriorazione: bisogna vedere se la traccia di Dna è sufficientemente quantitativa e in che qualità è. Se supero questi due ostacoli, allora ho già fatto una grossa parte del lavoro».

Non si sono limitati a questo gli investigatori che hanno isolato il nome del possibile killer. A lui sono arrivati attraverso il padre illegittimo e la madre, dopo uno screening dei Dna di mezza Lombardia: «La probabilità in un caso come questo è simile a quella di un test di paternità, più del 99%, dunque molto alta. Ma anche questo, di per sé, non significa automaticamente che io abbia la verità in tasca». Se la bontà scientifica di quei test superasse il vaglio di una giuria, infatti, rimane un altro punto da chiarire: «Si tratta di vedere se il sospettato può giustificare in qualche modo il fatto che il suo Dna era sullo slip di Yara, il cui corpo è rimasto diversi mesi in un campo». La pista, in definitiva, sembra buona. Ma la realtà non è un film.

MARCO GRASSO

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Salvi

STEFANO BENZI

IL MOMENTO che tutta Brembate, che tutta la provincia di Bergamo e di Milano ma che soprattutto Fulvio e Maura, i genitori di Yara Gambirasio, aspettavano da 120 giorni si è concretizzato: l'assassino della ragazzina scomparsa il 26 novembre 2010 e rinvenuta cadavere in un campo incerto della zona industriale di Chignolo d'Isola tre mesi dopo, non è più Ignoto 1 ma avrebbe un nome e cognome: si tratterebbe di Massimo Giuseppe Bossetti, un muratore di 44 anni, originario di Clusone e residente a Mapello. L'uomo è sposato, padre di tre figli e risultato incensurato. E proprio questa vita senza ombre apparenti fino a oggi lo ha protetto dai sospetti, ma non dalle indagini. L'uomo d'altronde non risultava schedato: la sua identità non era mai stata registrata dalle forze dell'ordine e a lui si è dovuti arrivare attraverso un immenso lavoro di intelligence e di ricostruzione capillare.

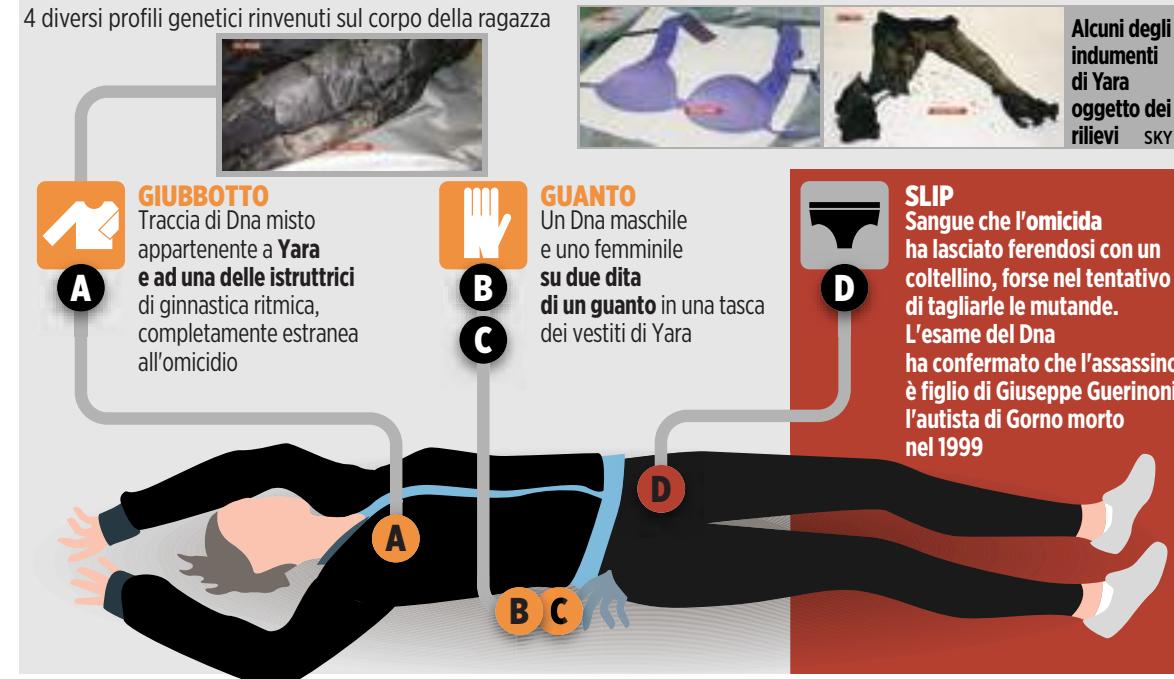
Qualcuno l'ha definita la prima indagine "porta a porta", quella dei carabinieri del Ros, coordinata dal pm Letizia Ruggeri, nella storia della criminologia italiana: non solo attraverso il Dna, ma anche metodi tradizionali. Che hanno portato a un cerchio piuttosto ampio di coloro che potevano essere in qualche modo coinvolti. E poi, la cella telefonica che ha certificato come il cellulare di Ignoto l'aveva "impegnata" nella zona dove è stato trovato il cadavere. Bossetti, interrogato nel tardo pomeriggio dal pubblico ministero di Bergamo e assistito dal legale che lo ha raggiunto in caserma, ha respinto le accuse e si è avvalso della facoltà di non rispondere. L'avvocato lo ha definito «sereno e collaborativo».

Per la bergamasca questo è un altro choc: a Mapello ovviamente non parla nessuno anche se tutti conoscono questo ragazzo che era arrivato in paese sposando una ragazza del posto e avviando un'attività di ristrutturazioni edili. Massimo Giuseppe Bossetti al momento resta in stato di fermo: di capi d'imputazione si parlerà solo tra qualche ora. Nel frattempo gli è stata sequestrata l'auto, una Volvo. La notizia dell'arresto era già stata confermata dal ministro dell'Interno Angelino Alfano: «Le forze dell'ordine, in accordo con la magistratura, hanno individuato l'assassino di Yara Gambirasio l'uomo è già stato fermato e dovrà rispondere di questo efferato omicidio. Sono stati anni di indagini incessanti, faticose e difficili ma alla fine dobbiamo davvero ringraziare l'impegno e la professionalità di tutte le parti coinvolte in questa indagine estenuante. L'Italia è un paese dove chi uccide è arrestato e finisce in galera».

La storia dell'arresto è immediatamente rimbalzata anche a Brembate cogliendo di sorpresa un po' tutti, probabilmente anche lo stesso procuratore della Repubblica di Bergamo Francesco Dettori, che preso d'assalto dai cronisti, si era limitato a una dichiarazione di circostanza e di transizione: «Non posso assolutamente entrare nei dettagli. Sicuramente c'è stato un significativo progresso nell'indagine...».

Mentre il procuratore parlava, Bossetti era già stato prelevato a casa e portato in caserma al comando provinciale dei carabinieri di Bergamo. L'esame del Dna tuttavia non lascerebbe alcun dubbio: Bossetti, che ha anche una so-

Le tracce di Dna Gli indumenti di Yara su cui è stato trovato materiale genetico ANSA centimetri



rella gemella, sarebbe il figlio illegittimo di Giuseppe Guerinoni, il conducente di autobus scomparso nel 1999 a 61 anni, il cui codice genetico era stato ritenuto non solo compatibile ma identico a quello dell'assassino, identificato attraverso una macchina di sangue lasciata sugli slip di Yara probabilmente mentre cercava di spogliare la ragazza con l'aiuto di un coltellino. Per arrivare alla sua individuazione, gli inquirenti hanno seguito anche le voci di paese, che indicavano una donna di 80

anni come probabile amante, in passato, di Giuseppe Guerinoni. Sulla scia di queste segnalazioni, è stato fatto un tampone salivare all'anziana presunta madre di Massimo. E i riscontri, evidentemente, hanno aperto la strada all'identificazione. Bossetti non ha opposto alcuna resistenza ai carabinieri. Mentre veniva trasferito a Bergamo il pubblico ministero di Bergamo Letizia Ruggeri avvertiva telefonicamente i genitori di Yara Gambirasio dell'esito delle indagini e dell'arresto. In questi

tre anni e mezzo i genitori della ragazzina si erano sempre rifugiati in un silenzio dignitoso ed estremamente riservato. Nessuna dichiarazione a sensazione, nessuna conferenza stampa. Un silenzio e una fiducia nei confronti degli inquirenti ripagata al termine di un'indagine infinita, lunghissima ed estenuante che è costata oltre tre milioni di euro e che ha portato gli inquirenti e gli investigatori a effettuare oltre 20 mila prelievi di Dna.

© riproduzione riservata

LA RICOSTRUZIONE DELLE RICERCHE, SEMPRE CARATTERIZZATE DALLE POLEMICHE

INDAGINI OSTINATE TRA FALSE PISTE, ERRORI E RITARDI

Dal cadavere scoperto tre mesi dopo all'inutile arresto di Fikri fino alle 18 mila persone intercettate a Brembate. Poi la svolta

LA STORIA

RENZO PARODI

BREMBADE DI SOPRA. L'assassino di Yara Gambirasio è un uomo, con un nome e un volto.

Se i riscontri daranno conferma alle prove raccolte attraverso l'esame del dna, la famiglia della piccola Yara avrà almeno la consolazione di conoscere l'identità di chi ha spezzato la vita alla sua bambina. E saprà che pagherà il conto alla Giustizia. Se così sarà, si chiuderà uno dei casi più drammatici della recente cronaca nera. Una vicenda che aveva sconvolto l'Italia e gettato nell'angoscia migliaia di cittadini della bergamasca, convinti che l'assassino di Yara

continuasse a vivere in mezzo a loro. Protetto, forse, dal silenzio di qualcuno.

La vicenda ha attraversato colpi di scena, false piste, rivelazioni fasulle e, canonicamente, le autoaccuse di mitomani che si denunciavano come gli autori dell'omicidio. Ha mobilitato decine di uomini della polizia, specialisti dei reparti scientifici, antropologi e criminologi. E scatenato furiosi polemiche contro gli inquirenti, accusati di aver condotto indagini pasticciate e contraddittorie. Al pm bergamasco Letizia Ruggeri le critiche non sono state risparmiate. Errori ne ha commessi, ma non ha mai abbandonato le indagini. Convinta che il tempo avrebbe giocato a suo favore. È andata così.

Il corpo senza vita di Yara era rimasto tre mesi in un campo di Chignolo d'Isola, a una decina di chilo-

metri da Brembate di Sopra, il paese dove la ragazzina tredicenne viveva con la famiglia. La studentessa era sparita tra le 18,30 e le 20 del 26 novembre 2010, al termine della solita lezione di ginnastica artistica, nella palestra del paese: 700 metri lontano da casa. Un vicino, Enrico Tironi, aveva subito informato la polizia di aver notato la ragazzina con due uomini accanto ad una Citroen rossa ammaccata, nell'ora in cui era scomparsa. Ma i riscontri non avevano condotto a nulla. Il 5 dicembre fu arrestato il muratore marocchino Mohamed Fikri, 22 anni. Si era imbarcato a Genova su un traghetto della Comart diretto a Tangeri. Una intercettazione telefonica lo incattiviva: «Allah mi perdoni, ma non l'ho uccisa io», diceva Fikri ad un parente. Fikri lavorava nel cantiere edile di Mapello, che i cani da fiuto

impiegati nelle ricerche avevano subito segnalato agli investigatori. Fikri, in stato di fermo, era stato interrogato per tutta notte ma si era difeso disperatamente, negando ogni responsabilità. Qualche giorno dopo, riascoltando la registrazione, era venuto fuori che la traduzione dall'arabo era sbagliata. Non basta. Il datore di lavoro di Fikri, Roberto Benozzo, aveva confermato che i due erano rimasti insieme l'intera serata del 26 novembre. Fikri era stato rimesso in libertà ma è rimasto a lungo indagato per favoreggiamento. Ora è stato proscioglito da ogni addebito.

Poi sono comparsi i mitomani. Uno di loro scrisse sul registro delle visite dell'ospedale di Rho: «Informate la polizia che qui è passato l'assassino di Yara. Che Dio mi perdoni». Emerse la pista di un italiano di Padova, detenuto in Francia per reati di



PARMA IL CASO CARRETTA

A PARMA nel 1989 Ferdinando Carretta uccise i genitori e il fratello. Dieci anni dopo i Ris trovarono con il luminol tracce di sangue di Carretta nel portasapone in bagno. L'uomo confessò in seguito l'omicidio dei familiari



Massimo Giuseppe Bossetti, 44 anni



Le tappe della vicenda

26 NOVEMBRE 2010	Yara Gambirasio, 13 anni, scompare a Brembate di Sopra (Bg) dopo essere uscita dalla palestra
5 DICEMBRE 2010	Il cittadino marocchino Mohamed Fikri, che lavora in un cantiere edile di Mapello, è bloccato a bordo di una nave diretta a Tangeri accusato di "omicidio"
7 DICEMBRE 2010	Fikri è scarcerato: l'arresto si basava sulla traduzione errata di un'intervista. L'uomo però resta indagato
10 DICEMBRE 2010	Almeno tre testimoni sostengono di avere visto Yara uscire dalla palestra
16 DICEMBRE 2010	Viene ritrovata una felpa dello stesso colore di quella che indossava Yara
28 DICEMBRE 2010	Appello dei genitori ai rapitori della ragazzina: "Ridateci nostra figlia"
26 FEBBRAIO 2011	Il corpo di Yara, a tre mesi esatti dalla scomparsa, viene ritrovato in un campo a Chignolo d'Isola, una decina di chilometri da Brembate

ANSA - centimetri

IL FERMO DELL'UOMO HA SCONVOLTO MAPELLO: «NON CI POSSIAMO CREDERE»

Quel papà premuroso senza screzi e senza amici

Una vita tutta lavoro e protezione ossessiva dei tre figli

IL PERSONAGGIO

MARCO MENDUNI

MAPELLO (BERGAMO). Avevano ragione i cani. Cani molecolari, quelli il cui fiuto sa riconoscere ogni traccia, la più piccola, la più atomica. Dopo la sparizione di Yara, portavano disperatamente verso Mapello, paesino confinante con Brembate di Sopra, dov'era in costruzione un grande centro commerciale. Erano passati davanti alla casa modesta di Massimo Giuseppe Bossetti tante volte. Ci sono passati davanti cento e cento volte i carabinieri, la polizia, i volontari, i giornalisti e i curiosi. Ma vallo a immaginare che si nascondesse proprio qui l'assassino di Yara, quel muratore dimesso che si faceva vedere a messa tutte le domeniche insieme alla moglie, Marita Comi. Che aveva tre figli e li proteggeva come sacri, facendoli uscire poco di casa, perché ha l'ossessione che possa succedere loro qualcosa. Due bambine e un maschietto che frequentano le scuole elementari: ma appena finite le lezioni, subito via, a casa, con la mamma. Era orgoglioso, unica crepa nella sua riservatezza, della cresima del figlio maggiore, due settimane fa.

Sulla strada c'è questa villetta gialla a due piani, un piccolo giardino tutt'intorno. Al piano terra vive la suocera Adelina. Al piano superiore il resto della famiglia. Ora le indagini dicono che qui è vissuto per tre anni l'omicida di una ragazza di tredici anni. Una vita sospesa: sapeva, Massimo, che prima o poi le tracce del Dna avrebbero portato a lui. Tutti, nella zona, erano stati te- stati e nessuno si era tirato indietro. E poi altri incubi tormentavano le sue notti. Il cellulare lasciato acceso la sera in cui Yara sparì senza lasciare nemmeno una traccia, come se un'astronave aliena l'avesse teletrasportata su un pianeta lontano. Ma il suo numero, rivelato dalle celle, era finito negli elenchi degli investigatori, quando ancora però i segnali erano centinaia. E, ancora, quella polvere, residuo di lavori edili, che la polizia scientifica aveva trovato nei polmoni della giovane vittima: come se l'assassino indossasse ancora, quel giorno, gli abiti da lavoro, o l'abbia davvero portata in quel cantiere, il cantiere di Mapello.

Si sente un cane abbaiare. Lui, Massimo, ha sempre amato la moglie, ossessivamente i suoi bambini e anche gli animali. Sulla sua pagina Facebook ha pubblicato le immagini di due gatti, di due cani e di un coniglio. Amici di ogni giorno e amici dei figli in quel piccolo parco giochi che ha voluto dedicare proprio a loro. E la cagnolina diventa «la mia piccola», i suoi cuccioli diventano «dolcissimi». Lui, a rileggere quelle immagini dopo la rivelazione choc arrivata ieri dalle indagini, ha gli occhi tristi, un sorriso appena abbozzato e quasi artefatto. Anche, e soprattutto, nello scatto in cui abbraccia una delle figlie: se l'accusa contro di lui sarà provata, se è davvero il carnefice di Yara, è facile pensare quanto sia stato duro lo sforzo per dissimulare, con quel peccato spaventoso nel cuore.

Massimo Giuseppe Bossetti tira avanti con una ditta edile individuale. In paese è conosciuto e prima o poi quasi tutti hanno avuto bisogno di lui per piccoli lavori di ristrutturazione. È originario di Clusone, ma da anni si è trasferito a Mapello, dopo il matrimo-



ROSTAGNO AMMAZZATO DALLA MAFIA

LA VERITÀ sulla morte di Mauro Rostagno arriva decenni dopo il giorno dell'omicidio, avvenuto il 23 settembre 1988. Dopo 25 anni la sentenza ha accertato che si trattava di un delitto di mafia. Si è giunti alla soluzione solo grazie al Dna



Il sospettato Massimo Giuseppe Bossetti, in maglietta bianca, viene portato via dai carabinieri

MAGNI

La perquisizione dei carabinieri nella casa di Bossetti.
A destra il luogo dove era stata ritrovata Yara

nio con Marita, avvenuto nel 2000. E ha una sorella gemella, entrambi figli illegittimi dell'autista di Gorno, Giuseppe Guerinoni, morto a 61 anni nel 1999. Una vita defilata, privatissima. Alla mattina via al lavoro con il suo furgone. È un vecchio furgone Fiat, bianco. Ma aperto, differente da quello che molti testimoni hanno detto di aver visto nella zona della palestra di Brembate di Sopra il giorno in cui Yara fu rapita. Tutto il giorno al lavoro, non passando mai a bere un bicchiere o a far due chiacchiere con gli amici, perché non ne aveva. Su quel furgone oppure a bordo della sua Volvo 740. Era sempre parcheggiata lì, sulla strada, di fronte al cancello. Ora non c'è più: un carro attrezzi scortato dai carabinieri l'ha portato via.

Un uomo di poche parole. Presente solo a qualche riunione della parroc-

chia, per le attività che potevano interessare i figli: ma quasi sempre c'era invece lei, mamma Marita, riservata anch'essa ma più facile al sorriso. Gentile dura, lavoratori, muratori bergamaschi, hanno sempre pensato di quella famiglia anche i vicini. Qui si va di calce, di cazzuola e alla sera con la schiena rossa si va a riposare. Ecco: questo hanno sempre pensato a Mapello dell'uomo oggi accusato di un delitto tremendo. Così quando la notizia dell'arresto si diffonde, c'è una folla davanti alla casa del sospetto assassino. Marita piange, urla e si dispera. Sono tutti sconvolti: pensano a una lite o addirittura a una disgrazia. Perché quei due coniugi non avevano mai uno screzio, almeno tale da alzare la voce e farsi sentire dal vicinato. Poi, quando la verità si staglia più netta, sulla strada è un vocare di commenti increduli. «Non è possibile, hanno sicuramente sbagliato, è senz'altro un abbaglio. Lui è sempre stato una persona bravissima, un po' musone, ma non farebbe male a una mosca». C'è lo sbigottimento in ogni occhio, mentre Marita viene portata via dai carabinieri. Nessuno può credere che in quel giardino, il piccolo parco pieno di bimbi e di animali, tanti raccolti per la strada, si sia potuto nascondere un segreto così atroce.

menduni@lsecloxix.it

RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo scorso primo giugno, Massimo Bossetti scrive su Facebook: «Perdonate sempre chi ti ha fatto del male... Passaci sopra». E allega questa foto

pedopornografia, ma l'esame del dna lo scagionò. Roberto Saviano aveva ipotizzato una vendetta di un trafficante di droga, Pasquale Locatelli, arrestato in Spagna, ai danni del padre di Yara, il quale smentì. Non se ne parlò mai più. Ci fu anche una lettera anonima che indicò che il corpo di Yara si trovava nel cantiere di Mapello. Ma era una bufala.

Segnalazioni una dopo l'altra e zero certezze per gli investigatori. Dopo l'arresto di Fikri si erano convinti di aver a che fare non con un sequestro, ma con un omicidio. Ma dove era stato nascosto il corpo di Yara? La scoperta avvenne per caso, il 26 febbraio 2011. Un appassionato di aeromodellismo scoprì i resti della ragazzina in un campo di Chignolo d'Isola, nascosto tra l'erba alta. L'anatomopatologa Cristina Cattaneo stabilì mesi dopo che Yara era

stata uccisa lì, con una coltellata, poco dopo essere stata rapita. Il freddo aveva abbreviato l'agonia. Scattarono gli accertamenti su 18 mila persone che la sera della scomparsa di Yara si trovavano nell'area di Brembate. Le celle telefoniche avevano agganciato i loro cellulari. Nulla. Gli esami necropsici sui resti consentirono di isolare una traccia del dna dell'assassino. Il misterioso omicida venne catalogato come "Ignoto 1". Furono controllate centinaia di persone, senza esito. La madre di Yara lanciò un appello a chi conosceva elementi utili per identificare l'assassino di sua figlia. Pazientemente, senza badare a quello che veniva scritto e detto, gli investigatori hanno stretto il cerchio, e ora finalmente potrebbero essere a un passo dall'una verità che sembrava irraggiungibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCASTRATO DAI TAGLI SULLE MANI. LA CONFESSIONE: «AMAVO UN'ALTRA»

«Li ho uccisi io, datemi il massimo della pena»

Il marito confessa il triplice omicidio di Motta Visconti: «Tutto vero. E poi sono andato a vedere l'Italia»

dalla prima pagina

Non possono entrarci nulla con la scena di una donna prona, la testa appoggiata alla sponda del letto, la gola squarcia da una coltellata, le gambe insanguinate. E con i corpi senza vita di due bambini, Giulia di cinque anni, Gabriele di venti mesi, stesi sul letto e ammazzati anche loro. No, non ci può esser nulla che collega due avvenimenti come questi, non può essere la stessa persona che salta e ride e urla per la vittoria degli azzurri sull'Inghilterra ad aver sterminato la sua famiglia. Eppure è andata così e lo scopriranno i carabinieri nel cuore della notte, facendo crollare il marito e padre assassino di fronte all'incalzare delle prove e delle contraddizioni strampalate del suo racconto.

Carlo Lissi crolla, confessa tutto, chiede lui per primo «il massimo della pena». Tutti i suoi alibi cedono, così come la facciata di famiglia perfetta che da tempo, probabilmente da troppo tempo, aveva indossato come paravento del suo incubo. La ferita narcisistica inferta dal rifiuto della collega, Federica, per cui da anni aveva perso la testa. Lei: «No, non mi interessi, e poi sei sposato e hai dei figli e io non vado con gli uomini sposati». Un delirio, il risentimento covato contro quella donna che viveva insieme a lui e quei due bambini, che hanno cessato di essere sua moglie e i due figli per diventare simbolo del suo fallimento sentimentale.

Eppure, fino all'altra sera, la storia di Carlo Lissi sembra quella di una vita perfetta. Chi non ci metterebbe la firma? Ha 31 anni ed ha già svolto. Molto più fortunato della maggior parte dei suoi coetanei.

Approva al diploma di geometra con 82/100 senza fallire un colpo. Bersaglio raggiunto a 19 anni, all'Itec Bordoni di Pavia. L'anno dopo, nel 2002, ha già trovato un'occupazione, un contratto a tempo indeterminato alla Wolters Kluwer. Passano altri sei

anni e nell'ottobre del 2008 si sposa con Cristina Olmes. A quell'età lui ha 26 anni, lei ne ha sei di più. A tutti sembra una differenza che non fa conto, che non vuol dir nulla tanto lui e lei sembrano innamorati. Nell'agosto nasce Giulia. Nel settembre del 2012 arriva Gabriele. Nemmeno c'è il problema della casa: la suocera lascia a loro la villetta dove abitare e si trasferisce altrove. Nonostante la crisi, il lavoro di entrambi va a gonfie vele.

Senza problemi. Però gli amici rivelano: lui era sempre più rabbuiato. Si sentiva oppresso. Fuori posto, fuori tempo. Quell'esistenza da mulino bianco sembrava deprimere sempre di più, invece di esaltarlo, di renderlo felice. Così la follia che si scatenò l'altra notte nella casa di Motta Visconti, in provincia di Milano ma a un passo da quella di Pavia, non sembra frutto di un raptus. Piuttosto di una premeditazione mala, che giorno dopo giorno si è sempre più avvicinata al disastro. E pensare che lei, Cristina Olmes, non si è mai accorta di nulla. O forse non ha mai voluto cogliere nulla. D'altronde, come intravedere segni di follia omicida nell'uomo che, ancora l'altro giorno, aveva installato in giardino la piscina per i bambini? Lei stradeva per lui e ancora poche settimane fa, su internet, scriveva: «Se hai un uomo meraviglioso, che aiuta a equilibrare il tuo mondo, che non è perfetto ma è perfetto per te, che lavora duro e che farebbe qualsiasi cosa per te, che ti fa ridere, che è il tuo migliore amico, quello con cui vuoi invecchiare e al quale sei grata ogni giorno, allora copia questo sulla tua bacheca. Cene sono pochi in questo mondo... E uno di quei pochi è con me».

Invece l'altra notte Carlo si trasforma. Troppo facile invocare la metafora di Jekyll e Hyde. Perché stavolta è pure peggio. Carlo fa l'amore con la moglie. Poi va in cucina, prende un coltellaccio dal ceppo. La colpisce la



L'assassino Carlo Lissi, 31 anni e la moglie Cristina Olmes, assicuratrice di 38 anni



Due immagini che documentano gli interni della villetta della coppia dopo la furia omicida di Carlo Lissi

LEI SU FACEBOOK

«Se hai un uomo meraviglioso e che farebbe qualsiasi cosa per te... il mio è uno di questi»

prima volta alle spalle e lei sente il dolore, urla: «Carlo perché, Carlo perché mi fai questo?». Lui la colpisce con un pugno tremendo che la stordisce, la fa cadere a terra. Poi la sgozza.

Tocca ai due figli. Quando arriveranno i soccorritori, troveranno Gabriele supino sul suo lettino, Giulia prona. Per tutte e due ferite mortali alla gola. La mattanza si è conclusa, Carlo va a vedere la partita. Va dagli

amici. E quando i carabinieri lo interrogheranno la prima volta, racconterà così: «Terminato il rapporto sessuale io mi sono vestito perché ero già d'accordo di vedere la partita a casa di un mio amico, Caserio Carlo, che abita vicino a casa mia, a Motta Visconti, vicino alla chiesa di Sant'Anna. Ho salutato quindi mia moglie e sono uscito, passando dal garage poiché dovevo prendere l'ombrellone e sono salito

in auto. Saranno state le 23.15. Tra il tempo necessario per fare la strada e il tempo di parcheggiare ci avrò messo 5 minuti, minuto più minuto meno».

Tutte invenzioni, Lissi sarà sbagliardato dettaglio dopo dettaglio. E nessuno crede al raptus, tant'è stata la cura, dopo la strage, nel procurarsi un alibi. L'assassino apre la cassaforte, mette tutto a soqquadro a bella posta. Inscena una rapina finita nel sangue. Poi va a vedere la partita a casa dell'amico. Ci sono altri giovani lì: Andrea, Sara, Lorenzo, Alberto, Matteo, Alessandro. Appuntamento a casa di Carlo, che si è sposato da poco. C'è stato anche un cambio di programma. L'amico che aveva contattato per andare insieme in un locale della zona ha dato forfait. Allora Carlo manda un sms all'altro Carlo, per cercare di costruirsi comunque un alibi: «ciào killed (soprannome di Caserio, ndr) il Maffi mi ha pacciato per andare allo Zime a vedere la partita... valè mi ha detto che vengono date... posso fare lo sfacciato e aggregarmi a voi?».

La risposta è un sì e Carlo per tutta la serata recita la parte di quello tranquillo, anzi, entusiasta per la prova della Nazionale. Però sono troppe le contraddizioni nella sua ricostruzione. Ha escoriazioni sulle dita, sangue anche sugli slip. La cassaforte era aperta senza effrazione, ma solo lui, la moglie e la suocera conoscevano la combinazione. E soprattutto quel dettaglio che lo fa confessare.

L'ultima domanda: «Ma le pare possibile che dei rapinatori uccidano anche un bimbo di 20 mesi? Che cosa mai avrebbe potuto raccontare?». Lui pensa al figlio, scoppia in lacrime e si mette a urlare: «Sono stato io, sono stato io. Sono io il mostro, merito di stare in galera tutta la vita, dopo quel che ho fatto».

MARCO MENDUNI
menduni@ilsecolix.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

INDAGATO IL COMPAGNO

Pietra, ex infermiera ammazzata a calci

SAVONA. Durante una lite ha ucciso a calci e pugni la convivente. È successo a Pietra Ligure. La donna, 59 anni è stata massacrata. Sospettato numero uno il suo compagno, sotto torchio fino a notte fonda. Il medico legale, intervenuto per una prima analisi sul cadavere, avrebbe fatto risalire il decesso ad almeno un giorno prima il ritrovamento, avvenuto ieri sera. La vittima è Alba Varisto. Il sospettato si chiama Fabiano Visentini e ha 18 anni meno della compagna. A dare l'allarme è stato lo stesso Visentini. L'uomo è indagato.

In passato i carabinieri erano dovuti intervenire per sedare le liti dei due. Nella notte tra domenica e lunedì, i vicini avevano sentito urla provenire dall'appartamento.

Il cadavere è stato trasferito all'obitorio del vicino ospedale di Pietra Ligure. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore Maria Chiara Paolucci.

NEGOZIATI FALLITI

La Russia taglia il gas a Kiev: l'Europa trema

KIEV. Per il momento tutti giurano che la situazione è sotto controllo ma la notizia che la Russia ha deciso di chiudere i rubinetti del gas verso l'Ucraina fa tremare l'Europa, che riceve dai metanodotti ucraini metà del gas che compra da Mosca.

I recenti negoziati tra Russia, Ucraina e Ue non sono serviti a trovare un compromesso sulla questione energetica, e - assieme all'introduzione per Kiev di un regime di pagamenti anticipati per l'oro blu russo - all'orizzonte si profila il fantasma di una terza "guerra del gas" dopo quelle del 2006 e del 2009 che hanno lasciato al gelo mezza Europa. Il ministro dell'Energia di Kiev ha assicurato che i flussi diretti verso il Vecchio continente non saranno messi a repentaglio. Ma il rischio che quest'inverno l'Europa debba fare i conti con una carenza di gas è concreto e la Gazprom ha già avvertito la Commissione europea su «possibili interruzioni» delle forniture.

LA RIVOLTA

Impennata del greggio per la crisi in Iraq

ROMA. L'offensiva jihadista in Iraq mantiene il prezzo del greggio sopra i 107 dollari al barile e porta con sé un'ondata di rincari per gli automobilisti, costretti tra l'altro a fare il pieno "forzato" per lo sciopero dei benzinali in programma dopodomani.

Per il momento gli aumenti del prezzo al barile non sono stati particolarmente consistenti, ma la preoccupazione è per quello che potrebbe succedere se la jihad dovesse conquistare le zone del sud, dove si concentra la produzione di greggio del Paese, vale a dire il 90 per cento dei 2,5 milioni di barili al giorno esportati da Bagdad.

Con l'allarme petrolio praticamente tutte le compagnie presenti sulla rete italiana hanno deciso un sensibile aumento dei prezzi consigliati, a partire dall'Eni, con un rialzo di 1,5 centesimi sia sulla verde che sul gasolio. Il prezzo più alto spetta a Q8, con 1,869 euro al litro.

VERSO ESPULSIONE HAMAS

Ragazzi rapiti, Israele chiede aiuto a Mazen

ISRAELE intensifica le ricerche dei tre ragazzi rapiti giovedì. Ieri è stato arrestato l'ex presidente del parlamento palestinese. Abdel Aziz Dweik di Hamas. E inoltre il governo israeliano pensa di espellere dalla Cisgiordania a Gaza i rappresentanti di Hamas com, e forma di pressione sull'organizzazione ritenuta responsabile del rapimento. Il premier Netanyahu ha telefonato al presidente palestinese per chiedergli un intervento per far tornare a casa i ragazzi rapiti e per catturare i rapitori. Mazen, più tardi, ha condannato l'azione in Cisgiordania ma ha chiesto agli israeliani «di astenersi dalla violenza», riferendosi all'uccisione di un diciannovenne, che sarebbe avvenuta ad opera di soldati israeliani. Dal canto suo Netanyahu ha detto di aspettarsi «una condanna di chi si oppone al terrorismo e il sostegno della comunità internazionale ai nostri atti di legittima difesa».



SCEGLI TU



QUALI DEGLI OLTRE 1000 PRODOTTI DELLE GRANDI MARCHE SCONTARE DEL 30%

coop

ipercoop

SE SEI SOCIO COOP PUOI UTILIZZARE FINO A 10 BOLLI SU UNA SPESA

TROVERAI I BOLLI ADESIVI NEL VOLANTINO O NEL TUO NEGOZIO COOP E IPERCOOP

DAL 16 AL 30 GIUGNO



MAGGIORI INFORMAZIONI PRESSO I PUNTI VENDITA - OPERAZIONE RISERVATA AI SOCI COOP

A SETTEMBRE ANCHE UNA NORMA SUI "PATTI DI CONVIVENZA" TRA COPPIE ETEROSESSUALI

**Stessi diritti
del matrimonio:
pronto il testo
del governo
sulle unioni gay**

SONIA ORANGES

ROMA. A settembre il Parlamento esaminerà un testo di legge sulle unioni civili: l'annuncio del presidente del consiglio Matteo Renzi, all'assemblea nazionale del Pd di sabato scorso, vale quanto una promessa per quanti, dentro e fuori dal Parlamento, lavorano perché si normi la convivenza tra persone dello stesso sesso e tra eterosessuali non sposati.

A cominciare dal sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento Ivan Scalfarotto che ricorda come queste misure fossero già una priorità per Renzi, nelle

tesi delle primarie del 2012 e in quelle del congresso dello scorso anno, specificando che «non c'è alcun testo del governo, almeno per ora».

Si riparte dunque dal lavoro istruttorio in commissione Giustizia al Senato. La relatrice democratica Daniela Cirinnà ha riunito gli otto disegni di legge presentati in materia di "disciplina delle coppie di fatto e delle unioni civili, in due testi. Uno sulle unioni civili, ossia sulle convivenze tra persone dello stesso sesso, normate in maniera omologa al matrimonio. Ma non uguale. A cominciare dall'impossibilità di adottare bambini,

con la possibilità prevista dal sistema britannico, di adottare il figlio del proprio partner. Per il resto, sulla scia del modello tedesco, le coppie omosessuali potranno iscriversi all'ufficio dello stato civile in un apposito registro, acquistando i fondamentali diritti delle coppie sposate, come la reversibilità della pensione e la successione. L'altro testo, invece, è riferito alle coppie di fatto, le convivenze tra eterosessuali che preferiscono non convolare a giuste nozze. Per loro sono stati immaginati i patti di convivenza, in cui il quadro dei diritti è affievolito dalla scelta, del tutto volontaria, di non sposarsi,

ma comunque definito. L'obiettivo sarebbe quello di riunire i due testi in un unico ddl, costituito da due diversi titoli.

Tra il dire e il fare, però, c'è la politica. La discussione sui due testi, infatti, per ora non appare nel calendario della commissione presieduta dal forzista Nitto Palma. «I testi sono pronti. La maggioranza, di comune accordo, aveva scelto di rinviare l'avvio della discussione a dopo le elezioni europee. Altrimenti esistono le maggioranze variabili» conclude la relatrice Cirinnà, visto che il Movimento 5 Stelle si sarebbe mostrato disposto a sostenerne i due testi.

L'EX PILOTA TRASFERITO NELL'OSPEDALE DI LOSANNA

**Schumacher fuori
dal coma: comunica
con moglie e figli**

Il neurochirurgo: «Non parlate di risveglio»

LORENZA CASTAGNERI



Michael Schumacher

«MICHEAL è uscito dal coma e sta per lasciare l'ospedale di Grenoble». L'annuncio di Sabine Kehm, la portavoce della famiglia Schumacher arriva intorno a mezzogiorno. Erano giorni che circolavano voci sul trasferimento del sette volte campione del mondo di Formula 1 in una struttura attrezzata dove poter cominciare la riabilitazione. Ieri, quasi sei mesi dopo l'incidente sugli sci sulle piste di Méribel, è arrivata la conferma: 169 giorni di angoscia e speranza, di fughe di notizie e puntate speciali in tv dedicate al pilota tedesco, un tam tam mediatico che presto aveva lasciato spazio al silenzio.

Nell'ultima settimana avevano stupito le indiscrezioni sul peso di Schumi: appena 50 chili. Immobile, i suoi muscoli si sono ritirati. Da adesso in poi a seguire la sua ripresa fisica e cognitiva saranno i professionisti di un centro di riabilitazione intensiva di Losanna, scelto dalla famiglia Schumacher per la seconda fase delle cure. «Ringraziamo espressamente i medici, gli infermieri e l'amministrazione dell'ospedale di Grenoble, oltre ai primi soccorritori arrivati sul luogo dell'incidente. Tutti hanno fatto un lavoro lo devole in questi primi mesi» si sono limitati a far sapere i parenti di Mick, mentre la portavoce è tornata a chiedere «a tutti di rispettare il fatto che la sua lunga fase di riabilitazione si svolga solo in un contesto privato».

L'annuncio della vittoria più bella. La notizia che tutti, tifosi, appassionati di Formula 1 e colleghi piloti, a partire da Fernando Alonso, che hanno fatto sentire la loro vicinanza su Twitter, aspettavano. Questo sembrava il comunicato diramato da Sabine Kehm.

Ma come sta davvero Schumi? Per cominciare non è del tutto corretto dire che è «uscito dal coma». «Il pilota non si è svegliato. Le sue condizioni si sono stabilizzate al punto da rendere possibile il trasferimento del paziente dall'ospedale a un centro attrezzato per la riabilitazione» spiega il professor Franco Servadei, diret-

Società italiana di Neurochirurgia. «In che modo si siano stabilizzate - prosegue - non lo sappiamo: in generale, in questi casi, dopo gli interventi e il coma farmacologico, al paziente è tolta la sedazione e poi viene sottoposto a una tracheostomia che gli permette di respirare in modo autonomo».

In base a quanto letto sui giornali, il professor Servadei individua la fase in cui si trova adesso Schumacher come quella del "minimally conscious state". Tradotto: stato di coscienza minima, vale a dire la fase intermedia tra il coma farmacologico e quello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

prolungato. «Chi si trova in questa condizione è in grado di rispondere a stimoli esterni minimi, come aprire e chiudere gli occhi e alzare le dita». Non a caso, la famiglia ha fatto sapere che «Schumacher vede e comunica con moglie e figli». «Fermo restando che non sappiamo con certezza come stia davvero il paziente, va detto che chi vive nello stato di coscienza minima non sempre poi passa alla veglia vera e propria, cioè la fase in cui risponde puntuale agli ordini impartiti» dice ancora l'esperto.

Certo è che molto difficilmente Schumacher tornerà a essere lo sportivo che abbiamo imparato a conoscere. «È un'utopia pensare che chi ha subito un trauma come questo possa ritornare come era prima. Forse potrà parlare, forse camminerà e riconoscerà i suoi familiari. La possibilità c'è e dobbiamo essere ottimisti. Di sicuro tutti speriamo che si riprenda, ma per una diagnosi definitiva bisogna attendere che passi almeno un anno dall'incidente. Se tra sei mesi le condizioni sono ancora queste, è chiaro che le speranze crollano».

**PESA LA CRISI
ISTAT, AUMENTA
L'EMIGRAZIONE
DEGLI ITALIANI**

••• QUASI 61 milioni i residenti (al 31 dicembre 2013), di cui quasi 5 milioni stranieri. È la fotografia Istat di un'Italia in crisi. Ad esempio il saldo naturale (differenza tra nati e morti) è il più basso di sempre, tanto da essere negativo per 86436 unità. Continua il calo delle nascite, persino dei nati stranieri (meno 2189 rispetto al 2012). E sempre un maggior numero cittadini lasciano il Paese, cioè emigra (82 mila nel 2013, 14 mila in più rispetto all'anno prima). E anche se l'Italia continua ad attrarre numerosi stranieri dall'estero, il numero è diminuito dal 2012

2
badanti su tre
lavorano più
dell'orario massimo

DISAGI AL CENTRO E AL SUD



**MALTEMPO
IN ITALIA,
ROMA E NAPOLI
IN GINOCCHIO**

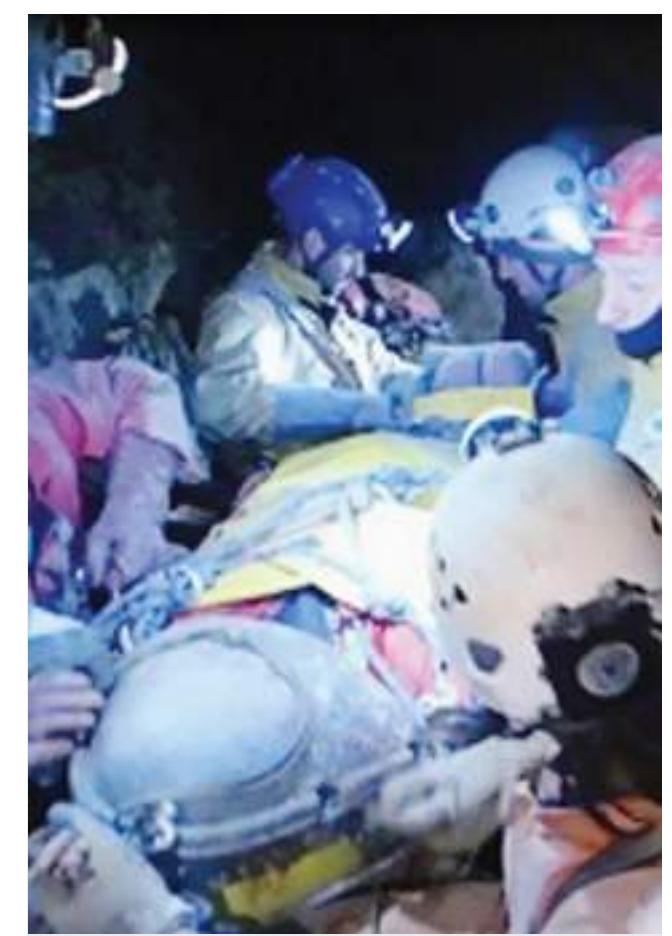
••• CENTRO-SUD sott'acqua con violenti nubifragi che hanno colpito in particolare Roma e Napoli, mandando in tilt il traffico e creando disagi a cittadini e turisti alle prese con strade allagate e metropolitane chiuse. Sui disagi legati al maltempo a Roma indaga anche la Procura che potrebbe arrivare ad ipotizzare il disastro colposo. Le immagini scattate da romani e turisti parlano chiaro: tombini otturati, alberi caduti, strade allagate - Gra compreso.

L'ANNUNCIO

**Congresso eucaristico,
Papa a Genova nel 2016**

PAPA FRANCESCO potrebbe arrivare a Genova tra due anni. Anche se all'invito del cardinale Angelo Bagnasco il pontefice si è limitato a una apertura piena di speranza («Vedremo, cercherò») da più parti è stato già interpretato come un sì: nell'autunno del 2016 Genova ospiterà, infatti, il XXVI Congresso eucaristico nazionale, un appuntamento che tradizionalmente ha visto la partecipazione dei diversi pontefici.

L'ultimo Congresso eucaristico era stato ad Ancona dal 3 all'11 settembre 2011 e anche papa Ratzinger aveva confermato questa tradizione. Così alla processione del Corpus Domini del 21 giugno i ragazzi della pastorale giovanile indosseranno già le magliette con il logo "Genova 2016".



**SI TROVAVA A OLTRE MILLE METRI DI PROFONDITÀ
GERMANIA: LO SPELEOLOGO FERITO
RIPORTATO VERSO LA SUPERFICIE**

••• BERLINO. Prigioniero nel sottosuolo dallo scorso 8 giugno a una profondità di mille metri sotto terra, uno speleologo tedesco di 52 anni è stato ieri raggiunto e salvato da soccorritori specializzati (tra loro alcuni italiani del Corpo nazionale di soccorso alpino e speleologico). L'uomo rimasto intrappolato e ferito durante un cantiere nel sistema di grotte di Riesending (nei pressi di Berchtesgaden) è stato trasportato in una barella con un sistema di corde e carrucole

**PROTESTA DEI DIPENDENTI
Assemblea a Pompei,
fila di turisti in attesa**

POMPEI. Dipendenti dei siti archeologici dell'area in agitazione, turisti in coda in attesa che l'assemblea sindacale finisse. E' accaduto ieri a Pompei. Un migliaio di turisti si sono sparagliati tra piazza Esedra e Porta Marina, le due biglietterie degli Scavi di Pompei, in attesa dell'apertura, ritardata a causa di un'assemblea indetta da Cisl, Uil, Unsa e Filp Pompei dalle 8.30 alle 11. I turisti ne hanno approfittato facendo acquisti alle bancarelle e affollando i caffè della zona. Il cielo coperto ha reso meno difficile l'attesa davanti agli ingressi degli Scavi ma i disagi sono stati comunque notevoli e le più infastidite apparivano le guide turistiche. I motivi dell'agitazione? Ritardi nel pagamento di progetti di produttività e accordi con l'amministrazione non applicati.

Pinguedine* o forma fisica?

* Adiposità, grassezza, obesità.



Kiločal
medical-slim
— grassi
— carboidrati

DIMAGRIRE
È UN BENE PER LA SALUTE
E LA TUA FORMA FISICA.

Grassi e Carboidrati (zuccheri), croce e delizia di tutti noi! Kilocal Medical-Slim grassi e carboidrati con MAGROLAX®, innovativo complesso di estratti vegetali che riduce l'assorbimento intestinale di grassi e carboidrati favorendo la perdita di peso e contrastando l'obesità. Kilocal Medical-Slim grassi e carboidrati aiuta a perdere peso e a guadagnare in salute.



Kilocal Medical-Slim grassi e carboidrati. Perdi peso e guadagni in salute.

È un Dispositivo Medico CE 0546

Leggere attentamente le avvertenze o le istruzioni per l'uso.
Aut. del 18/04/2014

Da
POOL PHARMA
IN FARMACIA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NUOVO DALLA RICERCA
“L'OROLOGIO
DELLA NOTTE”

MELATONINA

L'ormone naturale
che promuove il sonno
favorendo un riposo di qualità.

S e avete difficoltà a prendere sonno e il riposo notturno fa a "pugni" con il vostro cuscino non preoccupatevi. La ricerca scientifica ha individuato nella carenza di Melatonina, sostanza ormonale prodotta di notte da una ghiandola del cervello, una delle cause alla base di questo problema di cui soffre circa un terzo della popolazione italiana.

La vita stressante e le preoccupazioni di tutti i giorni, l'abuso di farmaci, la menopausa e per chi viaggia i continui cambi di fuso orario, sono alcune delle ragioni o stili di vita che sempre più frequentemente causano disordini nel ritmo sonno/veglia.

L'assunzione di 1 mg di Melatonina, meglio ancora se potenziata con estratti vegetali specifici, contribuisce alla riduzione del tempo richiesto per prendere sonno e, quando serve, ad alleviare gli effetti del jet-lag: non a caso è stato coniato un detto, "una bella dormita e sorridi alla vita".



Oggi in Farmacia c'è Gold Melatonina, Melatonina 1 mg in compresse a due strati effetto fast e slow release "rapido e lento rilascio".

L'originale formulazione è arricchita con estratti secchi di Griffonia, Melissa e Avena, utili per favorire il rilassamento, il benessere mentale e il normale tono dell'umore.

Gold Melatonina
Affronta la vita con serenità.

Chiedi l'originale al Farmacista. Notte dopo notte, Gold Melatonina ti aiuterà a riposare bene e a lasciarti alle spalle la sensazione di tensione dovuta alla stanchezza.

SPECIALE STIPSI?

Sveglia l'intestino
combatti la stitichezza

Oggi in farmacia
c'è Dimalosio Complex
il regolatore dell'intestino.

Quando l'intestino si "addirama" e perde la sua regolare puntualità è possibile andare incontro ad episodi di stitichezza che possono causare cattiva digestione, senso di gonfiore con tensione addominale e alitosi. Secondo le recenti linee guida il problema può essere affrontato con una dieta ricca di fibre indispensabili per ritrovare e mantenere la corretta motilità intestinale.



Seguendo queste direttive è stato formulato Dimalosio Complex, un preparato a base di Psillio e Glucomannano, fibre naturali, arricchito con Lattulosio ed estratti vegetali, componenti attivi che agiscono in sinergia per "risvegliare" la corretta motilità intestinale senza irritare.

Dimalosio Complex sveglia l'intestino pigro, usato con regolarità svolge un'azione come regolatore intestinale, favorisce la crescita della flora batterica ed aiuta a combattere quel fastidioso gonfiore addominale facilitando una normale evacuazione.

Dimalosio Complex lo trovate in Farmacia, disponibile in confezione da 20 bustine al gradevole gusto pesca.

Da ALKAMED In Farmacia

LEGGE ELETTORALE, DOPO L'IMPROVVISA APERTURA DI GRILLO E CASALEGGIO IL PREMIER A COLLOQUIO CON NAPOLITANO

Riforme, il Colle a Renzi: parla con tutti

Berlusconi assediato dai falchi prende tempo e licenzia 41 dipendenti Pdl in esubero

IL RETROSCENA

PER DE SIO, COORDINATORE DEL CISE DELLA LUSS, LA SINTESI TRA I SISTEMI DI VOTO È DIFFICILE

Il confronto

ALESSANDRO DI MATTEO

ROMA. Per le riforme adesso o mai più, Matteo Renzi va ripetendo ai suoi che «questa è la settimana decisiva» e lo stesso ha spiegato ieri al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Il premier da giorni aveva capito che, nonostante il successo alle Europee, in tanti si preparavano a disseminare di trappole il percorso delle riforme e per questo la scorsa settimana ha deciso l'affondo sostituendo in commissione Corradino Mineo, il senatore Pd che flirtava pericolosamente con gli avversari della riforma del Senato voluta dal governo. Nemmeno la reazione di 14 senatori che si sono autosospesi dal partito aveva fermato Renzi e non è un caso che i ribelli ieri, incontrando il capogruppo Luigi Zanda, abbiano sostanzialmente annunciato il disarzo. Renzi ha fatto capire che non avrebbe fatto marcia indietro, che Mineo in commissione non ci sarebbe tornato e, anzi, ha fatto

L'ITALICUM è il sistema elettorale nato dal patto del Nazareno tra Renzi e Berlusconi. Ora, dopo i referendum online, il M5S lancia il Democratellum

L'Italicum

SEGGI	SISTEMA	CIRCOSCRIZIONI	SOGLIE DI SBARRAMENTO
Distribuzione su base nazionale	Proporzionale corretto in chiave maggioritario	Molte piccole, su base provinciale (110-120). Ognuna assegna da tre a sei seggi	Tre soglie: 8% per i partiti che corrono da soli; 4,5% per le liste in coalizione; 12% per le coalizioni

CIRCOSCRIZIONI	PREMIO DI MAGGIORANZA	DOPPIO TURNO	PREFERENZE
piccole	sì	sì	no
medie	no	no	sì

Democratellum

Distribuzione su base territoriale	Proporzionale	42 circoscrizioni che assegnano dai 1 a 42 seggi ciascuna in base alle dimensioni	5% su base locale
------------------------------------	---------------	---	-------------------

Punti di possibile mediazione

PREFERENZE	SOGLIE DI SBARRAMENTO	CIRCOSCRIZIONI
negative	intorno al 5%	ridefinizione

LA DIATRIBA INTERNA

La "pax" con i ribelli dimentica il reintegro di Mineo

capire che sono avanzati i contatti con ex grillini, Sel e Lega per allargare il perimetro della maggioranza sulle riforme.

Il punto chiave, alla fine, è il rapporto con Silvio Berlusconi: il

leader di Fi è stato il vero partner di Renzi sulle riforme, fino a prima delle europee, ma adesso ha una linea di difficile lettura. Un incontro tra i due non è ancora fissato, anche se ci si lavora in queste ore, e il rilancio di Berlusconi sul semi-presidenzialismo ha preoccupato sia Renzi che Napolitano: non perché ci siano tabù verso quella forma di governo, anzi il premier ha più volte detto ai suoi di essere pronto a discuterne, ma certo non è questo il momento. Un conto è se Berlusconi agita il tema per alzare il prezzo su Senato e legge elettorale, è il ragionamento di Renzi, altra cosa è se invece, spinto dai "falchi" di Fi, dovesse essere tentato di rilanciare per bloccare tutto, visto che a questo punto a Fi potrebbe convenire tenere una legge proporzionale come quella disegnata dalla Corte costituzionale.

Il partito di Berlusconi è in fibrillazione, Raffaele Fitto ha aperto le ostilità, persino la situazione finanziaria è complicata, con la nuova legge sul finanziamento ai partiti. Ed è ieri la notizia che i dipendenti dell'ex Pdl hanno ricevuto una lettera che per tanti è

«TRA ITALICUM E DEMOCRATELLUM LE DISTANZE SONO INCONCILIABILI»

Le due proposte hanno obiettivi diversi. E quella del M5S non garantisce la governabilità

CARLO GRAVINA

ROMA. Due proposte di legge elettorale che nascono con obiettivi opposti. Il Pd, da un lato, che cerca di «assecondare» la sua «vocazione maggioritaria» attraverso un sistema in grado di «determinare una maggioranza stabile». Dall'altro, invece, un M5S consapevole che «non sarà mai la prima forza nel Paese» e che di conseguenza punta su un sistema «non in grado di assegnare la maggioranza dei consensi» a un solo partito. Lorenzo De Sio, docente di Sistema politico italiano e coordinatore del Cise della Luiss, ritiene quantomeno «difficile» l'ipotesi di trovare una sintesi tra l'Italicum e il Democratellum, la legge elettorale proposta nelle ultime ore dal Movimento Cinque Stelle. Due sistemi, quindi, che si basano su principi differenti e tra i quali è davvero difficile trovare un punto di contatto.

Per De Sio la proposta dei Cinque Stelle «è molto simile al sistema spagnolo», un «metodo proporzionale» che però in Spagna ha «importanti effetti maggioritari» perché applicato «su circoscrizioni molto piccole». La versione "italiana" proposta da Beppe Grillo, invece, prevede 42 circoscrizioni di dimensioni intermedie. Un elemento che renderebbe «meno rilevante l'effetto maggioritario» per cui «difficilmente un partito con il 40% dei voti riscebbe a governare da solo». La partita tra Pd e

M5S, quindi, rischia di giocarsi tutta sulle dimensioni delle circoscrizioni. «Non sono sicuro delle simulazioni fatte dal M5S - ha poi aggiunto De Sio - dai nostri studi emerge un dato chiaro: solo con circoscrizioni provinciali (circa 110, ndr) basterà il 40 per cento dei voti per governare senza alleanze».

Ma le differenze tra l'Italicum e il Democratellum non finiscono qui. La proposta dei Cinque Stelle, nata in rete dopo diversi referendum effettuati sul blog di Grillo, contiene, ad esempio, la possibilità per l'elettorale di scegliere il proprio candidato. L'Italicum, invece, introdurrebbe piccole liste bloccate. Tra le novità anche la possibilità di esprimere una "preferenza negativa". In pratica un elettorale può tracciare una riga sul nome del candidato sgradito. In questo modo si assegna una penalità di un decimo alla persona in questione ma non alla lista. «Non vedo particolari ostacoli, non sembra una procedura inapplicabile - ha affermato De Sio - ovviamente i candidati più polarizzanti rischiano di essere sgraditi». Per De Sio, inoltre, la possibilità di introdurre le preferenze negative potrebbe essere uno di quegli elementi sui cui i due partiti possono sedersi attorno a un tavolo per trattare: «La preferenza negativa potrebbe essere tranquillamente inglobata all'interno dell'Italicum».

Più complicata, invece, l'ipotesi del *panachage*, ovvero la possibilità di esprimere la preferenza per

un candidato di un partito diverso da quello per cui si è votato. «Credo che sia un sistema destinato a scomparire perché troppo controverso», ha aggiunto De Sio, convinto che si tratta di un metodo destinato «a creare tensioni» perché «favorisce i partiti compatti con candidati poco conosciuti» a discapito delle grandi forze che schiereranno «almeno un esponente ritenuto impresentabile».

Complessivamente, quindi, si tratta di due sistemi molto distanti tra loro che hanno davvero pochi punti di contatto. «Vedremo cosa succederà», ha detto De Sio, «francamente resto un po' scettico sulla possibilità che da queste due proposte si possa arrivare a una sintesi». L'Italicum nasce come un sistema «che assicura una maggioranza». Non a caso è previsto il ballottaggio se nessuna forza in campo raggiunge la soglia del 37%. Il sistema proposto dal M5S, invece, «può funzionare bene in Spagna dove da tempo si è affermato un sistema bipartito». Più difficile, invece, l'applicazione in Italia dove, oltre al numero elevato di partiti, erano anni che «nessuna forza era in grado di raccogliere il 40% dei consensi». Al di sotto di questa soglia, nessun partito avrebbe una maggioranza certa. Per cui bisognerebbe aprire il rebus delle alleanze post elettorali, l'esatto contrario di quello che chiede la gente.

gravina@ilsecolix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GRILLINI PRONTI
In settimana il primo incontro: ora facciamo sul serio

stata assai amara: «La presente per comunicare che in data 11/06/2014 è stata avviata la procedura ai sensi dell'articolo 24 della legge 223 del 27/01/91». Tradotto dal burocrate, si tratta del licenziamento di 41 persone che lavoravano per il Pdl e che non verranno riassunti in Forza Italia. Molti dei falchi di Fi, poi, ritengono che allo stato attuale una legge maggioritaria convenga solo a Renzi e non certo a Fi, che con un sistema proporzionale potrebbe contare ancora su governi di larghe intese.

Ecco perché Renzi non ha concesso spazi agli autosospesi Pd che, ieri, si sono presentati da Zanda già ormai rassegnati. Nessuno ha nemmeno provato a chiedere che Mineo tornasse in commissione e la linea è stata quella di rivendicare "dignità politica" e la riaffermazione dell'articolo 67 della Costituzione, quello che vieta il limite di mandato. Richieste che Zanda non ha faticato ad accogliere, dal momento che non mettevano in discussione ciò che stava a cuore a Renzi, ovvero la provata difesa in commissione affari costituzionali. Lì Anna Finocchiaro da giorni lavora con il leghista Roberto Calderoli e una bozza di patto è praticamente definita: in qualche modo gli elettori che voteranno alle regionali sapranno quali consiglieri andranno a sedere anche in Senato; in cambio la Lega avrà garanzie

sulle materie che resteranno di competenza delle regioni. Inoltre, da Sel e fuoriusciti M5S arrivano segnali di attenzione e degli emendamenti sulle leggi di iniziativa popolare potrebbero aiutare gli ex grillini a convergere. Su tutto questo si aggiunge l'apertura di Grillo che ieri ha rilanciato la sua proposta: il Democratellum. Renzi, a differenza di molti dei suoi, ritiene che non si tratti di un bluff e forse già mercoledì il Pd (ma non il premier) incontrerà i grillini che ieri hanno detto di voler «fare sul serio».

Da questo punto di vista, le parole di Napolitano sulle riforme «a larga maggioranza» sono meno rituali di quello che sembrano». Aiutano Renzi a mandare un messaggio chiaro a Berlusconi: noi vogliamo ancora avere te come interlocutore principale, il patto del Nazareno è valido, ma in Parlamento c'è «un clima nuovo» e il Pd può anche andare avanti con altri interlocutori. Se il messaggio verrà recapito, un incontro Berlusconi-Renzi potrà esserci in settimana, o all'inizio della prossima.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROSSIMA SETTIMANA LE MISURE SULLA SEMPLIFICAZIONE, ENTRO FINE MESE LA REVISIONE DEL TERZO SETTORE. E A LUGLIO LO "SBLOCCA ITALIA"

Prefecture e Agenzia delle entrate, ecco i tagli

Pubblica amministrazione, maxi-decreto rinviato. Il Quirinale vuole chiarimenti sul pensionamento dei giudici

MICHELE LOMBARDI

ROMA. La riforma c'è ma ancora non si vede. Nel giorno in cui il governo ricorre alla fiducia per sbloccare alla camera il decreto taglia-Irpef che sarà approvato oggi, Matteo Renzi sale al Quirinale per discutere con il presidente Giorgio Napolitano delle misure sulla pubblica amministrazione approvate venerdì scorso dal Consiglio dei ministri ma, in realtà, ancora in fase di riscrittura. Il Capo dello Stato ha chiesto chiarimenti sul maxi-decreto uscito da palazzo Chigi: un pacchetto di misure, dalla mobilità degli statali alle ricette per i malati cronici, che il Colle non potrebbe firmare nella versione del provvedimento omnibus.

Si lavora quindi a uno "spacchettamento" delle misure che finiranno, probabilmente, in due distinti decreti, uno con le norme anti-burocrazia e un altro con le semplificazioni a favore di imprese e consumatori (dal taglio della bolletta energetica per le aziende al credito d'imposta per chi investe in nuovi macchinari alle ricette per i malati cronici).

Ma Napolitano ha voluto parlare Renzi anche di una norma della riforma che non lo convince: lo stop al trattamento in servizio per chi ha i requisiti della pensione. Una stretta che partirà da ottobre per tutti i dipendenti pubblici ma è stata sospesa fino al 31 dicembre 2015 per i magistrati. Il problema è che, a quanto pare, il rinvio ri-



Il premier Matteo Renzi (Pd)

guarderebbe solo i "direttivi", cioè i capi degli uffici, con il rischio quindi di mandare in pensione molti magistrati ordinari che sono titolari di processi penali e civili. Una questione che, probabilmente, si porrà anche tra un anno che, in ogni caso, merita un approfondimento da parte del governo. In ogni caso, la riforma della pubblica amministrazione getta lo scompiglio in molti uffici finora usciti indenni da tutti i tentativi di spending review.

Basti pensare al riordino su base regionale delle attuali 120 Prefecture

(distribuite in quasi tutte le Province), che saranno drasticamente ridotte (diventeranno meno di ottanta) e acconteranno tutti gli uffici del governo sul territorio nazionale (dalla ragione all'Agenzia delle entrate) con un risparmio secco su affitti, forniture e spese di personale perché l'idea è di concentrare tutti gli uffici in un unico edificio o in edifici contigui.

Insomma, una "casella del cittadino", che costa meno allo Stato ed offre un servizio più comodo. Mentre ancora si limano i testi sulla pubblica amministrazione, Renzi annuncia all'assemblea degli industriali vicentini le prossime tappe del suo programma di riforme economiche.

La prossima settimana, il Consiglio dei ministri si occuperà di semplificazioni fiscali dando il via libera ai primi due o tre decreti attuativi della delega fiscale, che riguarderanno la dichiarazione dei redditi precompilata, un

riordino delle cadenze e delle accise sui tabacchi (con relativo aumento di alcune marche di sigarette), il nuovo catasto. Per il 27 giugno il premier ha messo in calendario la riforma del terzo settore, cioè il volontariato, con i suoi 3 milioni di occupati, al quale sta lavorando il ministro Giuliano Poletti.

In fine, entro luglio, il governo metterà in pista il decreto sblocca-Italia, che servirà a sbloccare e finanziare le infrastrutture ferme anche con una semplificazione dei permessi a livello locale. «Chiarezza sulle regole ma semplicità e sblocco degli interventi immediati», ha detto il premier Renzi. Ma, nella sua foga riformatrice, Renzi deve valutare un problema emergente durante il colloquio con Napolitano: troppi decreti a ridosso dell'estate possono ingolfare il Parlamento. Un rischio-ingorgo che pesa sul cammino delle riforme.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SU INTERNET I PRONOSTICI SI RINCORRONO: DA MARQUEZ A PASOLINI, DALLO TSUNAMI DEL 2004 AL CROLLO DEL MURO DI BERLINO

Maturità, la caccia ai temi nel giorno prima degli esami

Il Miur: «Tracce in linea con il programma»

FRANCESCO MARGIOCCO

IL CONTO ALLA ROVESCIA è partito. Tra qualche ora oltre 450mila candidati si cimereranno con la prima prova scritta di maturità, quella di italiano. Consueto il ventaglio di scelte: analisi di un testo letterario, produzione di un saggio breve o di un articolo di giornale, tema di argomento storico o di attualità. Le scuole hanno già scaricato le tracce che però restano criptate. Saranno visibili soltanto domani mattina perché la chiave per leggerle è doppia: una per ogni commissione mentre l'altra, la cosiddetta chiavemistero, sarà fornita da viale Trastevere all'inizio della prova stessa. Il portale Sidi, che normalmente gestisce gli esami di maturità, è andato in tilt per alcuni giorni.

LO CHOC DEL 2013
Il tema su Claudio Magris sorprese tutti

ni è soltanto alla fine della scorsa settimana è tornato alla normalità. Le tracce hanno quindi viaggiato su un server parallelo.

Intanto la pressione sale, il ritmo cardiaco aumenta, e il buon senso suggerisce di rilassarsi. Il 52% dei maturandi, secondo un'indagine del sito *Studenti.it*, ha deciso di non prepararsi più per lo scritto di domani. Per evitare ansie, mantenere in funzione la memoria, e non disperdere lo studio delle ultime settimane, molto deve essere il tempo dedicato al sonno. Gli esperti consigliano, a tal fine, di vivere il giorno prima degli esami come un giorno normale, mantenendo le proprie abitudini. Meglio evitare, poi, inutili fughe su internet all'inseguimento della traccia più probabile. Da settimane, ormai, gli studenti si lanciano in pronostici sui titoli dell'esame di domani.

L'anno scorso fu uno choc: nessuno si aspettava un autore contemporaneo vivente, completamente al di fuori del programma, come Claudio Magris. «Non perdetevi, dunque, tempo prezioso», consiglia Antonio Apruzzese, direttore del servizio polizia postale e delle

comunicazioni che ieri, in collaborazione con il sito Skuola.net, ha avviato una campagna di sensibilizzazione rivolta ai maturandi contro bufale e leggende metropolitane.

margiocco @ilsecoloxix.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Come funziona l'esame di Maturità

IL CALENDARIO DEGLI SCRITTI

Domani, ore 8.30
prova scritta di italiano

Giovedì, ore 8.30
seconda prova scritta

Lunedì 23 giugno
terza prova scritta

Terminata la correzione degli scritti, cominciano le prove orali

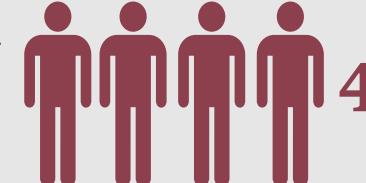
LE COMMISSIONI

Si compongono di 7 docenti

Professori della classe



Professori esterni (fra cui il presidente)



IL PUNTEGGIO

Max: 100

Credito accumulato negli ultimi tre anni: max 25 punti

Prova orale: max 30 punti

Prove scritte: max 45 punti (15 per ogni compito)

La sufficienza: 60

GRAFICI IL SECOLO XIX / ANSA / centimetri

IL COMICO

«VIRGILIO, PRECURSORE DI SLOW FOOD»



Patrizio Roversi

PUNTA TUTTO su Virgilio Patrizio Roversi, comico e conduttore della storica trasmissione tv "Turisti per caso". Lo suggerisce indifferentemente per lo scritto di letteratura e per quello, nel caso dei licei classici, di

latino. «Non il Virgilio dell'Eneide - precisa - ma quello delle Bucoliche e delle Georgiche». Il poeta romano «fu il primo intellettuale ad occuparsi di agricoltura. Ha anticipato il movimento Slow Food di Carlo Petrini e la grande attenzione verso l'ambiente, non solo come bene prezioso ma anche come motore dell'economia». Virgilio, spiega Roversi, enuncia in quelle due opere «una vera e propria metodologia agricola, esalta la figura del contadino, celebra la vita nei campi». Vita che oggi, in molti, riscoprono. «Fino a qualche anno fa i giovani contadini si vergognavano del proprio lavoro. Oggi invece molti ricchi professionisti si dilettano di vino, acquistano terreni coltivano viti». La scelta di Virgilio ha anche una funzione orientativa. «Chi prende la maturità oggi e si iscrive all'università, a legge o lettere, farà poca poca a trovare lavoro stando ai dati sull'occupazione. Chi si iscrive ad agraria potrebbe invece andare più facilmente incontro a molte soddisfazioni».

L'INTELLETTUALE

«GIÙ LE MANI DALLA NOSTRA COSTITUZIONE»



Salvatore Settis

IL CANDIDATO illustri perché bisogna difendere la Costituzione così com'è. Questo, più o meno, il titolo che Salvatore Settis darebbe al saggio breve della prima prova di maturità. L'archeologo, ex rettore della Normale di Pisa, e saggista - "Paesaggio, costituzione, cemento", Einaudi, 2012 - spiegherebbe che «la Costituzione che abbiamo garantito già le nostre libertà, basterebbe applicarla. Mi riferisco in particolare agli articoli 1 e 4, il diritto al lavoro, 9, sulla tutela del paesaggio, 67, sulla centralità del parlamento, 138, sulla revisione della Costituzione stessa». Costituzione che non può essere riscritta, spiega Settis, «da un parlamento composto da nominati anziché da eletti. Per scrivere la Costituzione gli italiani elettori la Costituente. Credo che questo parlamento dovrebbe anzitutto fare la legge elettorale, reintroducendo il voto di preferenza e portare il paese alle elezioni. Dopotutto il nuovo parlamento, forte di una delega da parte dei cittadini, potrà intervenire anche sulla Costituzione. Mi sembra l'unica via percorribile. Perché le cosiddette riforme costituzionali basate sull'accordo tra Matteo Renzi e Silvio Berlusconi davvero non mi convincono».

L'INDUSTRIALE

«BUZZATI E IL DOVERE DI AGIRE»



Paolo Vitelli

DINO BUZZATTI e il tema dell'attesa. Paolo Vitelli, classe 1947, imprenditore e deputato di Scelta civica, lo vorrebbe tra le tracce della prova di domani. «Nel "Deserto dei Tartari" e in altre opere di Buzzatti è molto forte - spiega - il senso dell'attesa di qualcosa che deve capitare». Vitelli, che ha fondato la sua azienda di yacht, la Azimut, a soli 21 anni, invita ad agire. «Non aspettiamo che siano gli altri a risolvere i nostri problemi, risolviamoli noi. Il messaggio dello scrittore è questo», e suggerisce al deputato-imprenditore un passaggio logico. «Gli italiani pensano molto ai diritti, poco ai doveri. Di questo è responsabile anche la famiglia, diventata negli ultimi vent'anni molto protettiva. Leggere e discutere Buzzatti non può che fare bene, è un invito a costruire il nostro futuro».

Futuro che non può prescindere dall'Europa. «Vedrei perciò bene - dice Vitelli - anche, come tema d'attualità, un tema sull'Europa. O usciamo dall'Unione europea, ipotesi in cui non credo, oppure bisogna fare un passo avanti. La maggioranza degli elettori italiani ha dato un forte segnale in questa direzione. Se vogliamo che l'Europa cresca, dobbiamo farne una vera unione politica».

GLI STUDENTI

«MARQUEZ. ANZI NO, PIRANDELLO»



Studenti alle prove

FIOCCHANNO i pronostici sui siti internet che gravitano attorno al mondo della scuola. Il consiglio suggerito da tutti è di tenere d'occhio gli anniversari. Nell'anno in corso, scrive *Orizzonte Scuola*, ricadono il centesimo anniversario dello scoppio della Prima guerra mondiale, il decimo dello Tsunami del 2004, il venticinquesimo della protesta di Tienanmen e della caduta del Muro di Berlino. Quest'ultimo dovrebbe essere il meno probabile perché, come ricorda *Skuola.net*, è già stato sfornato nel 2009, in occasione del suo ventennale. Per motivo analogo è poco gettonata la santificazione dei due papi, perché Giovanni XXIII si guadagnò il tema storico già nel 2002.

Sembrano più difficili i pronostici sulla traccia di letteratura, ma *Orizzonte Scuola* si sbilancia arrivando addirittura a scrivere che «molto probabilmente sarà sulla morte di Gabriel García Marquez», salvo poi ritrattare nemmeno una riga dopo: «Non sono da escludere tuttavia i grandi classici come Pascoli, Pasolini, Quasimodo, Pirandello». Intanto il Miur, via twitter, cerca di tranquillizzare i maturandi: «Chi ha preparato le prove vi ci rassicura: sono in linea con i programmi».

†
È mancato all'affetto dei suoi cari
Dionigi Bormida

Ne danno il triste annuncio il figlio Gian con Anna e Alessandro, i cognati Marry e Mario.

I funerali hanno luogo oggi, martedì 17 giugno alle ore 8.15 presso la chiesa di S. Maria Assunta di Nervi.

Un particolare ringraziamento alla Dottoressa Ciani, al Professor Grecco e al Dottor Testa per l'assistenza prestata.

Genova, 17 giugno 2014.
La Generale Pompe Funebri SpA
Tel. 010.41.42.41

I cugini Roccatagliata sono vicini a Gian e famiglia per la perdita del caro

Dionigi

Antonella, Paolo e Matteo con affetto sono vicini a Gian e alla sua famiglia per la perdita del padre

Dionigi

L'amministratore e i condomini si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Dionigi Bormida

Vanda, Danilo e famiglia si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del loro caro

Dionigi

che ricorderanno con affetto

Gli amici della Giordi Srl si uniscono al dolore di Massimo per la perdita del caro
Giulio

†
È mancato all'affetto dei suoi cari
Dottore Silvio Cartosio

Ne danno il triste annuncio i figli Giorgio e Marta, la sorella Marina con Giancarlo e Andrea e i parenti

Il funerale avrà luogo mercoledì 18 giugno alle ore 11.45 nella chiesa di N.S. Assunta di Carignano.

Il Santo Rosario sarà recitato martedì 17 giugno alle ore 18 presso le camere ardenti dell'ospedale S.Martino.

La presente quale partecipazione e ringraziamento.

A.S.E.F. del Comune di Genova Tel. 010.291.51.04

Dopo due mesi di lotta un uomo dal cuore grande ci ha lasciati.

Andreina, Dado, Cecilia, Isa, Marco, Riccardo, Andrea non dimenticheranno

Silvio Cartosio

Carmelo Porcile, Elena, Stelio, Eliana, Eraldo con le loro famiglie si uniscono al dolore delle famiglie Causa e Nunziatini per la tragica scomparsa dell'amato

Samuele

La società Arti Grafiche F.Illi Porcile e tutti i colleghi sono vicini a Isabella Nunziatini per la scomparsa del caro nipote

Samuele

†
È mancata all'affetto dei suoi cari
Cristina De Felice (Titti)

Ne danno il triste annuncio Paolo e Roberto con rispettive famiglie. Il funerale avrà luogo mercoledì 18 giugno alle ore 9.45 presso la chiesa dell'ospedale Galliera.

Il Santo Rosario sarà recitato martedì 17 giugno alle ore 18.30 presso le camere ardenti dell'ospedale Galliera.

Un particolare ringraziamento a tutto il personale dell'Unità Coronarica dell'ospedale Galliera. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

A.S.E.F. del Comune di Genova Tel. 010.291.51.04

Dopo una vita dedicata alla sua famiglia e al Calcio Giovanile, che lui tanto amava, è improvvisamente mancato

Franco Galleni (il Mister)

Lo annunciano con indicibile dolore l'adorata moglie Anna Maria, il figlio Marco con Viviana ed i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo mercoledì 18 giugno alle ore 11.45 presso la Chiesa dell'ospedale San Martino. Il Santo Rosario sarà recitato martedì 17 giugno alle ore 18.40 presso le camere ardenti dell'ospedale San Martino.

La presente quale partecipazione e ringraziamento.

A.S.E.F. del Comune di Genova Tel. 010.291.54.02

N.D. Costantina Pizzardi Carrara

ricordandone il calore umano, la simpatia e la grande signorilità

La Presidente e tutte le Societé del SOROPTIMIST International d'Italia Club di Genova sono vicine a Maria Teresa per la perdita dell'adorata mamma

N.D. Costantina Pizzardi Carrara

La Presidente e tutte le Societé del SOROPTIMIST International d'Italia Club di Genova sono vicine a Maria Teresa per la perdita dell'adorata mamma

N.D. Costantina Pizzardi Carrara

†
Confortato dall'amore della sua famiglia è mancato
Giovanni Battista Salvi

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, i figli Laura con Franco, Gianfranco con Marina, gli amati nipoti Benedetta ed Edoardo.

Il funerale verrà celebrato mercoledì 18 giugno alle ore 10 nella chiesa di Santa Maria Immacolata di via Assarotti.

Il rosario viene recitato oggi martedì 17 giugno alle ore 18 nella suddetta chiesa.

Non fiori ma opere di bene. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

La Generale Pompe Funebri SpA Tel. 010.41.42.41

Bernardo e Anna Maria Torelli si uniscono al dolore di Augusta per la perdita dell'adorata mamma

Giovanni Battista Salvi

La Gener

MERCATO AZIONARIO

Azione	Pr. M.P.			Ch	0,049	-1,42	Ergocapital	0,149	-2,32	Italmobiliare	29,140	-1,35	Philips	22,940	-0,61	Sias	9,240	-1,75	Y Yoox	21,240	0,14			
	Pr. M.P.	Var%	Pr. M.P.	Cia	0,273	-0,26	Espresso	1,530	-1,48	Italmobiliare Rsp	20,860	-1,28	Piaggio	2,590	-3,00	Siemens	99,200	0,20	Z Zignago Vetro	6,160	0,24			
A Acea	10,990	-1,08	B Sardegna Rsp	Ciccolella	0,328	-0,18	Esprinet	8,020	-1,47	Iv Group	8,990	-	Pierrel	0,741	-1,20	Sintesi	0,108	-0,74	Z Zignago Vetro	6,160	0,24			
Acotel Group	17,150	-1,04	Banca Generali	Cir	1,137	-0,70	Eukedos	0,750	-1,25	J Juventus FC	0,233	-0,04	Pininfarina	3,790	-0,84	Snaï	1,950	-1,32	Zucchi	0,090	-2,72			
Acque Potabili	1,200	-	Banco Popolare	Cir Industrial	0,366	-4,24	Eurotech	2,230	-3,04	K Kering	162,500	-	Piquadro	1,995	-1,72	Snam	4,410	0,41	Zucchi Rsp	0,239	-0,54			
Acsim-Agam	1,241	-1,51	Basf	Cobra	0,850	-0,81	Expirvia	0,807	-1,59	K Kering	162,500	-	Pirelli e C.	12,160	-2,56	Societe Generale	41,750	-1,07						
Aedes	0,040	-1,48	Basinet	Cofide	2,310	2,03	Cogeme Set	0,524	-3,05	F Falck Renewab.	1,350	0,30	Pirelli e C. Rsp	10,660	-2,47	Sogefi	4,080	-2,86	WARRANT					
Aeffe	1,256	-2,26	Bastogi	Cognaf Prestito'	2,462	-1,60	Cognaf Prestito'	0,048	-	K.R.Energy	1,312	-2,09	Poligr. Editoriale	0,373	-1,74	Sol	7,000	-1,41	War Aedes 09-14	0,001	-16,67			
Aegon	6,375	-0,55	Bayer	Cr Valtellinese	103,100	-0,19	Cognaf Prestito'	0,469	-3,77	L La Doria	6,460	-1,82	Poligr. S.Faustino	7,430	-2,27	Sorin	2,208	-0,27	War Ambromobil 17	0,365	-0,46			
Aeroporto Firenze	13,250	-0,53	BB Biotech	Cifra Milano	125,400	1,95	Cifra Milano	7,705	-0,52	Potrona Frau	2,958	-	Space	10,000	-	War Compagnia								
Ageas	29,750	0,27	B&C Speakers	Cifra Renzo	7,440	0,88	Credem	6,955	-1,90	R Prelios	0,573	-2,05	Stefanel	0,368	0,77	d Ruota 2017	0,086	-4,97						
Aholt Kon	14,000	-	Bca Finnat	Cifra S.S.	5,511	-1,45	Credit Agricole	11,460	-1,72	T Tamburi	2,422	-1,14	Tas	0,544	3,62	13-15	0,890	-						
Aion Renewables	0,621	-	Be	Cifra Telekom	0,554	1,65	Crespi	0,026	-	R Ratti	2,422	-1,14	Telecom Italia	0,946	-4,20	War Ergycapit 16	0,023	-						
Alcalte-Lucent	2,800	-2,23	Beghelli	Cifra Telecom	0,468	1,67	Cifra Telecom	1,965	6,22	Rcs Mediagr.	143,900	-0,42	Mediobanca	1,440	0,14	Telecom Italia	0,946	-4,20						
Alerion	3,390	-1,80	Beni Stabili	Cifra Unicombi	0,650	-0,08	Cti Biopharma	2,260	-0,53	Recordati	12,300	0,57	Telecom Italia Rsp	0,741	-4,88	War First Capit 2016	0,063	-						
Allianz	123,200	-0,32	Best U. Company	Cifra Valtellinese	2,114	-1,67	G Gabetti	1,575	-1,62	M Maire Tecnim.	2,480	-2,75	Telecom Italia Rsp	1,383	-0,07	War Hi Real 2015	0,055	-						
Ambientthesis	0,576	-2,54	Biletti Industrie	Cifra Valtellinese	0,579	-0,60	D Dada	3,376	1,38	M Maire Tecnim.	2,480	-2,75	Telecom Italia Rsp	1,383	-0,07	War Iwf 10-14	0,036	-						
Amplifon	4,688	-0,21	Biancamano	Cifra Valtellinese	0,676	-3,15	Daimler	69,100	0,14	M&C	0,145	2,34	Reno De Medici	0,300	-2,44	Telecom It.Media Rsp	0,616	-5,31	War Industrial					
Animà Holding	4,480	-1,79	Biesse	Cifra Valtellinese	8,400	1,20	Damiani	1,530	-0,52	Mediacontech	1,300	5,09	Retelit	0,633	0,48	Tenaris	16,850	-0,82	Stars of Italy	0,895	-			
Ansaldi STS	7,450	-0,13	Bioera	Cifra Valtellinese	0,369	1,37	D'Amico	0,568	-0,44	Mediaset	3,556	-1,44	Ternaria	4,020	-	War MC-link 13-15	0,273	-						
Antichi Pellettieri	0,082	-	Bmw	Cifra Valtellinese	91,100	0,55	Danieli & C	23,670	-1,82	Mediobanca	7,695	-1,60	Ricchetti	0,334	-2,79	Terna	2,142	-1,02	War Noemalife 12-15	0,215	-			
Arena	0,005	-1,89	Bnp Paribas	Cifra Valtellinese	51,700	0,88	Danieli & C Rsp	17,200	-1,49	Mediobanca	6,035	-1,71	Risaniamento	0,182	3,05	Ternaria	2,142	-1,02	War Ols 2017	0,410	-			
Ascopiave	2,280	-0,44	Boero	Cifra Valtellinese	21,000	-	Danone	53,250	-0,09	Mediobanca	6,035	-1,71	Risaniamento	0,182	3,05	Ternaria	2,142	-1,02	War Pms 27-10-2017	0,105	-			
Astdali	8,000	-2,38	Bolzoni	Cifra Valtellinese	3,270	-3,31	Datalogic	9,900	0,41	Geox	2,800	-0,78	Meridie	0,165	-5,46	Rosss	1,481	-1,00	War Royal 5,5%	0,053	-			
Astm	11,900	-1,33	Bon Ferraresi	Cifra Valtellinese	30,320	-0,16	Dea Capital	1,469	-1,67	Geox	2,800	-0,78	Mid Ind. Capital	7,360	-	Tiscali	0,067	-3,19	War Royal 5,5%	0,053	-			
Atlanta	20,920	0,58	Borgosesia	Cifra Valtellinese	0,850	-1,73	Delcima	1,500	-2,91	Geox	2,800	-0,78	Mittel	1,648	2,04	Rwe	29,490	-1,04	Tod's	96,000	-1,23			
Autogrill	6,765	-0,59	Borgosesia Rsp	Cifra Valtellinese	1,108	-	De Longhi	15,250	-2,48	Geox	2,800	-0,78	Midol	1,648	2,04	Rwe	29,490	-1,04	War Parmalat 2015	1,492	-			
Autos Meridionali	15,900	-0,31	Brembo	Cifra Valtellinese	28,680	1,81	Deutsche Bank	27,400	-1,69	Geox	1,358	-2,72	Moleskine	1,257	-1,72	Total	52,800	-0,38	War Primi sui					
Axa	17,840	-1,44	Brioschi	Cifra Valtellinese	0,115	-1,63	Deutsche Telekom	12,600	-0,94	Geox	1,358	-2,72	Moleskine	1,257	-1,72	Trevisi	6,900	-2,54	Motori 2015	2,900	3,57			
Azimut	20,080	-2,95	Brunello Cucinelli	Cifra Valtellinese	16,700	-3,47	Disorsin	30,920	-0,26	Geox	12,110	-0,82	Saes Getters	7,635	-0,20	Trevisi	6,900	-2,54	Motori 2015	2,900	3,57			
A2a Tassei	0,881	-0,06	Buzzi Unicem	Cifra Valtellinese	13,200	-1,05	Digital Bros	3,112	0,19	Geox	12,110	-0,82	Saes Getters	6,880	-0,29	Trevisi	6,900	-2,54	Motori 2015	2,900	3,57			
B B Carige	0,165	0,86	Buzzi Unicem Rsp	Cifra Valtellinese	7,500	-0,66	Digital Bros	3,896	0,72	Industria e Innov.	0,740	-1,07	Monrif	0,391	-	Saipeim	20,590	2,80	Unicredit Rsp	8,560	-1,83			
B B Carige Rsp	1,654	5,73	C Cad It	Cifra Valtellinese	4,688	-0,26	Edison Rsp	0,955	-	Ing Groep	10,410	-0,95	Montefibre	0,036	-	Wespa	20,590	2,80	Unicredit Rsp	8,560	-1,83			
B Desio Bria Rnc	2,840	1,07	Cairo Communic.	Cifra Valtellinese	6,435	3,21	E Edison Rsp	0,272	-1,81	Intek Group	0,463	10,56	Montefibre Rsp	0,171	-	Wespa	20,590	2,80	Unicredit Rsp	8,560	-1,83			
B Desio e Brianza	3,198	-2,80	Caleffi	Cifra Valtellinese	1,539	-	Ei Towers	40,000	-0,50	Interpump	10,390	-1,33	Munich RE	121,100	-2,25	Salini Impregilo	11,880	-	Wespa	20,590	2,80	Unicredit Rsp	8,560	-1,83
B Ifis	14,450	0,14	Caltagirone Editore	Cifra Valtellinese	2,574	-0,08	Ei En	24,690	-0,44	Intesa Sanp.	2,458	-1,52	Mutuonline	5,170	-0,19	Sanofi	79,200	0,76	UnipolSai Rsp A	240,300	-1,60			
B Intermobiliare	3,470	0,06	Caltagirone Editore	Cifra Valtellinese	1,198	-	Elica	1,844	-2,43	Intesa Sanp. Rsp	2,130	-0,56	Sap	56,900	1,07	UnipolSai Rsp B	2,380	-2,06	War Zucchelli 11-14	0,001	-21,43			
B Paschi Siena	2,212	21,34	Campani	Cifra Valtellinese	6,215	0,08	Emak	0,949	-1,20	Invest e Sviluppo	0,737	-2,04	Sarac.	1,059	-1,85	UnipolSai Rsp B	2,380	-2,06	War Space 12-2015	1,050	-12,50			
B P di Sondro	4,130	-1,57	Cape Live	Cifra Valtellinese	0,072	0,14	Enel	4,360	0,23	Irce	2,182	-1,62	Salini Impregilo	3,944	-0,90	Unipol	4,210	-3,22	War Tamburi 2015	0,719	-6,26			
B P Em. Romagna	8,100	-3,51	Carraro	Cifra Valtellinese	2,700	-2,46	Enel Green Power	2,140	0,09	Iren	1,226	-0,24	Sav	14,000	-1,34	Valsoia	15,300	0,26	War TE Wind 18	0,414	-			
B P Etruria e Lazio	0,893	0,90	Carrefour	Cifra Valtellinese	26,300	-0,04	Enervit	4,578	-0,43	Isagro	2,030	-0,39	UnipolSai	2,458	-1,52	UnipolSai	2,416	-1,23	War Tiscali 14	0,001	-			
B Pop Milano	0,671	-1,32	Cattolica Assicur.	Cifra Valtellinese	17,550	-1,52	Engineering	48,020	0,06	Isagro Azioni	0,453	-0,35	Seat P. Gialle	0,002	-	Vittoria ass	10,480	0,58	War Zucchelli 11-14	0,001	-21,43			
B Pop Spoleto	1,794	-	Cembre	Cifra Valtellinese	12,000	0,08	Eni	19,950	0,05	Sviluppo	1,555	1,44	Seat P. Gialle Rsp	1,150	-	Vivendi	19,150	-	War Innovatec 17	0,290	1,72			
B Profilo	0,384	-2,27	Cementir Holding	Cifra Valtellinese	6,070	-1,46	E.On	14,490	0,49	It Way	1,725	1,41	PanariaGroup	4,960	-0,40	Screen Service	0,126	-5,97	Vianini Lavori	5,585	-1,24	War Greentaly 1	-	-
B Santander	7,780	-0,38	Centrale Latte To	Cifra Valtellinese	3,548	1,37	Erg	11,650	-1,10	Italcementi	6,900	0,73	Parmalat	2,500	-0,08	Sesa	13,000	-1,96	World Duty Free	9,905	0,87	War Valore IT H 15	0,025	-

FONDI D'INVESTIMENTO

10 IL SECOLO XIX
MARTEDÌ
17 GIUGNO 2014

FTSE ALL SHARE	FTSE ITALIA STAR	FTSE MIB	FTSE MID CAP	EURO/DOLLARO	EURO/STERLINA	PETROLIO
-0,82% 23.303	-0,30% 18.930	-0,86% 21.976	-0,91% 29.015	-0,01% 1,353	-0,06% 0,797	-0,07% 106,83 \$

L'ANALISI
**LA LIGURIA
IN MARE
APERTO**

SAMUELE CAFASSO

Le navi Fincantieri e banca Carige sotto i riflettori in Borsa, Francia e Germania (con l'ausilio del Giappone) che si preparano a varare un grande gruppo nel settore dell'energia, business di Ansaldo Energia. Tre partite fondamentali per la Liguria e in nessuno dei tre casi l'imprenditoria privata e la politica ligure ricoprono un ruolo determinante o significativo. Un trend a cui bisogna abituarsi. La partita più importante è quella di Banca Carige, di cui oggi è partito l'aumento di capitale da 800 milioni. C'è stata una stagione, in Italia, in cui le Fondazioni (e quindi la politica che ne nominava i vertici attraverso le istituzioni) facevano il buono e il cattivo tempo negli istituti di credito. Carige è stato uno degli ultimi fortini, con l'allora presidente Flavio Repetto che ha strenuamente difeso il 40% e più di quota azionaria nella banca. In eredità ha lasciato al nuovo presidente Paolo Momigliano un ente troppo concentrato sui destini della banca, costretto a cedere azioni a tutto spiano per evitare il dissesto. Il risultato è che oggi la Fondazione, pur rimanendo primo azionista, non ha più il controllo dell'istituto e finora non ha nemmeno trovato quel socio strategico che cercava per difendere l'autonomia della banca e la sua vocazione territoriale. I ripetuti appelli agli imprenditori liguri per giocare un ruolo di primo piano sono caduti nel vuoto. Non ci sono cavalieri bianchi in Liguria, a quanto pare, come non ci sono stati per Ansaldo Energia o, ancor prima, per il cantiere navale di Sestri Ponente quando questo pareva destinato alla chiusura. Banca Carige, così, oggi naviga nel mare aperto del mercato. È un bene questo? Nel lungo periodo, costringe tutti a ragionare in termini di efficienza del sistema. Ma nel breve periodo, ovviamente, potrebbe costare caro alla Liguria non avere paracadutati.

Sotto la stessa lente va vista l'operazione Fincantieri: un operatore una volta concentrato sul mercato nazionale e posseduto al 100% dallo Stato, oggi è un grande gruppo internazionale i cui proprietari sono lo Stato italiano ma anche gli investitori finanziari. Questo vuol dire che i singoli cantieri saranno sempre più valutati in base alla loro efficienza. Tanto per essere chiari: è stata una battaglia politica, in passato, a difendere Sestri dalla chiusura. Un domani Sestri dovrà difendersi da sola perché l'amministratore delegato dovrà rispondere a una platea più ampia di quella della politica. Così come già oggi fa Ansaldo: una volta "salvata" dall'assalto di coreani e tedeschi, naviga nel mare aperto della concorrenza. Tre storie diverse - Ansaldo, Carige, Fincantieri - con alcuni messaggi comuni. Il primo è che la Liguria raramente ha "santi in paradiso", se per ciò intendiamo un'imprenditoria privata con mezzi (o volontà) per giocare un ruolo di primo piano nella tutela del territorio. Il secondo messaggio è che ciò non sempre è un male se, in cambio, la Liguria ottiene investimenti internazionali, come successo per Ansaldo. Il terzo messaggio è che tutto questo costringe l'economia a diventare più efficiente perché grandi investitori internazionali sono meno sensibili agli appelli della politica e alle proteste dei sindacati. La Liguria in mare aperto o naviga o affonda. Non ci sono vie di mezzo.

AL VIA L'AUMENTO DI CAPITALE, FORTI OSCILLAZIONI IN BORSA

Ottovolante Carige occhi puntati su patti e Bonomi

Il vicepresidente Repetto: nuovi azionisti di peso

GENOVA. Carige sull'ottovolante nel primo giorno dell'aumento di capitale da 800 milioni. Come era prevedibile, il titolo ha subito forti oscillazioni, partendo a razzo per poi ripiegare in terreno negativo e quindi chiudere appena sopra la parità (più 0,86%) a 0,165 euro. È passato di mano il 3,5% del capitale.

Il valore azionario di riferimento, però, è il valore dell'azione scorporato dal diritto di opzione, che poi altro non è che la possibilità fornita agli attuali azionisti di acquistare le nuove azioni a sconto rispetto agli attuali valori, a 0,1 euro. I diritti di opzione, al contrario delle azioni stesse, sono invece calati dell'8,2%, tra scambi pari al 3,5%. Vuol dire che diversi azionisti hanno venduto perché non hanno interesse a partecipare all'aumento di capitale.

In generale, i primi passi dell'aumento di capitale Carige sono stati contraddistinti - ma meno di quanto è successo, ad esempio, in Mps - da quelle oscillazioni tipiche delle operazioni in cui l'ammontare dell'aumento è molto grande rispetto alla capitalizzazione di Borsa. In questo caso, il rapporto è praticamente uno a uno. Le azioni in circolazione viaggiano a premio (0,165 euro) rispetto a quelle acquistate attraverso il diritto (0,158 euro). Uno strascico delle «anomalias» di prezzo, segnalate da Consob.

Gli sguardi, ora, sono tutti puntati sui grandi soci. Quelli attuali e quelli futuri. Dopo la Fondazione (19%), anche i francesi di Bpce (9,9%) hanno formalizzato l'intenzione di partecipare all'aumento per la propria quota, confermando così le indiscrezioni circolate nei giorni scorsi. «È un atteggiamento positivo non solo per la qualità del socio ma anche perché significa che con questo aumento di capitale abbiamo colto nel segno» ha commentato il vicepresidente di Carige, Alessandro Repetto.

Fondazione e Bpce, insieme, coprono 230 milioni degli ottocento complessivi dell'aumento che è comunque garantito da un consorzio guidato da Mediobanca, (ovvero sarà coperto per la parte non sottoscritta). Tra i soci del cosiddetto patto privato e che possiede circa il 6%, parteciperà all'aumento Coop Liguria. Ieri, però, sempre il vicepresidente della banca Repetto si è sbilanciato sostenendo che c'è l'intenzione di alcuni patti di «sottoscrivere con quote superiori». Gli occhi sono tutti puntati su Gavio, che possiede circa lo 0,45%, ma a quanto risulta al *Secolo XIX*, l'orientamento al momento sarebbe quello di partecipare limitatamente alla propria quota.

«Alcuni non potranno sottoscrivere» ha poi aggiunto Repetto e il

800
milioni di euro

è l'aumento avviato dalla banca che raddoppierà la capitalizzazione in Borsa dell'istituto di credito

9,9%
la quota dei francesi

Bpce ha confermato ieri che parteciperà all'aumento per la sua quota, come la Fondazione

riferimento è all'ex presidente Giovanni Berneschi. Altri soci, come la famiglia Orsero, sono impegnati in un processo di rilancio della loro azienda e difficilmente potranno partecipare.

Il quadro, insomma, rimane

molto nebuloso e se, sempre secondo Repetto, l'aumento è «condiviso in modo molto positivo dalla clientela reti», non è affatto escluso che rientri in campo nomi e investitori già circolati nei mesi scorsi. E ad esempio il caso di An-

drea Bonomi, Investindustrial, che si era proposto alla Fondazione Carige per rilevare parte della sua quota ma la cui offerta non era mai arrivata in consiglio di amministrazione per la valutazione, essendo il prezzo proposto considerato troppo basso. Nulla esclude che ora rientri in campo rastrellando azioni sul mercato.

Con l'aumento, ha spiegato sempre Repetto, «ci aspettiamo l'ingresso di nuovi azionisti di peso» disposti a scommettere su «una nuova governance che ha coraggiosamente voltato pagina e guarda al futuro con grande ottimismo». Nessun nome si lascia scappare Repetto ma, dice, quelli circolati di Bonomi e Malacalza, «sono auspicabili per dimensione e qualità».

SA.C.



L'INCHIESTA DELLA PROCURA DI GENOVA SULLA PASSATA GESTIONE

BERNESCHI INDAGATO ANCHE PER AGGIOTAGGIO

Indagine anche sulla banca per «false comunicazioni ai danni di società, soci e creditori» Il Riesame su Menconi: «Vanta contatti profondi con ambienti giudiziari, polizia e servizi»

IL CASO

MARCO GRASSO

GENOVA. Adesso c'è una nuova accusa per Giovanni Berneschi: aggiotaggio. Perché, quando era il capo supremo di Banca Carige, ha comunicato informazioni inesatte sulla salute di un istituto di credito che era quotato in borsa. Ha mentito sapendo di mentire perché, sostengono gli inquirenti, comprende le difficoltà degli imprenditori «amici» a cui rinnovava credito senzale dovute garanzie, di fatto ha anche coperto se stesso e la sua gestione. Un «make-up» che adesso potrebbe costargli caro. Gli inquirenti hanno iscritto sul registro degli indagati Banca Carige in quanto soggetto giuridico, per false comunicazioni sociali.

La svolta è arrivata nei giorni scorsi, quando la Procura di Genova ha notificato al banchiere un nuovo avviso di garanzia. Il filone di indagine è quello che riguarda i cosiddetti prestiti facili, originato dalla relazione durissima di Bankitalia che aveva portato alle dimissioni di Berneschi lo scorso autunno. Nei loro rilievi i segugi di via Nazionale avevano rilevato come la cassa di risparmio genovese avesse dato fiducia ad alcuni soliti noti, mentre per tanti

BANKITALIA: OLTRE AI CAPITALI, SERVE UN CDA ADEGUATO

IL CAPITALE resta fondamentale ma per competere in Europa e garantire la stabilità, un cda adeguato e una buona governance sono altrettanto essenziali così come le misure per evitare i conflitti di interesse dagli intrecci con territorio e industria evitando la difesa dei «localismi». Il responsabile vigilanza della Banca d'Italia Carmelo Barbagallo non cita alcun caso specifico nel suo intervento al convegno Abi Basilea3 ma sono chiari i riferimenti ai recenti casi di «mala gestio» che hanno colpito numerose banche italiane da Carige a Mps.



L'ex presidente di Banca Carige Giovanni Berneschi

piccoli e medi imprenditori strozzati dalla crisi economica non ci fosse più credito.

È così che le Procure di Genova e Savona hanno isolato due dei casi più eclatanti: i finanziamenti concessi ai costruttori Pietro Pesce e Andrea Nucera. In un contesto e in una congiuntura non certo dei più semplici la Carige targata Berneschi buttò via milioni di euro rinnovando mutui a due impre-

sari finiti in guai giudiziari seri. Perché? E come è potuto accadere? A queste domande a Genova sta provando a rispondere il pm Francesco Pinto, che ha fatto sequestrare 500mila euro all'avvocato d'affari Sergio Bianchi, legato a Pesce e ritenuto da sempre il «braccio» del banchiere Gianpiero Fiorani

in Liguria. A Savona il procuratore Francantonio Granero e il sostituto Ubaldo Pelosi hanno inviato 34 avvisi di garanzia ai soggetti coinvolti nel crac Nucera, che nel frattempo si è dato a una latitanza dorata a Dubai. Fra i destinatari ci sono Berneschi e tutto il cerchio magico di dirigenti che lo hanno circondato nel momento in cui il suo potere era all'apice.

La nuova contestazione nei confronti di Berneschi (accusato anche di associazione a delinquere finalizzata alla truffa e al riciclaggio per le compra-

CONCORDIA, PIOMBINO FUORI DAI GIOCHI

GLI ULTIMI assalti sono stati tentati dalla Provincia di Grosseto, che ha rilanciato la candidatura di Civitavecchia, nei minuti successivi al (quasi) definitivo raffreddamento della pista Piombino, respinta grazie anche a un qualificato parere - prodotto da Costa Coriceri - del Consiglio superiore dei lavori pubblici. La conferenza di servizi preliminare, riunita ieri a Roma, ha segnato un altro punto a favore di Genova sulla strada che dovrebbe portare il relitto della Concordia sotto la Lanterna, con arrivo previsto tra il tredici luglio e l'otto agosto. Il passaggio decisivo è atteso il 25 giugno. Nel frattempo tutti i numerosissimi enti coinvolti - dalle Regioni, alle Asl passando per le Province e i Comuni - dovranno produrre i pareri richiesti dalle leggi. Solo una volta composto questo complesso mosaico potrà arrivare l'ufficialità. In campo non ci sono alternative: Piombino è ormai esclusa perché, secondo quanto rilevato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, non potrebbe garantire una lavorazione in sicurezza.



La sede genovese di Banca Carige, in Via Cassa di Risparmio

ENERGIA

MITSUBISHI E SIEMENS SETTE MILIARDI PER ALSTOM

••• SETTE miliardi di euro. A tanto ammonta l'offerta presentata da Siemens e da Mitsubishi Heavy Industries per il colosso francese dei trasporti e dell'energia Alstom. A comunicarli sono state la compagnia tedesca e quella giapponese con una nota congiunta, alla vigilia dell'incontro che oggi vedrà all'Eliseo i manager delle due multinazionali e il presidente Hollande. La partita per il controllo del gruppo entra quindi nel vivo, considerato che per il settore energia di Alstom c'è già un offerta da 12 miliardi presentata da General Electric, in scadenza il 23 di giugno. Nel dettaglio Siemens mette sul piatto 3,9 miliardi di euro per la divisione turbine, mentre il partner giapponese investirà altri 3,1 miliardi cash, proponendo di acquisire il 10% delle azioni Alstom. L'offerta non prevede un semplice rastrellamento di capitale, ma un mix di investimenti e partnership, come quelle che MHI propone di realizzare con le divisioni Nucleare e Vapore, Reti energetiche e Idroelettrico. Siemens dal canto suo offre quasi 4 miliardi per le turbine a gas e la garanzia di mantenere l'occupazione per tre anni in Francia e Germania. La sede centrale della nuova compagnia, aggiungono da Monaco di Baviera, resterà in Francia, e come contropartita saranno cedute ad Alstom le attività di trasporto. Ora il pallino è in mano al governo, che per ora ha fatto di tutto per "dribblare" l'offerta di General Electric.

Nel frattempo i giudici del Riesame hanno rigettato tutte le istanze di scarcerazione presentate dagli altri sei arrestati, tra cui la nuora di Berneschi Francesca Amisano, e il suo ex braccio destro Ferdinand Menconi: «Menconi vanta contatti personali con ambienti giudiziari e forze di polizia profondi se spiega al suo interlocutore vere o presunte procedure di assegnazione dei fascicoli adottate dalla procura di Genova e vanta conoscenze nell'ambito della procura genovese. Vi sono poi inquietanti elementi che attestano il suo legame con esponenti dei servizi segreti. Le modalità con cui risulta avere agito indicano la sua spiccata propensione a compiere operazioni totalmente illecite». Quanto ad Amisano, i magistrati sottolineano come fosse «l'alter ego» di suo suocero ed è evidente la sua «consapevole partecipazione al progetto illecito, al corrente di tutti i risvolti dell'operazione».

grasso@ilsecoloxx.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL VIA L'OFFERTA PUBBLICA DI AZIONI, RISORSE REINVESTITE IN AZIENDA

«Fincantieri vuole crescere niente dividendi per 3 anni»

Bono su Sestri: piena occupazione, ma patti non rispettati

IL CASO

ANDREA LE PERA

MILANO. «Facciamo cose che non sa fare nessun altro, abbiamo raccolto l'eredità dei maestri d'ascia per portarla nella nostra epoca». C'è tutto l'orgoglio di chi si trova finalmente a un passo da un traguardo a lungo rincorso nelle parole con cui Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri, presenta lo sbarco in Borsa del «principale gruppo cantieristico occidentale». E a conferma della sicurezza con cui l'ex partecipata dell'Iri si presenta per convincere gli investitori, in piazza Affari un'enorme installazione a forma di prua spunta dalla facciata di palazzo Mezzanotte fino quasi a sfiorare il Dito ammonitore di Cattelan.

L'offerta pubblica di Fincantieri si chiuderà il 27 giugno, e riguarderà circa 704 milioni di azioni in una forchetta di prezzo tra 78 centesimi e 1 euro. Poco meno di 104 milioni di azioni provengono dalla quota in mano a Fintecna, la controllata di Cassa depositi e prestiti che attualmente ha il 99,4% di Fincantieri, mentre i restanti 600 milioni riguardano un aumento di capitale che potrà essere sottoscritto per il 20% da piccoli investitori e per la parte restante da investitori istituzionali. Al termine dell'operazione la quota di Cassa depositi e prestiti, e quindi dello Stato, scenderà al 55,1%, mentre per gli altri investitori è fissato un limite al 5%. «Non si può escludere in futuro un ulteriore aumento di capitale con un aumento della quota collocata» ha detto il presidente di Cdp, Franco Bassanini.

Mala privatizzazione non servirà in ogni caso a ridurre il debito pubblico. «Abbiamo già dato 10 miliardi di euro allo Stato in occasione della vendita di Fintecna a Cassa depositi e prestiti» ha ricordato Bassanini, citando l'operazione di due anni fa in cui il Tesoro dismise anche Sace e Simest e utilizzò i fondi per sbloccare la restituzione dei debiti della pubblica amministrazione alle imprese. «Il ricavato dell'aumento di capitale servirà a Fincantieri per crescere, perché l'Italia ha bisogno di gran-



ORGOGGIO ITALIANO

Facciamo cose che non sa fare nessuno, raccogliendo l'eredità dei maestri d'ascia

GIUSEPPE BONO
amministratore delegato Fincantieri

dicampioni nazionali e non solo di piccole e medie imprese».

Nessun dividendo speciale per le casse del Tesoro, anzi nessun dividendo è previsto almeno per i prossimi tre anni. La promessa è di remunerare chi deciderà di acquistare le azioni attraverso la creazione di valore, con una crescita ipotizzata del 50% a fronte di un parallelo aumento della marginalità, cioè degli utili.

Le risorse serviranno quindi ad affrontare un portafoglio ordini da 9 miliardi di euro, oltre a 6 miliardi in accordi ancora da formalizzare. «Nella costruzione di navi

l'80% del pagamento arriva con la consegna» ha spiegato il direttore finanziario, Fabrizio Palermo, e serve quindi liquidità per rispettare gli impegni.

Fincantieri ha chiuso il 2013 con un fatturato di 3,8 miliardi di euro e un utile ante-imposte di circa 300 milioni, occupando circa 20 mila addetti di cui 7 mila in Italia.

Mentre nel resto del mondo gli impianti sono pienamente operativi, in Italia la produzione (concentrata in particolare nella realizzazione di navi da crociera e vaselli militari) è però ferma al 70%

del potenziale. Dal punto di vista occupazionale, la crescita produttiva prevista dal management si trasformerà per il nostro paese in un completo utilizzo dei cantieri fino a raggiungere l'intero potenziale, promesso da Bono entro il 2015.

Ma sulla prospettiva che l'acquisizione di Vard sia la premessa a un'integrazione della cantieristica italiana con il comparto offshore, a più alto valore aggiunto, l'amministratore delegato è categorico: «Ritengo illusorio e offensivo attendere l'arrivo di cavalieri bianchi in settori tradizionalmente forti in Italia. L'offshore di Vard è di Vard» spiega Bono, prima di affrontare anche il nodo di Genova.

«Avremmo tutte le giustificazioni per dire che da certi cantieri non abbiamo ricevuto nulla di quanto ci era stato promesso. Tuttavia anche quei cantieri avranno nei prossimi anni la piena occupazione». Il riferimento, per nulla velato, è alla situazione dello stabilimento genovese di Sestri Ponente e del progetto ancora bloccato per il ribaltamento a mare, la soluzione individuata per risolvere la separazione causata dalla linea ferroviaria che attraversa lo stabilimento e i cui lavori non sono mai partiti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DATI DEL GRUPPO NAVALMECCANICO

MA LA GALLINA DALLE UOVA D'ORO È L'OFF-SHORE BRASILIANO

MILANO. Crescita della domanda nel settore delle navi da crociera, rinnovamento della flotta militare italiana, piena operatività del cantiere di Vard in Brasile. Sono tre le scommesse di Fincantieri per dimostrare che il livello attuale del margine operativo al 7,8% (definito "insoddisfacente" dall'ad Giuseppe Bono) è dovuto a situazioni contingenti, e non a una condizione strutturale del gruppo.

Secondo quanto dichiarato nel prospetto informativo, è possibile un aumento dei prezzi nel mercato delle navi da crociera grazie all'incremento previsto della domanda. Il numero dei passeggeri viene stimato in salita da

20,9 milioni del 2013 a 27,6 milioni entro il 2020, con un particolare contributo dei paesi asiatici che dovrebbero passare dagli attuali 1,5 milioni di passeggeri a un range tra 2,2 e 7 milioni entro 6 anni. Ma la crescita attesa riguarderà l'intero settore dello shipbuilding, grazie alle commesse previste dalla Marina italiana sia per il completamento del programma Fremm (8 fregate lanciamissili di cui 3 già consegnate), sia per il rinnovo della flotta di cui dovrebbero fare parte 10 nuovi pattugliatori d'altura per un costo complessivo di circa 4 miliardi di euro. I dati sulla marginalità mostrano tuttavia che è proprio nel segmento della costruzione di navi che Fincantieri ottiene i risultati meno sfavillanti,

ti, con il 6,5% di Ebitda nel 2013. Per questo, particolare enfasi è stata posta sulla prossima soluzione delle difficoltà che hanno afflitto il cantiere di Promar, in Brasile, di proprietà del gruppo Vard e attivo nel settore dell'offshore dove al contrario la marginalità si è attestata lo scorso anno all'11,8%. «Il Brasile ha grandi potenzialità, possiamo sfruttarle al meglio anche grazie al nostro know-how» ha detto Bono, mentre per quanto riguarda il piano di ristrutturazione in Italia «abbiamo fatto tutto quello che dovevamo grazie agli accordi sindacali, non ci sono ulteriori esigenze di flessibilità in entrata e in uscita».

A. LE P.

COMUNE DI GENOVA
ASP EMANUELE BRIGNOLE
Via XX Settembre, 15 - 16121 GENOVA
TEL. 010-2445.270/216/238

AVVISO DI GARA

l'ASP E. Brignole indice una procedura negoziata per l'affidamento dei servizi per la gestione globale di una residenza sanitaria assistenziale in Genova.
Importo stimato: 2.250.000,00 IVA esclusa - Durata mesi 108
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa
Termine ricezione offerte: 05/09/2014 - ore 12:00
Apertura: 10/09/2014 - ore 11:00
Documentazione disponibile sul sito <http://www.emanuelebrignole.it>

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Enzo Sorvino)

Publirama S.p.A.

Piazza Piccapietra, 21 - 16121 Genova
tel. 010 5388200 - fax 010 543197

concessionaria esclusiva per la pubblicità locale

AMANZONI & C.
S.p.A.

Via Nervesa, 21 - 20139 Milano - tel. 02 57494802
www.manzoniadvertising.it

concessionaria esclusiva per la pubblicità nazionale

IL SECOLO XIX

GLI AFFARI DE IL SECOLO XIX

SELEZIONATI DA NOI AD UN PREZZO AMICO!

INTERNET
OVUNQUE!

ACQUISTA CON NOI LO SMARTPHONE IDEALE
PER CONNETTERTI ANCHE IN VACANZA.

CODICE PRENOTAZIONE 401



modello C15

CODICE PRENOTAZIONE 402



modello C18

COME PRENOTARE

Chiama il numero 010 9417025 e segui le istruzioni della voce registrata. Il sistema automatico di prenotazione ti chiederà di introdurre i seguenti dati:

- Codice prenotazione
- Nome e cognome
- Indirizzo completo di consegna
- Numero del telefono cellulare

Il pagamento avverrà in contrassegno al momento della consegna attraverso contanti o assegni. Il periodo di prenotazione va dal 15 al 28 giugno 2014, quello di consegna a partire dal 14 luglio 2014. Promozione valida per l'Italia e limitata a 2.000 pezzi.

PRENOTAZIONI
(Risponditore automatico)

010 94 170 25

ORARIO: 24 ore su 24 - tutti i giorni

SERVIZIO INFORMAZIONI
(Tramite operatore)

010 94 170 25

ORARIO: Dal lunedì al venerdì - dalle 9 alle 18

GENOVA

OGGI DOMANI

 min. 19° max. 26° min. 20° max. 26°

IL SECOLO XIX
 MARTEDÌ
 17 GIUGNO 2014 13

LA NUOVA TASSA SULLE ABITAZIONI HA PROVOCATO CODE E PROTESTE. PER L'IMU NON SONO PREVISTE DEROGHE

Tasi, niente multe ai ritardatari

Dopo la ressa, la nota del Comune: «Nessuna sanzione se si paga entro il 30 giugno»

ROBERTO SCULLI

SCRIPTA manent. A furor di popolo. Proprio nel giorno in cui la scadenza per pagare le nuove imposte comunali si è - a tratti - trasformata in un grande psicodramma collettivo, il Comune di Genova, dopo le ripetute e rassicuranti dichiarazioni rilasciate a mezzo stampa nei giorni scorsi, lo ha messo nero su bianco: ritardi ragionevoli nel pagamento della nuova Tasi, la tassa sui servizi indivisibili, saranno perdonati. E se l'impegno non arriva attraverso un atto formale, come sarebbe stata una delibera, è pur sempre una nota su carta intestata con i grifoni. Parola ufficiale, insomma, anche perché alle date un po' nebulose anticipate dall'assessore alle Finanze, Franco Miceli, si sostituisce ora un termine preciso: se si paga entro il 30 giugno, il Comune di Genova non applicherà ai contribuenti sanzioni o more.

La tolleranza di due settimane indicata da Palazzo Tursi è da intendersi come un minimo garantito: è infatti atteso a giorni un provvedimento "centrale", probabilmente

ma la rinuncia a punire i ritardatari. Secondo e più importante elemento. Una norma quadro tutela i contribuenti nel caso in cui la legislazione fiscale sia a tal punto astrusa da indurre in errore o causare ritardi. Lo Statuto del contribuente - legge 212 del 2000 - è, in questa vicenda, un faro in mezzo al mare in tempesta. E a questo si rifa il Comune di Genova, che va nella scia di altre amministrazioni italiane - e delle stesse indicazioni del sottosegretario all'Economia, Enrico Zanetti del vice ministro Enrico Morando - per giustificare la fresca presa di posizione sulla tolleranza. «È ritenuto pertinente - recita la nota - l'articolo 10 dello Statuto del contribuente».

Cosa dice il testo? «I rapporti tra contribuente e amministrazione finanziaria sono improntati al principio della collaborazione e della buona fede». Premessa a cui si aggiunge: «Non sono irrogate sanzioni né richiesti interessi [...] qualora il suo comportamento risulti posto in essere a seguito di fatti direttamente conseguenti a ritardi, omissioni od errori dell'amministrazione». Infine: «Le sanzioni non sono comunque irrogate quando la violazione dipende da obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione della norma tributaria». È chiaro che il confusionario incedere della riforma dei tributi locali, rivoluzionata più volte e perfino poco prima della scadenza dell'acconto, rientri sotto a questo ombrello di garanzie che si potrebbero definire di civiltà.

Per gli stessi motivi, anche nel caso in cui i Comuni si avventurassero comunque nell'invio di sanzioni per lievi ritardi, chi le dovesse ricevere potrebbe opporsi con certezza di vittoria. «È evidente - rileva a questo proposito il comunicato del Comune di Genova - che i continui cambiamenti e il ritardo con cui sono state fissate le nuove normative nazionali in materia Tasi hanno messo in seria difficoltà i cittadini provocando in queste ore lunghe file ai Caf e forti disagi».

Un'ultima avvertenza: la moratoria a cui stanno aprendo i Comuni non varrà in nessun caso per tutti gli immobili assoggettati a Imu. A Genova in linea generale, sono quelli diversi dall'abitazione principale (e assimilati), per cui si paga la Tasi. Per il regime Imu il termine di pagamento per l'acconto era e resta improrogabilmente la giornata di ieri. sculli@ilsecoloxix.it

LA PROMESSA
Dopo molteplici richieste, l'amministrazione ha messo l'impegno nero su bianco

IL SALVAGENTE
Anche eventuali errori di calcolo dei contribuenti saranno "perdonati"



Momenti di tensione ieri mattina in corso Torino: lo sportello è stato preso d'assalto

GENTILE

[+] [ilsecoloxix.it](#)



SUL NOSTRO SITO
 IL VIDEOSERVIZIO

Nel video servizio di Alberto Maria Vedova le immagini dell'assalto allo sportello del Comune in corso Torino: in coda centinaia di contribuenti genovesi che intendevano pagare in tempo utile la rata di conto della Tasi, la cui scadenza era fissata per ieri.

IN CODA A DECINE DAVANTI AI CAF PER OTTENERE IL MODULO ASSALTO AGLI SPORTELLI DI CORSO TORINO DONNA SI SENTE MALE, ARRIVA LA POLIZIA

IL CASO

Alice Martinelli

E' STATA una mattinata di caos quella di ieri ai patronati di Genova. Una delle situazioni più critiche si è registrata al Caf di corso Torino gestito dal Mci (Movimento cristiano lavoratori). Circa 150 contribuenti, nonostante ripetuti contatti e telefonate, non avevano ancora ricevuto i moduli per pagare. Così, a partire dalle 7 di mattina, all'ingresso si raduna una folla. Mai moduli non ci sono. «Ho preso contatti con loro un mese e mezzo fa

proprio per evitare questo tipo di problemi - spiega Andrea Guidi, un pensionato che è arrivato alle 8.30 - mi hanno risposto che quando sarebbe stato tutto pronto mi avrebbero richiamato, ma non l'hanno mai fatto. Oggi scade il termine e io non ho il modulo». Non sono mancati momenti di tensione. Una signora schiacciata dalla folla viene soccorsa dall'ambulanza e, di fronte alla grande quantità di cittadini che stanno perdendo la pazienza, i funzionari spaventati chiamano la polizia. Sul posto arrivano quattro volanti, mentre la fila alle 10 invade ormai la corsia laterale della strada fino alla pensilina dell'autobus. Le macchine passano a fatica. «Quelli che non sono stati chiamati per me non sono in lista», urla dalla porta un funzionario. E scoppia la protesta. «Ma come non siamo in lista - risponde un altro contribuente - Un mese fa a me hanno chiesto addirittura di recuperare le aliquote dei vari Comuni e di comunicarle e adesso non hanno nemmeno i nostri nominativi?». «Purtroppo il tempo a nostra disposizione è stato troppo poco, solo 10 giorni lavorativi per oltre tremila Imu e Tasi - si difende Elvira Ravalli, diretrice del Caf di Corso Torino - le sanzioni per i primi 15 giorni di ritardo non sono altissime, per fortuna. I contribuenti devono avere pazienza e credere un pochino in noi». La situazione comincia a migliorare solo intorno alle 12. Agli sfortunati che hanno pazientato fino a quel momento vengono distribuiti dei numeri: serviranno loro per tornare scaglionati nel pomeriggio con la speranza, stavolta, di riuscire a recuperare i moduli in tempo per la chiusura di banche e poste.

© riproduzione riservata



Euro 139



Euro 139



Euro 139

ANDREA MORANDO
 GENOVA - RAPALLO - CHIAVARI

DOPO LA LETTERA DEI PRAINAI AL CAPO DELLO STATO

IL CASO

dalla prima pagina

La storia dei movimenti praesi, comitati dai tanti nomi parte da lontano. Si erano ribellati alla contraddizione linguistica di uno svincolo autostradale che è a Pra' ma si chiama "di Voltri". Avevano gridato al mondo che il Vte (Voltri terminal Europa) in realtà è il Pte perché la prima lettera è un insulto all'evidenza toponomastica della collocazione di quell'attracco praese. E adesso si sentono dire che la Concordia arriverà a Voltri, «quando ogni centimetro del porto è in territorio di Pra». E la misura è davvero colma.

Loro, che malgrado la Grande Genova voluta da Mussolini si sentono prima di tutto Praini, hanno considerato tutto questo un insulto intollerabile. E hanno scritto a Napolitano: «Presidente, pensaci tu».

LA BEFFA
L'ultima ingiustizia: l'annuncio della Concordia "a Voltri"

La sorpresa è che Napolitano, attraverso i suoi uffici, ha risposto. E Luigi Merlo, il numero uno dell'Autorità portuale, ha ricevuto una telefonata dalla prefettura per avere una relazione. «Eccoli quelli che mi fanno chiamare dal presidente della Repubblica», ha detto Merlo ricevendo una delegazione del movimento Fondazione PRIMAVERA, un nome che sembra una sciarada ed è una rivendicazione orgogliosa.

L'obiettivo di Fondazione PRIMAVERA è ambizioso: passare dal movimentismo del mugugno alla proposta per ridare a Pra' quel che è di Pra', evitando che i sei sestieri di nobile lignaggio facciano la fine del quasi omonimo Pra senza apostrofo, il pubblico registro automobilistico destinato a scomparire.

Nel nome di Pra' ora si muove il Quirinale

Lo staff di Napolitano ha chiesto informazioni al prefetto



Una delle proteste inscenate dagli abitanti per rivendicare il riconoscimento di Pra'

Nino Durante, classe 1948, pensionato e cantautore con la passione per la storiografia locale, ne è certo: la storia di Pra' sarebbe diversa se gli antichi liguri stanziati in questa terra, non solo sul litorale ma anche nell'interno - racconta - i prati dei Veiturii, Prata Veituriorum, per contrazione sono diventati Pra', con l'apostrofo che indica elisione e non con l'accento».

La loro battaglia, assicura, «è

ai giorni nostri il destino di quelle genti che si dice fossero fiere e di dura cervice al pari degli antichi Galli.

«I Veiturii erano gli antichi liguri stanziati in questa terra, non solo sul litorale ma anche nell'interno - racconta - i prati dei Veiturii, Prata Veituriorum, per contrazione sono diventati Pra', con l'apostrofo che indica elisione e non con l'accento».

mossa da volontà di giustizia e non da semplice campanilismo. E Pra' non è solo la patria del basilico: la testimonianza più antica del passato è la pieve romanica di San Pietro che risale al 1137 e oggi accoglie un'opera pia e un istituto per disabili, della chiesa del passato resta in piedi solo il campanile, però la ri-strutturazione è stata fatta secondo criteri considerati «esemplari»: passato e moderno sono perfettamente coniugati.

Tutto il contrario di quello che è accaduto sulla linea della battiglia: «Io ho ancora la salsedine sulla pelle, si partiva da casa con l'asciugamani sotto l'ascella e bastava attraversare la strada e la ferrovia, facevamo il bagno tuffandoci dalla spiaggia libera di Sapello, chi aveva possibilità frequentava gli stabilimenti a pagamento: i Bagni Rosa, i Bagni Ausonia e i Regina Elena, poi c'erano i San Pietro che erano comunali ed erano un gioiellino».

Le donne erano coperte pudicamente da lunghi costumi di lana, da una spiaggia all'altra vagava Giò il venditore di pistacchi, «una manciata di arachidi tostate costava cinque franchi, poi nelle spiagge libere c'erano i casotti della bibite dove grattavano anche il ghiaccio per la granite, di lì a qualche anno sarebbero arrivate le prime macchinette tritagliaccio, c'era la coda per accaparrarsi la granita di menta. E ogni sera gli stabilimenti diventavano balere e nascevano amori destinati a durare lo spazio di un'estate».

Poi a Pra' erano iniziati i lavori del porto. «L'ultima mareggiata è stata all'inizio degli anni Settanta, mia figlia è nata nel luglio del 1975 e a un anno ha fatto il suo primo e ultimo bagno a Pra'. Nel 1977 il nostro mare era già una pozza chiusa, morta, senza più spiaggia e maree».

Dagli anni Settanta, quando la modernità ha rubato il mare ai praensi, è rimasta una ferita aperta. Come sanarla?

Il Quirinale avrebbe fatto sapere che le trattative devono essere condotte con i soggetti interessati, la Società autostrade e l'Autorità portuale, ma l'interessamento è già un risultato.

E la prima soluzione a uno dei tanti problemi è già a portata di mano: il casello "di Voltri" potrebbe diventare "di Pra' Voltri" per un periodo transitorio, in modo da non gettare nella confusione gli automobilisti, e poi diventare definitivamente di Pra'.

Anche per la toponomastica portuale il problema non sembra irrisolvibile. Ma il sapore della granite sulla spiaggia i praensi (quelli che lo ricordano ancora e i loro nipoti) non lo gusteranno più.

BRUNO VIANI
viani@lsecoloxix.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA



SENZA PERDERE LA SPERANZA

Con la vostra tenacia, voi di Pra' siete riusciti a far muovere il presidente della Repubblica

LUIGI MERLO
Presidente dell'Autorità portuale



SCOPRI L'ORARIO ESTIVO

Un inserto di 8 pagine con l'**orario estivo AMT** delle linee urbane di Genova. In omaggio martedì 17, mercoledì 18, lunedì 23 e martedì 24 giugno con Il Secolo XIX.

in collaborazione con **AMT Genova**

DOMANI LA SECONDA PARTE



IL SECOLO XIX

IL SECOLO XIX.it

Radio 19

MC DONALD'S HA REGALATO UNO DEI SUOI PANINI PER LA VITTORIA DEGLI AZZURRI E ANNUNCIA DI REPLICARE

Scatta la corsa agli sconti Mundial

Carrefour rimborsa anche un'intera spesa, da Media World in palio megaschermi

IL CASO

VINCENZO GALLIANO

MC DONALD "regala" panini imbottiti, Media World la possibilità di accaparrarsi gratuitamente modernissimi mega-schermi o di portarseli via a prezzi davvero stracciati, Carrefour rimborsa anche un'intera spesa. E poi sconti a gogo, gratta e vinci, acquisti a rate senza interessi da parte di altri marchi, più o meno noti, della grande distribuzione alimentare e del settore, sempre molto apprezzato, dell'elettronica.

Tutto nel nome dei mondiali di calcio, guardati dalle aziende come una grande occasione per conquistare clienti e ampliare, in prospettiva, il proprio giro d'affari. Una sorta di Natale anticipato, una grande festa dello sport che spande ottimismo e aiuta a dimenticare la crisi aprendo i portafogli anche per l'acquisto del superfluo. I guru del marketing lo hanno capito da tempo: l'appuntamen-

to, ogni quattro anni, con il grande calcio internazionale può essere sfruttato molto bene sul piano commerciale. E, con l'avanzare della crisi e il parallelo crollo delle vendite, la posta in gioco è diventata, in molti casi, davvero appetibile attraverso il lancio di iniziative che vanno molto al di là dei classici sconti.

Apripista di questa nuova filosofia, che lega a filo doppio l'incremento delle vendite alla febbre del pallone, è stato il gruppo Media World che, già in occasione dei mondiali 2006, inaugurò la formula del televisore in regalo a chi, portandosi a casa (e pagando in anticipo) il nuovo apparecchio, "scommetteva" sulla vittoria dell'Italia. Diecimila i tifosi della Nazionale che, allora, ebbero un doppio motivo per festeggiare il trionfo sulla Francia di Zidane.

Il successo fu tale che l'iniziativa fu replicata nel 2010. Ed è stata nuovamente ripetuta prima dell'avvio dei mondiali brasiliani. Con un meccanismo ancor più fantasioso: una serie di sconti crescenti (sino alla possibilità di vedersi rimborsare il doppio del valore della tv acquistata) per chi "punta" sul progressivo avanzamento degli azzurri in Brasile.

In un campo merceologico completamente diverso, un altro gruppo che ha deciso, per la prima volta quest'anno, di agganciarsi saldamente al traino del Mondiale è Carrefour.



Carrefour ha scommesso sui Mondiali: sconti totali ai clienti se vincono gli azzurri

IN CAMPO 3.500 VOLONTARI

BANCO ALIMENTARE, 200 TONNELLATE RACCOLTE IN LIGURIA

... OLTRE DUECENTO tonnellate di cibo, da donare ai poveri, sono stati raccolti in Liguria grazie alla colletta alimentare straordinaria organizzata sabato dalla Fondazione Banco Alimentare. Nella raccolta, condotta in 290 punti vendita, sono stati impegnati 3.500 volontari, molti dei quali giovani. A Genova è stata totalizzata, per ovvie ragioni, la quantità più alta: Genova 116,5 tonnellate (di cui 41 nel Levante). Su scala nazionale, grazie alla generosità dei clienti di negozi e supermercati e delle stesse aziende, sono state raccolte 4.770 tonnellate di alimenti che verranno distribuiti a nove mila strutture che assistono ogni giorno quasi due milioni di bisognosi. «Abbiamo registrato - dice Andrea Giussani, presidente della Fondazione - una silenziosa ma entusiasta mobilitazione per un'emergenza alimentare troppo spesso ignorata. Per fortuna, senza clamore, vi è un popolo che sviluppa generosità e operosità»

L'idea è, a suo modo, rivoluzionaria: acquistando una vasta gamma di prodotti (2.100) inseriti nell'operazione "risparmio mondiale", il cliente ottiene anche il diritto al rimborso della relativa spesa, sotto forma di buoni sconto, successivamente alla partita dell'Italia: rimborso del 100% se la squadra di Prandelli vince, 50% se perde o pareggia. I buoni sconto sono cumulabili: così, grazie alla Nazionale, c'è chi può riempire (o quasi) il carrello gratis.

E, dopo ogni partita, si ricomincia. Sino al 13 luglio, anche se l'Italia fosse eliminata (ma allora resterebbe solo lo sconto al 50%). Unico vincolo: i buoni devono essere "spesi" nello stesso negozio in cui sono stati acquisiti.

Idea apprezzatissima, almeno a vedere le lunghe code che si erano formate domenica scorsa al Carrefour di via San Martino, aperto anche nei giorni festivi e di sera. «La campagna di Carrefour ha spiazzato la concorrenza», susurra un esperto del settore. Da Coop e Basko, però, nessun commento. Parla, invece, e volentieri, Grégoire Kaufman, direttore commerciale e marketing di Carrefour Italia: «L'obiettivo è di indurre il cliente a tornare a fare compere nei nostri supermercati fidelizzandolo. E, a quanto pare, ci stiamo riuscendo».

La promozione vale solo per l'Italia, «dove la passione per il calcio e l'affetto per la Nazionale è davvero molto forte». Senza dubbio. Ma non è che Carrefour, alla fine, rischia di rimetterci? «I rischi ci sono sempre», risponde, laconico, Kaufman. «Rischi calcolati, non s'inventa niente», dicono alla Saturn di Sampierdarena, insegnata del gruppo Mediaworld, cui fa capo anche il marchio Media World. Alla Saturn prima dei mondiali si sono inventati un gratta e vinci: in palio 1.600 euro di buoni acquisto da spendere durante il periodo del torneo. Cinque i fortunati vincitori.

Un altro gruppo che investe sui Mondiali per crescere in notorietà e immagine è la catena McDonald's: a decine, domenica all'ora di pranzo, si sono presentati nei due punti vendita di via Venti Settembre e via Fuime per "incassare" il regalo promesso in caso di vittoria dell'Italia sull'Inghilterra: un Crispy Mc Bacon, panino con pancetta. Altri omaggi dello stesso genere sono stati annunciati dalla multinazionale del fast food per festeggiare (si spera) le vittorie di Balotelli &c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CHI SI FERMA
È PERDUTO**
**In campo
le piccole
catene
con i gratta
e vinci**

TRA I CLIENTI SODDISFATTI (O DELUSI) NEL PUNTO VENDITA DI VIA CANNETO «GRAZIE ALL'ITALIA MI SONO TOLTA UNO SFIZIO MA C'È CHI CONQUISTA SOLO 12 CENT DI SCONTI

ALBERTO MARIA VIVA

«MI SONO TOLTA un bello sfizio, non avrei potuto permettermi certe prelibatezze se non avessi avuto in mano questi buoni sconti. Forza Italia!».



NEI PARK BASKO COLONNINE PER ECO-MOTO

«BASKO - annuncia Antonio Mantero, direttore generale del gruppo - installerà a breve nei parcheggi dei propri supermercati colonnine per ricaricare i veicoli elettrici: in via Cavallotti e in via Paggi.

nel supermercato di via Canneto per mettere a frutto la promozione mondiale del gruppo francese: otto euro di prodotti gratis da infilare nella borsa della spesa. L'equivalente degli acquisti fatti nello stesso supermercato, prima di Inghilterra-Italia di sabato notte.

In caso di pareggio o sconfitta il buono per lei sarebbe stato solo di 4 euro (il 50 per cento di quanto speso).

«Ora ho un motivo in più per tirare l'Italia - continua la pensionata - alla prossima partita metterò una mega bandiera fuori dalla finestra. E in caso di pareggio festeggerò lo stesso».

Non tutti i frequentatori di Carrefour, però, sono al corrente della straordinaria promozione. Altri non ci credono neppure, chiedendosi dove sia il trucco. A parte un lieve "ritocco" nel prezzo originale praticato su alcuni prodotti, non c'è trucco. Se non il fatto che il possessore del "buono mundial" spinge i

clienti a tornare ripetutamente in quel negozio a fare nuovi acquisti per poter detrarre la somma "vinta". Ma Ewelina, giovane studentessa polacca non ha dubbi: «È una bellissima iniziativa. Io non sono una tifosa di calcio, ma oggi ho fatto una spesa da dieci euro spendendone solo due. La prossima partita supporterò l'Italia. Mi conviene».

Fabio Di Biase, 30 anni, disoccupato, aggiunge: «Un'opportunità insperata per riuscire a comprare qualcosa di utile per la casa o da mangiare, offerta anche a chi, come me, non naviga certo nell'oro».

Inutile dire che, per avere diritto a sconti di un certo rilievo, è necessario aver fatto in precedenza una bella spesa, includendo nel panierino un certo numero di prodotti "mondiali". «E questa sarebbe la promozione?», dice, amareggiato, un anziano esibendo un buono sconto davvero mini: appena 12 centesimi.

APPUNTAMENTO ALLE ORE 18

Raggi del sole, nel dna dei liguri si nasconde il rischio tumore

Il convegno è in programma domani al teatro della Gioventù di via Cesarea

FEDERICO MERETA

C'È UNQUALCOSA di antico, figlio di migrazioni lontane, nel patrimonio genetico dei genovesi e dei liguri. È un tratto del Dna che predispone ad essere particolarmente sensibili all'azione dei raggi ultravioletti del sole, esponendo molti di noi ad essere maggiormente suscettibili al rischio di sviluppare tumori della pelle. Questa sorta di "stimmata" genetica rappresenta un motivo in più per partecipare all'ultimo appuntamento prima dell'estate dell'iniziativa di Il Secolo XIX "In corpore sano", che propone per domani (ore 18) un nuovo incontro degli esperti con la cittadinanza. L'appuntamento per il convegno "Scegli il sole per amico" è al Teatro della Gioventù, in Via Cesarea a Genova, e ci sarà l'occasione di

sfatare tanti falsi miti sull'azione dei raggi solari insieme con Paola Queirolo, presidente dell'Intergruppo Melanoma Italiano ed oncologa presso l'Ist-San Martino di Genova, con il pediatra Alberto Ferrando e con Ugo Muriadlo, responsabile dell'Oculistica dell'Asl 4 Chiavarese. «Nel patrimonio genetico di diversi abitanti della Liguria, soprattutto nella zona di Levante, è presente una mutazione che pare incrementare il rischio di sviluppare il melanoma, il più temuto tumore cutaneo, purtroppo in crescita anche perché non solo ci si espone di più e senza le dovute precauzioni al sole, ma anche perché il sole stesso è "malato" e i suoi raggi sono maggiormente "pesanti" da sopportare per la pelle - spiega la Queirolo. Per questo è fondamentale proteggersi sempre, specie se si



Attenzione alla tintarella

hanno pelle e capelli, chiari, e soprattutto abituarsi ad una visita annuale dal dermatologo per valutare eventuali trasformazioni dei nei presenti o la comparsa di nuovi. Reconoscere per tempo una lesione pericolosa è fondamentale per poter trattare al meglio questa forma di tumore». La prevenzione dei danni da sole, peraltro, deve cominciare fin dalla culla. E se è vero che per i giovanissimi occorre evitare le lampade solari, per i bambini è fondamentale evitare l'esposizione diretta ai raggi solari fino ai sei mesi, pensando poi ad una protezione elevatissima e di ripetere più volte per i bambini più cresciuti. «Ci sono magliette che possono proteggere dai raggi ultravioletti e vanno sempre usate, insieme al cappellino, per proteggere i bambini piccoli - precisa Ferrando».

I VIGILI DEL FUOCO HANNO POSIZIONATO PANNE ASSORBENTI

Nafta nel torrente, un giallo l'inquinamento dello Sturla

Gli abitanti: «Da anni aspettiamo una barriera per difendere la spiaggia»

ALBERTO MARIA VEDOVA

QUESTA VOLTA non è la foggia con le sue chiazze marroni, colpa di un depuratore che funziona a corrente alternata. L'inequivocabile odore di carburante non lascia spazio all'immaginazione. E neanche i riflessi chiaramente visibili sulle acque del torrente Sturla: una vistosa chiazza di idrocarburi, presumibilmente gasolio, ieri arriva quasi al mare, comunque vicino agli asciugamani di alcuni bagnanti.

Sono intervenuti i vigili del fuoco che, con alcune panne assorbenti galleggianti, hanno arginato lo sversamento ed evitare il peggio. A monitorare la situazione, tra curiosi e ragazzini intenti a giocare a calcio, anche la Capitaneria di Porto e i carabinieri del Noe, il nucleo operativo ecologico, che dopo aver raccolto i campioni di acqua, si sono messi al lavoro per comprendere l'origine del versamento.

A lanciare l'allarme sono stati gli abitanti di Sturla che hanno telefonato ai vigili urbani, ai carabinieri alla redazione del Secolo XIX. «Dall'alba fino a poco prima delle 10, l'acqua era diventata nera e l'odore era insopportabile», spiega Giuliano Gattorno del Comitato per la difesa di Sturla, che ha la sede in via Redipuglia ed è molto attivo nel quartiere da quasi vent'anni. Ed è proprio grazie a loro che ieri si è attivata la macchina per la bonifica. A dare una mano ai vigili del fuoco anche i bagnini dello stabilimento Catainìn, accanto alla foce del torrente. «Abbiamo messo a disposizione la nostra rruspa per evitare che la chiazza raggiungesse il bagnasciuga. Quando siamo arri-



Una foto della foce dello Sturla inquinato: le panne posizionate dai vigili del fuoco

vati, lo sversamento era già ben visibile. Anche se l'Arpal ha deciso di non circoscrivere l'area e non diramare il divieto di balneazione, non possiamo escludere che il gasolio abbia raggiunto il mare».

La bassa quantità dello sversamento ha fatto subito rientrare

l'allarme. Il "caso" è stato subito chiuso, anche se restano le polemiche tra i residenti del quartiere per l'inquinamento della spiaggia e per il depuratore, da tempo nel mirino per i miasmi che puntualmente lascia, specie dopo le fortepiogge.

«Quella di Sturla è la più grande spiaggia libera del levante cittadino, necessità di una particolare tutela - sottolinea ancora Gattorno, ex vice presidente del Municipio IX Levante, nonché memoria storica delle vicende legate al quartiere - Siamo sollecitando gli uffici competenti affinché realizzino una barriera di difesa a partire dalla sede della Sportiva Sturla e potenzino il molo levante contro le

mareggiate che devastano la costa». Il Comitato è impegnato anche nella battaglia per riqualificare l'area al di sopra del depuratore, per cui propone la realizzazione di uno spazio giochi per bambini, un chiosco per il ristoro, dei campi da bocce e una pista ciclabile. «Oggi è andata così - conclude Gattorno - per fortuna si è trattato di un piccolo sversamento che le barriere posizionate dai vigili del fuoco hanno contenuto, ma il problema qui è molto più grande. Le fogne e i pozzi sono stati costruiti male, e nessuno interviene, ma la gente e i bambini continuano a fare il bagno. Prima o poi qui ci scappa l'epidemia». E la gente di Sturla continua ad aspettare da anni.

[+] ilsecoloxix.it

IL VIDEO SERVIZIO SUL NOSTRO SITO



Una chiazza di idrocarburi ha fatto scattare l'allarme alla foce dello Sturla. Sul nostro sito il video di Alberto Maria Vedova

LIGURIA, ARRIVA IL TITOLO VALIDO IN ITALIA E FRANCIA



Sono circa 10.000 i liguri impegnati nella maturità, la metà genovesi

Domani la maturità, commissari "in fuga"

Circa 70 prof hanno dato forfait: «Ma è tutto ok»

COME ogni anno è arrivata la notte prima degli esami, quella che fa perdere il sonno a migliaia di studenti. Per la precisione la potenziale platea di insomni raggiunge quota 10.000 in Liguria, di cui circa la metà a Genova.

Sono i giovani che da domani affronteranno la Maturità. Tre le prove scritte: domani appunto, giovedì e lunedì. Più, novità di quest'anno che riguarda la nostra regione e il Piemonte, una quarta per una ventina di scuole, sparse fra tutte le province (a Genova il Deledda, il Rosselli e il Da Vigo di Rapallo). «I ragazzi di queste scuole che nel triennio appena concluso hanno frequentato specifiche lezioni in francese - spiega Roberto Peccenini, il dirigente tecnico che coordina il gruppo regionale di supporto agli esami di stato, una sorta di "super-ispettore" - svolgeranno una quarta prova martedì 24 sulla storia e la letteratura francesi. Chi sarà promosso conquisterà un doppio titolo, l'Esabac, valido sia in Italia sia in Francia». Una Maturità doppia, nata da un accordo fra i due Stati e che riguarda soprattutto Imperia e Savona, ma anche Genova e La Spezia. Il resto degli studenti dovrà vedersela con le tre "classiche" prove.

Per tutti, poi, c'è la commissione di 7 membri: il presidente, 3 membri esterni e 3 interni. Ed ecco che, come ogni anno, anche in questo 2014 si registra la "fuga dei commissari". Per i prof designati è un obbligo di servizio, ma con opportuno certificato - di malattia, impedimenti familiari e quant'altro - si può disertare. «Abbiamo dovuto sostituire una settantina di docenti - dice Peccenini - non una vera e propria fuga, però certo il numero non è esiguo. Il motivo? Impedimenti vari. E, almeno per ora - sottolinea - nessuna anomalia mi è stata segnalata dai vari presidi». In tutto i membri esterni, calcolando che grossomodo sono 100 le commissioni d'esame a Genova, sono 400 (fra presidenti e commissari). E il 17,5% ha "disertato". «Abbiamo trovato tutti i sostituti, quindi non avremo problemi» assicura il super-ispettore.

Domani mattina, alle 8.30, un'apposita chiave telematica (l'evoluzione digitale dei carabinieri che si presentavano in ogni istituto con i plachi cartacei degli esami) permetterà di scaricare le prove. «Nei giorni scorsi ci sono stati dei problemi al sistema - conclude Peccenini - ma è stato attivato un canale parallelo e ora, incrociando le dita, è tutto a posto».

E.PAG.
pagani@ilsecoloxix.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

A partire da oggi, per quattro settimane, troverete la golosa promozione che Il Secolo XIX Vi offre in collaborazione con la Confesercenti di Genova

2 PIZZE AL PREZZO DI 1!

Fino al 10 luglio, ogni martedì e mercoledì Il Secolo XIX pubblicherà un tagliando che permetterà al lettore di acquistare due pizze al prezzo di una dopo le ore 19 nelle 18 pizzerie aderenti all'iniziativa, sempre dal martedì al giovedì.

I tagliandi sono validi solo per la settimana in corso. Ritagliate e consumate subito: pagherete solo la pizza dell'importo inferiore. Non valido per asporto.

In collaborazione con:

IL SECOLO XIX**CONFESERCENTI**

PIZZA 2X1 con IL SECOLO XIX
VALIDO NEI GIORNI 17-18-19 giugno 2014

PIZZERIE ADERENTI

- Pizzeria "PIZ' AMMARE"**
Via V Maggio 30R, Genova Levante
Tel 010 380666 Sempre aperto
- Pizzeria "REBECHECCO"**
Via Ai Piani di Sant'Eusebio 4
Genova Val Bisagno
Tel 010 8362513 Lunedì chiuso
- "RODIZIO BRASILEIRO"**
Via P. Giacometti 36R
Genova San Fruttuoso
Tel 010 507120 Sempre aperto
- "ROCK CAFÈ"**
Via Malta 15R, Genova Centro
Tel 010 565896 Sempre aperto
- Pizzeria "SCIUSCIA e SCIORBI"**
Via XXV Aprile 30-32RR
Genova Centro
Tel 348 8391924 Domenica a pranzo chiuso
- Pizzeria "TI PIACERÀ"**
Vico Monteverde 11R
Genova Voltri
Tel 010 6101846 Sempre aperto
- Pizzeria "TRISTANO e ISOTTA"**
Vico del Fieno 33R
Genova Centro Storico
Tel 010 2474301 Lunedì chiuso
- Pizzeria "ZENA ZUENA"**
Via Cesarea 84R, Genova Centro
Tel 010 530199 Domenica chiuso
- Pizzeria "PLANET"**
Via Trento 79 C R, Genova Albaro
Tel 010 3624574 Sempre aperto

Non saranno validi tagliandi fotocopiativi o contraffatti. L'offerta è valida solo per le pizze non da asporto, solo dopo le 19. Il tagliando può essere utilizzato una sola volta e sarà ritirato dall'esercente.

SAMUELE CAUSA, 14 ANNI, È MORTO FOLGORATO A BUSALLA

«Volevamo soltanto fare un selfie, poi Samu è scivolato...»

Il racconto dell'amico testimone della tragedia

SIMONE TRAVERSO

«VOLEVAMO solo fare qualche foto, un paio di *selfie* e uno scatto al panorama visto da lassù, per pubblicarli su Facebook. Poi la pioggia, "Samu" è scivolato, s'è aggrappato a quel cavo. Un botto, un botto forte. L'ho visto volare via. Eadesso è morto, è morto e non ci posso credere».

Già, come può un ragazzino credere che il gioco di una sera sia diventato tragedia? Come può accettare che il suo amico Samuele Causa, 14 anni appena, sia stato folgorato da una scarica elettrica che gli ha ferito il cuore? Normalmente negli occhi di tutti gli adolescenti di Busalla, Savignone e Casella si riesce a leggere solo sgomento, incredulità. Alla stazione ferroviaria busalense, teatro della disgrazia avvenuta l'altro ieri alle 22:30, ci sono tutti: un pellegrinaggio continuo di ragazzi in magliette e pantaloncini, con lo zaino di scuola ancora sulle spalle. Tra loro c'è pure l'amico fraterno della vittima. Un ragazzo grande e grosso come Samuele, sulle cui guance le lacrime stonano, paiono ugualmente incredibili. A tutti ripete come sono andati i fatti. A tutti, compresi i carabinieri del comando locale e della compagnia di San Martino, competente per territorio.

«Siamo venuti in stazione per scattare alcune foto, volevamo immagini da pubblicare su Facebook. Samuele è salito su quel locomotore fermo al binario più esterno. C'era già stato e intendeva mostrarmi come fosse bella la vista da sopra la locomotiva, dall'alto. S'è arrampicato fin sul tetto della cabina. Io sono rimasto a terra per scattare una fotografia con il telefonino. L'ho visto alzarsi in piedi e poi all'improvviso è scivolato». La copertura in metallo del locomotore ha i bordi arrotondati e i cavi dell'alta tensione sono proprio lì sopra, a meno di un metro di distanza. «Pioveva, "Samu" è scivolato e l'ho visto, l'ho visto chiaramente: istintivamente ha allungato una mano e ha afferrato quel filo. Per tenersi, per non cadere. Ho visto un lampo, ho sentito un botto e Samuele è stato scaraventato giù dalla locomotiva, a terra, sulla massicciata. Sono corsi dall'altra parte, per aiutarlo, ma non respirava e i suoi vestiti fumavano». La scossa da 3 mila volts ha attraversato il corpo di Causa in un istante e l'ha ucciso praticamente sul colpo. «Ho telefonato a mia madre e lei ha chiamato il 118», non sapevo cosa fare». In ver-



Samuele Causa FACEBOOK

nieri non lasciano spazio ad ipotizzare reati - ha aggiunto Di Lecce - Il locomotore era fermo, posizionato al centro dello scalo. Quel povero ragazzo non avrebbe dovuto andare lì». I carabinieri riferiscono inoltre che il pericolo dell'area era ampiamente segnalato da cartelli. «Non è stata disposta l'autopsia - ha concluso Di Lecce - Le cause del decesso sono chiare e note, confermate anche dall'amico della vittima che si trovava con lui e ha riferito quanto accaduto». Nonostante tutto, sia la locomotiva, sia i cavi dell'alta tensione restano per il momento sotto sequestro come dispinto dal pm di turno Luca Scorzetta Azzarà. Il magistrato nelle prossime ore concederà ai familiari di "Samu", al papà Stefano, alla mamma Sabina e al fratello Simone il nulla osta per la sepoltura e sarà quindi possibile fissare la data dei funerali. Le esequie potrebbero tenersi già domani, probabilmente nella chiesa di San Bartolomeo, nella frazione di Vallecaldà, comune di Savignone, dove la famiglia Causa vive, ora circondata, perfino protetta dall'affetto di parenti e amici.

traverso@ilsecoloxix.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

tà, nulla avrebbe potuto salvare Samuele Causa. Il medico legale intervenuto l'altra sera sul luogo della disgrazia ha riscontrato lesioni e ustioni fatali, che non hanno lasciato scampo allo studente.

«È stata una fatalità, per cui non è possibile ipotizzare alcun reato», conferma il procuratore capo di Genova Michele Di Lecce. «La ricostruzione della dinamica del fatto e i sopralluoghi effettuati dai carabi-



Gli amici di Samuele, seduti di fronte al locomotore su cui s'era arrampicato il giovane morto folgorato BALOSTRO



Il messaggio di allerta sulla locomotiva



La stazione ferroviaria di Busalla, teatro della disgrazia

IERI MATTINA LA VITTIMA AVREBBE DOVUTO SOSTENERE GLI ESAMI DI TERZA MEDIA

IL PAPÀ: «UNA BRAVATA PAGATA CON LA VITA»

Stefano, il padre del giovane studente, ha chiesto ai magistrati di evitare l'autopsia. Lo strazio dei compagni di scuola



La 3D della Media di Casella dove Causa avrebbe dovuto sostenere l'esame finale

tato un brav'uomo, ora è qui, dentro di me - dice Stefano Causa portandosi una mano al cuore - Mi resta Simone, che nonostante sia sconvolto, è vicino a noi genitori. Pure lui non riesce a credere a quel che è successo. Non si dà pace. Ma è stata una disgrazia, una tragedia». Una sfortuna, davvero: «Volevano fare una foto... Morire così, per una scioc-

chezza, una bravata. L'ha pagata cara, "Samu"». La data dei funerali non è stata ancora fissata: «Ho chiesto ai magistrati di risparmiarmi la pena dell'autopsia e delle indagini. Le esequie le celebreremo qui nella chiesa di Vallecaldà, nella parrocchia di San Bartolomeo. È una comunità piccola ma grande, io sono di Pra' - spiega ancora Stefano - ma so-

no stato accolto da tutti come fossi nato e cresciuto qui. Ho trovato persone fantastiche, che non ci hanno lasciato soli di fronte a questa enormità». Samuele Causa era un tifoso *sfigatato* della Sampdoria e amava le moto: «Ho comprato ai miei figli due motociclette, se le meritano», chiude il padre. «Siamo increduli - dice una zia - Chi poteva immaginare una simile disgrazia, che "Samu" potesse andarsene così. Semmai avevamo paura per quella moto, io personalmente temevo potesse avere un incidente. E invece...».

Lo stesso sconcerto lo si legge negli occhi dei compagni di scuola, all'uscita della Media di Casella. Nessuno, dopo gli esami, è andato a casa. Tutti in stazione, per provare a capire, per lasciare un messaggio, un mazzo di fiori: «Abbiamo appreso la notizia immediatamente, al più tardi stamattina prima di entrare in classe. Busalla, Casella, Savignone, qui ci conosciamo tutti e "Samu" era il migliore di noi».

S.T.

DIVELTI DUECENTO METRI DI RECINZIONE

Assalto al cantiere dell'alta velocità indagati quindici "No Tav" liguri

Nel mirino il blitz del 5 aprile ad Arquata Denunce per una cinquantina di manifestanti

UNA CINQUANTINA di "No Tav", appartenenti al movimento che si oppone alla realizzazione della nuovalineferroviaria ad alta velocità Genova-Milano, è indagata dalla Procura di Alessandria. Tra loro anche quindici ragazzi originari della Liguria e di Genova in particolare.

Sono tutti accusati di aver partecipato, lo scorso 5 aprile ad Arquata Scrivia, agli scontri in cui vennero divelti quasi duecento metri della recinzione del cantiere di località Rodimero, alla periferia del paese, e tensioni si verificarono al termine di una manifestazione contro il Terzo Valico a cui presero parte circa duemila persone. Al grido di «riprendiamoci la nostra terra», i "No Tav" raggiunsero le recinzioni del cantiere e solo una carica di alleggerimento delle forze dell'ordi-

ne impedì loro di entrare nell'area di lavoro. Nel parapiglia, un manifestante, esponente del comitato locale "No Tav", venne ferito da una manganellata alla testa. Buttato a terra e colpito da una manganellata, ma soltanto di striscio, anche il senatore del Movimento 5 Stelle, Marco Scibona. Peraltro non è la prima volta che la magistratura alessandrina adotta provvedimenti anche duri nei confronti del movimento contrario ai lavori per l'alta velocità. Lo scorso maggio i giudici piemontesi avevano adottato una misura cautelare coercitiva contro Claudio Sanita, uno dei leader "No Tav": un divieto di avvicinamento a otto centri dell'alessandrino, una sorta di "daspò" (il divieto di assistere a manifestazioni sportive normalmente adottato nei confronti di ultrà re-



I No Tav in azione

sponsabili di atti di violenza negli stadi). Sanita è accusato di rapina per un episodio avvenuto lo scorso 26 marzo nei cantieri dell'alta velocità a Novi Ligure, in zona Pieve: nel corso di un blitz degli attivisti per tagliare le reti di cantiere, ci sarebbe stato un battibecco tra Sanita e un operaio del Cociv. Secondo la testimonianza di alcuni operai, scaturita poi nella denuncia, l'attivista avrebbe tentato di sottrarre una macchina fotografica. Da qui l'accusa di rapina e la decisione del gip di convalidare la richiesta del pubblico ministero emettendo un provvedimento di misura cautelare coercitiva di divieto di dimora (e transito) nel territorio dei Comuni di Arquata Scrivia, Serravalle Scrivia, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Gavi, Carrosio, Voltaggio e Fracanalto.

FERRETTI

Offerta valida per immatricolazioni fino al 30/06/2014 per Ford EcoSport 1.5 TDCi CV. Solo per vetture in stock, grazie al contributo del Ford Partner, IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford EcoSport: consumi da 4,6 a 6,3 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO₂ da 120 a 149 g/km. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento.



È arrivato il SUV sempre connesso.
Download it now.



NUOVA FORD ECOSPORT

➤ SYNC® with AppLink

Il SUV compatto che ti permette di controllare, mentre guidi, le App del tuo smartphone con semplici comandi vocali.
ford.it

NUOVA FORD ECOSPORT € 16.950

#GetReadyToPlay



Spotify

Concorde
LA FORD A GENOVA
www.fordconcorde.it

Ge-Molassana
Via Adamoli, 341
Tel 010 83 52 841

www.concordegenova.it

Ge-Campi
Via Perini, 50 (adiacente Ikea)
Tel 010 65 76 01

segui anche su



Go Further



Innovation
that excites

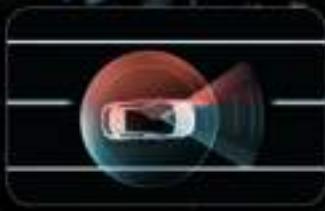


IL NUOVO NISSAN QASHQAI

THE ULTIMATE URBAN EXPERIENCE



NissanConnect



Tecnologia
Nissan Safety Shield



Sistema di assistenza
al parcheggio



Sistema di controllo
del telaio



FOR SAFER CARS
EURO NCAP

www.euroncap.com



TEST 2014

NUOVA CONCESSIONARIA NISSAN CONCORDE

Via L. Perini, 50 - 16152 Genova Campi - Tel. 010.657601
Via Adamoli, 341 - Genova Molassana - Tel. 010.8352841

Concorde
NISSAN A GENOVA

DIAGNOSI SBAGLIATA, LA DONNA ERA STA DIMESSA

Bimbo nato morto «I medici non hanno letto tutte le analisi»

Galliera, indagati due ginecologi e due urologi

MARCO GRASSO

I MEDICI scambiarono una patologia epatica, per una colica renale. Ma, sottolineano i periti, ciò che è più grave è che «la donna è stata dimessa» nonostante avesse già subito «esami che dimostravano quei danni»: la diagnosi fu sbagliata per «un problema comunicativo». In altre parole, nessuno guardò i risultati. Questa lunga catena di errori, dice oggi la Procura, ha portato alla morte prima del parto di un nascituro, nato morto alla trentasettesima settimana di parto.

Per questo il sostituto procuratore Stefano Puppo ha iscritto sul registro degli indagati quattro medici del Galliera: Franco Camandona, Claudio Brizzi (entrambi ginecologi), Paolo Pasquini e Fabio Campodonico (urologi) (tutti difesi dal legale Ersilio Gavino). L'accusa nei loro confronti è di aborto e lesioni colpose. «È evidente - scrive nella sua relazione il consulente del pubblico ministero Luca Tajana - che una consapevolezza di tali indici di funzionalità epatiche avrebbe dovuto suggerire esami in tal senso».

I fatti risalgono allo scorso 4 ottobre. Maria Rosaria O. (assistita dall'avvocato Paolo Lavagnino e dal medico legale Marco Salvi), di origine boliviana, si presenta al pronto soccorso insieme al compagno. Sta per partorire, ha oltrepassato la metà dell'ottavo mese di gravidanza. Lamenta dolori fortissimi, è preoccupata. Si presenta al pronto soccorso del Galliera dove è sottoposta ad alcuni esami che ne rilevano valori epatici ampiamente fuori norma, che meriterebbero «approfondimenti». Invece viene rimandata a casa.

Nei giorni successivi i dolori non si placano, e si aggiungono vomito e nausea. Ritorna a farsi visitare il 7 ottobre, ma qui viene rassicurata, le viene detto che ha una colica renale, senza però esami specifici che confermino o smentiscano questa ipotesi: «Il quadro fu interpretato di origine renale senza considerare che alcuni esami già eseguiti dimostravano danni epatici. Ancora una volta tuttavia non risultano cenni ad approfondimenti specialistici».

Per la donna diventa un calvario. Si fa vedere l'8 e il 9 e viene sempre rimandata a casa e rassicurata. La situazione precipita nel giro di altri tre giorni, e il 12 ottobre è costretta ad abortire, dopo il distacco della placenta: il piccolo, che avrebbe potuto probabilmente essere salvato con un parto indotto, nasce morto. «I valori delle transaminasi», continua il medico legale Tajana, avrebbero dovuto suggerire tutt'altra diagnosi, e ben altro trattamento.

Secondo quanto appurato nella perizia, il bimbo era affetto dalla «sindrome di Helle», «insieme di manifestazioni di una patologia della gravidanza potenzialmente pericolosa per la vita».

Ma perché, si domandano gli investigatori, in presenza di un quadro clinico in cui erano presenti valori fuori norma, nessuno se ne accorse? E perché se la donna presentava «valori enzimatici» del fegato in una precedente analisi, nello stesso ospedale, nessuno guardò quei risultati? Ancora: come mai, la diagnosi errata (la colica) non venne supportata da un accertamento, un esame che avrebbe evidenziato immediatamente come non c'entrassero nulla nell'apparato renale? Infine: perché la



L'ospedale Galliera

attenzione dello stato di salute della donna (i due ginecologi che la visitarono) e chi le diagnosticò una sindrome che non aveva. In tutto questo, fu l'intero sistema a non funzionare, aggiunge il perito: «La problematica è che tali esami non giunsero mai all'attenzione degli specialisti, forse anche per un difetto organizzativo».

L'inchiesta nasce da un esposto della famiglia che ha perso il bimbo e non è escluso che nelle prossime settimane ci siano ulteriori sviluppi. I magistrati stanno tentando di capire cosa ci sia alla base di questa sorta di «black-out» organizzativo. Secondo gli inquirenti, insomma, era una sola tragedia evitabile quella che ha portato alla morte del nascituro, ma addirittura erano stati fatti alcuni passi preliminari per prevenirlo, nello stesso ospedale che poi non li sviluppò come avrebbe dovuto.

grasso@ilsecolix.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I TAGLI DELLE COLLINARI NEL MIRINO



VALBISAGNO, RIVOLTA CONTRO IL TAXIBUS «TROPPO COMPLICATO PRENOTARLO»

CITTADINI in rivolta contro il Taxibus, il nuovo servizio a chiamata di Amt che dal 26 maggio è andato a sostituire il servizio integrativo i 13 su due linee: piazzale Resasco - Banchette e Resasco - Sant'Antonino. Nel pomeriggio di ieri, a Staglieno, circa 80 residenti hanno convocato un'assemblea pubblica per protestare contro un servizio considerato non efficiente e difficile da attivare soprattutto per anziani e persone con handicap. Per prendere il Taxibus è necessario infatti contattare almeno mezz'ora prima un numero verde, specificare l'ora di partenza, comunicare il codice delle fermate di salita e di discesa e disdire telefonicamente in caso di inconvenienti.

LEGAMBIENTE

«Un progetto low cost contro la speculazione di via Shelley»

UN PROGETTO low cost, che risponde all'esigenza di collegare Apparizione e corso Europa, ma, per dirla con le parole del presidente del circolo Nuova ecologia di Legambiente, Andrea Agostini, «cancella gli intenti speculatori e preserva un'area verde».

Trecentomila euro contro i cinque milioni che sarebbero necessari - e previsti nel piano triennale dei lavori pubblici del Comune - per costruire il primo lotto. La soluzione per dare un taglio alla storia infinita di via Shelley, o più precisamente del nuovo collegamento tra via Monaco Simone e corso Europa, c'è.

Lo studio, realizzato dagli allievi della scuola politecnica di Architettura - guidati dalla prof. Franca Balletti - analizza l'area sotto il profilo della mobilità. E traccia anche una soluzione per la nuova strada, appesa da una trentina d'anni fra ricorsi, intoppi burocratici e liti di quartiere.

Per il Comune per il consorzio di cooperative Rio Penego I, che attende di costruire un complesso di palazzine, il lavoro deve andare avanti, anche in ragione della precarietà idraulica della tombinatura del rio. Per Legambiente la strada è un'altra. «Contando anche che il primo lotto nemmeno risolve i problemi di viabilità, ma è utile soltanto alle nuove costruzioni, si pensi a una soluzione come quella preparata dall'Università. E i 4 milioni e 700 che avanzano siano utilizzati per sostenere i servizi sociali». R.C.

LA FIRMA

Saloni Nautici,
venerdì
l'accordo
Fiera-Uicina

MATTEO DELL'ANTICO

ENTRO questa settimana Fiera di Genova formalizzerà l'accordo con Uicina per entrare, con una quota pari al 50%, all'interno di I Saloni Nautici Spa, la società che ha il compito di gestire l'organizzazione del prossimo Salone Nautico. «Un'operazione che è stata più lunga del previsto perché aspettavamo una monetizzazione per poi poter chiudere» ha spiegato, nella giornata di ieri, l'ad Antonio Bruzzone dopo l'ultimo consiglio direttivo. Il costo della manovra sarà pari a 60 mila euro ed il giorno della firma dovrebbe essere venerdì prossimo quando «ci vedremo con Uicina e concluderemo la questione», ha sottolineato ancora Bruzzone.

Il consiglio di amministrazione ha dato il via libera anche all'acquisizione della quota della Marina Fiera di Genova (pari al 4,7%) in mano ad Api, per una cifra intorno ai 150 mila euro. Ancora da presentare invece il bilancio 2013. «Abbiamo prorogato i tempi al prossimo 30 giugno - ha detto Bruzzone - come del resto già avevamo previsto. Fiera di Genova chiuderà sicuramente in perdita: probabilmente saremo sotto di qualche milione di euro».

matteo.dellantico@ilsecolix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATTE TIGULLIO

**Uno di famiglia.
Da tre generazioni.**

NOVITÀ
EDIZIONE LIMITATA

**PER FESTEGGIARE
IL SUO SESSANTESIMO ANNIVERSARIO, LATTE TIGULLIO
RIPROPONE LA STORICA BOTTIGLIA DI VETRO
IN EDIZIONE LIMITATA.
UN' OCCASIONE DA NON PERDERE!
LATTE TIGULLIO, LA FRESCHEZZA IN CASA TUA. DA 60 ANNI.**

www.lattetigullio.it

**latte
tigullio**
Centro Latte Rapallo

IL CUORE DI GENOVA

INViate le vostre segnalazioni a: VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

HA RIAPERTO DOMENICA SCORSA

Campomorone il museo rilegge 150 anni di storia della Croce Rossa

In mostra apparecchiature mediche,
ambulanze, posate, fotografie e lettere

LUCIA COMPAGNINO

HA RIAPERTO domenica, in occasione dei 150 anni della nascita della Croce Rossa Italiana, il Museo della Croce Rossa di Campomorone, dopo due anni di ristrutturazioni, riorganizzazione dei materiali già presenti nel percorso precedente, inaugurato nel 1986, e nuove acquisizioni. Cisono documenti, pannelli, fotografie, lettere e medaglie ma anche attrezzi medici, ambulanze e vere e proprie ricostruzioni d'ambiente, lungo le scale, al secondo piano e nella mansarda del museo, che si trova nella sede della Croce Rossa di Campomorone, in via Primo Cavallieri 14.

«Il nuovo allestimento segue un andamento cronologico – racconta il fondatore Giuseppe Pittaluga – mentre prima era di tipo tematico, con tutte le ambulanze vicine, ora si può leggere la storia della Croce Rossa sin dagli albori, che poi è una parte importante della storia d'Italia». Si parte con il precursore dell'assistenza neutrale ai soldati in guerra, quel Ferdinando Palasciano, medico e ufficiale dell'esercito borbonico, che nel 1848

durante i moti di Messina assisteva i feriti di entrambe le parti, e per questo venne processato e rischiò di essere fucilato. Con Florende Nightingale, nobile inglese nata a Firenze e considerata la fondatrice dell'infermieristica moderna, che durante la Guerra di Crimea andava a visitare i feriti anche di notte negli ospedali da campo meritandosi il soprannome di "signora della lampada". A lei la Croce Rossa ha intitolato la più alta onorificenza consegnata pochissime infermiere nel mondo. Fino al fondatore ufficiale, il ginevrino Henry Dunant, che per caso si trovò coinvolto nella battaglia di Solferino e rimase sconvolto dallo stato di abbandono dei feriti e dei moribondi.

La Croce Rossa Italiana nasce quindi il 15 giugno 1864, sugli stessi principi poi ratificati dalla Convenzione di Ginevra il 22 agosto dello stesso anno. «La maggior parte degli oggetti esposti nel museo risale alla prima e alla seconda guerra mondiale: con le ricostruzioni degli ospedali attendenti, delle ambulanze attendenti, dei posti di soccorso ferrovieri e delle postazioni sanitarie antiaeree – pro-

segue Pittaluga. C'è l'evoluzione delle stoviglie, prima di lamiera zincata, poi di alluminio, di ceramica e di porcellana. Oggetti come gli sterilizzatori e gli immobilizzatori. La corrispondenza legata alla ricerca dei dispersi del primo e del secondo conflitto».

Ma la storia della Croce Rossa non è solo una storia di guerra. Ci sono quindi le attività di soccorso a seguito di terremoti e alluvioni. La grande campagna antitubercolare, con colonie e sanatori. E a proposito, la prima colonia italiana per militari fu proprio in Liguria, a Bergeggi.

Il museo di Campomorone (che è aperto a prenotazione al numero 010-783694, biglietti a 2 euro e possibilità di visite guidate) si affianca ad altri templi della storia del volontariato come gli Archivi Storici della Croce Rossa di Roma e Bergamo, il Museo Internazionale di Castiglione delle Stiviere, quello documentario di Chivasso e il Memoriale di Solferino. La Croce Rossa Italiana conta 23.000 soci e 139.000 volontari, di cui 6.290 soci e 7.000 volontari in Liguria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DIARIO



CORSI ALFABETIZZAZIONE
SONO stati consegnati alla Scuola Politecnica, i diplomi del terzo Corso di Alfabetizzazione Informatica promosso dal Rotary Club per aiutare gli adolescenti che appartengono a un contesto socio-economico problematico facilitando il loro inserimento nel mondo del lavoro. Il progetto, risponde a una reale esigenza della nostra città. Infatti a Genova, in particolare nelle periferie, è presente un considerevole numero di minorenni, italiani e di altre nazionalità, che eludono parzialmente o totalmente l'obbligo scolastico. A questi si aggiungono gli adolescenti posti in affidamento dal Tribunale dei Minori, anche loro bisognosi di percorsi di formazione per poter aspirare a una attività decorosamente retribuita e di conseguenza a una vita migliore.

FONDI PER IL BENIN AL SUQ
OGGI pomeriggio alle 17 Luigi Barbieri di Naturaqua presenterà al Suq, in Piazza delle Feste al Porto Antico, i risultati della raccolta fondi "EquoKit Naturale Esperienza Solidale" che ha finanziato un anno di corsi di saponeria alla Maison de l'Esperande in Benin, che accoglie le ragazze vittime di violenza le avvia a un lavoro che le potrà rendere indipendenti.

ASTA BENEFICA
Oggi pomeriggio alle 18 in via di Santa Zita 9 si svolgerà un'asta benefica in favore delle associazioni La Rinascita, Custodes Terrae, Pronto Soccorso Famiglie e Lav. Saranno battuti oggetti pregiati e di valore simbolico e i proventi delle vendite serviranno a finanziare i progetti delle quattro onlus: a sostegno di persone disagiate, bambini, anziani e animali abbandonati.

WEB E DISABILITÀ
VENERDÌ mattina dalle 9 alle 13 nello Spazio Incontri della Regione Liguria in piazza De Ferrari



LA BIANCA DI CORNIGLIANO PER EMERGENCY

LA FOTO della settimana è un segnale di speranza: testimonia la consegna di una incubatrice donata dalla Croce Bianca di Cornigliano a Emergency, l'associazione fondata da Gino Strada nel ventennale della nascita. Sarà destinata al reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Anabah, nella valle di Panshir, dove più di 20.000 bambini hanno visto la luce nelle strutture di Emergency.

5
gli appuntamenti
di questa settimana
per la raccolta
di sangue,
organizzati
dall'Avis genovese

4
le onlus
che verranno
finanziate con l'asta
benefica che si terrà
oggi pomeriggio
in via Santa Zita

7
i giorni
del campo scuola
"Anch'io sono
la Protezione civile"
organizzato a Voltaggio

2
le giornate
della Festa
del volontariato
in programma venerdì
e sabato sul lungomare
di Arenzano

20
gli anni
di Emergency.
La Croce Bianca
di Cornigliano
ha donato
un'incubatrice

si svolgerà il convegno "Web, magazine e social network al servizio della disabilità" promosso dalla direzione regionale dell'Inail e dalla Consulta regionale per i diritti della persona handicappata in collaborazione con il Cip (Comitato italiano Paralimpico) Liguria e con il patrocinio della Regione. Interverranno all'appuntamento: Carmela Sidoti, direttore regionale Inail, Lorena Rambaudi, assessore regionale alle politiche sociali, Mauro Bornia, segretario della consulta regionale per i diritti della persona handicappata, Pasquale Ragosta, responsabile tecnico del portale Superabile.it, Giovanni Sansone, direttore responsabile del Contact Center Integrato, i giornalisti Simone Fanti ed Enzo Melillo. Per informazioni si può contattare la segreteria organizzativa: 010-6420765, 010-5463205,

010-5463254 oppure l.bellotti@ainail.it - l.sbrana@ainail.it - r.tognoni@ainail.it.

ARENZANO IN FESTA
SUL LUNGOMARE di Arenzano venerdì e sabato dalle 18 alle 23 si svolgerà la Festa del Volontariato organizzata dal Consorzio Arenzano per Voi: due giornate aperte a tutti con stand, musica, momenti conviviali e di testimonianza.

SPORT PER LA RICERCA
DOMENICA dalle 13 in poi ai campi sportivi di San Desiderio la manifestazione benefica "Sportivamente insieme per la ricerca", organizzata dal laboratorio di genetica molecolare del Gaslini con il patrocinio del Comune, per finanziare i suoi progetti di ricerca sulle malattie rare. I bambini e i ragazzi saranno suddivisi in

gruppi in base all'età e potranno sperimentarsi in varie discipline sportive e ludiche, dal calcio al basket al frisbee, dal tiro con l'arco alla zumba alla capoeira, coordinati e guidati dalle varie società sportive partecipanti. Con musica, merenda e gli interventi della Band degli Orsi con animazione, truccabimbi e laboratori didattici. Servizio di navetta da San Desiderio ai campi. Prezzo: 7 euro a bambino, dal terzo figlio in poi l'ingresso è gratis. Informazioni in rete, su facebook o all'indirizzo email infosportiva-mente@gmail.com.

RACCOLTA SANGUE AVIS
GLI APPUNTAMENTI della settimana con la raccolta del sangue dell'Avis saranno: domani mattina in piazza Petrella, giovedì mattina in piazza Rissotto e venerdì mat-

tina a Recco dalla Croce Verde e ad Arenzano in piazzale Allende. Poi sabato mattina in via Sestri e domenica mattina a Serra Riccò, a Cogoleto in piazza Matteotti e a Volturi in vico Limisso.

L'AUTOEMOTECA FIDAS
L'AUTOEMOTECA Fidas sarà oggi, giovedì e venerdì pomeriggio e anche sabato tutto il giorno a Sestri Ponente in piazza Pilo. Domenica pomeriggio in piazza Banccheri, giovedì mattina in via XX Settembre, venerdì mattina a Pontedecimo in piazza del mercato. Sabato tutto il giorno in piazza Calasetta ad Arenzano. Domenica mattina in via Guerrazzi, sul lungomare di Arenzano e a Masone.

UFFICI CELIVO
IL CELIVO avvisa che i suoi uffici lunedì e martedì prossimi in occa-

sione della festa patronale di San Giovanni saranno chiusi.

LA COLONIA DI VOLTAGGIO

Si terrà dal 6 al 13 luglio alla Colonia di Monte Leco a Voltaggio il campo scuola "Anch'io sono la Protezione Civile" organizzato da Anpas, l'associazione nazionale pubbliche assistenze. Una settimana dedicata ai ragazzi e alle ragazze tra gli 11 e i 14 anni in cui si potranno unire alla vacanza la conoscenza e il rispetto dell'ambiente, le norme di prevenzione e sicurezza rispetto ai principali rischi ambientali, le basilari tecniche di soccorso. La partecipazione è gratuita e i posti disponibili sono 40. Per iscriversi bisogna compilare e spedire via fax o e-mail entro il 30 giugno il modulo scaricabile dal sito del Celivo o dell'Anpas Liguria.

PROGETTI ORTI URBANI

C'È TEMPO fino al 7 luglio, per presentare i progetti dedicati agli orti urbani a Enel Cuore, che ha appena lanciato "Orti urbani, agricoltura sociale e comunità del cibo come strumento per la creazione di società sostenibili ed inclusive" realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università di Bologna Alma Mater Studiorum. Le associazioni, le organizzazioni non governative, le cooperative e le imprese sociali possono presentare le loro proposte progettuali che mettono al centro la promozione dell'orticoltura comunitaria e rispondono ai bisogni in termini di sicurezza alimentare, sostenibilità ambientale ed inclusione sociale, compilando la scheda di presentazione sul sito www.enelcuore.org dove sono descritti anche i criteri e le condizioni di accesso ai contributi.

APPELLO PER LE VACANZE

CHI VUOLE organizzare una vacanza diversa e rendersi utile nel periodo estivo può diventare un Volontario Spot, ovvero una persona che ha del tempo limitato e lo mette a disposizione di una associazione di volontariato, per poi tornare alle sue incombenze quotidiane in autunno. Sul sito del Celivo è in continuo aggiornamento l'elenco delle proposte estive, che vanno dalle mense della Caritas al centro estivo per bambini dai 3 ai 6 anni di Pegli alla casa di accoglienza Pacebene per i parenti dei malati di leucemia in cura a Genova. Per ricevere un aiuto nella ricerca ci si può anche chiamare (010-5956815) e richiedere un colloquio di orientamento.

I CINEMA

GENOVA

ACCESSIBILITÀ
A ACCESSIBILE AUTONOMAMENTE
B ACCESSIBILE CON ACCOMPAGNATORE
C TOILETTE ACCESSIBILE

AMERICA Via Colombo 11

Tel. 010.5959146 - Ingr. € 7-6 Accesso disabili AC

EDGE OF TOMORROW - SENZA DOMANI

h. 16.30 - 18.30 - 20.30

SMETTO QUANDO VOGLIO

h. 16.30 - 18.30 - 20.30

ARISTON Vico San Matteo 16r

Tel. 010.247.3549 - € 7,50 - Rid. € 5,50

LE MERAVIGLIE

h. 17 - 19.10 - 21.15

Rompicapo a New York

h. 17 - 19.15 - 21.30

CITY Vico Carnagnola - Tel. 010.8690073 €

5,50 - rid. € 5 - Accesso disabili AC

THE CONGRESS

h. 17 - 19.15 - 21.30

FILM VERS. ORIGINALE: X-MEN - GIORNI DI UN FUTURO PASSATO

h. 17.30 - 21.30

CORALLO Via Innocenzo IV 13R

- Tel. 010.8687408

GABRIELLE - UN AMORE FUORI DAL CORO

h. 17 - 19 - 21.15

IN ORDINE DI SPARIZIONE

h. 17 - 19.15 - 21.30

ODEON Corso Buenos Aires 83 r

- Tel. 010.3628298 Accesso disabili: AC

CHIUSURA ESTIVA**RITZ D'ESSAI** Piazza Leopardi

- Tel. 010.314141 - lun mar gio (sera) € 5,50 - rid. € 5

5. Accesso disabili: A

THE GRAND BUDAPEST HOTEL

h. 16.30 - 18.30 - 21

SIVORI Salita Santa Caterina 12

Tel. 010.553.2054 - € 5,50 - rid. 5

LE WEEK-END

h. 17.30 - 19.15 - 21.15

TUTTA COLPA DEL VULCANO

h. 21.15

THE SPACE CINEMA Area

Porto Antico Magazzini del Cotone 1

www.thespacecinema.it - Matinée € 4

Servizio consultazione telefonica 892.111

APARTMENT 1303

h. 17.15 - 19.30 - 21.45

CONTRORA

h. 21.45

GOOL!

h. 17

IL MAGICO MONDO DI OZ

h. 17 - 19.15

INCOMPRESA

h. 21.45

MALEFICENT

h. 17 - 18 - 19.20 - 20.30

MALEFICENT 3D

h. 21.40

SENZA DOMANI - EDGE OF TOMORROW

h. 18.15 - 21.30

RASS.: IL CAPITALE UMANO

h. 18 - 21.30

THREE DAYS TO KILL

h. 18.15 - 21.30

TUTTA COLPA DEL VULCANO

h. 17.10 - 19.25 - 21.40

UN AMORE SENZA FINE

h. 19.25

X MEN: GIORNI DI UN FUTURO PASSATO

h. 18.15 - 21.35

UCI FIUMARA Via P. Mantovani - Tel. 010.892960 - Accesso disabili: AC

1303 h. 17.20 - 20.10

1303 (3D)

h. 22.40

3 DAYS TO KILL

h. 17 - 19.50 - 22.40

EDGE OF TOMORROW - SENZA DOMANI

h. 17.10 - 19.30 - 22.40

TUTTA COLPA DEL VULCANO

h. 21.15

HOST MOVIE 2

h. 17.15 - 22.30

RASS.: GODZILLA

h. 18.30 - 21.30

GOOL!

h. 17.10

GRACE DI MONACO

h. 20

IL MAGICO MONDO DI OZ

h. 17.10 - 20

INCOMPRESA

h. 19.50

JOURNEY TO JAH

h. 20 - 22.30

LA MELA E IL VERME

h. 17

MALEFICENT (3D)

h. 18.30 - 21.30

MALEFICENT (ISENS)

h. 17.20 - 20 - 22.30

RASS.: MOLIERE IN BICICLETTA

h. 18 - 21

PANE E BURLESQUE

h. 22.40

ROMPICAPO A NEW YORK

h. 17 - 19.50 - 22.30

TUTTA COLPA DEL VULCANO

h. 17.10 - 19.25 - 21.40

UN AMORE SENZA FINE

h. 19.25

X MEN: GIORNI DI UN FUTURO PASSATO

h. 18.15 - 21.35

UCI FIUMARA Via P. Mantovani - Tel. 010.892960 - Accesso disabili: AC

1303 h. 17.20 - 20.10

1303 (3D)

h. 22.40

3 DAYS TO KILL

h. 17 - 19.50 - 22.40

EDGE OF TOMORROW - SENZA DOMANI

h. 17.10 - 19.30 - 22.40

TUTTA COLPA DEL VULCANO

h. 21.15

CAPPUCINI Piazza Capuccini, 1 - Tel. 010.880.069 - € 5,50 - rid. € 4,50 - Soci A € 3,50**RIPOSO****SAN SIRO** Via Chiesa Plebana - Tel. 010.320.2564**INTERO** € 6 - rid. € 5 (Mercoledì d'Argento € 4)**CHIUSURA ESTIVA****SAN PIETRO** Piazza Frassineti 10 - Tel. 010.372.8602 - € 6 - € 5,50 - rid. € 4,50**MALEFICENT**

h. 17 - 21,15

VERDI Piazza Orlandi - Tel. 010.614.8366 - Interi € 6 - rid. € 5**RIPOSO****CINE TEATRO****ALBATROS** Via G. B. Roggerone 8 - Tel. 010.614.8366 - Interi € 5 - rid. € 4**RIPOSO****NUOVO CINEMA****PALMARO** Via Prà 164 - Tel. 010.612.1762 - € 6 - rid. € 5 - Ac. disab. AC**LA SEDIA DELLA FELICITÀ****h. 15 (speciale anziani Euro 4) - 21****EROTICI****CHIABRERA** Vico Chiabrera 8 r - Tel. 010.251.2637 - € 7,50 - rid. € 5**FILM A LUCI ROSSE****CENTRALE** via S. Vincenzo - ingresso € 7 - rid. € 5**GIOIELLO PLAY****HARD CENTER** Vico della Cittadella (da Via Balbi) - Tel. 010.25.30.398 - ingresso unico € 5**- INFAGLANTI (GAY)****SCHERMO A: SANATOMIA****PARTICOLARE****SCHERMO B: EMOZIONI GAY**

Apertura ore 13 (feriali); 14,30 (festivi)

SALA 1: PERVERSIONE**NOTTURNA - HOTEL LUSSURIA****SALA 2: MASSAGGI PARTICOLARI****- INFAGLANTI (GAY)****THE GRAND BUDAPEST HOTEL****RUTA DI CAMOGLI****SAN GIUSEPPE** Via Romana, 153 - Tel. 338.28.75.583 - 0185.77.45.90 - € 6 - rid. € 4**CHIUSURA ESTIVA****RAPALLO****AUGUSTUS** via Lamamora - Tel. 0185.61.951**CHIUSO PER FERIE FINO AL 4/7****RASS.: MOLIERE IN BICICLETTA**

h. 15.30 - 17.30 - 21.30

RONCO SCRIVIA**COLUMBIA** Via Vittorio Veneto - Tel. 010.965.700 cc. disabili -



PREVENDITE

MASSIVE ATTACK

11 luglio 2014

ore 21.30

Arena del Mare

Calata Cattaneo,

Biglietto:

Posto unico in piedi: 46 euro

Prevendite nelle rivendite abituali

On line: www.ticketone.it, www.happyticket.it

24 IL SECOLO XIX
MARTEDÌ
17 GIUGNO 2014

IL GIORNO

MUSEO DORIA

ZANNE E CORAZZE MOSTRA PROROGATA

È STATA prorogata fino alla fine di agosto la mostra "Zanne, corazze e veleni. Le strategie di sopravvivenza di insetti, ragni, anfibi, rettili e..." ospitata nelle sale del Museo Civico di Storia Naturale "Giacomo Doria" in via Brigata Liguria 9.

Il prolungamento è stato deciso a causa del grande successo che ha riscontrato la mostra che spiega e illustra le strategie di sopravvivenza di insetti, ragni, anfibi e rettili. Curata dai naturalisti e fotografi Emanuele Biggi e Francesco Tomasinelli, dal dicembre 2013 la mostra ospita, all'interno di 18 terrari, specie animali molto diverse. Tra le più sorprendenti figurano le vespe "Ampulex compressa" in grado di catturare scarafaggi e controllarne il comportamento grazie a un veleno che agisce in modo selettivo sul sistema nervoso delle prede. Dopo aver neutralizzato il loro istinto alla fuga, le vespe utilizzano le loro vittime come nutrimento per le loro larve. Notevoli anche il "ragno pescatore", capace di immergersi per catturare piccoli pesci, e il "Tribolonus novaeguineae", una piccola lucertola della Papua Nuova Guinea che assomiglia a un coccodrillo in miniatura. Gli animali vivi presenti in mostra non sono pericolosi per l'uomo. La mostra è visitabile da martedì a domenica dalle 10 alle 18. Info e prenotazioni: 010582171.

DA FARE LA CONFERENZA

Media e pubblicità

SALA SIVORI

Oggi alla Sala Sivori in salita Santa Caterina alle 17.30 mostra-dibattito e conferenza sul tema "La comunicazione confusa". Si parlerà del linguaggio dei media, della pubblicità, delle scritte sui muri. Conduce Giorgio Gazzolo, autore di un libro sul tema. Ospiti a sorpresa. Ingresso libero

LA PERFORMANCE

Scrittura per un corpo

CARLO FELICE4

Oggi alle 19.50, di fronte al Teatro Carlo Felice, va in scena la performance "Scrittura per un corpo indefinito", coreografia a cura di Deos. In occasione della rappresentazione, alle 20.30, del "Barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini, con l'Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice diretti da Francesco Cilluffo e con Kenneth Tarver, Alfonso Antoniozzi, Elena Belfiore, Domenico Balzani, Gabriele Sagona. Info: 01053811

POESIA

"Colonoscopia"

LIBROCAFFÈ

Oggi alle 18 alla Passeggiata librocaffè, "Colonoscopia", lettura a cura del gruppo poetico "di avanguardia ligure e universale" Fuchi Liguri. Partecipano: Giacomo Caruso, Glauco Piccione, Simone Dapelo, Gabriele Lupi. L'obiettivo del gruppo è "illuminare le menti di bellezza, fecondare la terra di gioia, e distruggere il marciume della società, glorificando il canto di spontanea eb-

SU INTERNET



LE PIÙ BELLE FOTO DI GENOVA AL CONCORSO DI WIKIMEDIA

ANCHE il Comune di Genova ha aderito al progetto "WikiLoves Monuments Italia 2014", iniziativa promossa da Wikimedia Italia. Si tratta della terza edizione del grande concorso fotografico nazionale che coinvolge i Comuni italiani nella costruzione di una grande vetrina dei monumenti più belli e rappresentativi. Con l'edizione 2013 il concorso è entrato nel Guinness dei Primati come il "più grande del mondo" e, solo nell'ultima edizione italiana, ha raccolto oltre duemila foto di monumenti e la partecipazione di più di duecento tra enti e istituzioni.

L'appuntamento per i partecipanti è fissato dal primo al 30 settembre 2014. Un intero mese di tempo per caricare su "Wikimedia Commons" attraverso il sito www.wikilovesmonuments.it le immagini scattate nei luoghi più belli d'Italia e partecipare così alla selezione. Quest'anno si punta al salto di qualità dal momento che so-

nno invitati a partecipare al concorso sia i fotografi amatoriali sia i professionisti: Arco di Trionfo di piazza della Vittoria, Casa di Colombo in vico Dritto Ponticello, Chiostri e Museo di Sant'Agostino in piazza Sarzano, statue e tombe di famiglia del Cimitero di Staglieno, Commenda di San Giovanni di Pré, Loggia dei Mercanti in piazza dei Banci, Musei di Strada Nuova, Museo del Risorgimento e Casa natale di Giuseppe Mazzini in via Lomellini, Palazzo Verde Magazzini dell'Abbondanza in via del Molo, parco e musei di Nervi, parco e Villa Pallavicini a Pegli, Porta Soprana, Teatro Carlo Felice e Statua di Garibaldi in passo Montale, Torre degli Embriaci in piazza degli Embriaci, Torre della Lanterna, viadelcampo29r-Emporio museo musicale in via del Campo, Villette Di Negro, nella foto, e Museo Arte Orientale Edoardo Chiossone, in piazza Mazzini, Villa Croce in via Ruffini.

SEXTO CANEGALLO

Genova 1892-1966

È in corso l'archiviazione dell'intera opera di Sexto Canegallo (1892-1966) finalizzata alla pubblicazione del Catalogo Generale dell'artista. I possessori delle sue opere possono farle archiviare gratuitamente contattando:

ENRICO GALLERIE D'ARTE

Via Garibaldi 11-13r - Genova

TEL 010 247 01 50

www.enricogallerie.com

enricogallerie@iol.it

anticipato dal ritorno del cantautore romano Alessandro Mannarino insieme ai genovesi Ex-Otago, 14 luglio, e dall'accoppiata Mellow Mood e Sud Sound System, 15 luglio, per una serata tutta reggae. Seguiranno gli Afterhours, in programma il 17 luglio, insieme alle struggenti Le Luci della Centrale Elettrica. La musica dance sarà protagonista con i Gorillaz Sound System, il 18 luglio, mentre l'irriverente rapper pugliese Caparezza animerà Genova il 19 luglio.

Piazza delle Feste sarà teatro della seconda parte del calendario di iniziative: a salire per

primo sul palco, il 14 luglio,

sarà il comico genovese Maurizio Lastrico che darà

il via alla rassegna teatrale "Ridere d'Agosto ma anche prima". Il programma continuerà con il "Sinceramente bugiardi" di Debora Caprioglio e Lorenzo Costa, il

15 luglio, mentre Lillo & Greg saranno protagonisti

il 22 luglio con la loro comicità british. Da sottolineare

anche il "Bruciabacche live show", spettacolo che raduna il meglio della comicità genovese, in scena il 28 luglio. Non mancherà anche il grande jazz del Gez-

mataz Festival & Workshop: da segnalare fra i

tanti appuntamenti quelli con Dave Holland, il

23 luglio, e con il jazzista di fama mondiale Jo-

shua Redman in concerto il 25 luglio. Tripletta

da evidenziare quella del 29, 30 e 31 luglio con il

"Palco sul mare festival": in scena rispettivamente il cantante britannico, con origini geno-

vesi, Jack Savoretti, la band rock alternativa Perturbazione e il visionario Simone Cristicchi.

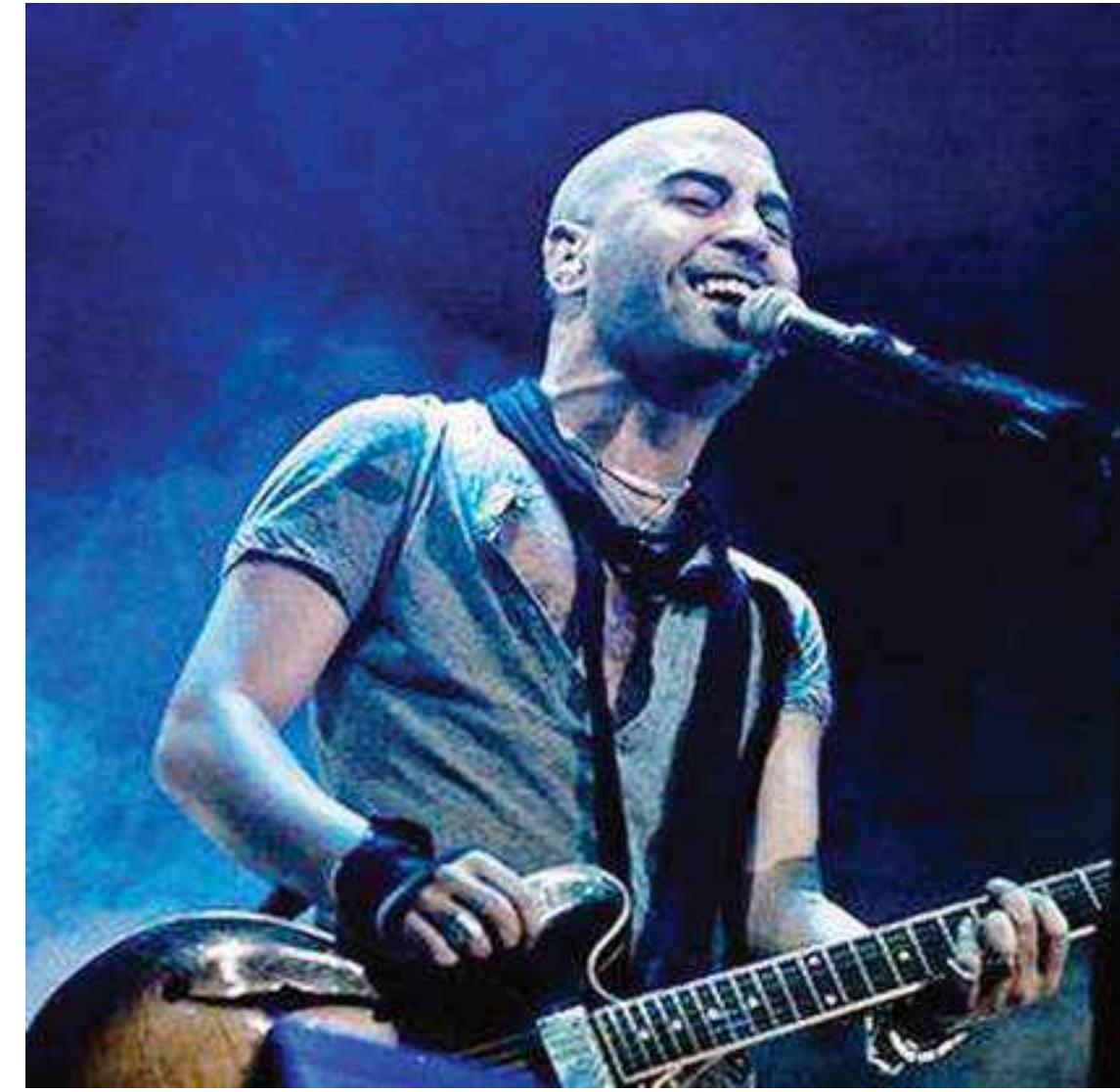
Il palco Millo, dal 9 al 30 luglio, sarà dedicato al-

le band emergenti, ai workshop e agli artisti di

strada. www.portoantico.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[!] DA NON PERDERE



ESTATE ROCK, COMICITÀ, JAZZ E POP LO SHOW È AL PORTO ANTICO

CLAUDIO CABONA

TRE palchi, 36 spettacoli, un'intera area dedicata al teatro di strada e un'Arena del Mare più ampia, capace di ospitare fino a 5000 spettatori. Si accendono i riflettori sul calendario di eventi che, dall'8 luglio al 2 agosto, illuminerà l'estate del Porto Antico con ospiti e concerti che proietteranno Genova a livello internazionale. Alcuni nomi: Massive Attack, Paolo Nutini, Gorillaz Sound System, Joshua Redman, Negramaro, nella foto la loro voce Giuliano Sangiorgi, Caparezza, Simone Cristicchi, Afterhours e tanti altri, senza dimenticare i comici e gli artisti locali come Maurizio Lastrico e Sandro Giacobbe, protagonista di un concerto evento per festeggiare quarant'anni di carriera il 21 luglio.

«Uno sforzo senza precedenti che pensiamo possa incrementare ancora di più la vocazione turistica di Genova. I tanti biglietti che si stanno vendendo fuori dai confini cittadini ne sono la dimostrazione lampante», spiega con soddisfazione Ariel Dello Strologo, presidente di Porto Antico, mentre presenta il calendario di iniziative di cui Il Secolo XIX e Radio 19 sono media partners.

A inaugurare la stagione estiva all'Arena del Mare sarà la rassegna "Live in Genova" con due concerti di grande spessore: l'8 luglio sul palco, con il loro tour "Un amore così grande", i Negramaro, mentre l'11 luglio sarà il turno dei Massive Attack, band di fama mondiale, che si distinguono per l'inconfondibile sound che mischia elettronica all'hip hop. Anche il festival Goa-Boa ritorna con tutta la sua carica. Sul palco Paolo Nutini, il 16 luglio, talento internazionale che sarà

GLI ORARI DEGLI SPETTACOLI

TUTTI gli spettacoli in calendario inizieranno alle ore 21 o alle 21.30 con l'eccezione dei concerti del Goa-Boa Festival. In questo caso i cancelli apriranno alle ore 19 e i concerti inizieranno alle 19.30. Sul sito www.portoantico.it ci sarà il programma aggiornato di tutti i palchi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEGRAMARO
"Un Amore Così Grande 2014 Tour"
Martedì 8 Luglio 2014
Ore 21.30
Arena del Mare
porto antico
Posto unico in piedi:
36 euro più diritti di prevendita
Prevendite on line:
www.ticketone.it, www.happyticket.it, [greenticket](http://www.greenticket.it)

CORSO BUENOS AIRES 72r
Tel: 010 581890 - 3463093200
VIA URBANO ROLA 11 r
Tel 010 463000 - 3404947001
Sampierdarena

Per segnalare tutti gli eventi, inviare una mail all'indirizzo

album@ilsecoloxix.it

IL SECOLO XIX
MARTEDÌ
17 GIUGNO 2014 **25**

DALL'8 LUGLIO
AL 2 AGOSTO

Porto Antico Estatespettacolo

ARENA DEL MARE

8 LUGLIO
Negramaro (41,40€+ prev.)

11 LUGLIO
Massive Attack (46€+ prev.)

14 LUGLIO
Alessandro Mannarino / Ex-Otago + TBA
(16€+ prev.)

15 LUGLIO
Sud Sound System / Mellow Mood /
Pedro Navaja Sound Machine (12€+ prev.)

16 LUGLIO
Paolo Nutini / The Rainband + TBA
(32€+ prev.)

17 LUGLIO
Afterhours / Le Luci della centrale
elettrica / 1000 Degrees + TBA (20€+ prev.)

18 LUGLIO
Gorillaz Sound System / Salmo / Radici
urbane / Ninos du Brasil / I cani (18€+ prev.)

19 LUGLIO
Caparezza / Edipo + TBA (16€+ prev.)

PIAZZA DELLE FESTE

14 LUGLIO
Maurizio Lastrico (13/15€+ prev.)

15 LUGLIO
Debora Caprioglio e Lorenzo Costa (13/15€+ prev.)

16 LUGLIO
Solid Wave / Free Shots
(ingresso a offerta libera)

17 LUGLIO
Beatbox (15/18€+ prev.)

20 LUGLIO
Bobby Soul (ingresso gratuito)

21 LUGLIO
Sandro Giacobbe (ingresso gratuito)

22 LUGLIO
Lillo & Greg (13/15€+ prev.)

23 LUGLIO
Dave Holland Prism (20€+ prev.)

24 LUGLIO
Rare Noise Night / Chat noir (ingresso gratuito)

25 LUGLIO
Joshua Redman (20€+ prev.)

26 LUGLIO
Doc Concert (ingresso gratuito)

27 LUGLIO
Concerto allievi workshop (ingresso gratuito)

28 LUGLIO
Bruciabaracche (13/15€+ prev.)

29 LUGLIO
Jack Savoretti (20,70€+ prev.)

30 LUGLIO
Perturbazione (12€+ prev.)

31 LUGLIO
Simone Cristicchi (12€+ prev.)

1 AGOSTO
Risollevante cabaret tour 2014
(ingresso gratuito)

2 AGOSTO
CCompagnia Almatanz (13/15€+ prev.)

LA NOTTE

UCI FIUMARA



"MOLIÈRE IN BICICLETTA" CINEMA E CHAMPAGNE

L'UCI Cinemas, in collaborazione con UniFrance, l'Associazione per la promozione del cinema francese nel mondo, ha organizzato una rassegna dedicata al grande cinema d'oltralpe. Il festival, che durerà fino al 2 luglio, propone questa sera alle 18 e alle 21, la proiezione di "Molière in bicicletta", film del 2013 di Philippe Le Guay con Fabrice Luchini, nella foto, Lambert Wilson e Maya Sansa. Sceneggiato dallo stesso Le Guay e da Luchini, il film racconta la storia di Gauthier Valence, un attore cinematografico e televisivo di successo deciso a mettere in scena la commedia in cinque atti "Il misantropo", di Molière. Per il ruolo di protagonista ha scelto l'amico e attore Serge Tanneur, che però si è ritirato dalle scene e vive come un eremita in una vecchia casa fatiscente che ha ereditato sull'Isola di Ré. Per convincerlo a tornare sulle scene affronta il viaggio che lo porterà a ritrovare il suo vecchio amico. I film della rassegna sono proposti in lingua italiana. Il prezzo del biglietto è di 5 euro. È possibile anche fare un abbonamento richiedendo Cinefans UniFrance al prezzo complessivo di 28 euro.

AL PORTO ANTICO



SUQ, L'IDEA DI DESTINO NEI DIARI DI TERZANI

È CON il pensiero e la figura di Tiziano Terzani, nella foto, l'appuntamento di stasera, alle 20.30, al Suq al porto antico. Angela Terzani Staude presenta infatti il libro "Tiziano Terzani", un'idea di destino. I diari inediti di Tiziano Terzani" (Longanesi) insieme al regista Mario Zanot, autore del film-progetto "Un indovino mi disse", tratto dall'omonimo e fortunato libro del giornalista e scrittore. Un incontro che sarà anche l'occasione anche per parlare dell'assurdità della guerra insieme a Paolo Busoni, dell'Università di Pisa, in collaborazione con Emergency Genova. La serata prosegue alle 21.30 con "Creatura di sabbia", quarto spettacolo della rassegna "Teatro del dialogo", di Daniela Ardini, con Raffaella Azim e le musiche dal vivo di Alessio Panni e Giorgio Neri, produzione di Lunaria Teatro. Ispirata dai romanzi di Tahar Ben Jelloun, la pièce si sviluppa attraverso un impianto favolistico simile a quello delle "Mille e una notte", e racconta con poesia la vicenda di una donna costretta dal padre a fingersi uomo e il suo lento recupero della femminilità perduta. Una finestra aperta sul mondo arabo, sulle sue tradizioni e sui suoi tabù. Nel loggiato di Palazzo San Giorgio. Prezzo biglietto, 5 euro. Info: 0105702715.

NEI LOCALI

CAMPANILE
Stasera alle 21, al TkC Teatro della Gioventù va in scena "Centocinquanta la gallina canta" di Achille Campanile, regia di Massimo Chiesa, con la The Kitchen Company. Biglietti da 20 a 5 euro. Al TkC bistro, a ingresso libero, è possibile assistere su maxi schermo alle partite dei mondiali.
Info: 0109813610

BALLI LATINI
Stasera alle 20 al Caribe Club in corso Italia 3 "Martedì latino" con musica, divertimento e buffet gratuito. Dalle 22 animazione in pista a cura di Edward Peguero e Davide Fazio. Ospite fisso del martedì il ballerino Mauro Tomatis, accompagnato da Alice Camporese.
www.contattolatino.it

MEDITAZIONE
Dalle 20 alle 21 di oggi all'a.s.d. "Bene con sé Bene insieme" in via Maragliano 5/2, Genova ultimo appuntamento della stagione con gli incontri di meditazione. Ingresso a offerta minima di 5 euro per l'associazione "Ludovicia Robotti" di don Paolo Farinella per le famiglie in difficoltà. La meditazione è accessibile a tutti ed è necessaria la prenotazione al 345-6973959.
Info: 3456973959

IN VIAGGIO SENZA VALIGIA

DOMANI alle 18.30 nella sede di GenovaCulturain via Roma, 8b/9 terzo incontro della serie "Viaggio senza valigia", un modo alternativo e divertente per imparare a viaggiare a cura di Ilaria Vigo. Il tema sarà "Check in...check out", come organizzare partenza e ritorno? Ilaria Vigo, travel coach e protagonista di molte avventure, alternerà racconti a consigli utili a chi vuole viaggiare in sicurezza. Mezzi di trasporto, alberghi,

conferme, disdette e penali. Non mancheranno riflessioni sulle contraddizioni del turismo, che da un lato contamina antiche culture ma dall'altro contribuisce a migliorare le condizioni di vita nei paesi in via di sviluppo. Saranno approfonditi elementi come il Couchsurfing, lo Scambio casa, il Woofing Prenotazione obbligatoria. Info: genovacultura@genovacultura.org.

PROSSIMAMENTE

GIOVEDÌ AL CARLO FELICE

VIOLETTA DANZA IL TANGO MA NON DIMENTICA VERDI

GIOVEDÌ alle 19 al Teatro Carlo Felice andrà in scena "Un Tango per Violetta", una nuova creazione di danza contemporanea e teodanza che associa un vasto repertorio di musiche di tango, composte da Gardel, Piazzolla e Pugliese, a quelle della Traviata di Giuseppe Verdi, a cui fa riferimento anche nelle linee guida della trama. È una produzione di Deos, il Danse ensemble opera studio, il nuovo progetto danza della Fondazione Teatro Carlo Felice. La coreografia è di Giovanni Di Cicco, le luci sono di Luciano Novelli, i danzatori Luca Alberti, Angela Babuin, Luisa Baldwinetti, Cristina Banchetti, Filippo Bandiera, Emanuela Bonora, Melissa Cossetta, Dario Greco, Barbara Innocenti, Nicola Marrapodi, Erika Melli, Roberto Orlacchio, Roberto Pierantonini, Andrea Valfrè. Scene e costumi sono della Fondazione Teatro Carlo Felice. L'ingresso allo spettacolo è gratuito in collaborazione con Svizzera Ricevimenti e sarà replicato sabato prossimo alle 20.30 (sempre sabato alle 18.30 opern day con visite guidate del Carlo Felice).

"Un Tango per Violetta" dà vita a uno spazio che trascende ogni connotazione specifica trasformandosi in un luogo dell'anima, con richiami alla Parigi della Traviata da un lato e all'Argentina del 1900, dove il tango è nato, dall'altro.

Fra riferimenti metatestuali e linguaggio emotivo universale la rappresentazione si configura come la trasposizione di una sorta di milonga ma con una coreografia di danza contemporanea, lasciando lo spazio sulla scena sia a parti intime che corali.

Lo spettatore si trova a osservare con curiosità un luogo che vive di una dimensione sovratemporale, è una milonga con memoria; pur essendo infatti lo spettacolo idealmente ambientato in un luogo di lusso in Argentina, tra borghesi e gerarchi, la danza e la musica stessa



Una scena di "Un tango per Violetta"

esprimono concetti che conservano la memoria di Parigi e dell'amore impossibile tra Marguerite e Armand, Violetta e Alfredo. Il rapporto con la danza si definisce per analogia: come nella Parigi del 1800 la musica passionale era il valzer, ora lo è il tango. La trama, pur seguendo il fil rouge di quelle di Dumas e Verdi, lascia intravedere stralci di storia, dalle madri di Plaza de Mayo, che appaiono in scena evocando la ricerca di qualcosa, alle mani alzate dei ballerini che si proteggono da una minaccia (dopo il colpo di stato che fece cadere Perón il regime si spese per far chiudere le milonghe).

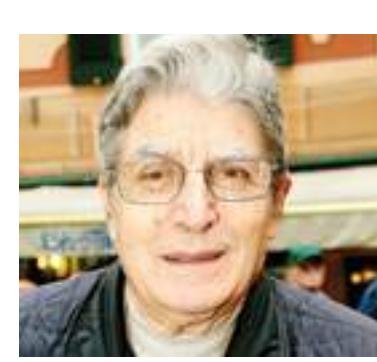
Deos lavora all'interno della Fondazione Carlo Felice nelle opere liriche in cartellone, nella stagione di balletto con "Pulcinella" e "Un Tango per Violetta", nella stagione ragazzi con "Wagner Wagen", "Mitico" e "Sogno? Veglio? Delirio?" e "Scrittura per un corpo indefinito".

DOMANI ALL'UNIVERSITARIA

IL LIBRO DI HENRIQUET SUI 30 ANNI DELLA GHIROTTI

DOMANI alle 16.30 alla Biblioteca Universitaria in via Balbi 40 (ex hotel Colombia) sarà presentato il libro "La Strada di Henrique - 30 anni della Gigi Ghirotti nella storia del suo fondatore" di Franco Henrique con Enrico Cirone, Chinaski edizioni. Intervengono gli autori, modera la giornalista Alessandra Rissotto.

Franco Henrique fondatore dell'associazione Gigi Ghirotti racconta trent'anni di esperienze sempre al fianco dei malati. La malattia non è una maledizione divina, non è vergogna, non è peccato. «Vi voglio raccontare di persone, di anime innocenti che, messe improvvisamente davanti a una sentenza spietata, hanno reagito, lottato, aiutato chi li aiutava a realizzare qualcosa» spiega il professor Franco Henrique, presidente della "Gigi Ghirotti", l'associazione che nel 1984 segnò il passaggio dall'assistenza



Franco Henrique

za dei malati di tumore all'interno degli ospedali a quella domiciliare nell'area di Genova e che dal 2001 aprì gli ospicive anche ai malati di Aids e di Sla. Più forte della malattia, rimane il lascito di un impetuoso flusso vitale che scorre nei ritratti, nei racconti, nella biografia stessa di Henrique.



21.00 BRASILE-MESSICO
Seconda giornata del gruppo A. La gara sarà disputata a Fortaleza presso lo stadio Castelão. Il Brasile ha già battuto la Croazia mentre il Messico si è imposto sul Camerun



21.10 SQUADRA SPECIALE COBRA 11

La morte di una levatrice porta Ben e Se-mir sulle tracce di Sonja, che ha lavorato con la vittima. Ma la donna nasconde un segreto



21.05 BALLARÒ

Giovanni Floris, come sempre, alla guida del dibattito sui principali fatti di attualità ed economia del nostro Paese. Con ospiti in studio ed in collegamento esterno



21.15 TEMPESTA D'AMORE

Doppio appuntamento con la soap tedesca che racconta le tante vicende che si intrecciano in un grande e lussuoso albergo bavarese, il Fuerstenhof



21.10 ORGOGLIO E PREGIUDIZIO

Nell'Inghilterra rurale di fine '700 la signora Bennet cerca pretendenti possidenti di terre e titoli, per le sue cinque figlie



21.10 CAMBIA LA TUA VITA CON UN CLICK

Michael Newman entra in possesso di un telecomando in grado di cambiare il corso del tempo. Cominciano i guai



21.10 MONDO SENZA FINE
Inghilterra, XIV secolo: mentre gli abitanti di Kingsbridge continuano a subire le angerie del perfido sir Roland, nella cittadina arriva un misterioso cavaliere

Rai 1

Rai 2

Rai 3

Rete 4

Canale 5

Italia 1

La 7

06.00	EURONEWS Attualità
06.10	IL CAFFÈ DI RAIUNO Attualità
06.30	TG1 - TELEGIORNALE
06.45	UNOMATTINA ESTATE Attualità
07.35	RAIUNO PARLAMENTO
09.35	CHE TEMPO FA
10.30	SAPORE DI SALE
11.25	DON MATTEO 2 Fiction "La banda"
13.30	TG1 TELEGIORNALE
14.05	LEGAMI Soap
14.55	CHE DIO CI AIUTI Fiction "Il fantasma del palcoscenico"
17.15	ESTATE IN DIRETTA Attualità
18.50	REAZIONE A CATENA Quiz Con Amadeus
20.00	TG1 TELEGIORNALE
20.30	RAISPORT MONDIALE 2014
21.00	CALCIO - MONDIALI GRUPPO A: Brasile-Messico (diretta)
23.05	NOTTI MONDIALI - PROCESSO AI MONDIALI Con A. Fusco e S. Rolandi
00.30	TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
01.35	CALCIO - MONDIALI GRUPPO A: Brasile-Messico (sintesi)
02.10	RAI EDUCATIONAL

06.15	JULIA - LA STRADA PER LA FELICITÀ Soap
07.00	MONDIALE REPLAY
08.00	EXTREME FOOTBALL Cartoni
08.25	REVENGE Telefilm - "Penitenza"
09.05	LE SORELLE MCLEOD Telefilm
10.30	TG2 INSIEME ESTATE Attualità
11.20	IL NOSTRO AMICO CHARLY Telefilm
12.10	LA NOSTRA AMICA ROBBIE Attualità
13.00	TG 2 GIORNO Informazione
13.50	TG2 MEDICINA 33 Attualità
14.00	DETTO FATTO MIX Attualità condotto da Caterina Balivo
15.30	THE GOOD WIFE Telefilm
17.00	Dribbling MONDIALE
17.45	TG SPORT - TG2 NOTIZIE
18.15	IL COMMISSARIO REX Telefilm
20.35	TG2 TELEGIORNALE
21.00	LOL :) Varietà
21.10	SQUADRA SPECIALE COBRA 11 Telefilm
22.55	IK1 - TURISTI IN PERICOLO Telefilm
23.50	TG2 NOTIZIE
00.05	PECHINO EXPRESS - DIARIO DI UN VIAGGIO
00.55	RAI PARLAMENTO

07.00	TGR BUONGIORNO ITALIA
07.30	TGR BUONGIORNO REGIONE
08.00	AGORA' Attualità
10.10	FILM: DOMANI SI BALLA (commedia) Con M. Nichetti
12.00	TG3 - PANE QUOTIDIANO
13.10	IL TEMPO E LA STORIA Attualità
14.00	TG REGIONE - TG3 - METEO 3
14.50	PIAZZA AFFARI Attualità
14.55	TG3 L.I.S. Attualità
15.00	TERRA NOSTRA 2 Telenovela
15.50	FILM: LA FABBRICA DEGLI EROI (commedia) Con M. Robert
17.45	GEO MAGAZINE 2014 Doc.
19.00	TG3 - TG3 REGIONE - METEO
20.00	BLOB Varietà
20.10	AI CONFINI DELLA REALTÀ Telefilm "Morire in quattro"
20.35	UN POSTO AL SOLE Soap
21.05	BALLARÒ Attualità
23.20	REPORT CULT Attualità
00.00	TG3 LINEA NOTTE - TG REGIONE - METEO 3
01.05	RAI EDUCATIONAL
01.35	PRIMA DELLA PRIMA Attualità
02.05	FUORI ORARIO
02.10	RAI NEWS 24

06.50	ZORRO Telefilm
07.20	MIAMI VICE Telefilm
08.15	HUNTER Telefilm
09.40	CARABINIERI 3 Telefilm
10.45	RICETTE ALL'ITALIANA Attualità
11.30	TG4 TELEGIORNALE - METEO
12.00	UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm
12.55	LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm
14.00	LO SPORTELLO DI FORUM Attualità
15.30	HAMBURG DISTRETTO 21 Tf
16.35	MY LIFE - SEGRETI E PASSIONI Soap
17.00	FILM: HONDO (western) Con R. Taeger
18.55	TG 4 - TELEGIORNALE
19.35	IERI E OGGI IN TV SPECIALE Varietà
19.55	TEMPESTA D'AMORE Soap
20.30	IL SEGRETO Soap
20.40	PAPERISSIMA SPRINT Varietà
21.10	FILM: ORGOGLIO E PREGIUDIZIO (commedia) Con K. Knightley e D. Sutherland
23.40	MATRIX Attualità
01.30	TG5 NOTTE - RASSEGNA STAMPA - METEO
02.00	PAPERISSIMA SPRINT Replica
02.35	UOMINI E DONNE E POI
05.15	TG5 NOTTE - RASSEGNA STAMPA - METEO.IT

06.00	PRIMA PAGINA - TRAFFICO - BORSE E MONETE - METEO.IT
07.20	XENA Telefilm
08.25	A-TEAM Telefilm - "Vacanze in montagna"
09.30	DEADLY "Sudafrica" - "Costa Rica"
10.45	MANEATERS Documenti
11.50	LA FURIA DELLA NATURA
12.25	STUDIO APERTO - METEO
14.05	I SIMPSON Cartoni
14.55	NIKITA Telefilm - "I gioielli della corona" - "Seduzione mortale"
16.40	THE O.C. Telefilm "La festa di tutti"
18.30	STUDIO APERTO - METEO
19.20	PERSON OF INTEREST Telefilm "Il rischio dei ricordi"
20.00	TG LA7 Informazione
20.30	OTTO E MEZZO Attualità condotto da Lilli Gruber
21.10	MONDO SENZA FINE Fiction
00.30	TG LA7 Attualità
01.45	OTTO E MEZZO Attualità
01.25	COFFEE BREAK Attualità

sms: 335 1981919
email: direttaa@radio19.it
facebook.com/radio19
numero verde 800 980 964

Tutte le frequenze
su www.radio19.it

Radio 19
La radio del Secolo XIX.

PAY TV

Sky Uno
15.10 DINNER DATE - AMORE IN CUCINA Reality
16.00 MASTERCHEF USA Talent
17.40 CASE CHE NON TI ASPETTI
19.25 IL BOSS DELLA CASA Reality
20.20 AMERICA'S NEXT TOP MODEL
21.10 AMERICA'S NEXT TOP MODEL Talent
22.45 TOP DJ Talent
23.40 GIARDINI DA INCUBO
01.25 IL BOSS DELLA CASA

Sky Cinema 1
08.40 FILM: LE AVVENTURE DI TADEO L'ESPLORATORE
10.30 FILM: THE LONE RANGER
13.00 FILM: CANI SCIOLTI
14.55 FILM: EPIC - IL MONDO SEGRETO
16.40 FILM: WOLVERINE - L'IMMORTALE
18.50 FILM: WHITE HOUSE DOWN
19.25 FILM: PASSIONE SINISTRA
21.10 FILM: LA VITA SEGRETA DELLA SIGNORA

Sky Mondiale 1 (Sky Sport 1)
10.00 MONDIALE 2014 Ghana-Usa (replica)
12.00 MONDIALE 2014 Germania-Portogallo (replica)
16.00 MONDIALE 2014 Iran-Nigeria (replica)
18.00 MONDIALE 2014 Belgio-Algeria (diretta)
21.00 MONDIALE 2014 Brasile-Messico (diretta)
21.00 MONDIALE 2014 Russia-Corea del Sud (diretta)

Fox Crime
14.50 CRIMINAL MINDS Telefilm
15.45 SENZA TRACCIA Telefilm
17.30 LAW & ORDER: UNITÀ SPECIALE
19.15 N.C.I.S.: LOS ANGELES Telefilm
20.05 LAW &



A OVADA L'ALVEO ALLA FINE SARÀ LIBERO DA OSTACOLI

Stura, vanno giù le tre "isole"

Riaperto il cantiere per la terza fase dei lavori per mettere in sicurezza il torrente

BRUNO MATTANA

OVADA. Si ritorna a lavorare nello Stura. Le polemiche che mettono in evidenza fatti e situazioni che rimangono per lungo tempo sotto gli occhi dei cittadini e qualche volta sono anche "dimenticate" dalle strutture pubbliche (per difficoltà di risorse o per la burocrazia troppo lenta), se portate doverosamente all'attenzione dell'opinione pubblica, a volte riescono anche a riaprire i cantieri. Come quello della messa in sicurezza dai problemi alluvionali del torrente Stura, alle porte di Ovada. Dove, per la seconda volta, nell'ambito di un multi progetto riguardante alveo e sponda sinistra del pericoloso corso d'acqua che nasce nella zona de Turchino e negli eventuali alluvionali si gonfia rapidamente oltre misura e scarica la sua forza dirompente su Ovada, ieri mattina sono ritornate le ruspe (attivate dalla Co.Ge.Bi. di Biella assegnataria dei lavori) con le altre grandi macchine operatrici per il movimento terra. Dovrebbe essere



Una ruspa al lavoro per liberare l'alveo del torrente Stura

l'atteso intervento conclusivo per completare il processo di risanamento e messa in sicurezza. L'intervento riguarda lo smantellamento delle tre grandi isole più o meno al centro del torrente, nel tratto sotto osservazione perenne di via Voltri (ex statale 456), tra via Gramsci e il ponte di Belforte Monferrato che porta all'autostrada. Questo progetto definitivo di restyling della situazione di degrado esistente consisteva in due operazioni che dovevano essere conseguenti: la prima fase riguardante il massiccio disboscamento della giungla arborea spontanea (anche di alto fusto e non solo cespugliosa), che intasava l'alveo in tutto il lungo tratto; la seconda fase invece lo smantellamento del materiale d'alveo (sabbia, ghiaia, massi) costituito da tre isole di notevoli dimensioni all'interno del letto del torrente: la prima di 4.400 metri quadrati, la seconda di 5.600, la terza quasi di 10.000, sbarramenti naturali formatisi nel tempo e paragonabili ad una "bomba" di notevole potenza pronta ad esplodere in caso di piene di certe dimensioni. Ebbene, a questo punto ritorna il discorso iniziale: i lavori del primo round (disboscamiento giungla) iniziati ad aprile erano stati portati a compimento quasi totalmente, almeno nel tratto più centrale; invece i lavori (secondo round) per lo smantellamento delle isole di materiale d'alveo non erano stati seguiti. Sembra che il "rallentamento" del cantiere sia stato dovuto ad alcune autorizzazioni che non arrivavano da Torino. Così anche gli abitanti e gli operatori delle attività economiche di via Voltri hanno fatto ancora la voce grossa. Ieri, finalmente si è riaperto il cantiere e sono ritornate le ruspe attaccando il superfluo. Parte del materiale sarà utilizzato per consolidare la sponda (soggetta a sedimenti) dal lato della zona Pizzo di Gallo, mentre, in alcuni casi, verrà redistribuito nell'alveo. Si opera anche per rafforzare (risistemando blocchi di cemento che si erano mossi) il tratto a monte del vecchio muro realizzato alcuni anni fa. Se aggiungiamo al tutto l'intervento protettivo realizzato sulla sponda destra nei mesi scorsi con una super scogliera di grandi massi ad effetto barriera, realizzata come condizione per la costruzione avalle del supermercato Lidl, si può dire che le piene dello Stura saranno, d'ora in poi, rese innocue. Il costo di questi ultimi interventi di completamento è di circa 60.000 euro.

ALESSANDRIA. Con la domanda "Come è andata? La tua opinione conta" parte da questa settimana la nuova indagine di soddisfazione tra i pazienti di tutte le strutture dell'Azienda ospedaliera, comprese le aree critiche e i due pronto soccorso e il poliambulatorio Gardella. Complessivamente saranno distribuite in oltre ottanta reparti più di dieci mila cartoline che, una volta compilate, potranno essere imbucate in 45 cassette postali di colore verde dislocate in diversi punti e con il logo della campagna, promossa anche da manifesti nei corridoi degli ospedali Santi Antonio e Biagio, Cesare Arrigo e del Centro riabilitativo Borsalino. Negli scorsi anni al paziente veniva proposto un questionario per valutare la qualità del servizio, che ha permesso di apportare miglioramenti che hanno portato il giudizio complessivo a 4,4 su una scala da uno a cinque. Ormai si passa ad un'analisi più dettagliata attraverso una serie di domande. Al paziente viene chiesto se si è trattato di ricovero, day hospital, visita, esame, accesso al pronto soccorso, in quale reparto, descrivere un elogio o una critica oppure entrambi, ed esprimere un voto complessivo da 1 a 5 sulla prestazione ricevuta. La campagna si concluderà nel prossimo mese di ottobre. «La nuova tipologia di indagine - osserva il direttore generale Nicola Giorgione - si inserisce tra gli strumenti utilizzati per coinvolgere, partecipare e rendicontare in piena trasparenza». L'Aso ha individuato «nuove modalità più puntuali di rilevazione della soddisfazione dei propri assistiti, con l'intento di conoscere sempre più nel dettaglio la valutazione dei pazienti, identificando azioni di miglioramento sempre più in linea con le richieste».

SI. FO.

FARMACIE & SERVIZI

APERTE DI TURNO

Alessandria: S. Stefano, via del Coniglio 1 - Tel. 0131-248.386

Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13 - Tel. 0144-322.663

Tortona: Destefanis, via Emilia 39 - Tel. 0131-862.008

Ovada: Frascara, via Assunta 18 - Tel. 0143-803.41

Novi Ligure: Giara, via Giradengo 13 - Tel. 0143-2017

L'APPUNTAMENTO AD ACQUI TERME È PER IL 28 GIUGNO

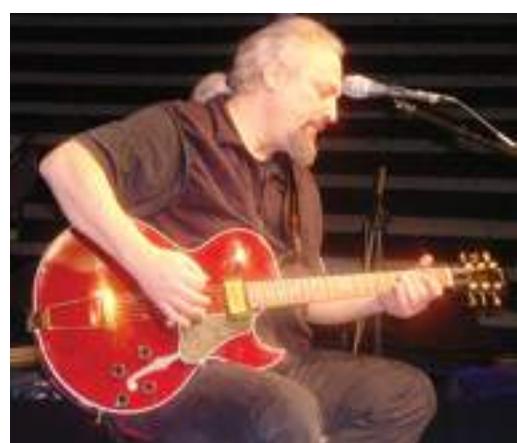
Una Notte bianca all'insegna dell'antica Roma

Rievocazioni in costume, magia gallica ma anche il concerto gratuito di Eugenio Finardi

L'EVENTO

GIOVANNA GALLIANO

ACQUI TERME. Tutto è pronto per la notte bianca. La città dei fanghi ha deciso di sfruttare le proprie origini Romane e di organizzare un evento che farà immergere il pubblico in un'atmosfera del tutto particolare. Nei giorni scorsi, sebbene la notte bianca sia in programma il prossimo 28 giugno, l'assessorato al Turismo ha reso noti tutti i dettagli di questa manifestazione che, come tradizione vuole, si svolgerà nel centro storico cittadino. Fra gli eventi clou della lunga nottata ci sarà il concerto di Eugenio Finardi, organizzato in piazza Italia e completamente gratuito. Chi vorrà invece immergersi nell'atmosfera dell'antica Roma non avrà che l'imbarazzo della scelta. Grazie all'associazione IX Regio, diventata partner ufficiale di palazzo Levi anche in occasione della manifestazioni che si organizzeranno per l'Expo, si potranno gustare piatti dal sapore antico, assistere a rievocazioni in costume, a spettacoli di strada e anche ad un toga party. L'ufficio Turismo ha già pubblicato sul sito del comune (www.comuneacqui.com) la mappa che riassu-



Eugenio Finardi in concerto

LE TAPPE

In piazza Addolorata gli artisti di strada, trampolieri in piazzetta Lega e in corso Dante giochi gonfiabili per i bambini

me, via per via, ogni attrazione. In piazza della Bollente, dalle 15 alle 20, si potrà assistere ad una rievocazione storica nella quale numerosi figuranti daranno vita alla benedizione dell'acqua, un antico rito, e si mostreranno con abiti ricostruiti in ogni minimo dettaglio. In piazza dell'Addolorata saranno organizzati spettacoli curati da artisti di strada mentre in corso Viganò si potrà partecipare alla degustazione di vini tipici del territorio a cura dell'Enoteca Terme&Vino. Nella zona compresa fra via Trucco e via Ghione, a cura della libreria Terme e del Gran Caffè Ligure, si potrà assistere a spettacoli di magia Gallica mentre in corso Bagni si potranno gustare piatti della cultura romana di duemila anni fa. Anche in questo caso si tratta di piatti realizzati dall'Associazione IX Regio dopo aver studiato attentamente l'alimentazione degli antichi abitanti di Acquae Staliellae, arcaico nome di Acqui Terme. In piazzetta della Lega saranno protagonisti danzatori sui trampoli mentre in corso Dante tutti i bambini avranno a disposizione giochi gonfiabili. Visto il tema della serata poi, il museo civico, ubicato nella parte alta del castello dei Paleologi rimarrà aperto dalle 21 alle 24. Naturalmente la notte bianca sarà anche sinonimo di commercio e per l'occasione i negozi del centro saranno aperti fino a notte fonda proponendo anche alcuni articoli a prezzi stracciati.

SI RINNOVA LA TRADIZIONALE RASSEGNA A NOVI LIGURE

"Venerdì di Luglio", al debutto le strade del cibo

Nel centro storico una trentina di bancarelle con i prodotti tipici locali. Saldi nei negozi

MARZIA PERSI

NOVI LIGURE. Fervono i preparativi da parte del Consorzio "Il cuore di Novi" per i Venerdì di Luglio, la manifestazione estiva più attesa dell'anno da parte di tutti i novesi e non solo. Sono quattro le serate in programma, si partirà il 4 luglio con il consueto salotto delle auto, piano bar lungo le vie del centro storico e poi non mancheranno le vetrine animate con le mode che indosseranno i capi estivi. «La formula del primo appuntamento - dice Fabrizio Stasi, presidente del

consorzio - non si cambia perché funziona sempre molto bene». La prima novità arriverà, invece, con il secondo venerdì, protagonista sarà lo street food. «Per le vie del centro storico - spiega Stasi - saranno allestite una trentina di bancarelle grazie alla collaborazione con l'associazione "Street food" che pro porranno cibi preparati con prodotti tipici regionali». Il terzo appuntamento "ballando sotto le stelle" sarà dedicato interamente alla musica e alla danza. Si chiuderà l'edizione 2014 dei Venerdì di Luglio con una serata interamente de-

dicata ai più piccini. Tornerà il tremino che porterà i bimbi e i loro genitori alla scoperta della città, ci saranno giostre e gonfiabili. «Quest'anno, rispetto al passato - sottolinea Stasi - avremo due intrattenimenti fissi per tutti e quattro i venerdì. In corso Marenco (Portici Nuovi) sarà sempre allestita una sorta di fiera dell'artigianato, mentre il lato corso Marenco (Portici Vecchi) sarà interamente dedicato al cibo. Stiamo ancora definendo il programma, dobbiamo ricevere alcune conferme. Intendiamo avere qualche ospite d'ecce-

zione ma al momento non possiamo ancora darne notizia. L'impianto generale delle manifestazioni è già pronto». L'inizio dei Venerdì di Luglio coinciderà anche con l'avvio dei saldi, quindi non è escluso che vi saranno delle promozioni particolari da parte dei commercianti rivolti ai possessori della Novicard, la card che permette di accumulare punti che offrono la possibilità poi di ottenere ulteriori sconti fra i negozi consorziati. «Entro la fine di questa settimana - continua Stasi - penso che avremo il programma completo».

E' in edicola!

con le foto
di tutti i protagonisti
di tutte le squadre genovesi





LOPEZ, DA OGGI IL NUOVO DISCO

Dopo aver ballato davanti al mondo nella cerimonia di apertura dei Mondiali, Jennifer Lopez è pronta a scalare le classifiche con il nuovo album A.K.A. in uscita oggi

Xte

28

IL SECOLO XIX
MARTELÌ
17 GIUGNO 2014

Gli album dei Beatles in mono torna il suono degli anni '60



I BEATLES in mono: così i Fab Four venivano ascoltati durante gli anni '60 e così potranno essere ascoltati nuovamente. Il 9 settembre verranno pubblicati in vinile da 180 grammi i 9 studio album monofonici

inglesi, la versione americana di *Magical Mystery Tour* e *Mono Masters*, la raccolta di brani non inclusi negli album, con un nuovo mastering realizzato partendo dai master analogici. Gli LP vengono riproposti come in origine, sia da un punto di vista del suono che per il packaging. Ogni album sarà disponibile singolarmente o in un esclusivo Box in edizione limitata che include un libro di 108 pagine con rare foto in studio dei Beatles.

RENATO TORTAROLO

DUBITO fortemente che "Jersey Boys" di Clint Eastwood possa trascinare folle italiane. Ma per motivi del tutto sbagliati. In sala da giovedì, racconta una storia che dovrebbe piacere ai fanatici del tutto e subito, tipo "Amici" e "X Factor": l'ascesa di Frankie Valli e dei Four Seasons all'alba dei Sixties.

In breve, i ragazzi del New Jersey si danno tanto da fare, anche con il patrocinio di un mafioso, da imporsi un attimo prima che scoppia il ciclone Beatles. Resisteranno, Valli è arrivato sino a "Grease", ma un po' i gusti che cambiano, un po' il fatto che dalla stessa creta è nato Bruce Springsteen, fra l'altro li spoglierà del titolo di gloria locale, relegano il nome dei Four Seasons in un punto impreciso, un po' in ombra, della storia del pop. Allo stesso tempo, il musical per Broadway che se n'è tirato fuori ha già raccolto quattro milioni di adepti

entusiasti sino alle più imprecise latitudini del globo. Ecco perché bisognerebbe correre a vedere la versione cinematografica.

Eastwood, a sua volta, ha preso il film in corsa, dopo aver rinunciato a una nuova versione di "A Star is Born", dove Judy Garland e Barbra Streisand sono state a dir poco inimitabili, e si soffrono un po' troppo sul registro della malinconia.

Che gli succeda perché ha superato gli 80 anni o perché il passato inevitabilmente pesa, fatto sta che davanti alle sequenze meno musicali e più introspettive, o di cronica, di "Jersey Boys", si resta ogni tanto di stucco. Alzi la mano, naturalmente fra i lettori che non abbiano più di cinquant'anni, chi ha mai sentito parlare dei Four Seasons o di canzoni come "Sherry", "Walk Like A Man" o "Big Girls Don't Cry"? Difficile, eppure negli ultimi anni ci sono stati molti adolescenti che sono impazziti per il musical sulla loro vita.

I Four Seasons, per essere chiari, ruotavano intorno alla voce in falsetto di Valli, unica nel suo genere, alle canzoni scritte da Bob Gaudio, oltre a Tommy De Vito e Nick Massi. Il genere era un po' ibrido: Doo-wop, rock'n'roll e songbook tradizionale. Nulla di eccezionale, ma nel passaggio da Eisenhower a Kennedy funzionava.

Punto che non ci sono attori famosi, escluso un superbo Christopher Walken nei lineamenti scomodi del mafioso Gyp DeCarlo, non perdetevi nella scena finale, perché dovremmo andare a vedere il film? Perché questa solfa di registi popolari che ritornano alla musica delle loro origini non è del tutto superflua.

Eastwood non si stupisce che ci stupano: «Mio padre era un can-

"JERSEY BOYS" DA DOMANI MUSICAL MANIA CI CASCA PURE CLINT

Dopo aver sbancato Broadway, la storia dei Four Seasons, band di successo degli anni '60, diventa un film firmato da Eastwood



I Four Seasons sono i "Jersey Boys" raccontati da Eastwood nel suo ultimo film

tante nella Grande Depressione, da bambino suonava il pianoforte: che altro avrei potuto ricordare se non il jazz o il country?».

E così che nascono la biografia di Charlie Parker, "Bird", e l'ironico "Honkytonk Man", tutti firmati da un attore-regista che, all'epoca dei Jersey Boys, canticchiava ai margini di un serial potente come "Gli uomini della prateria".

Più o meno lo stesso discorso va-

le, ad esempio, per Martin Scorsese che nel 1969 era sul palco di Woodstock filmare Carlos Santana, quasi dieci anni dopo girava "The Last Waltz" sullo scioglimento-addio di The Band e un diluvio di star a cantare con loro, fino a colonne sonore zeppate di grande musica rock, da "Quei bravi ragazzi" a "Casino". Per non dire, in ordine sparso di tanti tributi da parte di Ron Howard o dello stesso Spielberg,

Insomma, più che far brillare la storia di poveracci della classe operaia che sgomitano ignari della vera rivoluzione dei sensi e delle idee, Eastwood privilegia i toni dell'amarcord, come peraltro ha fatto in almeno cinque dei suoi film, dove la Storia d'America, da "Changeling" a "J. Edgar" sino a "Gran Torino", è invalicabile, è lì grandiosa anche se spesso arrogante e crudele.

C'è una bella scena in cui DeCar-

lo dice suadente: «Frankie, il mondo deve sentire la tua voce...».

Non c'è nulla di padresco, più volte il mob incrocia la strada dei quattro ragazzi per proteggerli da se stessi. È un paradosso, ma rende bene l'atmosfera di quegli anni al nord, non esattamente quello che succedeva ad esempio a Miami con un altro boss, Sam Giancana, o altri pezzi da novanta a Las Vegas.

Eastwood ritiene che essere giovani sia un salvacondotto, anche se ripete allo sfioramento che «alle droghe e alla protesta della mia giovinezza, ho sempre anteposto un mondo semplice, che potessi capire sino in fondo».

"Jersey Boys" non aggiunge molto di più a questa linea di pensiero, ma è raccontato con buon ritmo e un certo rispetto per quel darsi da fare che ambisce al successo, ma non può definirne i contorni. Gaudio, il più astuto, propone a Valli: «Io ci metto le canzoni, tu la voce. Facciamo società...». Anche Andy Warhol diceva più o meno le stesse cose a mercanti d'arte e galleristi: «Io ci metto l'arte, tu i soldi e le conoscenze. Ne faremo di strada...». Sì, ma che fatica. Ecco perché "Jersey Boys" vale più di un talento.

tortarolo@ilsecolix.it

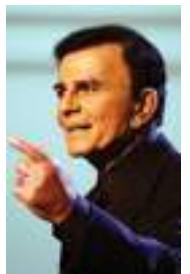
© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVEVA 82 ANNI
È MORTO KASEM
STORICA VOCE
DELLA RADIO
AMERICANA

CASEY KASEM, leggenda della radio americana, dj e conduttore, è morto all'età di 82 anni al St. Anthony's Hospital di Gig Harbor, nello Stato di Washington.

A confermarlo è stata la figlia Kerri con un post su Facebook: «Di prima mattina nel giorno della Festa del papà, nostro padre Casey Kasem è scomparso, circondato da familiari e amici. Anche se sappiamo che è in un posto migliore e non soffre più, siamo con il cuore spezzato».

Kasem, che era malato da tempo, soffriva di una forma di demenza senile, era nato a Detroit da una famiglia di immigrati libanesi il 27 aprile 1932 con il nome di Kemal Amin Kasem. Iniziò facendo il dj prima di diventare un annunciatore dell'Armed Forces Radio Korea Network, nel 1952, durante la guerra tra le due Coree. Dopo il ritorno negli Stati Uniti iniziò a lavorare come presentatore in stazioni radio della California, di New York e dell'Ohio. Ma divenne famoso nel 1970, quando lanciò il programma "American Top 40", una classifica delle migliori canzoni "dall'Atlantico al Pacifico, dal Messico al Canada", come ha detto lo stesso Kasem durante la prima puntata. Kasem ha condotto il programma radio - di cui è stato anche creatore - dal 1970 al 1988 per poi ritornare dal 1998 fino al 2004.



Casey Kasem

Sulla scia del grande successo dello show sono arrivati anche American Top 20 e American Top 10.

Oltre a questo il presentatore è noto in tutto il mondo per aver doppiato Shaggy nella serie di cartoni animati "Scooby-Doo". In seguito, ha dato la voce anche ad alcuni personaggi dei Transformers, fino al personaggio di Merry nel capitolo conclusivo della trilogia del "Signore degli Anelli".

Kasem era anche vegano e per anni ha sostenuto il movimento animalista e quello ambientalista. Negli ultimi mesi, Kasem, che viveva a Beverly Hills, è stato al centro di un'aspra battaglia legale tra gli eredi, per decidere chi dovesse occuparsi della sua assistenza fino alla morte. Sui fronti opposti, la moglie, l'attrice Jean Kasem e i tre figli che l'artista aveva avuto dal suo precedente matrimonio. La moglie aveva disposto che fosse spostato dalla casa di cura di Santa Monica il 7 maggio e lo aveva portato a vivere con amici nello Stato di Washington, quindi, per ordine della corte è stato ricoverato in ospedale il 1° giugno.

R.S.



È nata una stella con Garland e Streisand



"Grease", a tutto rock dal palco al cinema



Nicole Kidman in "Moulin Rouge!"

Del film esistono tre versioni: la prima è del 1937, ma le due più famose sono quella del '54 con Judy Garland e quella del '76 con Barbra Streisand. È considerato un cult del genere musicale

Classico del musical ambientato negli anni d'oro del rock'n'roll: debutta a Chicago nel 1971 ma il grande successo lo proietta subito a Hollywood. Il film, del 1978, ha consacrato John Travolta

Inspirato a "La Traviata" di Verdi il film, del 2001, è considerato un musical atipico perché i brani cantati non sono originali ma rievocazioni di pezzi celebri. Nel cast brilla l'ottima Nicole Kidman

OGGI ALL'UNIVERSITÀ DI GENOVA TUTTE LE PIONIERE DEI NUOVI MONDI

Gabaccia ribalta lo stereotipo: le donne furono centrali nelle migrazioni

FERDINANDO FASCE

QUASI TRENT'ANNI FA, nel settembre 1985, il *New York Times* pubblicava un articolo intitolato "Gli uomini sono solo un terzo degli immigrati negli Stati Uniti". Nell'articolo si mostrava come, secondo una ricerca del ministero del Lavoro statunitense, le donne costituivano la maggioranza (52,3%) degli immigrati recenti nel paese. Era l'inizio di una pubblicità, destinata a diffondersi a livello internazionale, che sottolineava questa "femminizzazione" dei processi migratori leggendo con una forte connotazione allarmistica. Intendiamoci, è stato più che merito individuare, studiare e denunciare, come hanno fatto alcune studiosi, il drammatico problema della prostituzione e la tragedia delle "schieve bianche" legate alle migrazioni mondiali, o lo sfruttamento alle quali sono state sottoposte e sono sottoposte le collaboratrici familiari giunte in Occidente dal Sud del mondo. Tuttavia lo spirito allarmistico con cui questi fenomeni sono stati associati alla "femminizzazione" ha finito per alimentare una visione delle donne migranti che ne fa delle semplici vittime che, assieme alla presenza di bambini, contribuiscono a un presunto abbassamento della "qualità" complessiva dei migranti, visti come soggetti al tempo stesso vulnerabili e pericolosi, bisognosi di aiuto (le donne e i bambini) e di controllo (gli uomini), ma mai degni di rapporti che non siano paternalistici o repressivi.

Donna Gabaccia, la storica statunitense che si è affermata da tempo come una delle più importanti autorità sulle migrazioni, in un libro in uscita negli Stati Uniti del quale parlerà a Genova oggi in un seminario per i dottorandi dell'Università di Genova aperto a tutti, suggerisce di guardare alle cose da un'altra prospettiva. L'autrice del celebre e ormai classico "Emigranti. Le diaspori degli italiani dal Medioevo a oggi" (Einaudi, 304 pagine, 19,50 euro) mostra come la storia possa servire a capire quello che ci circonda e immaginare politiche meno miopi. Come sintetizza il titolo del suo intervento genovese, *Beyond the Feminization of Migration. Insights from Gender Studies and Empirical Social Science*, occorre, dice Gabaccia, guardare al di là dello stereotipo della "femminizzazione" al quale è sottesa una visione delle donne come soggetti che tanto meglio stanno quanto più



Donne in attesa ad Ellis Island, New York: l'immigrazione non fu solo un fatto maschile, nemmeno nelle sue prime fasi



Quegli infiniti viaggi dall'Italia all'America

Donna Gabaccia terrà il suo seminario ai dottorandi, ma gratuito e aperto a tutti, nell'Aula Magna della Scuola di Scienze umanistiche in via Balbi 2, all'Università di Genova



"Emigranti", le diaspori degli italiani nella storia

Il libro "Emigranti. Le diaspori degli italiani dal Medioevo a oggi" (Einaudi, pagine 314, euro 19,50) seguendo i flussi migratori ricostruisce lo sviluppo delle "altre Italie" nel mondo



Come il nostro cibo forma la personalità

Gabaccia si è occupata anche di alimentazione, ed in particolare di come i cibi etnici abbiano formato gli americani. È il contenuto del saggio "We Are What We Eat"

restano quiete al "loro" posto, nei Paesi di origine.

Tanto per cominciare, annota Gabaccia, bisogna mettersi a contare per vedere quale è stato il *gender balance*, il rapporto quantitativo fra i generi, fra maschi e femmine, nella storia delle migrazioni mondiali sul lungo periodo. Ciò serve a liberare i cittadini dei Paesi che ricevono i migranti della vaga e fuorviante sensazione di improvvise e incontrollabili "ondate" di arrivo. Se interrogate con sapienza e sul lungo periodo, le statistiche mostrano che nel corso del Novecento non c'è stata una "femminizzazione" generalizzata, ma un sostanziale equilibrio nel genere dei migranti, i cui andamenti, i cui alti e bassi sono stati il frutto non del sesso biologico, ma dei rapporti di forza

fra i generi, ovvero del complesso intreccio fra l'impatto del genere sulle migrazioni (quanto hanno contato le strategie familiari sulla decisione di chi doveva partire e come?) e quello delle migrazioni sul genere (le donne hanno trovato una fonte di oppressione o di opportunità?). Ecco che allora, attraverso un'enorme rielaborazione dei dati lungo l'intero Novecento, Gabaccia scopre che, contrariamente a quanto affermato dal *New York Times* nel 1985, negli Stati Uniti donne e ragazze rappresentano oltre il 50% degli immigrati non improvvisamente, a metà anni Ottanta, ma in maniera intermitente già dagli anni Trenta. Lo stesso è accaduto nel mondo dal 1960 in poi. Senza contare che, se si analizzano dati forniti da indagini delle Nazioni Unite, c'è una

variazione nel fenomeno nelle diverse aree del globo. Per cui nel periodo 1960-2005 in effetti in Asia e Nord America non si è assistito ad una "femminizzazione" delle migrazioni, ma semmai, al contrario, a una loro, sia pur limitata, "mascolinizzazione". La "femminizzazione" c'è stata in Europa, in Oceania e nell'America Latina. Ma senza che si debba farne l'occasione per alimentare allarmi nei confronti delle donne migranti e delle presunte conseguenze negative della loro presenza, ma anzi evidenziando gli aspetti positivi della loro partecipazione ai processi migratori di massa e la loro richiesta di politiche serie, volte a eliminare le radici strutturali e culturali delle ingiustizie alle quali tali donne, come e più di altre donne, sono sottoposte.

LA FINALE DEL PREMIO SABATO ALLE 18 NEL PARCO DI VILLA TIGULLIO

DANIELA PIZZAGALLI

VOLTI NUOVI alla presentazione della trentesima edizione del Premio letterario Rapallo-Carige, per via dei cambiamenti nella Governance della Banca Carige dopo le note disavventure, e per le recentissime elezioni comunali della città ospite, che da una settimana è guidata dal trentaseienne Carlo Bagnasco, il quale ha inviato il suo vice a fare gli onori di casa accanto al vicepresidente di Carige Alessandro Repetto: entrambi hanno ribadito con convinzione il sostegno al "Premio per la donna scrittrice", prima e unica kermesse tutta al femminile nella vasta panoramica dei premi sia nazionali che internazionali.

Ecco le finaliste: Emmanuelle de Villepin in "La vita che scorre" (Longanesi, 219 pagine, 14,90 euro) racconta tre eventi determinanti nella vita del protagonista Antoine, a partire da quando, bambino, fuggì dal suo villaggio distrutto dai nazisti. Marina Mandier in "Nessundorma" (Mondadori, 224 pagine, 17 euro) segue la telecronaca dei mondiali di calcio vinti dall'Italia nel 2006 alternandole alle contemporanee vicende di un gruppo di personaggi alle prese con

RAPALLO-CARIGE SPECIALE ALL'INGLESE WINTERSON

quotidiane difficoltà. Rosella Postorino in "Il corpo docile" (Einaudi, 231 pagine, 17,50 euro) descrive la vita claustrofobica di Milena che si occupa di bambini reclusi, nati come lei in prigione, una prigione che può essere anche interiore. Alle tre finaliste si

[+] ADDIO A PEROSINO FU PREMIATA NEL 2013

È morta ieri a Torino la scrittrice Maria Perosino, 52 anni, che da tempo lottava contro un tumore. Ad annunciarlo la sua casa editrice, Einaudi, via Twitter. L'autrice ha vinto nel 2013 il Rapallo-Carige opera prima per "Io viaggio da sola". Oggi esce il suo ultimo libro "Le scelte che non hai fatto".

aggiungono: Giuliana Altamura, vincitrice del premio "opera prima", che in "Corpi di gloria" (Marsilio, 172 pagine, 16 euro) racconta una Puglia ben diversa da quella ridanciana che si vede al cinema, quasi tratta dalla sua stessa luce accecante; Marta Morazzoni, che ha meritato il premio speciale della Giuria, con "Il fuoco di Jeanne" (Guanda, 185 pagine, 15 euro) riunisce come in una sinfonia le voci e le immagini di Giovanna D'Arco nella storia, nell'arte, nella letteratura, viaggiando sulle sue tracce nella Francia di oggi; infine l'inglese Jeannette Winterston, cui è andato il premio speciale sezione Internazionale, inserito per solennizzare la trentesima edizione del Rapallo-Carige, nel romanzo storico "Il cancello del crepuscolo" (Mondadori, 150 pagine, 17 euro) fa rivivere un processo per stregoneria in cui compare anche Shakespeare.

Trattandosi di un traguardo importante per un premio partito in sordina ma ormai posizionato tra i più significativi, è inevita-

bile fare un bilancio, e scorrendo in ordine cronologico i nomi delle vincitrici appaiono non solo le star del nostro Olimpo letterario, da Dacia Maraini ad Alda Merini, da Susanna Tamaro a Margaret Mazzantini, ma si nota come diverse scrittrici "tenute a battesimo" da esordienti si siano poi affermate conquistando le finali negli anni successivi, come succede oggi a Rosella Postorino, la cui opera prima "La stanza di sopra" vinse nel 2007. E Marta Morazzoni, che quest'anno riceve il premio speciale della giuria è stata in finale sia nel '96 con "L'estuario" che nel '97 con "Il caso Courier" che poi vinse anche il Campiello.

Pier Antonio Zannoni, che come ideatore e coordinatore del Premio lo ha seguito fin dall'inizio, ha osservato un'evoluzione nella scrittura delle donne: «Trent'anni fa le scrittrici erano più legate a temi intimistici e familiari, oggi affrontano anche temi sociali di vasto respiro. Si è realizzato in pieno l'auspicio di Carlo Bo, primo presidente del Premio, che rifiutava la definizione "scrittrice" e applicava soltanto quella di "scrittoressa", perché dichiarava che la scrittura non ha genere». La premiazione sarà a Rapallo sabato alle 18 nel parco di Villa Tigullio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

THOMAS LEONCINI

Prozac & Web PERVERSIONI, IL CONCETTO È SUPERATO

Una rivoluzione sessuale epocale. Leggendo il *Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (e ci vuole una gran pazienza perché sono più di millecento pagine) pubblicato da Raffaello Cortina editore e scritto nientepodimeno che dalla *American Psychiatric Association*, si può affermare che il modo di intendere la sessualità sia completamente cambiato, anche per la medicina. La notizia vera e propria è che sono state liberalizzate molte parafilia. Con questo termine si intendono quelle manifestazioni della sessualità che si esprimono attraverso comportamenti non direttamente connessi al fine riproduttivo.

Ad esempio il guardone che si eccita spiando una coppia che fa sesso, o mariti e mogli che condividono la sessualità insieme a partner esterni (singoli o altre coppie), o ancora chi fa sadomaso, bondage, chi ha il culto dei piedi o chi si traveste, chi prova attrazione sessuale per gli alberi (si chiama dendrofilia), chi prova piacere effettuando telefonate oscene (si chiama scatologia) oppure chi prova piacere facendosi urinare addosso: nessuno di loro sarà più tacciato di perversione.

Anzi, a giudicare dal tomo, dovrebbe essere vietato chiamarli pervertiti. Scrive infatti l'*American Psychiatric Association* che per essere patologico, un disturbo parafilico deve causare disagio o arrecare danno a se stessi o agli altri e di per sé non giustifica l'intervento clinico.

Tutto concesso, insomma. Troppo concesso, forse. In un passaggio del libro si parla addirittura della pedofilia non come malattia, ma come elemento che di per sé non giustifica l'intervento clinico. Probabilmente la rivoluzione sta andando oltre. Gli psichiatri americani vogliono diventare pop, ma per farlo probabilmente stanno perdendo la bussola. Dura fare gli psichiatri ai tempi di internet, soprattutto se vuoi starci dietro a internet! I giovani non si scandalizzano più per nulla, non hanno tabù, conoscono perfettamente pratiche sessuali estreme ancor prima di sverginarsi con la fidanzata. E questo è perfettamente normale, è l'evoluzione, non servono moralisti per sollecitare inutilmente il divenire. In effetti il concetto di perversione era da medioevo, inevitabile un aggiornamento, ma fare notizia con la pedofilia è tutta un'altra storia. Qualche dato aggiornato sulla vita sessuale dei giovani del nostro Paese: nel 2013 la polizia postale ha registrato un'impennata dei reati commessi in rete che hanno coinvolto adolescenti. I numeri? Il 23 per cento in più rispetto al 2012. Secondo uno studio di *Save the Children* sui comportamenti sessuali degli adolescenti italiani il 34 per cento dei ragazzi dichiara di aver ricevuto in rete approcci da parte di coetanei e il 54 per cento è diventato attivo inviando il suo primo messaggio di natura sessuale tra i 14 e i 15 anni di età.

Ecco il vero dato "scandaloso", diffuso dall'Associazione italiana per l'educazione demografica: il 32% delle ragazze tra i 15 e i 24 anni ha detto di aver avuto rapporti sessuali senza preservativo con sconosciuti.

Probabilmente questo è il latice che dovrebbe scandalizzare, non quello della tutina gommosa da dominatrice che ostenta Jennifer Lopez sulla cover del suo nuovo album, in uscita oggi in tutto il mondo. Se la popstar crede di fare notizia con quella tutina significa davvero che sta invecchiando.

thomasleoncini@libero.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL WEB

► MA IL SADISMO CAUSA CRIMINI

Saranno anche riconosciute dalla medicina certe perversioni, io continuerò a chiamarle così, ma vi siete letti quanti omicidi involontari ogni giorno nel mondo procurano il bondage e il sadismo?

PAOLA R.

► MI ECCITO A GRANDI ALTEZZE

Provare grande eccitazione quando mi trovo a grandi altezze, in aereo farei sesso con qualsiasi uomo e pure nella vita quotidiana sono molto fedele al mio compagno. L'acrofilia è stato fisico o mentale?

ALICE A.

► PROVARE ORGASMI CON IL CERVELLO

Provare parafilia significa sentire orgasmi con il cervello e non con il fisico. È molto meglio perché si possono provare cento orgasmi in un'ora, è chimicamente possibile se sai come gestire la tua mente.

ANEL.

IL BOOM DELLE CASE VACANZA PRENDO CASA PER UN WEEKEND

Effetto della crisi: gli appartamenti si affittano per brevi periodi e a prezzi contenuti. Attenti alle truffe e alle caparre-trappola

ANNA PEZZI

SI AVVICINA la stagione delle vacanze. Chi deve ancora pianificare mete e spostamenti vari, inizia ora a mettere insieme idee e informazioni. La crisi costringerà molti, anche quest'anno, a fare i conti con budget sempre più sottili.

Tuttavia, le soluzioni per spendere meno e non rinunciare a nulla non mancano. Basta organizzarsi per tempo e puntare su offerte e sconti. Tra le grandi catene di hotel c'è chi propone riduzioni oltre il 10% a chi prenota già ora. È il caso della catena Voi Hotels che a chi decide in anticipo offre riduzioni oltre il 10%, per esempio a Pizzo Calabro in Calabria o a Quartu Sant'Elena in Sardegna. E per chi viaggia con minori ci sono altri sconti ancora.

Un'altra strada è quella di cercarsi l'appartamento o la casa con il fai-da-te. «Gli italiani vanno sempre meno in vacanza» dice Guido Bernardi, Presidente Violet Management, società tra le leader nella consulenza alberghiera «e se lo fanno si fermano vicino a casa, e sempre di più in case di amici o parenti, in ostelli o in agriturismi». Lo conferma un'indagine Coldiretti che rivela che sette italiani su dieci trascorreranno le proprie ferie in Italia, il 24% di questi non si allontanerà neppure dalla propria regione. In pratica sarà l'anno delle vacanze «a chilometro zero» per almeno 16 milioni di famiglie italiane che possono concedersi almeno un giorno di vacanza fuori casa. «Tra chi lascia i confini nazionali appena il 4% ha scelto» sottolinea Coldiretti «lontane mete extracomunitarie». Gli altri sceglieranno prevalentemente il mare. Ad affollare il litorale della penisola, accanto a tedeschi e norvegesi, quest'estate ci sarà il 57% dei nostri connazionali, seguito da chi sceglie città d'arte e viaggi culturali (35%).



Case al mare, in montagna, ma anche nelle città d'arte: un modo per viaggiare sempre più diffuso

Lo rivela una ricerca firmata dal portale Expedia.it. In testa alle località preferite dagli italiani ci sarà la Sicilia e le sue bellezze d'arte.

Per molti la soluzione è quella della casa vacanze, spesso scelta su Internet grazie ai molti portali che offrono questo servizio. Si riesce così a tagliare le commissioni da dare all'agenzia, dal 3 al 6%. È una strada, però, che richiede attenzione, visto che le truffe non mancano.

In rete girano, proprio in questo periodo, le trappole per spennare qualche centinaia di euro a quelli che invece, quest'estate, vorrebbero risparmiare qualche soldo. Tra gli annunci in rete spuntano offerte scontatissime, in genere si tratta di Case vacanza a prezzi stracciati per una settimana a Taormina a Ferragosto (meno di 200 euro per una casa sul mare per sette giorni). Belle

proposte che invogliano e spingono tanti a prendere decisioni affrettate per non perdere l'affare. Di solito, dice l'annuncio, è l'ultimo affare disponibile e bisogna pagare una caparra per fermarlo, se non c'è già pronto un altro cliente interessato all'affare. E qui sta la trappola, vale a dire nella caparra da versare subito per bloccare l'affare (può arrivare anche a 500 euro). Per questo, è sempre meglio controllare accuratamente l'affidabilità del sito, prima di effettuare il bonifico o di scrivere il numero della carta di credito.

Dove andare a cercare la casa per le vacanze? Un aiuto arriva dalle reti con i molti siti di annunci per i soggiorni in appartamento o case al mare. Sono realtà che si adattano al "mordi e fuggi": molte volte consentono di prenotare anche poche

notti, perché non è necessario prenotare almeno due settimane come succedeva prima della crisi. Le tariffe cambiano a seconda dei picchi di stagione ma si riesce, fuori dalle giornate più richieste, cioè quelle del mese di agosto, a spendere cifre contenute. Qualche esempio? Su casavacanza.it c'è chi offre a 25 euro a notte un appartamento con vista mare a Olbia Tempio, in Sardegna. Su rentalia.com è possibile affittare un intero appartamento con sette posti letto a Porto Ercole per 71 euro a notte, nella formula last minute. Su homelidays.it si può ottenere una casa con giardino e vista mare a Cefalù per meno di 400 euro a settimana. Non solo hotel, ma anche appartamenti, si trovano anche su Booking.com. Una soluzione, per chi vuole visitare le città d'arte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAX CORNER

avvocato LORENZO UGOLINI - taxcorner@libero.it

SCRIVERE A: Il Secolo XIX
TAX CORNER
P.zza Piccapietra 21
16121 Ge - fax. 010 5388587



L'ALLOGGIO AL FIGLIO IN COMODATO

Spett.le Tax corner, ho concesso in comodato d'uso gratuito mio figlio un immobile di mia proprietà. Il reddito di tale bene concorre alla formazione della mia base imponibile Irpef? Preciso, inoltre, che non è il mio unico immobile.

GIOVANNI D.S. e-mail

Prima di rispondere alla domanda del lettore, è necessario fare una breve premessa. A partire dal 2012, l'Imu ha sostituito l'Irpef e le relative addizionali (regionali e comunali) dovute con riferimento ai redditi dei fabbricati non locati, compresi quelli concessi in comodato d'uso gratuito. Successivamente, tale principio è stato parzialmente attenuato dalla c.d. Legge di Stabilità 2014.

In particolare, il legislatore ha previsto che, dal 2013, il reddito degli immobili a uso abitativo non locati situati nello stesso Comune nel quale si trova l'immobile adibito ad abitazione principale, assoggettati a Imu, concorrono alla formazione della base imponibile Irpef e delle relative addizionali nella misura del 50%. Qualora, invece, il bene fosse situato in un Comune diverso da quello in cui si trova la prima casa, allora il reddito dell'appartamento non sarebbe soggetto a Irpef. Nel caso di specie, pertanto, occorre anzitutto verificare se l'immobile concesso in comodato d'uso si trova nello stesso Comune in cui è situata l'abitazione principale del lettore o in un Comune diverso. Nel primo caso, il 50% del reddito dell'immobile concorrerà alla formazione della base imposta.

LETTERA FIRMATA e-mail

La risposta è affermativa. Anzitutto, occorre ricordare che il diritto di interpello consiste nella facoltà, di ciascun

contribuente, di porre quesiti alla Pubblica Amministrazione laddove vi fossero obiettive condizioni di incertezza nella normativa fiscale relativamente a casi concreti e personali. Il regolamento del Comune di Genova, che disciplina il tributo per i servizi indivisibili (Tasi), consente espressamente il c.d. diritto di interpello. In particolare, ogni contribuente, anche attraverso associazioni e comitati portatori di interessi diffusi, può inoltrare per iscritto al Comune circostanze e specifiche richieste in merito alla Tasi. Una volta presentate, il Comune è tenuto a rispondere nei successivi centoventi giorni, con parere scritto e motivato avente

a oggetto unicamente il quesito posto dall'interpellante. Tale strumento potrebbe tornare particolarmente utile al lettore, in quanto, in merito alla questione di cui all'interpello, non possono essere irrogate sanzioni amministrative nei confronti del contribuente che si è conformato alla risposta del Comune o che comunque non abbia ricevuto una risposta entro il termine di centoventi giorni dalla presentazione dell'istanza.

TASI, PER GLI ERRORI NIENTE SANZIONI

Ho commesso un errore nel versamento della Tasi. Ho, infatti, pagato l'intero ammontare dell'accounto senza suddividere l'imposto tra me e mia moglie, proprietaria anch'essa dell'immobile nel quale

abitiamo. Verrò sanzionato?

LETTERA FIRMATA e-mail

Pur in mancanza di precisi chiarimenti al riguardo, la risposta dovrebbe essere negativa. Lo Statuto dei diritti del contribuente, infatti, prevede che non possono essere irrogate sanzioni quando la violazione dipende da obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione della norma tributaria o quando si traduce in una mera violazione formale senza alcun debito di imposta. Tale ultima circostanza esistente sembra quella che meglio si adatta al caso prospettato dal lettore, il cui comportamento non determina alcun danno erariale al Comune. Si consiglia, infine, al momento del saldo di adottare la corretta modalità di pagamento.

L'INIZIATIVA

I dipendenti di Starbucks laureati a spese dell'azienda

I DIPENDENTI della catena di caffetterie Starbucks avranno un privilegio che molti lavoratori non avranno mai: quello di poter studiare. Il colosso americano, che ha punti vendita in tutto il mondo, offre ai propri dipendenti la possibilità di ottenere un'istruzione universitaria: potranno scegliere fra 40 diversi programmi di formazione, da ingegneria a economia: sarà l'azienda a pagare le rette, per un totale di 40 mila dollari l'anno.

Il programma di Starbucks nasce dalla collaborazione con l'Arizona State University ed è destinato ai dipendenti che lavorano almeno 20 ore alla settimana. La vera novità è il fatto che l'azienda non obbliga i lavoratori a restare nelle caffetterie per tutta la durata degli studi: potranno anche cambiare lavoro. Potenzialmente interessati sono tutti i 135.000 dipendenti americani di Starbucks, che si farà carico di una parte della retta, circa 6.500 dollari, per i primi due anni di studio, mentre i successivi due saranno completamente a carico della società.

Il debito degli studenti è uno dei temi di recente salito alla ribalta, con il presidente americano Barack Obama in pressing sul Congresso per far pagare meno gli studenti: il debito studentesco è balzato a 1.000 miliardi di dollari dai 250 miliardi di dollari del 2003. E gli economisti hanno messo in guardia su come questo aumento frena l'economia, impedendo ai giovani di effettuare acquisti importanti. Le rette elevate e l'alto debito spingono inoltre molti studenti ad abbandonare gli studi, restando così con un debito da pagare e scuole non finite. «Dobbiamo accettarlo o provare a fare qualcosa» ha detto in proposito l'amministratore delegato di Starbucks, Howard Schultz.

R.S.

[+] COME CONTATTARE GLI ESPERTI

lunedì
ATTENTI AL PORTAFOGLIO
risparmio@ilsecloxix.it

martedì
TAX CORNER
taxcorner@libero.it

domenica
LA CASELLA DELLA SANITÀ
salute@ilsecloxix.it

giovedì
LA STAGIONE DELL'AMORE
lestatedelcuore@ilsecloxix.it

venerdì
PREVIDENZA FACILE
previdenza@ilsecloxix.it

sabato
L'AVVOCATO DI FAMIGLIA
giovaninacomande@fastwebnet.it

domenica
BIMBI IN FORMA
pediatrici@ilsecloxix.it



Brasil 2014

IL SECOLO XIX mundial



IL SECOLO XIX
MARTEDÌ
17 GIUGNO 2014

31

Da non perdere

Gli appuntamenti in televisione

BELGIO-ALGERIA

18.00 Sky Sport 1



Tra i tifosi belgi le aspiranti miss

BRASILE-MESSICO

21.00 Sky Sport 1, Rai Uno



Magliette verde-oro in vendita

RUSSIA-SUD COREA

24.00 Sky Sport 1



Fabio Capello, ct della Russia



Emma vola in Brasile a cantare per gli azzurri

La cantante Emma Marrone vola in Brasile per un'intervista con show a Casa Azzurri. Non ha mancato di segnalarlo via social network ai suoi fans: «Plasil... Lalalalallala lalalallala plasil... Plasil».



In 12 partite 41 gol è un mondiale spettacolo

Mondiale con tante reti e, per ora, senza pari. Dopo 12 partite, nessun pareggio e ben 41 sono state le reti realizzate, con sole 4 squadre, sulle 24 in campo, a secco: Camerun, Grecia, Honduras e Portogallo.

dalla prima pagina

L'ostacolo Manaus, la zanzara anofele, il rischio malaria, è stato superato. Oragli azzurri, chiusi nel PortoBello Resort, non se la passano certo male: saranno "camere che non credete siano così lussuose" (citazione tra le palme del presidente federale Giancarlo Abete), ma è pur sempre un gran bel posto. Però qualche apprensione resta. Se si vuol guardare lontano, gettare l'occhio oltre l'Isola Grande ecco che spunta la corazzata tedesca all'orizzonte dell'Oceano che bagna la costa sud-ovest del Brasile. La Germania ha rifiutato quattro gol al Portogallo di Cristiano Ronaldo, ultimo Pallone d'Oro, l'Oscar del calcio. Tre dei quattro gol tedeschi li ha realizzati l'ultimo dei Mueller, Thomas, che lavora per il Bayern Monaco. Il quarto centro è di Hummels, che alla fine si è pure fatto male e ha così lasciato il posto al sampdoriano Mustafi. Prosit. Male (o bene) che vada Italia-Germania potrà essere la semifinale di questo secondo Mondiale brasiliano, un classico. L'incrocio sarà possibile solo se l'Italia arriverà secondo in questo girone D (come destino) che coinvolge anche Inghilterra, Costa Rica e Uruguay.

Costa fatica, tutto, ma non è solo una questione di prospettive. Per battere l'Inghilterra gli italiani si sono cotti al vapore sul campo dell'Elefante Bianco di Manaus: 27°, 78% di umidità, neppure la consolazione di un time-out ufficiale. E' vero la preparazione azzurra ha dato i risultati sperati e gli avversari già a metà ripresa erano piegati dalle contrazioni muscolari. Non è vero che nessun italiano è stato colpito da crampi: a fine gara Darmian era sdraiato sul

LA SECONDA GARA
DEL GIRONE
SPESSO PER L'ITALIA
È LA PIÙ DIFFICILE
INOLTRE IL CT TEME
LA COSTA RICA
E I CRAMPI
AFFLIGGONO
ANCHE GLIAZZURRI



LA SPERANZA DI PRANDELLI

Dobbiamo battere la Costa Rica altrimenti è come se non avessimo fatto ancora niente

CESARE PRANDELLI
ct della Nazionale



Darmian in preda ai crampi nella partita contro l'Inghilterra

me non aver fatto nulla», rilancia il commissario tecnico. Anche lui sa che la "seconda" nasconde sempre qualche insidia di troppo: appagamento, euforia, per stanchezza fisica e mentale, voglia di turnover o desiderio opposto, quello di confermare tutti. Certo, poi non è così facile pesare il valore della Costa Rica, in fondo il ct lo aveva confessato, alla vigilia dell'esordio contro gli inglesi. Per questo il match di Recife, venerdì, quando saranno le ore 13 di un caldo inverno brasiliano, fa paura. Per questo la vittoria contro l'Inghilterra ha fatto venire una voglia in più, che alla fine potrebbe diventare un rischio: battere anche la Costa Rica e trasformare la terza partita, il 24 a Natal con l'Uruguay in una gara a costo zero, niente qualificazione in palio, poca fatica. Troppo variabili, vero Prandelli? Nel 2002, in Giappone, il suo maestro Giovanni Trapattoni finì nella trappola forte del 2-0 all'esordio con l'Ecuador. Inciampò nella Croazia e fu il principio dei guai: passò come secondo, venne fatto fuori agli ottavi, dalla Corea e dall'arbitro Moreno. Corsi e ricorsi, sempre sulla trappola della seconda partita. Fu un disastro anche in Germania, nel Mondiale di gloria, anno 2006: battuto il Ghana all'esordio, la successiva sfida con gli Stati Uniti fu una mezza figuraccia, finita con un gol ciascuno e l'espulsione di De Rossi. Via, ora è meglio non pensarci: in questo caldo inverno brasiliano tutto Costa Fatica.

GIAMPIERO TIMOSSI

timossi@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra: Chiellini va incontro a un serioso Balotelli e gli dice di ridere; quindi ripete l'invito; alla fine Supermario non ce la fa e si lascia andare

L'EPISODIO DI MANAUS

LA BALIA DI BALO

Chiellini prende Supermario sotto l'ala e ora dopo un gol si può anche ridere

dal nostro inviato
GIAMPIERO TIMOSSI

MANGARATIBA. No, non c'è solo Fanny. Lei è bella come una regina, ha un naso perfetto, solo che il profilo non è la prima cosa sulla quale ti soffermi. Però Fanny Neguesha non è l'unica, c'è anche un uomo nella nuova vita di Mario Balotelli. Si chiama Giorgio Chiellini, ha un naso magari dantesco, sicuramente enorme ed è probabilmente la prima cosa che noti quanto ti trovi davanti al difensore della Nazionale. La storia tra Balotelli e Chiellini è diventata pubblica sabato sera, nella febbre della vittoria, dentro la pancia dell'Elefante Bianco, sotto le stelle appiccicose di Manaus, non appena l'Italia ha battuto l'Inghilterra e gli azzurri hanno iniziato a festeggiare. C'è un'immagine e rac-

conta molto di quanto sta succedendo nel ritiro di Porto Bello e di quanto sia accaduto negli ultimi quattro anni. L'immagine è questa: Chiellini che corre incontro a Balotelli, pacca forte sulla spalla, abbraccia, il difensore che sorride e l'attaccante pure, ma solo alla fine. C'è anche un monologo ed è molto "Amici Miei",

perché è l'accento è toscano e il turpiloquio informalmente ammesso. E', in estrema sintesi, il dialogo rubato di una nuova amicizia. Ecco. Parla solo Chiellini: «E ridi», Bip, bip. «E ridi, ok? Ridi, ridi». Bip, cioè moccoli coperti in rispetto del codice etico. Balotelli ascolta, prima sorride, poi abbraccia il compagno e ri-

de. Un sorriso largo, liberatorio, come nessuno lo aveva ancora visto fare, non in campo. E' anche da questi particolari che si giudica l'amicizia tra calciatori. C'è dell'altro, sono altri fotogrammi raccolti durante gli allenamenti. Click, immagine uno, Brasile, campo d'allenamento di Porto Bello, mattina: Balotelli corre e chiacchiera con Chiellini. Immagine due, pomeriggio: Balo fa gruppo, con il solito "nasone", Pirlo e Marchisio. Non sono due immagini, ma una galleria fotografica. Adesso è tutto abbastanza chiaro. Il gruppo azzurro è compatto e in questa realtà Balotelli sembra aver trovato un equilibrio mai visto prima.

Fate un passo indietro, massimo un anno, mica un secolo. E riguardatevi due espulsioni di Balotelli, a fine match, con la maglia del Milan, contro il Napoli e Fiorentina. Il pri-

mo episodio è del settembre 2013, il secondo di quest'anno, a marzo, quattro mesi fa. Balo è una furia, nessuno riesce a trattenerlo, non c'è un "senatore", un compagno più esperto che riesca a fermarlo. Colpa, si dirà, della politica dell'a.d. del Milan, Adriano Galliani: via tutti i giocatori più carismatici, da Gattuso a Nesta. Loro sì, potevano dare una regolata al giovane attaccante versione Balo(rdo). Non è successo, non al Milan. Sta succedendo in Nazionale. Il merito è di Prandelli, poche storie. Il commissario, già quattro anni fa, spiegò che nella sua Italia anche i talenti più indisciplinati avrebbero trovato spazio. Insomma si consultò con il predecessore Marcello Lippi, poi fece di testa sua: puntando su

Giorgio Chiellini è nato a Pisa il 14 agosto 1984. Gioca nella Juventus. Con la Nazionale italiana è stato vice-campione d'Europa agli Europei 2012. In azzurro ha fatto 69 partite segnando anche quattro reti

ANSA

MA SE NON VINCE ARRIVERANNO CRITICHE

MI PIACE TANTO QUESTA ITALIA CHE GIOCA COME IL BRASILE

LEO JUNIOR

Cari amici italiani, è bello vedere questo cambiamento di mentalità che sta imponendo Prandelli.

Se avete la manodopera buona perché non giocare cercando di segnare quando hai la palla? Prima si giocava aspettando l'avversario, adesso quando c'è la palla, cerca di attaccare l'avversario cercando di segnare.

Inovinate! Questo è esattamente ciò che sta facendo la selezione italiana di Cesare. Chi ha giocatori di qualità come Pirlo, De Rossi, Cassano, Marchisio, Verratti e compagnia non può tenere questi giocatori in uno schema difensivo, questi giocatori hanno un talento incredibile, non si può lasciare questa gente con un modulo difensivo: Quando invece possono cambiare mentalità e soprattutto finire con la storia che la nazionale italiana sa giocare solo in contropiede!

Almeno qui in Brasile, che altro non si dice tra giornalisti e le persone che amano il calcio, che l'Italia ha sempre giocato in contropiede e adesso sembra il Brasile.

I conservatori diranno che Non possono andare a dimostrare le tradizioni del calcio italiano, dopo tutto giocando in un certo modo ha vinto quattro volte la coppa del mondo. Oggi gioca attaccando gli avversari, pur avendo un sistema di difesa tatticamente ben strutturato e forte.

Ha detto Nando Martellini dal

Copa Junior

Leo Junior, 60 anni, ha giocato in Italia con le maglie di Torino e Pescara. Con la nazionale brasiliana ha disputato due mondiali: nel 1982 e nel 1986



lento dei giocatori e grazie all'allenatore che ha visto la possibilità di fare quel cambiamento nel modo di pensare in primo luogo, e poi, naturalmente, giocare a calcio.

Sono sicuro che se purtroppo i risultati non arriveranno, i conservatori diranno che dobbiamo preservare le caratteristiche e il modo di giocare italiano.

Normalmente io tifo per l'Italia perché ho una figlia, Juliana che è nata a Torino, ma anche per tutti gli amici che mi sono fatto quando sono andato a vivere la mia avventura italiana a Torino e Pescara.

Ancora di più perché sono sicuro che mi guarderò una bella partita di calcio durante il Mondiale.

Infatti a pochi anni fa, se avevo qualcosa da fare al tempo stesso di una partita dell'Italia di certo non mi fermavo a vederla; oggi sono sicuro che mi piace guardare questi giocatori che giocano libero, sciolto e vogliono divertire gli spettatori. Tutti, non solo gli italiani, ma coloro che amano un bel calcio, non legato a sistemi tattici obsoleti.

Mi auguro che il cuore d'Italia possa fare una Copas del Mondo l'altezza delle traduzioni italiane.

Oggi non c'è più Antognoni ma c'è Pirlo, il ct non ha Ciccio Graziani ma ha Balotelli, Zoff non c'è più, ma c'è Buffon.

Per non parlare del giovane Verratti, di Immobile, Candreva e Cerci grande protagonista nell'ultimo campionato per il mio Toro.

Brasile che lavora con me a TV Globo: «Quando mai Andremoni a vedere la nazionale italiana subire contropiede con la partita superiore?». Questa per me è una evoluzione del calcio italiano, grazie alla bravura e il ta-

[+] Radio19

TUTTE LE MATTINE CON "BOA SORTE"

Il retroscena del Mondiale ogni mattina su Radio 19. Appuntamento alle 11,20 con "Boa Sorte", rubrica all'interno della trasmissione "Molo 19" condotta da Marina Minetti. In collegamento dal Brasile l'invito del Secolo XIX Giampiero Timossi che sarà affiancato da Alessandro Bonan (Sky Sport) e altri ospiti. Commenti, curiosità, notizie.

IL PORTIERE DEL PSG HA AVUTO UN PICCOLO MALORE PER IL CALDO

Sirigu: «Non lotto con Buffon. È molto più di un calciatore»

«A Parigi respiro arte. E guardo da lontano il teatrino Italia»

MANGARATIBA. Sostituisce Buffon senza farlo rimpiangere ma dice che «con lui non c'è lotta». Imita Balotelli nella sua strana calata bresciana e ne smonta il personaggio. Salvatore Sirigu non prova neanche a smentire la fenomenologia del calcio secondo cui il portiere è fuori dagli schemi. «In Francia - racconta due giorni dopo il felice esordio al Mondiale - ho comprato un cavallo prima di partire per il Mondiale: sul passaporto si chiamava "genial", mi è piaciuto quel nome e l'ho solo italianizzato: Genio».

Nei lampi di storia del Mondiale, tra le elevazioni vincenti di Pelé o le triplette alla Paolo Rossi, sanno farsi spazio anche quei flash da numeri 1: come il volo di Buffon per togliere da sotto la traversa il colpo di testa di Zidane, a Berlino, o Zoff che blocca sulla linea il pallone di Socrates nell'82.

Sirigu sa però che un gol evitato è come un albero che cresce, fa meno rumore dei tanti che vengono tagliati. Forse anche per questo assicura di non sentirsi in gara con Buffon. «Tra lui e me non c'è lotta, sono realisti».

Dalla sua lampada di aladino, intanto, il portiere del Paris Saint Germain ha tirato fuori il primo dei desideri irrealizzabili: parare per l'Italia in Coppa del Mondo, nonostante il titolare sia considerato il miglior del



Sirigu soccorso dopo un malore

secolo nel suo ruolo. «Nella vita bisogna essere realisti - frende lui, che per mestiere deve tenere i piedi ben piantati a terra - Non mi sento in competizione con Buffon, lui è molto più di un giocatore. Mi ha raccontato la sua felicità perché giocavo io, ora sarei contento se recuperasse in tempo per Costa Rica. In questo Mondiale, oltre a Gigi, mi piacciono Neuer e Courtois: uno è il portiere moderno, l'altro già una garanzia. Dove sono io nella top ten non lo so, e neanche mi interessa. Non mi baso

sai su quel che gli altri dicono di me. Per essere felice, mi basta sapere che ho tirato fuori tutto quello che avevo dentro quando paro».

Dentro deve esserci un bel mondo ed è dimenticato il piccolo malore di ieri mattina per il caldo. L'infanzia a Nuoro, la mamma professoressa di lettere, la storia dell'arte come materia preferita. Poi il passaggio a Palermo e l'investitura di Zenga. Non aveva chiarito che il destino era finire a Parigi, «città dove respiro arte, amo viverla ogni giorno», oltre - si intende - giocare in Champions e sentirsi da Mondiale. «Non è detto che per sentirsi realizzati si debba fare la valigia - racconta oggi, e potrebbe farlo anche nel perfetto francese imparato in soli due mesi con sorpresa di tutti i media parigini - ma andare all'estero è una crescita mentale, un'esperienza di vita. Io, poi, giocando la Champions ho scoperto una nuova dimensione. E ho capito di poterne far parte». Da Parigi, a dire il vero, ha scoperto anche altro. «Mi piace che arrivò il Mondiale e l'azzurro faccia sentire tutti italiani. Io da lontano osservo il teatrino di casa nostra - racconta - e mi diverte, dico davvero. Siamo un popolo particolare, ci piace lo sfottò tra squadre e squadra, tra regione e regione. Poi tutti italiani: ma è il bello di questa maglia».



FINO A GIOVEDÌ 19 GIUGNO DA EATALY

MANGI BENE E SPENDI MENO!

A TUTTI I CLIENTI CHE FANNO LA SPESA DA EATALY
TANTISSIMI PRODOTTI IN OFFERTA,
ECCO ALCUNI ESEMPI:



PROMOZIONE VALIDA DAL 2 AL 19 GIUGNO SALVO ES. SCORTE, ERRORI ED OMISSIONI. LE OFFERTE POSSONO CAMBIARE NEI VARI PUNTI VENDITA

<p>NETTARE DI PESCA ALCE NERO  -16% € 2,35 NETTARE PRODOTTO CON SOLE PESCHE BIOLOGICHE ITALIANE E ZUCCHERO DI CANNA</p>	<p>SUCCOMIO ALL'ALBICOCCA ACHILLEA  -16% € 2,90 SUCCO DA AGRICOLTURA BIOLOGICA SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI</p>	<p>RAGÙ "LA GRANDA" LA GRANDA PRONTA  -30% € 3,20 PREPARATO CON CARNE PIEMONTESE DI BOVINO ADULTO, POMODORO, VINO ROSSO, VERDURE FRESCHE E OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA</p>	<p>DAMOTTI BANDA BISCOTTI  -24% € 4,50 BISCOTTI REALIZZATI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DEL CARCERE DI VERBANIA E SALUZZO CON IMPEGNO E PROFESSIONALITÀ</p>
<p>COMPOSTA DI BERGAMOTTO CHIARA BARDINI  -20% € 4,75 COMPOSTA DI BERGAMOTTO DAL SAPORE INTENSO DI FRUTTO MATURO. PREPARATA CON IL FRUTTO FRESCO, ZUCCHERO DI CANNNA E SUCCO DI LIMONE</p>	<p>DEO SPRAY ALLUME EUCALIPTO FINESSE  -41% € 6,80 UNA SOLUZIONE RINFRESCANTE PER TUTTI I TIPI DI PELLE, ANCHE QUELLE PIÙ SENSIBILI</p>	<p>PLIN CRESCENZA E RUCOLA MICHELIS  -15% € 4,25 PASTA FRESCA DI MICHELIS DI MONDOVI' (CN) RIPIENA DI CRESCENZA E RUCOLA</p>	<p>ACETO BALSAMICO DI MODENA IGP GOCCIA NERA ACETOMODENA  -20% € 5,60 ACETO DI VINO E MOSTO D'UVA COTTO CONCENTRATO, MATUREATO LENTAMENTE IN BOTTICELLE DI LEGNI PREGIATI</p>
<p>PATÈ DI OLIVE E CAPPERI LA NICCHIA  -22% € 6,38 I CAPPERI SONO ABBINATI ALLE OLIVE NERE (OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA, CAPPERI 30%, OLIVE NERE 29%). OTTIMI PER ESALTARE PIATTI DI PASTA, CARNE, PESCE...</p>	<p>VERDICCHIO DEI CASTELLI DI JESI 2012 FULVIA TOMBOLINI  -30% € 7,90 NASCE IN PUREZZA DA UVE VERDICCHIO, LI NELLA ZONA STORICA DOVE DA SEMPRE SI COLTIVA IN MODO CLASSICO, NELLE MARCHE</p>	<p>FILETTI DI TONNO GALLO  -15% € 6,20 FILETTI DI TONNO "BONITO DEL NORTE" PESCATO A CANNA E LAVORATO FRESCO</p>	<p>PROSCIUTTO TRONCI PICCOLI MARINI  -20% € 22,80 AL KG UN BEL COLORE ROSSO ED UN BUON PROFUMO DERIVANTE DAL FATTO CHE LA STAGIONATURA AVVIENE "ALL'ARIA" COME FACEVANO I CONTADINI DI UN TEMPO</p>

LO STORE ONLINE DI EATALY COMPIE UN ANNO

FESTEGGIA CON NOI !

approfitta della promozione e festeggia con noi: se acquisti online sul nostro sito

www.eataly.it

con un ordine minimo di 50 euro riceverai

in omaggio

anche una bottiglia di Prosecco "Bollicina" di Serafini&Vidotto e in più...

tanti prodotti a un prezzo speciale!



 Entra nello store

 Spedizione gratuita

 Contattaci



E A T A L Y
a l t i c i b i

eataly.it

mangi meglio, vivi meglio

EATALY GENOVA

Al roo dell'Edificio Millo
Porto Antico, Calata Cattaneo, 15
(accanto all'acquario)

tutti i giorni orario continuato: 10 - 22,30
tel. 010 8698721
eatalygenova@eataly.it

PARTITA SENSO UNICO ANCHE SE IL RIGORE E L'ESPULSIONE DI PEPE FANNO DISCUTERE

Il Portogallo fa la fine della Spagna

Germania devastante: 4-0 con tripletta di Muller. Ronaldo dolorante: torneo a rischio

GERMANIA	4
MULLER 12' (RIG.), HUMMELS 32', MULLER 45' PT, E 32' ST	
PORTOGALLO	0

GERMANIA (4-1-4-1): Neuer 6.5; Boateng 6.5, Mertesacker 6.5, Hummels 7 (27' st Mustafi s.v.), Hoewedes 7; Lahm 7; Ozil 7 (17' st Schurrle 7), Khedira 7, Kroos 8, Goetze 7.5; Mueller 9 (37' st Podolski s.v.). All: Loew 8.

PORTOGALLO (4-3-3): Rui Patricio 4.5; Joao Pereira 4, Bruno Alves 4.5, Pepe 3, Fabio Coentrao 4.5 (20' st Andre Almeida s.v.); Moutinho 4.5, Velo 5.0 (1' pt Ricardo Costa 5), Raul Meireles 5; Nani 4.5, Hugo Almeida s.v. (27' pt Eder 5), Cristiano Ronaldo 5. All: Paulo Bento 4.5.

Arbitro: Masic (Serbia) 6.

Note: angoli 6-4 per il Portogallo; recuperi 2' e 2'; espulso Pepe al 36' pt per una testata a Mueller; ammonito Joao Pereira per gioco scorretto; spettatori 51.081.

LUIGI GUELPA

SALVADOR DE BAHIA. Il tiqui taca imposto da Guardiola al Bayern ha provocato danni irreversibili ai rossi di Baviera (0 a 4 dal Real), ma la trasfusione di alchimie tattiche catalane nella Mannschaft funziona a gonfie vele. Ne sa qualcosa il Portogallo, preso a pallonate dalla Germania a Salvador de Bahia. Siamo soltanto al primo atto, ma l'impressione è che Joachim Löw sia riuscito a riproporre lo stile Barça meglio di Pep a Monaco. C'è dell'azulgrana, ma anche qualche magia alla Del Bosque (di quattro anni fa) nella vittoria per 4 a 0 sui lusitani. Tanto



Ronaldo protesta con l'arbitro per la mancata concessione di un rigore: la Germania conduceva 3-0 LAPRESSE

MULLER FU GIÀ CAPOCANNONIERE NEL 2010

SFIDA "IN FAMIGLIA": THOMAS INSEGUE GERD NELLA CLASSIFICA DEI MARCATORI PIÙ GRANDI

••• CON LA tripletta di ieri al Portogallo, Thomas Muller entra di diritto nella classifica dei più grandi marcatori della storia dei Mondiali, e non solo tedeschi. Il giocatore del Bayern Monaco è già stato capocannoniere di Sudafrica 2010 con 5 gol, e i 3 realizzati ieri nella partita inaugurale del Gruppo G lo proiettano subito in fuga anche per questa edizione. Muller sale dunque a quota 8 in due edizioni, e sono appena una ventina i giocatori che hanno superato questa soglia dal

1930 ad oggi. L'uomo che ha segnato più gol nella storia di tutti i Mondiali è stato Ronaldo (il brasiliano) con 15 realizzazioni. Lo seguono con 14 Miroslav Klose (finora non ancora sceso in campo in Brasile) e l'altro Muller, Gerd, quello che diventò famoso a Mexico '70 quando tra l'altro segnò due triplette. A quota 13 il francese Just Fontaine (ma tutti in una sola edizione, nel 1958, record inarrivabile), poi Pelé con un totale di 12 reti nei tre Mondiali disputati e vinti tra il 1958 e il 1970.

LE PARTITE DI OGGI

Tocca al Belgio, outsider che fa paura Vandereycken: «Mai stati così forti»

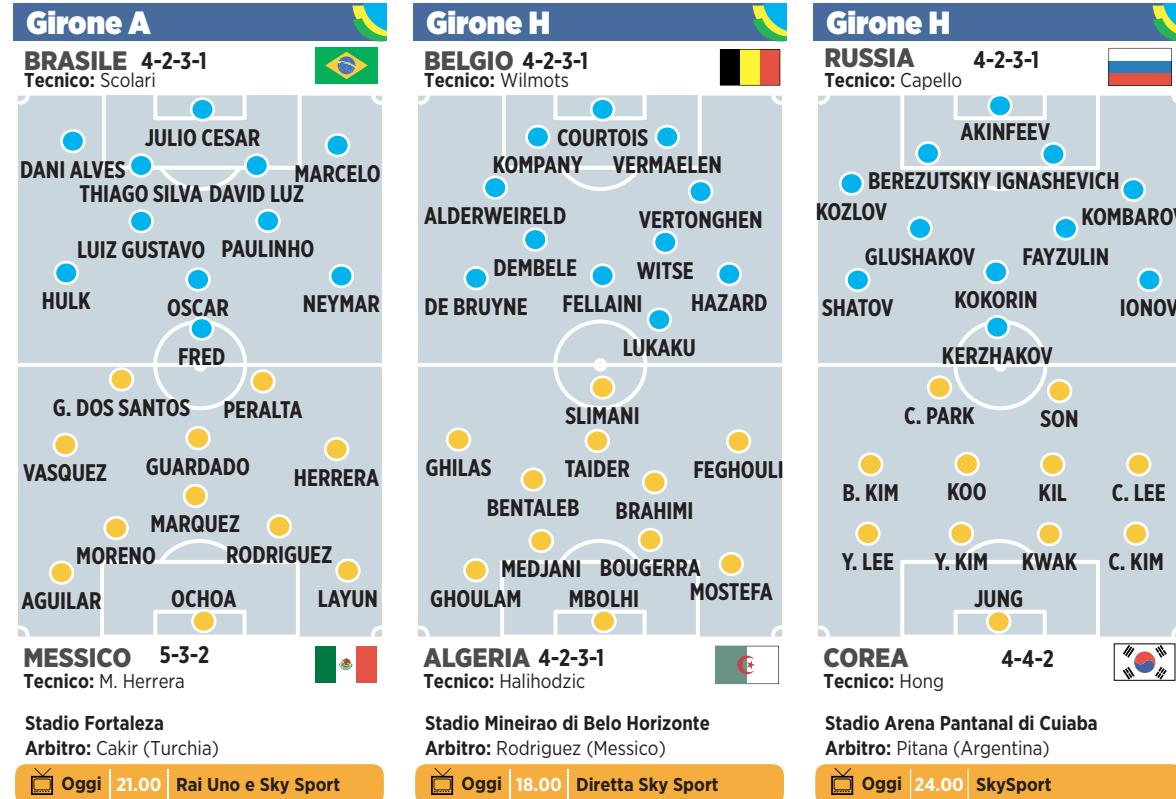
Torna il Brasile: con il Messico una piccola finale. All'esordio la Russia di Capello

FRANCESCO GAMBARO

IDIAVOLI Rossi contro le Volpi del Deserto. Oggi alle 18 (diretta su Sky Sport) **Belgio-Algeria** inaugura il girone H allo stadio Mineirão di Belo Horizonte. La formazione allenata da Wilmots è una delle outsider del Mondiale dove ritorna dopo 12 anni. I Diavoli Rossi hanno dominato il loro girone con 26 punti in 10 gare e ora sognano in grande.

«Non abbiamo mai avuto una squadra così forte - dice René Vandereycken, ct del Belgio dal 2006 al 2009 - Molti giocano in grandi club. Courtois è uno dei migliori portieri al mondo. Kompany è un ottimo difensore, Witsel è molto bravo. Danti ci mancherà Benteke, ma Lukaku sta facendo bene. E poi ci sono Hazard e Mertens, che non mi aspettavo segnasse così tanti gol il primo anno in Italia. Punti deboli? Nella formazione titolare è difficile trovarne. In panchina siamo meno competitivi. Lo si è visto nell'ultima amichevole contro la Tunisia. Senza Witsel e De Bruyne il gioco non era più lo stesso. Abbiamo una squadra giovane, forse ci manca un po' d'esperienza».

Unico neo l'assenza di Nainggolan: nella Roma è un titolare inamovibile. La sua esclusione è stata una sorpresa enorme in tutto Belgio. Nei 23 ci stava benissimo. Per Vandereycken «il Belgio può arrivare fino in fondo alla competizione, ma sarà fondamentale vincere la prima partita contro l'Algeria». Wilmots ha recuperato De Bruyne e Origgi, reduci da problemi alla caviglia, ma



solo il primo partita titolare nel 4-2-3-1. Modulo speculare per l'Algeria che si affida a due "italiani": Ghoulam (Napoli) e Taider (Inter). La stella della squadra è il trequartista Feghouli (Valencia) che fino al 2011 giocava nelle giovanili dei Blues. Belgio e Algeria non si sono mai affrontate ai Mondiali. Due precenti in amichevole con un pareggio e una vittoria del Belgio.

Alle 21 (diretta su Rai 1 e Sky

Sport) allo stadio Castelão di Fortaleza c'è **Brasile-Messico**, la sfida tra le prime della classe nel gruppo A. La Seleçao, dopo aver battuto 3-1 la Croazia (con aiutino arbitrale...) vuole sigillare il primo posto. Scolari è in ansia per le condizioni di Hulk alle prese con un problema alla coscia sinistra. In caso di forfait, balottaggio tra Willian e Ramires con il primo favorito. Il Messico, reduce dall'1-0 contro il Camerun, dovrà affidarsi ancora al 5-3-2 con la coppia d'attacco formata da Dos Santos e Peralta.

Alle 24 (diretta su Sky Sport) **Russia-Sud Corea**, secondo match del girone H. Le due squadre si sono già affrontate l'anno scorso in amichevole: 2-1 per i russi. Fabio Capello confida nei gol di Kerzhakov (Zenit), mentre la Corea del Sud ripone tutte le sue speranze sull'attaccante del Leverkusen Son.

E Löw regala a Mustafi un debutto a sorpresa

SALVADOR DE BAHIA. Il sogno di Shqodran Mustafi è diventato realtà: in pochi mesi è diventato da "herr unbekannt", il signor sconosciuto per i tifosi tedeschi, a titolare della nazionale. Nei giorni scorsi il ct Jürgen Löw lo aveva definito lo "spezialkraft", una forza speciale. Lo aveva invitato a tenersi sempre pronto, perché l'occasione poteva essere dietro l'angolo.

E l'occasione si è materializzata subito, nella gara del debutto con il Portogallo. Sul 3-0 il difensore Hummels si è fatto male, a poco più di un quarto d'ora dalla fine. E Löw lo ha sostituito proprio con il blucerchiato, numero 21. Le statistiche parlano di 10 passaggi, nove



L'ingresso

giusti, e un tackle sulla fascia destra. Ma soprattutto hanno fatto capire come Mustafi abbia scalato le gerarchie della Germania, diventando il primo rincalzo della difesa: «Sono felice, non ci posso credere» le sue prime parole, mentre a casa sua, a Brebra, la sua famiglia ha festeggiato. Da verificare le condizioni di Hummels, Mustafi potrebbe anche essere confermato sabato con il Ghana. E intanto per lui impazza il mercato della Bundesliga: in Germania danno in pole l'Amburgo, squadra dove è cresciuto.

IL BELGIO RIFONDATO CON GIOVANI CAMPIONI

SE COMINCIA L'ERA DEI DIAVOLI ROSSI

LUCA PRINA

IL DEBUTTO del Belgio a Belo Horizonte in questo Mondiale era una delle partite che mi ero ripromesso di vedere. Perché, seppur da distante, ho seguito con interesse la rifondazione e la crescita del movimento calcistico che c'è stata in Belgio dopo la grande delusione dell'Europeo del 2000. Si è ripartiti dalle fondamenta, cioè dal settore giovanile. Praticamente tutte le formazioni del Paese si sono date uno stesso modello da seguire, non solo dal punto di vista tecnico, ma anche

tattico, educativo, di mentalità. Parametri uguali per tutti. E mi ha ricordato quello che è stato fatto in Francia con la generazione dei Thuram e degli Zidane, che ha poi portato alla conquista di un Mondiale e di un Europeo. In Belgio il progetto è simile e le classi 91', 92' e 93' si apprestano a vivere il loro ciclo. Ci sono anche alcuni '95, come Januzaj, in realtà già in rampa di lancio. Ma oltre alla nazionale A, anche le Under belghe si stanno imponendo in ambito europeo. L'esempio di Bruxelles mi fa anche un po' riflettere, perché qui in Italia abbiamo dal 1978 il centro federale di Coverciano, che è una piccola Oxford del calcio. Ma l'attività rivolta al settore giovanile si è fermata e infatti siamo rimasti indietro rispetto a altre nazioni europee. So di fare un paragone azzardatissimo, ma l'esempio belga è quello che stiamo cercando



Come Prina più di Prina
Luca Prina allenatore della Virtus Entella

di riprodurre in piccolo a Chiavari. Ci piace l'idea di fare crescere dei ragazzi che abbiano un'idea, un'educazione, una filosofia, un marchio di gioco ben preciso. Costruire insomma dei calciatori moderni, perché il futuro, ma anche il presente, dell'Entella si fonda proprio sui giovani.

Questo Belgio ha elementi di primo piano in tutti i settori, a partire dal portiere Courtois, che dopo la cavalcata dell'Atletico Madrid abbiamo imparato tutti a conoscere, per continuare con Vertonghen e Kompany in difesa, Mertens in mezzo, l'estro di Hazard. Il ct Wilmots ha lasciato a casa Nainggolan, che reputo uno dei giocatori più forti in questo momento della serie A. Sono curioso di vederveli in azione, possono diventare la scheggia del Mondiale.

L'impegno che li attende oggi tecnicamente dovrebbe essere morbido. In un Mondiale le sorprese sono sempre all'ordine del giorno, ma l'Algeria sembra fare parte di quel gruppo di squadre destinate a svolgere un ruolo da comprimario. Il calcio si è globalizzato, si è evoluto, non ci sono più quelle selezioni folcloristiche tipo Haiti e Zaire nel 1974, ma in una Coppa del Mondo a 32 squadre ce ne sono sempre alcune che non sono all'altezza, sia nella tecnica individuale che nell'organizzazione di squadra. Però è giusto che ci siano, fanno parte di quel fantastico spettacolo che è la Coppa del Mondo.

IN ATTESA DELL'APERTURA DEL MERCATO NUMEROSE SITUAZIONI DA CHIARIRE

Samp, tre giorni per risolvere quattro gialli

Venerdì alle 19 ultimo termine per le comproprietà di Gabbiadini, Bjarnason, Biabiany e Cacciatore

GENOVA. Meno tre giorni al termine del periodo delle compartecipazioni, per l'ultima volta (dal 2015 questa formula scomparirà) atto iniziale del mercato estivo. E sono almeno quattro le situazioni apparentemente più intricate che coinvolgono la Samp. E che devono essere risolte entro le 19 di venerdì se la volontà è evitare le buste, atto estremo che nasconde sempre parecchie insidie (pro memoria, i casi Masi e Zampano con Pro Vercelli e Entella).

Si parte da Gabbiadini. Ieri non c'è stato l'incontro tra Juventus, Sampdoria e agente del ragazzo, Silvio Pagliari. O meglio, c'è stato ma senza un protagonista richiesto e cioè l'ad bianconero Giuseppe Marotta rimasto a Torino per altri impegni. Qui la situazione è chiara, le due società sono d'accordo sul rinnovo, lasciando Gabbiadini ancora un campionato in blucerchiato. Ma sono procuratore e giocatore a non essere disponibili, continuano a sollecitare le due parti a risolvere la situazione subito. Situazione che mette in difficoltà le società, che oltre a essere d'accordo dal punto di vista tecnico sul rinnovo non vorrebbero certamente investire ora in un caso non programmato forze economiche da utilizzare altrove. Per quanto riguarda la Samp, al caso Gabbiadini va applicato il lodo-Mihajlovic, che dopo avergli rinnovato la stima ha precisato: «Se non è motivato a restare, è meglio che vada da un'altra parte». I dubbi di Gabbiadini sarebbero di natura tattica, non sarebbe più intenzionato a agire da esterno nella linea dei trequartisti del 4-2-3-1, ma vorrebbe agire da prima o seconda punta. Un nuovo incontro ufficiale tra le parti non è stato programmato, ma oggi a Milano è un altro giorno di trattative e, se c'è la volontà, a vedersi ci si impiega un at-



Manolo Gabbiadini, 22 anni



Birkir Bjarnason, 26 anni PEGASO



Jonathan Biabiany, 26 anni PEGASO



Fabrizio Cacciatore, 27 anni PEGASO

timo. Stesso discorso per Jonathan Biabiany. La società blucerchiata è disponibile a cedere la sua metà, d'altra parte il francese non gradisce giocare nella Samp e non ha nemmeno voluto prolungare il contratto. La richiesta è di circa 3 milioni. Se dietro al Parma c'è qualcuno, si dovrà fare vivo nelle prossime ore.

Sono invece nati dei problemi per Birkir Bjarnason, il Pescara improvvisamente si è messo a fare resistenza, pare per una questione di principio legata a quello che ritiene il mancato pagamento di un bonus. Il centrocampista islandese non è certamente una priorità assoluta per Mihajlovic e in questo caso, se la società abruzzese continuerà a mantenere questo atteggiamento, si potrebbe davvero finire alle buste.

L'ultimo caso è Fabrizio Cacciatore. A quanto si dice a Verona, il tecnico della formazione gialloblù Andrea Mandorlini non lo considera incendiabile, ma non vorrebbe perderlo completamente. La prima ipotesi è quindi quella di un rinnovo della compartecipazione, a quel punto l'esterno destro potrebbe tornare alla Sampdoria (bisogna anche vedere gli sviluppi con la Fiorentina per De Silvestri) oppure essere prestato in A o in B. La seconda è quella di una trattativa, visto che nemmeno la Samp vorrebbe perdere il giocatore e allora si potrebbe cercare una soluzione definitiva con il Verona. Con il gialloblù c'è in ballo anche il portiere Tozzo.

Dalle compartecipazioni ai (possibili) prestiti di rientro. Così Sergio Romero dal Brasile: «L'Italia un po' mi manca, sono stato bene alla Samp e anche la mia famiglia si è trovata bene a Genova. Forse un giorno tornerò in Italia».

DAM. BAS.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SOCIETÀ VERSO IL FUTURO

ACADEMY, OGGI L'INCONTRO CON PASTORINO PAPAGNI NUOVO COORDINATORE SCOUTING

••• GENOVA. Non c'è tempo da perdere, Massimo Ferrero (ieri ha ringraziato i tifosi su twitter: «Sono giorni che lavoro solo e voglio per primo io sognare con voi. Prima pensiamo alla Samp. Poi a un fan club»), e oggi a Roma si vedrà con Pastorino, sindaco di Bogliasco, per parlare del progetto Academy al Poggio. C'è poi una novità per l'area tecnica, in realtà risalente a un paio di mesi

fa, e confermata da Ferrero: il coordinatore scouting sarà Fabio Papagni (prende il posto di Mattia Baldini). Da diversi anni collaboratore della società, già a stretto contatto con Fabio Paratici, era stato scelto dall'ex vicepresidente Remondini (con l'ok di Braida). Da qualche settimana sta già lavorando in stretta sinergia con Pecini e Invernizzi, ds e responsabile del settore giovanile.

LA CURIOSITÀ

FIOCCANO LE "AMICHEVOLI" DI LUGLIO MA NORWICH E CONSTANTA SONO BUFALE

••• GENOVA. La Sampdoria ieri è diventata misteriosamente gettonatissima sparring partner per le amichevoli di luglio. Peccato che si sia trattato di "bufale" che hanno colto di sorpresa e anche fatto sorridere la società blucerchiata. La prima è arrivata dalla Romania: la squadra del Viitorul Constanta, prima divisione, ha diffuso il suo programma precampionato. Trascorrerà

qualche giorno di preparazione al Sestriere e ha annunciato un'amichevola con la Sampdoria per il 14 luglio, cioè per il primo giorno di ritiro dei blucerchiati a Bardonecchia... Stessa cosa ha fatto il Norwich, che ha pubblicizzato un test contro i blucerchiati per il 23 luglio a Saint Vincent. Quel giorno la Samp giocherà davvero, ma a Bardonecchia contro il Grugliasco (Eccellenza).

1 VENDITA APPARTAMENTI

1.6 CENTRO

A. San Matteo Chiessone mq140 ristrutturatiissimi piano intermedio balcone Immobili 010 8318223

1.12 MARASSI

AMPIO da ordinare vani 6 De Stefanis centalissimo piano intermedio balcone Immobili 010 8318223

1.13 MOLASSANA

A. Via Gavette occasionissima ampi vani 4,5 giardino omniconforts € 78.000 Italimmobili 0108318223

1.19 QUARTO

A. Steno liberi signorili mq 135 vani 8,5 omniconforts bipostauro solao cantina Italimmobili 010 8318223

1.23 SANFRUTTUOSO

A. Toselli ampio vani 6 cantina postauto interni ordinatissimi balconi perimetrali panoramico Ital Immobili 010 8318223

3 PROPOSTE AFFITTO

3.1 ABITAZIONI

ADATTO coppia o single affitto monolocale Euro 250,00, spese comprese. Cell. 338.75.98.396.

COMODO mezzi, negozi, bel 5 vani, balcone, ascensore Euro 340,00. Tel. 010.41.47.93.

INDIPENDENTE casetta con giardino, nel verde, contesto tranquillo Euro 300,00. Tel. 010.36.27.079.

4 DOMANDE AFFITTO

5 VENDITA NEGOZI e LOCALI COMMERCIALI

5.1 ATTIVITÀ COMMERCIALI

6 ACQUISTO NEGOZI e LOCALI COMMERCIALI

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata PAGA CONTANTI. Business Services 02.295.18.014

9 OFFERTE LAVORO

A. CENTRO cercasi segretaria full-time max 25 anni. - Tel. 010.51.84.911.

A. DITTA Genova seleziona personale vari reparti: gestione clienti, distribuzione nostri prodotti, commerciale, anche part time. - Tel. 010.46.91.357.

A. GENOVA Foco nuova filiale selezione 5 ambosessi anche neo diplomati per prima amministrazione e gestione nostri clienti. - Tel. 010.51.84.912.

3.1 RICHIESTE LAVORO

CHEF di cucina con ottima esperienza lavorativa cerca in Genova perché serio. - Tel. 010.50.31.22.

PROFESSIONISTI 24 e PRESTAZIONI DIVERSE

A.A.A.A. LAVAGNA Italiana nuovissima intrigante accompagnatrice. Telefonare 377.17.13.016.

A.A.A.A. SAVONA spettacolare accompagnatrice nuovissima Italosvedese. Telefonare 366.40.42.916.

A.A.A. RIVAROLO accompagnatrice signora italiana disponibile 10-19. - Tel. 329.799.37.32.

A.A.A. SAVONA Accompagnatrice tx. Ineguagliabile, completissima presenza. www.tatianastar.com Tel.345.67.67.908

A.A. GENOVA (centro) Italiana superbellezza perfetta accompagnatrice ammalitante disponibile. Telefonare 340.72.60.535.

A.A. GENOVABRIGNOLE bellissima novità deliziosa Spagna perfetta accompagnatrice disponibile. Telefonare 345.76.81.082.

A.A. SAVONA Accompagnatrice Italospagnola. Dolcissima, irresistibile presenza. www.piccoletrasgressioni.it/Alice Tel.345.691.07.65

A. CHIAVARI appena arrivata!! accompagnatrice delizia Ungherese snella molto disponibile. Telefonare 329.11.56.982.

A. CORNIGLIANO mix di dolcezza incantevole accompagnatrice Argentina deliziosamente disponibile. telefonare 331.93.37.275.

A. LAVAGNA superba novità Italobrasiliana accompagnatrice completissima spettacolare dolcezza disponibilissima. Telefonare 388.12.36.315.

A. SAVONA Lungomare. Accompagnatrice Venezuelana. Bellissima, raffinata, dolcissima, ineguagliabile presenza. Tel.366.87.25.404

A. CAVIDILAVAGNA arrivata!! spettacolare TX accompagnatrice perfetta piacevole disponibile. Telefonare 329.97.72.878.

A. CHIAVARI bellissima novità!! Italianissima fresca accompagnatrice facino dolcezza disponibilità. Telefonare 329.97.72.878.

A. LAVAGNA Escort completissima esuberante statuaria palestrata imperdibile novità disponibilissima. Telefonare 327.74.34.454.

A. SAVONA Primissima volta. Accompagnatrice tx. Alta classe. Raffinata, splendida presenza. Tel.348.755.44.007

A. XXSETTEMBRE massaggiatriche russe, relax totale, indimenticabile. - Tel. 345.67.815.86.

A. BOLZANETO Genova centro massaggio orientale, massaggiatrici bravissime. - Tel. 340.050.56.47.

A. GENOVA centro supernuovissima affascinante, bellissima presenza, massaggiatrice. - Tel. 320.324.22.01.

25 MASSAGGI e CURE ESTETICHE

A.A.A. RAPALLO massaggiatriche orientale. 366.41.08.258

A.A.A.A. VADOLIGURE Massaggiatriche. Tel.333.24.07.562

A.A.A.A. AFFASCINANTISSIMA giovanna massaggiatriche. Telefonare 328.64.2.47.57

A.A.A.A. BRIONOLE Massaggiatriche Orientale. Telefonico 324.66.88.966

A.A.A.A. GENOVACENTRO massaggiatriche Giapponese. Tel. 327.167.36.68.

A.A.A.A. MASSAGGIATORE professionista italiano. Cell. 324.950.79.63

A.A.A.A. PRINCIPE novità orientale massaggiatriche. Tel. 327.33.76.58

A.A.A.A. SAMPIERDARENA Massaggi Orientali 4 mani. Telefonare 320.01.17.877

A.A.A.A. SAMPIERDARENA massaggiatriche coreana. - Tel. 327.680.87.73.

A.A.A.A. SAMPIERDARENA massaggiatriche orientale. - Tel. 333.86.85.483.

A.A.A.A. TEGLIA Novità Orientale. Telefono 524.66.88.9989

A.A.A.A. ALBISOLASUPERIORE Massaggiatriche Italianissima. Bodymassage rieducativo. Tel.348.66.21.807

A.A.A.A. COPPIA donna uomo massaggi rilassanti. Telefonare 342.355.66.50

A.A.A.A. CORNIGLIANO: massaggiatriche italiana appena arrivata. Telefonare 338.13.32.80.310

A.A.A.A. BRIONOLE nuova massaggiatriche orientale bellissima presenza. - Tel. 333.53.33.73.

A.A.A.A. CHIAVARI massaggiatriche Nordica bellissima dolce presenza. Telefonare 334.88.33.836.

A.A.A.A. GENOVA massaggiatriche orientale bellissima presenza. - Tel. 331.26.76.77.60

A.A.A.A. NOVITA' Genovacentro relax totale personalizzato 9-20. Tel. 388.95.62.598.

A.A.A.A. PRA Palmario, Italiana gentilezza, cortesia, relax. Tel. 347.06.25.914

A.A.A.A. RAPALLO bravissima rilassante massaggiatriche Filippina disponibilissima. Telefonare 380.12.99.064.

A.A.A.A. XXSETTEMBRE massaggiatriche russa, relax totale, indimenticabile. - Tel. 346.01.73.050

A. CAVIDILAVAGNA appena arrivata!! superbellissima Spagna massaggiatriche intrigante relax completo. Telefonare 329.31.62.119.

A. CHIAVARI (pochi giorni) 1°volta massaggiatriche rilassante splendida perfetta disponibilissima. Telefonare 342.00.14.043.

A. CHIAVARI appena arrivata!! TX spettacolare completissima massaggiatriche disponibilissima totalrelax! Telefonare 328.56.45.036.

A. GENOVA Foco massaggiatriche novità assoluta!!! massaggiatriche spettacolare venezuelana fascino intrigante disponibilissima. Telefonare 347.76.13.593. (ascoltasegreteria)

Z.Z.LAVAGNA (vicinanze) Italiana dolce paziente bellissimo rilassante relax!

IN ROSSOBLÙ PER IL TERZO ANNO CONSECUTIVO

Genoa, primo colpo: Bertolacci resta

Accordo con la Roma per la conferma del centrocampista. Ora si punta a trattenere Sturaro

ANDREA SCHIAPPAPIETRA

GENOVA. L'accordo c'è, manca solo l'ufficialità ma non sono previste sorprese. Andrea **Bertolacci** continuerà a giocare nel Genoa, la prossima sarà per lui la terza stagione in maglia rossoblù. La proprietà con la Roma dovrebbe essere rinnovata, anche se dal punto di vista della formula ancora non vi sono certezze, anche perché con il club giallorosso si parla pure di Sturaro, altro giocatore che il Genoa vorrebbe trattenere ancora per una stagione. Un'ipotesi è quella che **Sturaro** venga ceduto alla Roma ma lasciato in prestito al Grifone per un anno, con l'intero cartellino di Bertolacci e **Borriello** al Grifone. È un'ipotesi, non la sola. Le certezze al momento sono rappresentate dalla presenza di Bertolacci il prossimo anno ancora in maglia Genoa e dalla volontà di avere ancora, almeno per un anno, Sturaro. Per questo motivo il

CAMBI AL CENTRO
"Matu" può rimanere, Cofie no. Stop per Amorim

club rossoblù si sta guardando intorno, è in contatto con la Roma ma tiene pure conto di altri interessamenti come quello della Juve, che vorrebbe inserire Sturaro nell'affare **Boakye**.

Intanto, però, si riparte da Bertolacci, arrivato al Genoa nell'estate 2012: sembrava di passaggio, in due stagioni ha messo insieme 55 presenze, giocando quasi sempre titolare con tutti gli allenatori che si sono succeduti sulla panchina rossoblù. Da De Canio a Delneri, da Ballardini a Liverani, fino a Gasperini, tutti gli hanno dato fiducia apprezzandone capacità tattiche e tecniche. Anche Prandelli lo ha notato, convocandolo per i test pre-Mondiali a Coverciano. Non lo ha poi convocato per il Brasile ma è probabile che al rientro dalla spedizione brasiliiana possa trovare spazio nel futuro centrocampista azzurro. Il ds della Roma, Walter Saba-



agente per l'Italia, Stefano Perna, a www.genasamp.com. **Cofie** rischia di avere un futuro lontano dal Genoa: al ghanese si sono interessati Sassuolo, Chievo e Parma, potrebbe partire per giocare con maggiore continuità.

Pezzo pregiato del mercato rossoblù è sicuramente **Vrsaljko**, in questi giorni impegnato al Mondiale con la Croazia. «Sime è un ragazzo di grandi qualità, adesso è concentrato solo ed esclusivamente sul Mondiale con la sua Croazia. Ogni discorso relativo al mercato al momento non è concreto», hadetto il suo agente, Giuseppe Riso. Piace alla Roma, piace parecchio alla Fiorentina. Il Genoa lo ha pagato 4 milioni alla Dinamo Zagabria, è pure prevista una percentuale in caso di futura vendita: l'obiettivo del club è quello di monetizzare il più possibile, tanto che la valutazione è stata fissata oltre 7 milioni.

Barrientos è un vecchio obiettivo rossoblù. Nel tridente di Gasperini starebbe bene ma il Catania lo valuta 4,5 milioni ed è in trattativa per cederlo al San Lorenzo. Obiettivo difficile, tenendo conto anche del fatto che presto dovranno essere ufficializzati gli arrivi di Perotti e Bueno. Per quanto riguarda l'assetto societario, il presidente **Preziosi** è in questi giorni impegnato in trattative che riguardano la Giochi Preziosi. Il viaggio in Cina per il Genoa è quindi slittato alle prossime settimane: i contatti, assicurano da Villa Rostan, continuano però molto intensamente.

In rialzo le quotazioni di conferma da parte di **Matuzalem**, in calo quelle del portoghese **Amorim**, impegnato ieri nel match contro la Germania. «Pensavamo di aver già chiuso l'accordo ma invece il Genoa non si è più fatto vivo e credo che l'affare sia saltato. Noi avevamo messo a posto anche i dettagli, ma al club portoghese non è arrivato niente da parte loro: aspettiamo ancora una chiamata», ha detto il suo

tini, aveva valutato la possibilità di riportarlo a Roma ma ha dovuto fare i conti con la voglia di Bertolacci di giocare con continuità. «Lo ammirò ma non posso garantirgli un posto da titolare», ha detto in sintesi Sabatini. E Bertolacci quindi ripartirà dal Genoa. Ha tenuto casa a Nervi, continuerà a vivere lì anche nella sua terza stagione genoana.

In rialzo le quotazioni di conferma da parte di **Matuzalem**, in calo quelle del portoghese **Amorim**, impegnato ieri nel match contro la Germania.

«Pensavamo di aver già chiuso l'accordo ma invece il Genoa non si è più fatto vivo e credo che l'affare sia saltato. Noi avevamo messo a posto anche i dettagli, ma al club portoghese non è arrivato niente da parte loro: aspettiamo ancora una chiamata», ha detto il suo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SU INPUT DEL GASPI

Al Signorini lavori al via per rifare il drenaggio

GENOVA. Lavori al via ieri al Signorini di Pegli per il rifacimento del manto erboso del campo principale. Messo a dura prova dalle abbondanti piogge di autunno e inverno, il terreno non riusciva più a smaltire l'acqua: sempre più spesso si formavano pozze, nonostante il lavoro dei giardini. Così, su precisa indicazione di Gasperini, è stato deciso un intervento per il rifacimento del sistema di drenaggio del terreno di gioco. Verranno fatte anche alcune modifiche riguardo all'area dietro la porta, quella più vicina a Villa Rostan: area che sarà utilizzata per l'allenamento dei portieri.



Lavori in corso al Signorini, lavori che si dovranno concludere necessariamente entro la fine di luglio, visto che la squadra tornerà qui ad allenarsi con ogni probabilità subito dopo la fase di ritiro a Neustift. In questi giorni si sta delineando il programma di amichevoli, alcune saranno all'estero (Hoffenheim, Siviglia, Bastia o Salonicco), altre si disputeranno contro club di Lega Pro come ad esempio il Mantova. Ancora da definire quella che concluderà il ritiro di Neustift: in ballo un test a Brescia sulla strada del ritorno a casa oppure un test contro una squadra dell'est europeo in Austria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PRIMA FASE CHIUSA IL 25 GIUGNO

GLI ABBONAMENTI ARRIVANO A QUOTA MILLE DOMENICA IL MUSEO FESTEGGIA IL COMPLEANNO

*** **GENOVA.** Quota mille è ormai raggiunta, ora si accelera anche perché la scadenza del 25 giugno non è lontana. Al Ticket Office c'è in queste ore grande afflusso di tifosi che vogliono rinnovare l'abbonamento o anche farlo ex novo, visto che una delle novità di quest'anno è proprio la mancanza di una fase esclusiva di prelazione. Da quest'anno sono state introdotte anche le tessere pluriennali: in generale, per sottoscrivere l'abbonamento a prezzi agevolati durante la "prima

Fase", è necessario andare presso le sedi dei club affiliati all'Acg o presso il corner Acg situato all'interno del Genoa Museum and Store, dove verrà consegnata una ricevuta a titolo gratuito da presentare all'atto dell'acquisto. L'obiettivo è promuovere e incentivare l'attività dei club. Intanto domenica la nuova sede del Museo rossoblù compie un anno. Il club ha organizzato una serie di iniziative per festeggiare, basta consultare il sito www.genoa-acfc.it

In rialzo le quotazioni di conferma da parte di **Matuzalem**, in calo quelle del portoghese **Amorim**, impegnato ieri nel match contro la Germania. «Pensavamo di aver già chiuso l'accordo ma invece il Genoa non si è più fatto vivo e credo che l'affare sia saltato. Noi avevamo messo a posto anche i dettagli, ma al club portoghese non è arrivato niente da parte loro: aspettiamo ancora una chiamata», ha detto il suo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCONTRA I GRANDI ESPERTI DELLA SALUTE CON IL SECOLO XIX / SESTO APPUNTAMENTO
18 GIUGNO / ORE 18.00
TEATRO DELLA GIOVENTÙ - VIA CESAREA 16, 16121 GENOVA

DOMANI

IN CORPORE SANO

Scegli il sole per amico:
DAGLI OCCHI ALLA PELLE, LA GIUSTA PROTEZIONE PER IL RISCHIO MELANOMA.

I RELATORI:

- Paola Queirolo - Dirigente dell'Oncologia Medica 2 e responsabile del Disease Management Team di melanoma e tumori cutanei c/o l'Ospedale San Martino-Ist di Genova
- Alberto Ferrando - Pediatra di famiglia
- Ugo Murialdo - Direttore Unità operativa complessa oculistica Asl 4
- Federico Mereta - Moderatore

I TEMI TRATTATI:

- La protezione della pelle dalle radiazioni e l'importanza della diagnosi e della terapia precoce del melanoma.
- Come proteggere la pelle dell'adulto in estate?
- Quali rischi per le lampade solari, specialmente nei giovani?
- Il sole, amico nemico dei bambini.
- Quanto è importante l'esposizione al sole per i bambini? Quando e come vanno protetti?
- Raggi solari, il rischio per gli occhi.
- Quali sono le parti dell'occhio più soggette all'esposizione al sole?
- Quali danni si possono verificare in fase acuta e nel tempo?

EVENTO GRATUITO
E APERTO AL PUBBLICO

in collaborazione con:



Bristol-Myers Squibb

aristea

IL SECOLO XIX

L'informazione da ogni punto di vista.

BASKET USA/ SAN ANTONIO IN TRIONFO

La vendetta di Belinelli: «Dedicata ai miei critici»

È il primo italiano a vincere l'Nba
«Mi dicevano di tornare a casa»

VALERIO ARRICHIELLO

BELIN, BELINELLI! A Genova verrebbe naturale esaltarlo così. Questione di dialetti. Invece nella sua San Giovanni in Persiceto, (provincia di Bologna), più d'uno avrà tirato fuori un bel "sorbole" o magari un "socc'mel". Ma lui, Marco Belinelli, mai come ora italiano d'America, se la cava con l'inglese. Con un tweet che descrive il giorno più bello della sua vita con un gioco di parole semplice e diretto: "#UnBELIevable". Si, incredibile, perché dalle 4.45 di ieri mattina il "Beli" è il "signore dell'Anello". I suoi San Antonio Spurs sono campioni, LeBron James e Miami, piegati 4-1 nelle Finals, sono ko e lui è il primo italiano nella storia a vincere un titolo Nba. Si "unBELIevable" e il perché lo spiega lui, ragazzone emiliano di 28 anni che dopo la conquista dell'anello si scioglie in lacrime come un bambino. «Nessuno ha mai creduto in me in questi anni». O meglio quasi nessuno. «Dedico la vittoria a mamma e papà, alla mia famiglia - dice la guardia degli Spurs - loro sì, hanno sempre creduto in me e so che mi stanno guardando». E giù altre lacrime.

Piange il Beli sotto il suo berretto indossato al contrario, alla Jovanotti. È un pianto liberatorio dopo anni di bocconi amari. È la vendetta di chi, in mezzo a Bargnani e Gallinari, sembrava il brutto anatroccolo della famiglia degli italiani sbucati in Nba. Il Beli singhiozza e non riesce a fermarsi, avvolto nel tricolore tirato fuori dopo la vittoria decisiva con Miami. Verde, bianco e rosso per far vedere al mondo che stavolta c'è anche un azzurro cresciuto a basket e tortellini sul tetto dell'Nba. «Amo il mio Paese e gli italiani - dice mentre si asciuga le lacrime con la bandiera - Ho vinto anche per loro». E alla fin fine la vittoria è anche per chi criticava: «Sì, la dedico anche a chi ha sempre detto che ero pazzo, che non ce l'avrei fatta. Che non sapevo difendere, che dove-

LACRIME DI GIOIA

Dedico il successo ai miei genitori, gli unici che in questi anni non hanno mai smesso di credere in me

MARCO BELINELLI
giocatore San Antonio Spurs

LA FESTA

IL PAESE NATALE SCENDE IN PIAZZA: «ORGOGLIOSI DI LUI»

••• **FESTA GRANDE** per Marco Belinelli. Bologna gli assegna il Nettuno d'oro, premio che va a chi onora la città delle due torri, mentre il suo paese, San Giovanni Persiceto, si è riversato in piazza annunciando una festa in programma a settembre per celebrare il suo campione. Complimenti anche dal presidente del Coni, Petrucci: «Belinelli orgoglio del basket italiano». I primi azzurri a tentare l'avventura nel campionato di basket americano, negli anni Novanta, furono, con scarso successo, Stefano Rusconi (Phoenix Suns) e Vincenzo Esposito (Toronto Raptors). Attualmente, oltre a Belinelli sono tre i giocatori che militano in squadre Nba. Il primo è Bargnani, arrivato a Toronto nel 2006, e dall'estate scorsa ai New York Knicks. Il secondo è Danilo Gallinari, scelto dai Knicks nel 2008, e dal 2011 nei Denver Nuggets. L'ultimo a sbucare negli Usa, invece, è stato Luigi Datome che dall'estate scorsa gioca a Detroit.



La gioia di Belinelli: in alto con la coppa, qui sopra con il Tricolore

vo tornare in Italia. Anche loro mi hanno aiutato, mi hanno spinto a combattere». Battaglia vinta.

E una stagione straordinaria quella del cestista emiliano. Record su record. Marco, arrivato agli Spurs l'estate scorsa dai Chicago Bulls, ripercorre la sua cavalcata: «Sono stato il primo italiano a vincere la gara dei tiri da 3 all'All Star Game, poi sono stato il primo ad arrivare in finale e ora...». E ora il titolo vinto con San Antonio al fianco di vecchietti straordinari: Tim Duncan 38 anni, l'ar-

gentino Manu Ginobili 37 e il francese Tony Parker 32. Gli acciacchi sono stati superati con classe, passione e la mano sapiente del coach Geoff Popovich. A completare il quadro, la giovane al Kawhi Leonard, (22 anni), stella esplosa al momento giusto e miglior giocatore della Finals. Trascinati da Leonard gli Spurs si sono presi la rivincita su Miami dopo la finale persa l'anno scorso. Gli Heats di LeBron James, Dwyane Wade e Chris Bosh, campioni 2012 e 2013, sono stati costretti ad abdicare.

Per San Antonio è il quinto anello Nba, l'ultimo di una serie iniziata nel 1999 (4-1 contro i New York Knicks) quando un giovane Duncan si affermava al fianco di David Robinson, "l'Ammiraglio".

Questa volta, dopo il ko del 2013, San Antonio ha ritrovato Miami. Dopo le prime due gare giocate in Texas, la serie era in equilibrio, sull'1-1, ma in Florida gli Spurs hanno trovato l'allungo decisivo vincendo due match su due. Avanti 3-1 e con due partite da giocare in casa, San Antonio non poteva sbagliare e alla prima occasione, ha chiuso il discorso: 104-87 e 4-1. «E questo - sottolinea Duncan - è l'anello più bello». Anche nell'ultima gara il migliore è stato Leonard: 22 punti e 10 rimbalzi. E Belinelli? Pure l'azzurro ci ha messo del suo. Tra i migliori in gara 1 con 9 punti e due triple consecutive. Prezioso in gara 3 con una tripla che ha stoppato la rimonta di Miami. E importante anche nella sfida finale: 4 punti in nove minuti ben giocati e un canestro che ha aperto la fuga degli Spurs. Inutile la prova d'orgoglio di James, miglior realizzatore con 31 punti: «Volevo fare qualcosa di importante ma non ci sono riuscito» ammette Le Bron. Per una volta il LeBron il "Presecolo" ha perso contro il "Beli" di San Giovanni in Persiceto: "UnBELIEvable".

VELA/ DOMANI DA ST MORITZ PARTE LA REGATA NUMERO 62. GENOVA CEDE L'ARRIVO A MONTECARLO CHE INAUGURA IL NUOVO YACHT CLUB

La Giraglia che "ispirava" perfino il Maestro Von Karajan

Il direttore d'orchestra austriaco non perdeva una sfida. Quest'anno è record di barche: 214. C'è anche Esimit del mito Simcic

GIORGIO CIMBRICO

ST TROPEZ. Tra Mistral e un antico vento dell'est. La prima medaglia d'oro di Jochen Schumann arrivò a Kingston, Ontario: era il '76 e le ragazze della Ddr dominavano in pista e in piscina e lui, berlinese di là del Muro, diventò campione olimpico dei Finn. Erano gli anni ruggenti della Repubblica Democratica Tedesca, che nel suo stemma aveva fasci di grano, martello e compasso. Più o meno nello stesso periodo, un coetaneo dello skipper tedesco, un giovane jugoslavo del nord con la passione del mare si dava da fare su Helisara, lo yacht di Herbert von Karajan che, racconta la leggenda della vecchia Giraglia, abbandonata la bacchetta sul leggio scendeva verso il Mediterraneo al volante della



La Giraglia dello scorso anno

NEW YORK-LIZARD POINT

NORD-ATLANTICA, SOLDINI CI RIPROVA

••• **NEW YORK.** Giovanni Soldini con il suo team Maserati tenta la traversata del Nord Atlantico da New York a Lizard Point (estremità sud-occidentale dell'Inghilterra, passando per i ghiacci di Terranova. Lo skipper italiano e l'equipaggio del Vor 70 (otto persone) sono a New York in attesa della finestra meteo ideale per affrontare le 2925 miglia. Il record è detenuto da Mari Cha IV, dell'americano Robert Miller: 6 giorni, 17 ore, 52 minuti, 39 secondi. Due anni fa Soldini fu fermato dal maltempo.

lungano la loro ombra nel passato, Esimit è ancora una volta stella e punto di riferimento della Giraglia Rolex Cup che domani sarà al via per la 62a volta, con una flotta-record: 214 barche nella grande insenatura dall'aspetto lacustre, la maggior parte destinata a navigare a debita distanza, sin dalle prime battute, dal maxi che batte la bandiera blu con le dodici stelle d'oro e che, in queste ultime stagioni, ha scandito la sua potenza nelle prove d'altura del Mediterraneo: la catena della felicità è lunga 29 successi, l'ultimo pochi giorni fa, nella Volcano Race, tra Stromboli e il Vesuvio.

Due anni fa, quell'equipaggio in cui confluiscono non meno di dieci nazionalità del vecchio continente, scrisse un record che sbalordì, così violento nel progresso (tre ore ab-

bondanti) da farlo paragonare al 9'58 di Usain Bolt sui 100. Possibile pensare di poter migliorare quelle 14h56'16" stampate sull'albo d'oro, alla voce "tempo reale"?

La novità dell'edizione ormai a portata d'ore è il traguardo. Lo Yacht Club di Club Montecarlo non è antico come quello di Genova (1888 contro 1879) ma con il circolo del Porticciolo Duca degli Abruzzi ha un lungo cammino fatto di contatti di soci illustri - o di sangue blu - in comune. L'arrivo spostato da Genova al Principato è legato con una cima molto robusta all'inaugurazione della nuova sede che non è un edificio qualunque: una costruzione di sei piani, alta una trentina di metri, che ripropone la struttura dei ponti dei transatlantici anni Cinquanta. Costata 100 milioni.

TENNIS

Pennetta perde un posto nel ranking

ROMA. Flavia Pennetta si conferma prima italiana del tennis mondiale ma scende dall'11/o al 12/o posto, mentre Sara Errani è stabile al 14/o e Roberta Vinci sale dal 22/o al 21/o. La nuova classifica Wta, sempre dominata dall'americana Serena Williams, non registra cambiamenti nella Top 10. Compie però due salti in avanti, da 13 a 11, la serba Ana Ivanovic. Delle altre azzurre, Camila Giorgi sale dal numero 44 al 42, Karin Knapp scende da 47 a 48 e Francesca Schiavone da 71 a 77. Immutato il ranking del doppio, con la taiwanese Su-Wei Hsieh e la cinese Shuai Peng davanti a Errani/Vinci.

NUOTO

Magnini, la carriera in un libro



ROMA. Una raccolta di immagini che va oltre una carriera. È 'Beyond my Water', il libro, edito da L'Archivio (24,90 euro devoluti in beneficenza), che il campione di nuoto Filippo Magnini ha presentato al Circolo Canottieri Aniene. Accanto ai due volte iridati dei 100 stile libero la fidanzata e campionessa Federica Pellegrini, e il presidente del Coni e dell'Aniene, Giovanni Malago.

GOLF

Kaymer domina nel più difficile degli Us Open

PINEHURST (USA). Il più americano dei grandi tornei americani di golf, l'Us Open, è stato vinto da un tedesco: Martin Kaymer ha dominato la competizione sul difficilissimo percorso di Pinehurst, nella Carolina del Nord. Con un brillante meno 9 sul par acquisito fin dalle prime due giornate di gara, ha inflitto ben otto colpi di distacco agli americani Rickie Fowler ed Erik Compton, secondi ex aequo a un solo colpo sotto il par. I primi tre sono stati i soli giocatori rimasti sotto par, a dimostrazione delle insidie del campo. L'italiano Francesco Molinari ha chiuso ventitreesimo a +6.

Posta e risposta

Nel nome della "gente" si può fare di tutto

MARCO GRASSO GENOVA

La gente. Questo termine rappresenta il concetto più devastato, più rovinato e in nome del quale si perpetrano errori immensi commessi e permessi da quasi tutti, inclusa buona parte della "gente" stessa: tanto da sembrare che nessuno quando ne parla ambisca a farvi parte. Spesso si nota un innato disprezzo per la "gente", quasi non la si riesca che a concepire come categoria, compagnia, gruppi e colleghi di lavoro ma mai come "gente". Anzi, per questo termine si avverte il più completo disinserimento, se non addirittura disprezzo. La "gente" è percepita come gruppo di persone che non contano e spessissimo la si invoca per denigrarla. La gente "non capisce, è

a cura di **GUILIANO GALLETTA** su twitter @gigalletta

tutta uguale, non è riconoscibile"! E' l'errore più ignorante che si possa commettere. Bisognerebbe, in nome della "gente", catalizzare il più alto e grande degli impegni, sia esso politico sociale o religioso. Per la "gente" dovrebbero essere spese tutte le risorse di un Paese civile. Qualora si operasse per in vantaggio della "gente", il risultato sarebbe il più alto e proficuo, semplicemente perché rivolto ai più tanti e quindi il più giusto.

Caro Grasso, personalmente non amo la parola "gente", la trovo particolarmente ambigua. Comunque non bisogna mai dimenticare che il modo di definire i gruppi sociali non è mai innocente né innocuo. Le categorizzazioni, si chiamino gente, massa, classe, comunità, opinione pubblica, popolo (anche nella versione aggiornata "popolo del web"), moltitudine, ecumene, implicano sempre una posizione ideologica, che lo si voglia o no.

rami bassi, quando i danni stanno altrove. È poco centrata circa gli obiettivi in duplice senso.

FRANCESCO FELIS E-MAIL

Denunciare i corrotti? Lo dice la legge

Le ovviezza di Renzi pare non abbiano fine. Ora ordina a chi abbia notizie di reato di comunicarlo alla magistratura. Si tratterebbe di una novità se non fosse che un tale obbligo è già contenuto da tempo nel codice penale. Viene punito il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che omette di denunciare il fatto delittuoso, e spesso i politici lo sono, viene punito il comune cittadino se omette di denunciare un fatto delittuoso contro la personalità dello Stato per il quale la legge stabilisce l'ergastolo. Innovazioni di questo tipo si prestano a una diffusa ilarità da parte dei signori delle destre, così convinti che la magistratura agirà con modalità del tutto differenti a seconda dello schieramento politico al

quale appartiene il presunto reo.
B. CIPPA E-MAIL

Dal Piemonte alle Entrate

Cambio della guardia all'Agenzia delle Entrate, arriva una signora. Fin qui non ci vedo nulla di particolare se non la volontà da parte dell'esecutivo di proseguire in una demagogia di parità di genere che lascia perplessi molti. Deve valere infatti il concetto che un certo ruolo debba essere ricoperto da una donna non in quanto donna ma per le capacità che ha dimostrato in passato o che è in grado di mostrare. In questo caso faccio molta fatica a vedere dove sia la promozione per merito. Costei arriva da anni di servizio in Piemonte, una regione che mostra evidenti segni di contrazione del sistema produttivo nonché livelli di disoccupazione mai visti prima. Certamente non a causa di una improvvisa inettitudine dei suoi abitanti, piuttosto a causa di un ambiente fiscale che ha reso invisibile quel

territorio. Troppo comodo dare la colpa alla crisi. I primi dati che sono da esaminare sono quelli relativi al numero di attività che sono state costrette alla chiusura dall'accoppiata Entrate più Equitalia. Anche lei inserita in quel tritacarne nel quale l'unica cosa che importa non è scovare gli evasori ma recuperare una cifra di presunta evasione decisa a tavolino, dall'alto. Se questo è stato il frutto della sua permanenza in Piemonte, è bene che gli italiani sappiano cosa potrebbe accadere a livello nazionale.
EMMA C. SCOTTI E-MAIL

Tagliamo tutto

Riassumendo il "nuovo che avanza" a livello economico ha mostrato le nuove manovre per rilanciare l'economia del Paese: mercato immobiliare in flessione? Mettiamo la Tasi. Mercato dell'auto in flessione? Aumentiamo la tassa di proprietà o bollo auto. Consumi al palo? Aumentiamo l'Iva. Rilanciare l'economia? Diamo 80 euro a chi ne guadagna poco meno di 1200 e non ha nessun altro reddito o proprietà e vedrete come spende. A proposito per recuperare gli 80 euro, cioè il famoso "miracolo italiano" che durerà solo fino a fine anno, a causa delle mancate coperture "stime fatte dalla Corte dei Conti" non da me, ha aumentato la tassazione sulle rendite e sui depositi bancari. Cosa possiamo fare per ammazzare ancora la ripresa? Io do un consiglio da profano: azzeriamo le detrazioni irpef e i bonus ristrutturazioni per il 2015 con effetto retroattivo. Secondo me con un piccolo sforzo ce la possiamo fare. Ah... meno male che fra poco arriva la Tari.

E. FACCHIOTTI LETTERA

Una riforma pre-ottocentesca

Nella Francia ante rivoluzione francese era in vigore la cosiddetta nobiltà di toga, che comprava le cariche, le passava da padre in figlio, senza particolari competenze, ma serviva sia a tener buoni certi potenti sia ad incassare denari. Accanto a questi, soprattutto Richelieu e Mazarino, crearono dei funzionari, i commissari e i gli intendenti che dipendevano dal potere centrale e lo rappresentavano in periferia. Il problema era coordinare in modo unitario questa macchina. Perché rievocare questa storia? Oggi in Italia abbiamo in gran parte una sorta di riedizione della antica nobiltà di toga. Tutta una serie di funzionari apicali, che in vario modo dipendono da Regioni (assessori vari), Province e Comuni non hanno sufficienti garanzie di indipendenza, non accanno alle competenze, essendo la loro carica apicale frutto di procedimenti opachi. Gli stessi assessori regionali, comunali, provinciali, in genere assomigliano ai vecchi feudatari, anche in parte

alla stessa nobiltà di toga (anche se non c'è la compravendita specifica, c'è sia per l'organo politico sia per il funzionario apicale, lo scambio di "cortesie e favori verso qualcuno" per ricoprire quel ruolo). Questo determina inefficienza e corruzione. Accanto ad essi, sono rimasti in qualche modo i commissari e gli intendenti di Richelieu e Mazarino. Sempre più pochi e con minori funzioni, perché quelle maggiori sono affidate ai primi (pensiamo alla sanità, agli appalti). Spesso i secondi si occupano solo di giustizia, sicurezza e riscossione imposte ma il resto, la gestione, è in mano ai primi. L'apparato centrale crede, controllando la distribuzione dei soldi, di poter controllare i primi (nella doppia forma dei politici e dei funzionari apicali, tipo dirigenti Asl, da loro nominati mediante la compravendita che non prevede scambio di denaro ma di "cortesie")?

Non credo. Ma la riforma Renzi-Madia continua, mi sembra, a indirizzarsi verso i secondi, i vecchi commissari e intendenti, non verso i primi. Come se fossimo ancora nell'800 o nel regime pre rivoluzione francese. E tra l'altro si occupa dei

NUMERIeRITARDI

I RITARDI SU TUTTE LE RUOTE

(tra parentesi le settimane di ritardo)

AMBI RITARDATARI	AMBI DIVISORE COMUNE
● 19-65 (310)	● 28-73 (280)
● 3-30 (305)	● 32-77 (163)
● 4-28 (304)	● 37-82 (97)
AMBI CON CAPOGIOCO	AMBI COMPLEMENTARI
● 58-30 (154)	● 19-71 (250)
● 58-70 (154)	● 15-75 (197)
● 58-64 (154)	● 36-54 (154)
AMBI VERTIBILI	AMBI CONSECUTIVI
● 36-63 (156)	● 88-89 (114)
● 48-84 (132)	● 45-46 (114)
● 28-82 (131)	● 3-4 (111)

CADENZA

● 8-18-28-38-48-58-68-78-88

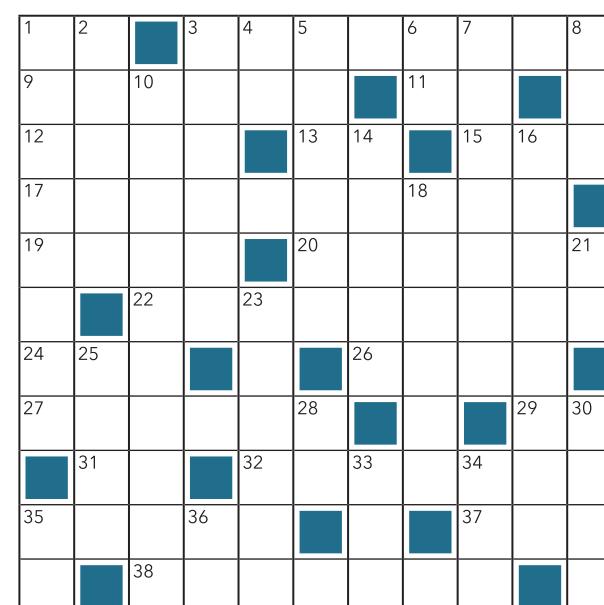
CRUCIVERBA

ORIZZONTALI

1. Inizio d'ouverture - 3. Gruppo di persone sedute allo stesso desco - 9. Una città della Turchia - 11. Onde Medie - 12. Il riparo della volpe - 13. Dispari in capo - 15. Organismo geneticamente modificato (sigla) - 17. Imbattersi in qualcuno - 19. Un re shakespeariano - 20. La capitale dello Zimbabwe - 22. Barra di acciaio che tiene unito il pedale al perno di movimento nelle biciclette - 24. Una rosa... pallida - 26. Fuggi da Troia con il padre Anchise sulle spalle - 27. Leghe metalliche di ferro e carbonio - 29. Delude chi aspetta un assenso - 31. Prefisso iterativo - 32. Né quadrati né triangolari - 35. Il contrario di nessuno - 37. Noi in lingua latina - 38. Amare più che appassionatamente.

VERTICALI

1. Astio, acredine - 2. Non divine, di questa terra - 3. Ottenerne, ricavare un vantaggio - 4. In fondo al caravan - 5. Non sono più giovani - 6. Articolo per scolaro - 7. Contrario a norme etiche - 8. Ammiraglio in breve - 10. Inettitudine, inabilità - 14. Fiume veneto teatro di scontri durante la Grande Guerra - 16. Il vero nome dell'attore Buzzanca - 18. Luogo per assemblea di cittadini nel Medioevo - 21. I confini dell'Etiopia - 23. Manoscritto giornaliero personale - 25. Stoffa o tessuto grezzo - 28. La prima persona singolare - 30. Fiume e dipartimento della Francia - 33. L'ottava preposizione - 34. Nord Nord Est - 35. Bevanda spesso ottenuta con bustine - 36. Turbo Diesel.



LE PREVISIONI

Continua la fuga dei due centenari del momento, che allungano ancora il passo. Il 5 su Palermo manca all'appello da 133 concorsi, mentre il 71 su Napoli non si vede da 108 estrazioni. A sole quattro lunghezze dal fregiarsi del titolo di centenario il 65 su Roma, ma si avvicina anche l'80 su Cagliari a quota 94.

Tra i numeri maggiormente assentati usciti nel turno di sabato si segnalano il 73 su Bari, capofila sulla ruota pugliese che torna dopo una latitanza di 65 concorsi.

Dal punto di vista delle combinazioni numeriche, le uscite più significative si sono verificate sulla ruota di Bari, con un terno in decina 40 (42-43-45), e su Venezia con l'ambò vertibile 17-71.

ARIETE 21 MAR - 20 APR

Un mix di forze crea un certo squilibrio emotivo e ti sprona a impegnarti nelle relazioni sociali, causando allo stesso tempo una serie di situazioni che ti fanno desistere dai tuoi intenti.

TORO 21 APR - 20 MAG

Un cambio di programma potrebbe metterti di malumore. Se hai peccato di ingenuità, è possibile una delusione per una promessa non mantenuta e per la quale avevi già fatto piani ben precisi.

GEMELLI 21 MAG - 21 GIU

Bando alla superficialità. Grazie a questo atteggiamento riesci finalmente a metterti in luce agli occhi di persone interessanti dal punto di vista sia privato che professionale.

CANCRO 22 GIU - 22 LUG

Un'ottima giornata per mettere ordine e concludere cose lasciate in sospeso. La Luna indica riflessione e uno sguardo attento a rivalità che si potrebbero nascondere nell'ambiente dove vivi.

LEONE 23 LUG - 23 AGO

Non ami le situazioni rischiose e i problemi in generale e, talvolta, questo pregiudica le tue amicizie. Ma proprio oggi un amico ha bisogno di te. Non negargli il tuo aiuto per nessun motivo.

VERGINE 24 AGO - 22 SET

Non ci sono scuse per farti negare con una persona che ti vuole sinceramente bene e che sta vivendo un momento di difficoltà. Chiediti piuttosto cosa ti spinga sempre a chiuderti a riccio.

BILANCI 23 SET - 22 OTT

Carriera e ambizioni vanno di pari passo. La saggezza e l'esperienza accumulata durante anni di applicazione e sacrifici per crearti il tuo posto al sole ti verranno riconosciute.

SCORPIONE 23 OTT - 22 NOV

Non crearti sensi di colpa se ti accorgi di pensare di più a te e di spendere energie e tempo per ciò che ti appaga: quando una persona è soddisfatta di sé è più disponibile con il prossimo.

SAGITTARIO 23 NOV - 21 DIC

Se qualcuno ti offre l'opportunità di un viaggio inaspettato, cogila al volo. Sarà un'esperienza positiva che ti darà l'occasione di operare i cambiamenti che renderanno la tua vita più ricca.

CAPRICORNO 22 DIC - 20 GEN

Potrebbe nascere un amore con una persona di cultura o nazionalità diversa, o ancora una collaborazione proficua con gente di Paesi lontani. La previsione vale soprattutto per la terza decade.

ACQUARIO 21 GEN - 19 FEB

Nel settore lavorativo ci sono buone garanzie di successo, specie per chi opera con impegno e senza risparmiarsi. A volte sei troppo cailloso e insicuro, ma oggi sai importi con autorevolezza.

PESCI 20 FEB - 20 MAR

Possibili risvolti in una questione legata a un'eredità o a un investimento a lungo termine. Non farti abbindolare da false promesse, ma affidati solo a documenti firmati da ambo le parti.

OROSCOPO



ARIE 21 MAR - 20 APR

Un mix di forze crea un certo squilibrio emotivo e ti sprona a impegnarti nelle relazioni sociali, causando allo stesso tempo una serie di situazioni che ti fanno desistere dai tuoi intenti.



TORO 21 APR - 20 MAG

Un cambio di programma potrebbe metterti di malumore. Se hai peccato di ingenuità, è possibile una delusione per una promessa non mantenuta e per la quale avevi già fatto piani ben precisi.



GEMELLI 21 MAG - 21 GIU

Bando alla superficialità. Grazie a questo atteggiamento riesci finalmente a metterti in luce agli occhi di persone interessanti dal punto di vista sia privato che professionale.



CANCRO 22 GIU - 22 LUG

Un'ottima giornata per mettere ordine e concludere cose lasciate in sospeso. La Luna indica riflessione e uno sguardo attento a rivalità che si potrebbero nascondere nell'ambiente dove vivi.



LEONE 23 LUG - 23 AGO

Non ami le situazioni rischiose e i problemi in generale e, talvolta, questo pregiudica le tue amicizie. Ma proprio oggi un amico ha bisogno di te. Non negargli il tuo aiuto per nessun motivo.



VERGINE 24 AGO - 22 SET

Non ci sono scuse per farti negare con una persona che ti vuole sinceramente bene e che sta vivendo un momento di difficoltà. Chiediti piuttosto cosa ti spinga sempre a chiuderti a riccio.



BILANCI 23 SET - 22 OTT

Carriera e ambizioni vanno di pari passo. La saggezza e l'esperienza accumulata durante anni di applicazione e sacrifici per crearti il tuo posto al sole ti verranno riconosciute.

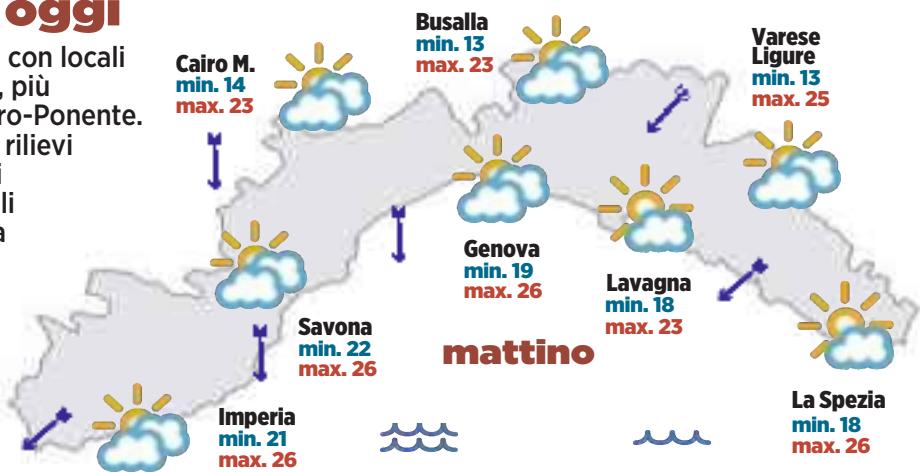


SCORPIONE 23 OTT



il tempo oggi

Tempo soleggiato con locali passaggi nuvolosi, più frequenti sul Centro-Ponente. Addensamenti sui rilievi con possibili locali rovesci o temporali di debole intensità



(*) La stazione di rilevamento dati è a Cavi di Lavagna.

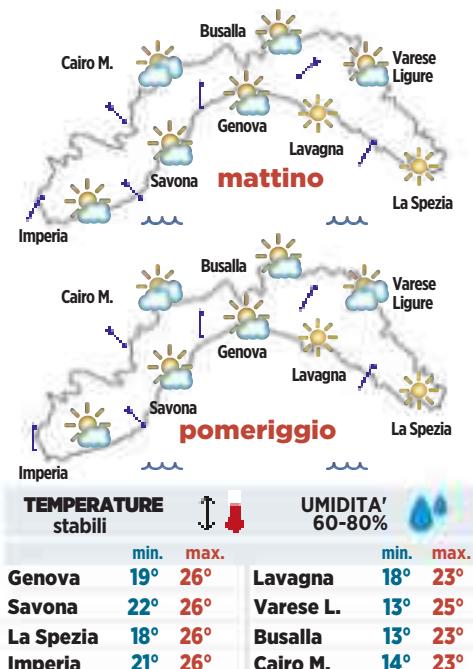
Previsione e dati sul Ligure a cura di Regione Liguria / Arpal CFMI-PC www.meteoliguria.it

UMIDITÀ 60-80% TEMPERATURE stabili

TEMPERATURA 21° IL SOLE 05:37 sorge 21:13 tramonta LA LUNA 19/06 calante 27/06 nuova 05/07 crescente 12/07 piena PROTEZIONE CIVILE: nessuna segnalazione

il tempo domani

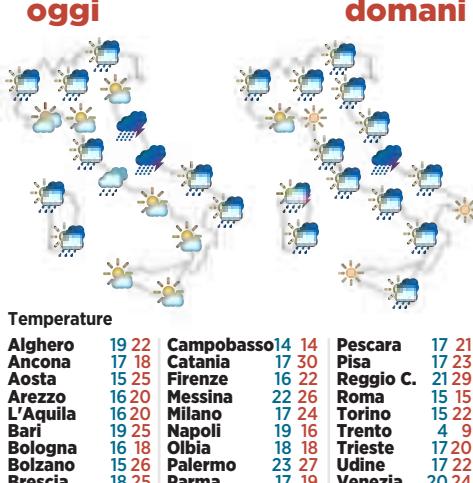
Bel tempo disturbato solamente da isolati addensamenti o locali passaggi nuvolosi



prossimi giorni

gio 19	ven 20	sab 21
Prevalenza di tempo soleggiato	Soleggiato	Nuvolosità variabile
DEBOLI	DEBOLI	DEBOLI

in Italia



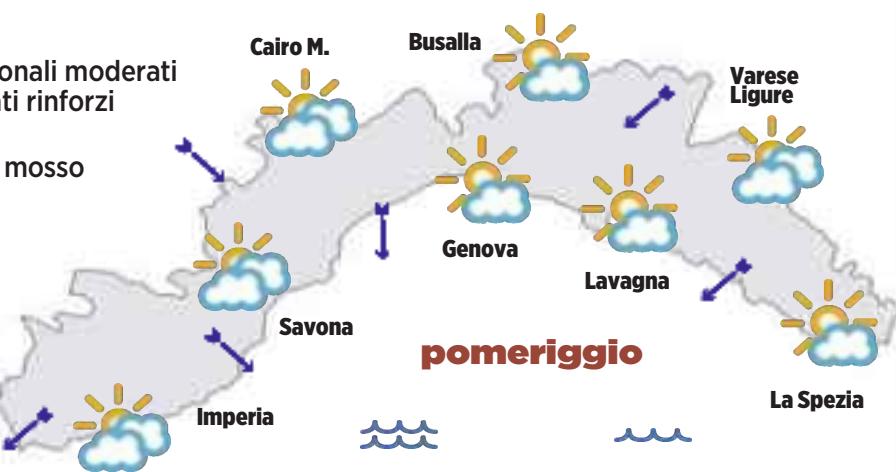
la situazione in Europa



Amburgo	9 22	Budapest	9 24	Madrid	12 30
Amsterdam	12 19	Copenaghen	11 23	Monaco	11 23
Atene	np np	Dublino	8 19	Oslo	12 22
Barcellona	19 25	Francoforte	12 23	Parigi	11 21
Belfast	9 19	Ginevra	16 23	Praga	6 19
Belgrado	18 25	Helsinki	8 20	Sofia	14 23
Berlino	9 22	Istanbul	21 29	Stoccolma	12 23
Bonn	10 22	Lione	7 15		
Bruxelles	9 18	Lisbona	22 31	Varsavia	7 15
Bucarest	14 21	Londra	13 19	Vienna	10 22
		Zagabria	15 24		

Venti: settentrionali moderati con isolati rinforzi

Mare: tra poco mosso e mosso



temperature di ieri (fonte Omir)

SULLA COSTA	17	27
Ventimiglia	21	25
Imperia	21	25
Sanremo	20	27
Alassio	21	25
Savona	19	24
Cogoleto	19	24
Genova	19	26
Chiavari	18	23
Levanto	17	25
Riomaggiore	17	22
P. Venere	19	23
Spezia	19	23
ALL'INTERNO		
Pieve Teco	13	18
Triora	12	22
Calizzano	12	18
Cairo M.	13	20
Sassello	12	21
Cadibona	14	18
Busalla	14	22
Torriglia	13	18
S. Stefano A.	10	15
Varese Lig.	15	20
Padivarma	14	24
Sarzana	17	25

AUTOLET IL NUOVO USATO

VIENI A SCEGLIERE LA TUA AUTO E PARTI SERENO... AL RESTO PENSIAMO NOI.



HYUNDAI I10 1.200 cc STYLE DELUXE PACK
ANNO 2013 PREZZO AUTOLET
KM 1632 11.900 €



HYUNDAI IX20 1.4 CRDI COMFORT
ANNO 2013 PREZZO AUTOLET
KM 23974 14.500 €



LANCIA YPSILON 1.200 cc GOLD
ANNO 2013 PREZZO AUTOLET
KM 14000 10.100 €



FIAT PANDA 1.200 cc LOUNGE
ANNO 2013 PREZZO AUTOLET
KM 23200 8.900 €



FIAT 500 1.3 MJT LOUNGE
ANNO 2013 PREZZO AUTOLET
KM 20000 14.800 €



SMART FORTWO PASSION 52 KW + SERVOSTERZO
ANNO 2014 PREZZO AUTOLET
KM ZERO 11.500 €



CHEVROLET SPARK 1.000 cc LT
ANNO 2013 PREZZO AUTOLET
KM 19000 7.900 €



FIAT 500 1.200 cc LOUNGE
ANNO 2013 PREZZO AUTOLET
KM 19039 10.000 €



SEAT MII 1.000 cc 75CV STYLE
ANNO 2013 PREZZO AUTOLET
KM 3900 8.500 €



SEAT IBIZA 1.200 STYLE
ANNO 2014 PREZZO AUTOLET
KM ZERO 10.900 €



TOYOTA AYGO 1.000 cc ACTIVE
ANNO 2013 PREZZO AUTOLET
KM 10000 6.500 €



TOYOTA YARIS 1.000 cc LOUNGE
ANNO 2014 PREZZO AUTOLET
KM ZERO 11.800 €

Pagamenti Rateali Agevolati, Assicurazione RCA, Incendio/Furto, Atti Vandali, Fornitura e Stoccaggio Pneumatici estivi/invernali... e possibilità di Garanzia fino a cinque anni.

Viaggiamo con te sempre e ovunque... AUTOLET IL NUOVO USATO

AUTOLET - www.autolet.it - autoletinfo@gespa.it

GENOVA Lungobisagno Dalmazio 69 010 8377337 - 340
CHIAVARI Viale Fiume 1 0185 370010
SAVONA Via Nazionale al Piemonte 31 019 805687 - 019 820704

gruppo
GE



ORDINA LA TUA PIZZA PER IL MONDIALE

orario AMT estate 2014

Orario in vigore dal 16 giugno 2014 al 14 settembre 2014



Foto di Guido Palliaga per Amt

LINEA 1

Pza Caricamento -Sestri - Via Camozzini (Voltri)

ORARIO FERIALE in vigore dal 16/06/2014 al 25/07/2014 e dal 01/09/2014 al 12/09/2014

Pza Caricamento -> Voltri (Via Camozzini)

0430	0455	0515	0535	0545	0600	0610	0620	0632	0642	0652	0703	0713	0723	0731
0739	0746	0754	0802	0811	0819	0828	0836	0844	0853	0901	0908	0915	0923	0931
0938	0946	0954	1001	1009	1017	1024	1032	1040	1047	1055	1103	1112	1121	1130
1139	1148	1157	1205	1212	1220	1227	1234	1242	1250	1257	1305	1312	1320	1327
1334	1341	1349	1356	1403	1411	1418	1425	1433	1440	1447	1455	1502	1509	1517
1524	1531	1539	1545	1553	1602	1611	1619	1628	1636	1644	1652	1659	1706	1713
1721	1728	1736	1743	1751	1758	1806	1813	1821	1828	1836	1845	1854	1903	1912
1920	1928	1936	1944	1952	2001	2014	2029	2043	2057	2111	2127	2148	2209	2230
2251	2312	2333	2355	2002	0050	0115								

Voltri (Via Camozzini) ---> Pza Caricamento

0430	0448	0508	0528	0545	0600	0608	0616	0624	0631	0639	0646	0654	0701	0709
0716	0724	0731	0739	0746	0754	0801	0809	0816	0824	0831	0839	0846	0854	0901
0909	0916	0924	0931	0940	0949	0958	1007	1016	1025	1034	1043	1051	1059	1107
1115	1123	1131	1139	1145	1151	1159	1205	1213	1219	1228	1236	1245	1254	1302
1310	1317	1324	1331	1338	1345	1352	1400	1407	1415	1423	1430	1438	1445	1453
1501	1509	1516	1524	1532	1539	1547	1554	1602	1610	1618	1625	1633	1641	1649
1657	1705	1713	1722	1731	1740	1749	1758	1806	1814	1823	1831	1840	1848	1856
1904	1912	1920	1928	1936	1944	1952	2001	2010	2019	2028	2043	2058	2113	2128
2143	2201	2222	2243	2304	2325	2346	0007	0030						

ORARIO FESTIVO in vigore dal 16/06/2014 al 27/07/2014 e dal 07/09/2014 al 14/09/2014

Pza Caricamento ---> Voltri (Via Camozzini)

0430	0455	0515	0535	0615	0635	0655	0713	0727	0738	0749	0800	0811	0822
0833	0844	0855	0906	0917	0928	0939	0950	1001	1012	1023	1034	1045	1056
1118	1129	1140	1151	1202	1213	1224	1235	1246	1257	1308	1319	1328	1337
1354	1403	1411	1420	1428	1437	1445	1454	1502	1511	1519	1528	1536	1545
1602	1611	1620	1629	1638	1647	1655	1703	1712	1722	1731	1741	1750	1800
1819	1828	1838	1847	1857	1906	1916	1925	1936	1948	2000	2012	2024	2036
2100	2111	2127	2148	2209	2230	2251	2312	2333	2355	0020	0050	0115	

Voltri (Via Camozzini) ---> Pza Caricamento

0430 0448 0508 0528 0545 0600 0608 0616 0624 0631 0639 0646 0654 0701 0709

0716 0724 0731 0739 0746 0754 0801 0809 0816 0824 0831 0839 0846 0854 0901

0909 0916 0924 0931 0940 0949 0958 1007 1016 1025 1034 1043 1051 1059 1107

1115 1123 1131 1139 1145 1151 1159 1205 1213 1219 1228 1236 1245 1254 1302

1310 1317 1324 1331 1338 1345 1352 1400 1407 1415 1423 1430 1438 1445 1453

1501 1509 1516 1524 1532 1539 1547 1554 1602 1610 1618 1625 1633 1641 1649

1657 1705 1713 1722 1731 1740 1749 1758 1806 1814 1823 1831 1840 1848 1856

1904 1912 1920 1928 1936 1944 1952 2001 2010 2019 2028 2043 2058 2113 2128

2201 2222 2243 2304 2325 2346 0007 0030

ORARIO DEL SABATO in vigore dal 21/06/2014 al 26/07/2014 e dal 06/09/2014 al 13/09/2014

Pza Caricamento ---> Voltri (Via Camozzini)

0430	0455	0515	0535	0615	0635	0655	0713	0727	0738	0749	0800	0811	0822
0833	0844	0855	0906	0917	0928	0939	0950	1001	1012	1023	1034	1045	1056
1118	1129	1140	1151	1202	1213	1224	1235	1246	1257	1308	1319	1328	1337
1354	1403	1411	1420	1428	1437	1445	1454	1502	1511	1519	1528	1536	1545
1602	1611	1620	1629	1638	1647	1655	1703	1712	1722	1731	1741	1750	1800
1819	1828	1838	1847	1857	1906	1916	1925	1936	1948	2000	2012	2024	2036
2100	2111	2127	2148	2209	2230	2251	2312	2333	2355	0020	0050	0115	

Voltri (Via Camozzini) ---> Pza Caricamento

0430 0448 0508 0528 0545 0600 0608 0616 0624 0631 0639 0646 0654 0701 0709

0716 0724 0731 0739 0746 0754 0801 0809 0816 0824 0831 0839 0846 0854 0901

0909 0916 0924 0931 0940 0949 0958 1007 1016 1025 1034 1043 1051 1059 1107

1115 1123 1131 1139 1145 1151 1159 1205 1213 1219 1228 1236 1245 1254 1302

1310 1317 1324 1331 1338 1345 1352 1400 1407 1415 1423 1430 1438 1445 1453

1501 1509 1516 1524 1532 1539 1547 1554 1602 1610 1618 1625 1633 1641 1649

1657 1705 1713 1722 1731 1740 1749 1758 1806 1814 1823 1831 1840 1848 1856

1904 1912 1920 1928 1936 1944 1952 2001 2010 2019 2028 2043 2058 2113 2128

2201 2222 2243 2304 2325 2346 0007 0030

FERIALE AGOSTO in vigore dal 28/07/2014 al 29/08/2014

Pza Caricamento ---> Voltri (Via Camozzini)

0430	0455	0515	0535	0615	0635	0655	0713	0727	0738	0749	0800	0811	0822
0833	0844	0855	0906	0917	0928	0939	0950	1001	1012	1023	1034	1045	1056

orario AMT

servizio estivo



ORARIO DEL SABATO in vigore dal 21/06/2014 al 26/07/2014 e dal 06/09/2014 al 13/09/2014

Staz. Principe --> Sestri (Via Soliman)
 0645 0704 0719 0734 0750 0805 0821 0836 0850 0911 0937 1002 1028 1053 1120
 1146 1212 1237 1303 1329 1355 1421 1447 1513 1539 1604 1623 1641 1700 1719
 1739 1757 1816 1835 1854 1914 1934 1953 2012 2031
 Sestri (Via Soliman) --> Staz. Principe
 0610 0629 0646 0700 0715 0730 0745 0759 0813 0827 0841 0856 0913 0930 0951
 1016 1041 1106 1132 1159 1225 1251 1316 1342 1408 1433 1459 1525 1552 1619
 1643 1702 1721 1740 1759 1818 1837 1856 1915 1934 1953

FERIALE AGOSTO in vigore dal 28/07/2014 al 29/08/2014

Staz. Principe --> Sestri (Via Soliman)
 0645 0703 0720 0738 0753 0808 0823 0838 0854 0911 0937 1002 1032 1056 1122
 1148 1216 1238 1304 1357 1423 1449 1514 1540 1605 1624 1638 1652 1706
 1719 1733 1747 1801 1817 1831 1845 1858 1912 1925 1939 1952 2006 2020 2035
 Sestri (Via Soliman) --> Staz. Principe
 0615 0630 0645 0700 0714 0728 0742 0757 0811 0826 0840 0854 0908 0922 0936
 0952 1018 1043 1108 1134 1200 1226 1251 1316 1342 1408 1433 1459 1525 1551
 1617 1636 1651 1704 1718 1733 1747 1801 1815 1828 1842 1856 1911 1926 1941
 1956

SABATO AGOSTO in vigore dal 02/08/2014 al 30/08/2014

Staz. Principe --> Sestri (Via Soliman)
 0642 0702 0722 0741 0759 0812 0836 0853 0911 0937 1002 1028 1054 1121 1148
 1214 1239 1304 1329 1355 1421 1447 1513 1539 1602 1621 1640 1700 1720 1739
 1758 1817 1836 1914 1933 1952 2010 2028
 Sestri (Via Soliman) --> Staz. Principe
 0610 0629 0647 0705 0723 0741 0759 0817 0836 0857 0918 0939 1000 1021 1044
 1109 1135 1201 1227 1253 1318 1344 1410 1436 1502 1528 1554 1620 1645 1703
 1721 1740 1759 1818 1837 1856 1915 1934 1953

LINEA 5 BARRATA

Cornigliano FS (P.zza Savio) - Erzelli (Polo tecnologico)

ORARIO FERIALE in vigore dal 16/06/2014 al 25/07/2014 e dal 01/09/2014 al 12/09/2014
 Cornigliano FS (P.zza Savio) -> Erzelli (Polo tecnologico)
 0720 0730 0740 0750 0800 0810 0820 0830 0840 0850 0900 0910 0920 0930 0940
 0950 1000 1648 1658 1708 1718 1728 1738 1748 1758 1808 1818 1828 1838 1848
 1858 1908 1918
 Erzelli (Polo tecnologico) --> Cornigliano FS (P.zza Savio)
 0728 0738 0748 0758 0808 0818 0828 0838 0848 0858 0908 0918 0928 0938 0948
 0958 1008 1700 1710 1720 1730 1740 1750 1800 1810 1820 1830 1840 1850 1900
 1910 1920 1930

FERIALE AGOSTO in vigore dal 28/07/2014 al 29/08/2014

Cornigliano FS (P.zza Savio) --> Erzelli (Polo tecnologico)
 0720 0740 0800 0820 0840 0900 0920 0940 1000 1648 1708 1728 1738 1748 1808 1828 1848
 1853 1918
 Erzelli (Polo tecnologico) --> Cornigliano FS (P.zza Savio)
 0728 0748 0808 0828 0848 0908 0948 1008 1700 1720 1740 1800 1820 1840 1850 1900
 1905 1930

LINEA 7

Via Fanti d'Italia - Via Brin - Via Gallino (Pontex)

ORARIO FERIALE in vigore dal 16/06/2014 al 25/07/2014 e dal 01/09/2014 al 12/09/2014

Via Fanti d'Italia (Staz. Marittima) --> Pontedecimo
 0651 0704 0716 0728 0740 0752 0804 0817 0829 0840 0852 0903 0914 0925 0936
 0947 0958 1010 1022 1034 1045 1056 1107 1119 1130 1141 1152 1203 1214 1225
 1236 1247 1258 1309 1320 1331 1342 1353 1404 1415 1426 1437 1448 1500 1511
 1522 1534 1545 1555 1605 1615 1625 1635 1645 1655 1704 1714 1723 1733 1743
 1752 1801 1811 1831 1841 1851 1901 1910 1920 1930 1940 1950 2001 2012
 2023 2034 2045 2056
 Pontedecimo --> Via Fanti d'Italia (Staz. Marittima)
 0601 0612 0623 0634 0645 0656 0707 0718 0729 0740 0751 0802 0813 0824 0835
 0846 0857 0908 0919 0930 0941 0953 0965 1005 1016 1027 1039 1051 1103 1114 1125
 1135 1146 1157 1208 1218 1228 1239 1250 1300 1310 1321 1332 1343 1354 1404
 1415 1426 1437 1448 1459 1511 1523 1534 1545 1557 1609 1621 1633 1645 1656
 1707 1718 1728 1738 1748 1808 1818 1827 1837 1847 1856 1905 1915 1925
 1935 1945 1955 2005

ORARIO FESTIVO in vigore dal 22/06/2014 al 27/07/2014 e dal 07/09/2014 al 14/09/2014

Via Fanti d'Italia (Staz. Marittima) --> Pontedecimo
 0720 0740 0755 0810 0825 0840 0854 0908 0922 0936 0950 1004 1019 1034 1048
 1102 1116 1131 1145 1200 1214 1228 1242 1256 1311 1324 1337 1352 1406 1420
 1434 1448 1502 1516 1530 1544 1558 1612 1626 1640 1654 1706 1718 1730 1742
 1754 1806 1818 1830 1842 1854 1906 1918 1930 1942 1954 2006 2018 2030 2042
 2054
 Pontedecimo --> Via Fanti d'Italia (Staz. Marittima)
 0635 0650 0705 0720 0735 0750 0804 0818 0832 0846 0900 0914 0929 0944 0958
 1012 1026 1040 1054 1109 1124 1138 1152 1206 1221 1235 1249 1303 1317 1331
 1345 1359 1412 1426 1440 1454 1508 1522 1536 1550 1604 1619 1633 1648 1702
 1716 1730 1744 1811 1824 1836 1848 1900 1912 1924 1936 1948 2000

ORARIO DEL SABATO in vigore dal 21/06/2014 al 26/07/2014 e dal 06/09/2014 al 13/09/2014

Via Fanti d'Italia (Staz. Marittima) --> Pontedecimo
 0650 0702 0714 0727 0740 0754 0807 0819 0831 0843 0855 0907 0920 0934 0947
 1000 1014 1027 1040 1053 1106 1118 1132 1146 1159 1212 1224 1235 1247 1259
 1311 1323 1335 1347 1359 1410 1421 1433 1445 1457 1509 1521 1533 1545 1556
 1608 1620 1633 1646 1658 1709 1720 1731 1742 1753 1805 1817 1829 1841 1853
 1905 1916 1928 1939 1950 2001 2012 2023 2034 2045 2056
 Pontedecimo --> Via Fanti d'Italia (Staz. Marittima)
 0602 0614 0626 0638 0650 0702 0714 0726 0737 0748 0759 0811 0823 0836 0849
 0902 0915 0928 0940 0953 1006 1018 1032 1046 1059 1113 1126 1139 1152 1204
 1216 1229 1242 1255 1307 1318 1329 1341 1353 1404 1415 1426 1438 1449 1501 1513
 1514 1526 1538 1551 1603 1616 1629 1641 1653 1705 1718 1731 1742 1753 1804
 1814 1824 1835 1845 1857 1907 1917 1928 1939 1950 2001 2012 2023 2034 2045

FERIALE AGOSTO in vigore dal 28/07/2014 al 29/08/2014

Via Fanti d'Italia (Staz. Marittima) --> Pontedecimo
 0651 0704 0716 0728 0740 0751 0802 0813 0824 0835 0846 0858 0909 0920 0932
 0943 0954 1006 1017 1029 1041 1053 1105 1117 1129 1141 1153 1205 1217 1229
 1241 1253 1305 1317 1329 1341 1353 1404 1415 1426 1438 1449 1501 1513 1525
 1537 1549 1601 1612 1622 1632 1642 1652 1702 1712 1722 1732 1742 1753 1804
 1819 1831 1842 1853 1904 1915 1927 1939 1950 2002

Pontedecimo --> Via Fanti d'Italia (Staz. Marittima)

0601 0612 0623 0634 0645 0656 0707 0718 0729 0740 0751 0802 0813 0824 0835
 0846 0857 0908 0919 0930 0941 0953 0965 1005 1016 1027 1039 1051 1103 1114 1125
 1135 1146 1157 1208 1218 1228 1239 1250 1300 1310 1321 1332 1343 1354 1404
 1415 1426 1437 1448 1459 1511 1523 1534 1545 1557 1609 1621 1633 1645 1656
 1707 1718 1728 1738 1748 1808 1818 1827 1837 1847 1856 1905 1915 1925
 1935 1945 1955 2005

FESTIVO AGOSTO in vigore dal 03/08/2014 al 31/08/2014

Via Fanti d'Italia (Staz. Marittima) --> Pontedecimo
 0720 0740 0755 0810 0825 0840 0854 0908 0922 0936 0950 1004 1019 1034 1048
 1102 1116 1131 1145 1200 1214 1228 1242 1256 1311 1324 1337 1352 1406 1420
 1434 1448 1502 1516 1530 1544 1558 1612 1626 1640 1654 1706 1718 1730 1742
 1754 1806 1818 1830 1842 1854 1906 1918 1930 1942 1954 2006 2018 2030 2042
 2054
 Pontedecimo --> Via Fanti d'Italia (Staz. Marittima)
 0635 0650 0705 0720 0735 0750 0804 0818 0832 0846 0900 0914 0929 0944 0958
 1012 1026 1040 1054 1109 1123 1137 1151 1205 1218 1231 1244 1257 1311 1324
 1337 1350 1405 1415 1429 1443 1457 1501 1515 1529 1543 1557 1601 1623 1637
 1651 1705 1719 1733 1747 1801 1815 1829 1843 1857 1911 1925 1939 2001
 2022 2037 2052
 Pontedecimo --> Via Fanti d'Italia (Staz. Marittima)

0602 0614 0626 0638 0650 0702 0714 0727 0740 0753 0806 0820 0834 0848 0902
 0916 0930 0944 0958 1012 1026 1040 1054 1108 1122 1136 1150 1205 1219 1232
 1246 1259 1313 1325 1337 1349 1401 1414 1427 1440 145

orario AMT

servizio estivo



SABATO AGOSTO in vigore dal 02/08/2014 al 30/08/2014

Caricamento (Turati) --> Molassana (Capolinea)

0625

LINEA 13 BARRATA

ORARIO FERIALE in vigore dal 16/06/2014 al 25/07/2014 e dal 01/09/2014 al 12/09/2014

Prato - Pian Martello --> Brignole-V.le Thaon di Revel

0148

Brignole Transito Levante --> Prato - Pian Martello

0436 0502 0530

ORARIO FESTIVO in vigore dal 22/06/2014 al 27/07/2014 e dal 07/09/2014 al 14/09/2014

Prato - Pian Martello --> Brignole-V.le Thaon di Revel

0148

ORARIO DEL SABATO in vigore dal 21/06/2014 al 26/07/2014 e dal 06/09/2014 al 13/09/2014

Prato - Pian Martello --> Brignole-V.le Thaon di Revel

0148

Brignole Transito Levante --> Prato - Pian Martello

0436 0502 0530

FERIALE AGOSTO in vigore dal 28/07/2014 al 29/08/2014

Prato - Pian Martello --> Brignole-V.le Thaon di Revel

0148

Brignole Transito Levante --> Prato - Pian Martello

0436 0502 0530

FESTIVO AGOSTO in vigore dal 03/08/2014 al 31/08/2014

Prato - Pian Martello --> Brignole-V.le Thaon di Revel

0148

SABATO AGOSTO in vigore dal 02/08/2014 al 30/08/2014

Prato - Pian Martello --> Brignole-V.le Thaon di Revel

0148

Brignole Transito Levante --> Prato - Pian Martello

0436 0502 0530

LINEA 13 BARRATA

ORARIO FERIALE in vigore dal 16/06/2014 al 25/07/2014 e dal 01/09/2014 al 12/09/2014

Rimessa Gavette --> Brignole-V.le Thaon di Revel

0416 0441 0517

ORARIO DEL SABATO in vigore dal 21/06/2014 al 26/07/2014 e dal 06/09/2014 al 13/09/2014

Rimessa Gavette --> Brignole-V.le Thaon di Revel

0416 0441 0517

FERIALE AGOSTO in vigore dal 28/07/2014 al 29/08/2014

Rimessa Gavette --> Brignole-V.le Thaon di Revel

0416 0441 0517

SABATO AGOSTO in vigore dal 02/08/2014 al 30/08/2014

Rimessa Gavette --> Brignole-V.le Thaon di Revel

0416 0441

LINEA 13 BARRATA

ORARIO FERIALE in vigore dal 16/06/2014 al 25/07/2014 e dal 01/09/2014 al 12/09/2014

Rimessa Gavette --> Prato - Pian Martello

0408 0428

ORARIO DEL SABATO in vigore dal 21/06/2014 al 26/07/2014 e dal 06/09/2014 al 13/09/2014

Rimessa Gavette --> Prato - Pian Martello

0411 0430

FERIALE AGOSTO in vigore dal 28/07/2014 al 29/08/2014

Rimessa Gavette --> Prato - Pian Martello

0411 0430

SABATO AGOSTO in vigore dal 02/08/2014 al 30/08/2014

Rimessa Gavette --> Prato - Pian Martello

0411 0430

LINEA 13 BARRATA

ORARIO FERIALE in vigore dal 16/06/2014 al 25/07/2014 e dal 01/09/2014 al 12/09/2014

Prato - Pian Martello --> Rimessa Gavette

0050 0130 0202

ORARIO FESTIVO in vigore dal 22/06/2014 al 27/07/2014 e dal 07/09/2014 al 14/09/2014

Prato - Pian Martello --> Rimessa Gavette

0050 0130 0202

ORARIO DEL SABATO in vigore dal 21/06/2014 al 26/07/2014 e dal 06/09/2014 al 13/09/2014

Prato - Pian Martello --> Rimessa Gavette

0050 0130 0202

FERIALE AGOSTO in vigore dal 28/07/2014 al 29/08/2014

Prato - Pian Martello --> Rimessa Gavette

0050 0130 0202

FESTIVO AGOSTO in vigore dal 03/08/2014 al 31/08/2014

Prato - Pian Martello --> Rimessa Gavette

0050 0130 0202

SABATO AGOSTO in vigore dal 02/08/2014 al 30/08/2014

Brignole-V.le Thaon di Revel --> Rimessa Gavette

0210

LINEA 13 BARRATA

ORARIO FERIALE in vigore dal 16/06/2014 al 25/07/2014 e dal 01/09/2014 al 12/09/2014

Brignole-V.le Thaon di Revel --> Rimessa Gavette

0210

ORARIO FESTIVO in vigore dal 22/06/2014 al 27/07/2014 e dal 07/09/2014 al 14/09/2014

Brignole-V.le Thaon di Revel --> Rimessa Gavette

0210

SABATO AGOSTO in vigore dal 02/08/2014 al 30/08/2014

Brignole-V.le Thaon di Revel --> Rimessa Gavette

0210

LINEA 14

Molassana - Staglieno - Staz.Brignole

ORARIO FERIALE in vigore dal 16/06/2014 al 25/07/2014 e dal 01/09/2014 al 12/09/2014

Molassana (Capolinea) --> P.zza Verdi - Ingresso stazione FS

0924 0934 0944 0955 1006 1020 1033 1048 1100 1113 1126 1140 1153 1206 1218

1230 1241 1252 1304 1316 1329 1341 1353 1406 1419 1433 1446 1459 1513 1526

1540 1554 1608 1622 1636 1650 1703 1717 1729 1740 1752

P.zza Verdi - Ingresso stazione FS --> Molassana (Capolinea)

0825 0836 0848 0859 0910 0921 0934 0947 1000 1013 1026 1040 1053 1107 1120

1133 1146 1159 1212 1224 1237 1249 1301 1314 1325 1337 1348 1400 1412 1424

1438 1451 1504 1518 1532 1545 1600 1614 1627 1641 1654

ORARIO DEL SABATO in vigore dal 21/06/2014 al 26/07/2014 e dal 06/09/2014 al 13/09/2014

Molassana (Capolinea) --> P.zza Verdi - Ingresso stazione FS

0635 0648 0700 0712 0724 0736 0748 0800 0812 0824 0836 0848 0900 0913 0927

0941 0956 1010 1024 1038 1052 1106 1120 1134 1148 1203 1217 1232 1246 1258

1311 1325 1339 1353 1407 1421 1435 1449 1503 1517 1531 1545 1559 1613 1627

1641 1655 1709 1723 1737 1751 1804 1816 1828 1840 1851 1903 1916

P.zza Verdi - Ingresso stazione FS --> Molassana (Capolinea)

0704 0717 0729 0741 0753 0805 0817 0829 0841 0853 0905 0917 0930 0944 0958

1012 1026 1040 1054 1109 1123 1137 1151 1205 1219 1233 1246 1300 1314 1327

1341 1355 1409 1423 1437 1451 1505 1519 1533 1547 1601 1615 1629 1643 1657

1709 1721 1733 1745 1757 1809 1821 1833 1845 1857 1909 1921 1933 1945

ORARIO DEL SABATO in vigore dal 21/06/2014 al 26/07/2014 e dal 06/09/2014 al 13/09/2014

Molassana (Capolinea) --> P.zza Verdi - Ingresso stazione FS

0635 0648 0700 0712 0724 0736 0748 0800 0812 0824 0836 0848 0900 0913 0927

0941 0956 1010 1024 1038 1052 1106 1120 1134 1148 1203 1217 1232 1246 1258

1311 1325 1339 1353 1407 1421 1435 1449 1503 1517 1531 1545 1559 1613 1627

1641 1655 1709 1723 1737 1751 1804 1816 1828 1840 1851 1903 1916

P.zza Verdi - Ingresso stazione FS --> Molassana (Capolinea)

0704 0717 0729 0741 0753 0805 0817 0829 0841 0853 0905 0917 0930 0944 0958

1012 1026 1040 1054 1109 1123 1137 1151 1205 1219 1233 1246 1300 1314 1327

orario AMT

servizio estivo



0822 0828 0835 0841 0847 0853 0900 0910 0921 0932 0943 0954 1005 1017 1028
 1039 1050 1101 1112 1123 1134 1146 1157 1209 1220 1231 1242 1253 1304 1315
 1326 1337 1348 1359 1410 1421 1432 1443 1454 1503 1512 1521 1530 1539 1548
 1557 1606 1615 1624 1633 1642 1652 1701 1710 1719 1728 1737 1746 1755 1804
 1813 1822 1830 1839 1847 1856 1905 1914 1923 1932 1940 1948 1956

ORARIO FESTIVO in vigore dal 22/06/2014 al 27/07/2014 e dal 07/09/2014 al 14/09/2014

Nervi (Via del Commercio) --> Via Ceccardi
 0655 0710 0725 0739 0752 0804 0817 0830 0843 0856 0909 0922 0935 0948 1001
 1014 1027 1040 1053 1107 1121 1134 1147 1200 1213 1226 1239 1253 1306 1318
 1331 1343 1356 1408 1420 1431 1442 1453 1504 1515 1526 1537 1548 1559 1610
 1621 1632 1644 1655 1706 1717 1728 1740 1751 1803 1814 1825 1836 1847 1859
 1911 1923 1935 1946 1957 2008 2020 2032
 Via Ceccardi --> Nervi(Via del Commercio)
 0620 0635 0650 0704 0718 0733 0748 0803 0817 0830 0842 0855 0908 0921 0934
 0947 1000 1013 1027 1040 1053 1106 1119 1132 1146 1159 1213 1226 1239 1252
 1304 1317 1330 1342 1354 1404 1414 1425 1436 1447 1458 1509 1520 1531 1542
 1553 1604 1615 1626 1637 1648 1659 1710 1722 1733 1744 1755 1806 1818 1830
 1842 1854 1905 1916 1927 1939 1951

ORARIO DEL SABATO in vigore dal 21/06/2014 al 26/07/2014 e dal 06/09/2014 al 13/09/2014

Nervi (Via del Commercio) --> Via Ceccardi
 0650 0658 0706 0714 0722 0730 0738 0746 0754 0802 0811 0819 0828 0836 0845
 0854 0902 0910 0918 0926 0935 0943 0952 1000 1011 1023 1035 1047 1059 1111
 1123 1135 1147 1159 1211 1223 1247 1259 1311 1325 1339 1353 1407 1421
 1435 1449 1503 1517 1531 1545 1559 1611 1621 1632 1642 1652 1701 1709 1718
 1726 1735 1744 1753 1802 1811 1820 1829 1837 1846 1854 1902 1911 1920 1929
 1938 1946 1954 2002 2010 2018 2026 2033 2041
 Via Ceccardi --> Nervi(Via del Commercio)
 0615 0638 0655 0710 0720 0729 0737 0746 0754 0803 0812 0820 0828 0836 0844
 0853 0901 0910 0918 0929 0941 0953 1005 1017 1029 1041 1053 1105 1117 1129
 1141 1153 1205 1217 1229 1243 1257 1311 1325 1339 1353 1407 1421 1435 1449
 1503 1517 1528 1538 1549 1559 1609 1620 1631 1642 1653 1703 1714 1724 1734
 1744 1752 1801 1809 1817 1826 1835 1844 1853 1902 1911 1919 1927 1935 1943
 1950 1958

FERIALE AGOSTO in vigore dal 26/07/2014 al 29/08/2014

Nervi (Via del Commercio) --> Via Ceccardi
 0650 0658 0706 0714 0722 0730 0738 0746 0754 0802 0811 0819 0828 0836 0845
 0854 0902 0910 0918 0926 0935 0943 0952 1000 1011 1023 1035 1047 1059 1111
 1123 1135 1147 1159 1211 1223 1247 1259 1311 1325 1339 1353 1407 1421
 1435 1449 1503 1517 1531 1545 1559 1611 1621 1632 1642 1652 1701 1709 1718
 1726 1735 1744 1753 1802 1811 1820 1829 1837 1846 1854 1902 1911 1920 1929
 1938 1946 1954 2002 2010 2018 2026 2033 2041
 Via Ceccardi --> Nervi(Via del Commercio)
 0615 0635 0655 0710 0720 0729 0737 0746 0754 0803 0812 0820 0828 0836 0844
 0853 0901 0910 0918 0929 0941 0953 1005 1017 1029 1041 1053 1105 1117 1129
 1141 1153 1205 1217 1229 1243 1257 1311 1325 1339 1353 1407 1421 1435 1449
 1503 1517 1528 1538 1549 1559 1609 1620 1631 1642 1653 1703 1714 1724 1734
 1744 1752 1801 1809 1817 1826 1835 1844 1853 1902 1911 1919 1927 1935 1943
 1950 1958

FERIALE AGOSTO in vigore dal 26/07/2014 al 29/08/2014

Nervi (Via del Commercio) --> Via Ceccardi
 0650 0658 0706 0714 0722 0730 0738 0746 0754 0802 0811 0819 0828 0836 0845
 0854 0902 0910 0918 0926 0935 0943 0952 1000 1011 1023 1035 1047 1059 1111
 1123 1135 1147 1159 1211 1223 1247 1259 1311 1325 1339 1353 1407 1421
 1435 1449 1503 1517 1531 1545 1559 1611 1621 1632 1642 1652 1701 1709 1718
 1726 1735 1744 1753 1802 1811 1820 1829 1837 1846 1854 1902 1911 1920 1929
 1938 1946 1954 2002 2010 2018 2026 2033 2041
 Via Ceccardi --> Nervi(Via del Commercio)
 0615 0635 0655 0710 0720 0729 0737 0746 0754 0803 0812 0820 0828 0836 0844
 0853 0901 0910 0918 0929 0941 0953 1005 1017 1029 1041 1053 1105 1117 1129
 1141 1153 1205 1217 1229 1243 1257 1311 1325 1339 1353 1407 1421 1435 1449
 1503 1517 1528 1538 1549 1559 1609 1620 1631 1642 1653 1703 1714 1724 1734
 1744 1752 1801 1809 1817 1826 1835 1844 1853 1902 1911 1919 1927 1935 1943
 1950 1958

FESTIVO AGOSTO in vigore dal 03/08/2014 al 31/08/2014

Nervi (Via del Commercio) --> Via Ceccardi
 0650 0658 0706 0714 0722 0730 0738 0746 0754 0802 0811 0819 0828 0836 0845
 0854 0902 0910 0918 0926 0935 0943 0952 1000 1011 1023 1035 1047 1059 1111
 1123 1135 1147 1159 1211 1223 1247 1259 1311 1325 1339 1353 1407 1421
 1435 1449 1503 1517 1531 1545 1559 1611 1621 1632 1642 1652 1701 1709 1718
 1726 1735 1744 1753 1802 1811 1820 1829 1837 1846 1854 1902 1911 1920 1929
 1938 1946 1954 2002 2010 2018 2026 2033 2041
 Via Ceccardi --> Nervi(Via del Commercio)
 0615 0635 0655 0710 0720 0729 0737 0746 0754 0803 0812 0820 0828 0836 0844
 0853 0901 0910 0918 0929 0941 0953 1005 1017 1029 1041 1053 1105 1117 1129
 1141 1153 1205 1217 1229 1243 1257 1311 1325 1339 1353 1407 1421 1435 1449
 1503 1517 1528 1538 1549 1559 1609 1620 1631 1642 1653 1703 1714 1724 1734
 1744 1752 1801 1809 1817 1826 1835 1844 1853 1902 1911 1919 1927 1935 1943
 1950 1958

SABATO AGOSTO in vigore dal 02/08/2014 al 30/08/2014

Nervi (Via del Commercio) --> Via Ceccardi
 0650 0658 0706 0714 0722 0730 0738 0746 0754 0802 0811 0819 0828 0836 0845
 0854 0902 0910 0918 0926 0935 0943 0952 1000 1011 1023 1035 1047 1059 1111
 1123 1135 1147 1159 1211 1223 1247 1259 1311 1325 1339 1353 1407 1421
 1435 1449 1503 1517 1531 1545 1559 1611 1621 1632 1642 1652 1701 1709 1718
 1726 1735 1744 1753 1802 1811 1820 1829 1837 1846 1854 1902 1911 1920 1929
 1938 1946 1954 2002 2010 2018 2026 2033 2041
 Via Ceccardi --> Nervi(Via del Commercio)
 0615 0635 0655 0710 0720 0729 0737 0746 0754 0803 0812 0820 0828 0836 0844
 0853 0901 0910 0918 0929 0941 0953 1005 1017 1029 1041 1053 1105 1117 1129
 1141 1153 1205 1217 1229 1243 1257 1311 1325 1339 1353 1407 1421 1435 1449
 1503 1517 1528 1538 1549 1559 1609 1620 1631 1642 1653 1703 1714 1724 1734
 1744 1752 1801 1809 1817 1826 1835 1844 1853 1902 1911 1919 1927 1935 1943
 1950 1958

SABATO AGOSTO in vigore dal 02/08/2014 al 30/08/2014

Nervi (Via del Commercio) --> Via Ceccardi
 0650 0658 0706 0714 0722 0730 0738 0746 0754 0802 0811 0819 0828 0836 0845
 0854 0902 0910 0918 0926 0935 0943 0952 1000 1011 1023 1035 1047 1059 1111
 1123 1135 1147 1159 1211 1223 1247 1259 1311 1325 1339 1353 1407 1421
 1435 1449 1503 1517 1531 1545 1559 1611 1621 1632 1642 1652 1701 1709 1718
 1726 1735 1744 1753 1802 1811 1820 1829 1837 1846 1854 1902 1911 1920 1929
 1938 1946 1954 2002 2010 2018 2026 2033 2041
 Via Ceccardi --> Nervi(Via del Commercio)
 0615 0635 0655 0710 0720 0729 0737 0746 0754 0803 0812 0820 0828 0836 0844
 0853 0901 0910 0918 0929 0941 0953 1005 1017 1029 1041 1053 1105 1117 1129
 1141 1153 1205 1217 1229 1243 1257 1311 1325 1339 1353 1407 1421 1435 1449
 1503 1517 1528 1538 1549 1559 1609 1620 1631 1642 1653 1703 1714 1724 1734
 1744 1752 1801 1809 1817 1826 1835 1844 1853 1902 1911 1919 1927 1935 1943
 1950 1958

FESTIVO AGOSTO in vigore dal 03/08/2014 al 31/08/2014

Nervi (Via del Commercio) --> Via Ceccardi
 0650 0658 0706 0714 0722 0730 0738 0746 0754 0802 0811 0819 0828 0836 0845
 0854 0902 0910 0918 0926 0935 0943 0952 1000 1011 1023 1035 1047 1059 1111
 1123 1135 1147 1159 1211 1223 1247 1259 1311 1325 1339 1353 1407 1421
 143

orario AMT

servizio estivo



1435 1448 1503 1517 1532 1547 1602 1615 1626 1638 1649 1701 1713 1725 1736
1747 1759 1811 1823 1835 1847 1859 1911 1923 1935 1946 1958 2009 2022 2035

FERIALE AGOSTO in vigore dal 28/07/2014 al 29/08/2014

Via Cinque Maggio (Osp. Gaslini) --> Brignole (P.zza Verdi)

0535 0600 0620 0645 0700 0714 0728 0742 0756 0810 0824 0838 0852 0906 0920
0934 0948 1002 1016 1030 1044 1058 1112 1140 1154 1205 1215 1226 1235
1245 1254 1304 1313 1323 1332 1341 1350 1359 1408 1418 1427 1436 1445 1454
1503 1517 1532 1547 1602 1617 1631 1644 1655 1706 1717 1729 1741 1753 1805
1817 1829 1841 1853 1905 1917 1929 1941 1953 2005 2016 2027 2038 2049 2100
Brignole (P.zza Verdi) --> Via Cinque Maggio (Osp. Gaslini)
0510 0535 0555 0620 0634 0648 0702 0715 0728 0742 0756 0810 0824 0838 0852
0906 0920 0934 0948 1002 1016 1030 1044 1058 1112 1124 1134 1144 1154 1204
1214 1224 1234 1244 1254 1303 1313 1322 1331 1340 1350 1359 1408 1417 1426
1435 1448 1503 1517 1532 1547 1602 1615 1626 1638 1649 1701 1713 1725 1736
1747 1759 1811 1823 1835 1847 1859 1911 1923 1935 1946 1958 2009 2022 2035

FESTIVO AGOSTO in vigore dal 03/08/2014 al 31/08/2014

Via Cinque Maggio (Osp. Gaslini) --> Brignole (P.zza Verdi)

0535 0600 0622 0644 0706 0728 0750 0805 0817 0828 0838 0848 0858 0908 0918
0929 0939 0949 0959 1009 1020 1030 1040 1050 1101 1112 1122 1132 1143 1154
1205 1215 1225 1236 1246 1257 1307 1317 1327 1337 1347 1357 1407 1417 1429
1442 1455 1508 1521 1533 1546 1559 1612 1627 1642 1657 1712 1727 1742 1757
1812 1827 1857 1912 1926 1940 1953 2006 2020 2034 2047 2100
Brignole (P.zza Verdi) --> Via Cinque Maggio (Osp. Gaslini)

0510 0535 0555 0620 0634 0648 0702 0715 0728 0742 0756 0810 0824 0838 0854
0904 0914 0924 0934 0944 0955 1005 1015 1025 1036 1047 1057 1107 1118 1129
1140 1150 1200 1211 1221 1232 1242 1252 1303 1313 1323 1333 1343 1353 1405
1418 1430 1443 1455 1507 1520 1533 1546 1613 1627 1642 1657 1712 1727 1747
1742 1757 1812 1827 1842 1857 1912 1926 1940 1954 2008 2021 2035

SABATO AGOSTO in vigore dal 02/08/2014 al 30/08/2014

Via Cinque Maggio (Osp. Gaslini) --> Brignole (P.zza Verdi)

0535 0600 0620 0645 0700 0714 0728 0742 0756 0810 0824 0838 0852 0906 0920
0934 0948 1002 1016 1030 1044 1058 1112 1124 1134 1144 1154 1204
1245 1254 1304 1313 1323 1332 1341 1350 1359 1408 1418 1427 1436 1445 1454
1503 1517 1532 1547 1602 1617 1631 1644 1655 1706 1717 1729 1741 1753 1805
1817 1829 1841 1853 1905 1917 1929 1941 1953 2005 2016 2027 2038 2049 2100
Brignole (P.zza Verdi) --> Via Cinque Maggio (Osp. Gaslini)

0510 0535 0555 0620 0634 0648 0702 0715 0728 0742 0756 0810 0824 0838 0852
0906 0920 0934 0948 1002 1016 1030 1044 1058 1112 1124 1134 1144 1154 1204
1214 1224 1234 1244 1254 1303 1313 1322 1331 1340 1350 1359 1408 1417 1426
1435 1448 1503 1517 1532 1547 1602 1615 1626 1638 1649 1701 1713 1725 1736
1747 1759 1811 1823 1835 1847 1859 1911 1923 1935 1946 1958 2009 2022 2035

LINEA 31 BARRATA

ORARIO FERIALE in vigore dal 16/06/2014 al 25/07/2014 e dal 01/09/2014 al 12/09/2014

Via De Gaspari (Boccadasse) --> Brignole-P.Verdi

1141 1206 1231 1256 1718 1729 1741 1804 1816 1827 1851 1903 1915 1938 1948
Brignole-P.Verdi --> Via De Gaspari (Bocca)
0706 0719 0745 0758 0825 0839 0907 0921 0947 1001 1026 1040 1104 1118 1143
1208 1232 1702 1713 1725 1748 1759 1810 1832 1844 1856 1919 1930

ORARIO FESTIVO in vigore dal 22/07/2014 al 27/07/2014 e dal 07/09/2014 al 14/09/2014

Via De Gaspari (Boccadasse) --> Brignole-P.Verdi

0837 0857 0917 0938 0958 1019 1039 1100 1121 1141 1204 1224 1246 1305 1416
1428 1440 1453 1506 1519 1755 1810 1825 1839 1854 1908 1923 1936 1949 2003
Brignole-P.Verdi --> Via De Gaspari (Bocca)
0717 0735 0749 0810 0820 0840 0859 0919 0939 1000 1020 1041 1102 1123 1145
1205 1227 1247 1359 1412 1424 1436 1449 1501 1735 1750 1805 1820 1835 1850
1905 1919 1933 1947

FERIALE AGOSTO in vigore dal 28/07/2014 al 29/08/2014

Via De Gaspari (Boccadasse) --> Brignole-P.Verdi

0738 0752 0820 0835 0902 0917 0944 0959 1026 1041 1111 1123 1153 1205 1243
1254 1742 1754 1805 1829 1840 1852 1915 1927 1939 2003
Brignole-P.Verdi --> Via De Gaspari (Bocca)
0721 0735 0803 0817 0845 0859 0927 0941 1009 1023 1051 1105 1139 1149 1219

ORARIO DEL SABATO in vigore dal 21/06/2014 al 26/07/2014 e dal 06/09/2014 al 13/09/2014

Via De Gaspari (Boccadasse) --> Brignole-P.Verdi

0738 0752 0820 0835 0902 0917 0944 0959 1026 1041 1111 1123 1153 1205 1243
1254 1742 1754 1805 1829 1840 1852 1915 1927 1939 2003
Brignole-P.Verdi --> Via De Gaspari (Bocca)
0721 0735 0803 0817 0845 0859 0927 0941 1009 1023 1051 1105 1139 1149 1219

FERIALE AGOSTO in vigore dal 03/08/2014 al 31/08/2014

Via De Gaspari (Boccadasse) --> Brignole-P.Verdi

0837 0857 0917 0938 0958 1019 1039 1100 1121 1141 1204 1224 1246 1305 1416
1428 1440 1453 1506 1519 1755 1810 1825 1839 1854 1908 1923 1936 1949 2003
Brignole-P.Verdi --> Via De Gaspari (Bocca)
0717 0735 0749 0810 0820 0840 0859 0919 0939 1000 1020 1041 1102 1123 1145
1205 1227 1247 1359 1412 1424 1436 1449 1501 1735 1750 1805 1820 1835 1850
1905 1919 1933 1947

SABATO AGOSTO in vigore dal 02/08/2014 al 30/08/2014

Via De Gaspari (Boccadasse) --> Brignole-P.Verdi

0738 0752 0820 0835 0902 0917 0944 0959 1026 1041 1111 1123 1153 1205 1243
1254 1742 1754 1805 1829 1840 1852 1915 1927 1939 2003
Brignole-P.Verdi --> Via De Gaspari (Bocca)
0721 0735 0803 0817 0845 0859 0927 0941 1009 1023 1051 1105 1139 1149 1219

FESTIVO AGOSTO in vigore dal 28/07/2014 al 29/08/2014

Via De Gaspari (Boccadasse) --> Brignole-P.Verdi

0837 0857 0917 0938 0958 1019 1039 1100 1121 1141 1204 1224 1246 1305 1416
1428 1440 1453 1506 1519 1755 1810 1825 1839 1854 1908 1923 1936 1949 2003
Brignole-P.Verdi --> Via De Gaspari (Bocca)
0717 0735 0749 0810 0820 0840 0859 0919 0939 1000 1020 1041 1102 1123 1145
1205 1227 1247 1359 1412 1424 1436 1449 1501 1735 1750 1805 1820 1835 1850
1905 1919 1933 1947

SABATO AGOSTO in vigore dal 02/08/2014 al 30/08/2014

Via De Gaspari (Boccadasse) --> Brignole-P.Verdi

0738 0752 0820 0835 0902 0917 0944 0959 1026 1041 1111 1123 1153 1205 1243
1254 1742 1754 1805 1829 1840 1852 1915 1927 1939 2003
Brignole-P.Verdi --> Via De Gaspari (Bocca)
0721 0735 0803 0817 0845 0859 0927 0941 1009 1023 1051 1105 1139 1149 1219

FESTIVO AGOSTO in vigore dal 28/07/2014 al 29/08/2014

Via De Gaspari (Boccadasse) --> Brignole-P.Verdi

0837 0857 0917 0938 0958 1019 1039 1100 1121 1141 1204 1224 1246 1305 1416
1428 1440 1453 1506 1519 1755 1810 1825 1839 1854 1908 1923 1936 1949 2003
Brignole-P.Verdi --> Via De Gaspari (Bocca)
0717 0735 0749 0810 0820 0840 0859 0919 0939 1000 1020 1041 1102 1123 1145
1205 1227 1247 1359 1412 1424 1436 1449 1501 1735 1750 1805 1820 1835 1850
1905 1919 1933 1947

SABATO AGOSTO in vigore dal 02/08/2014 al 30/08/2014

Via De Gaspari (Boccadasse) --> Brignole-P.Verdi

0837 0857 0917 0938 0958 1019 1039 1100 1121 1141 1204 1224 1246 1305 1416
1428 1440 1453 1506 1519 1755 1810 1825 1839 1854 1908 1923 1936 1949 2003
Brignole-P.Verdi --> Via De Gaspari (Bocca)
0717 0735 0749 0810 08

orario AMT

servizio estivo



LINEA 35 BARRATA

ORARIO FERIALE in vigore dal 16/06/2014 al 25/07/2014 e dal 01/09/2014 al 12/09/2014
 De Ferrari - XX Settembre ---> Via Vesuvio 0529 0606 0619 0637 0647 0655 0703

ORARIO FESTIVO in vigore dal 22/06/2014 al 27/07/2014 e dal 07/09/2014 al 14/09/2014
 De Ferrari - XX Settembre ---> Via Vesuvio 0526 0601

ORARIO DEL SABATO in vigore dal 21/06/2014 al 26/07/2014 e dal 06/09/2014 al 13/09/2014
 De Ferrari - XX Settembre ---> Via Vesuvio 0529 0604 0617 0643 0657

FERIALE AGOSTO in vigore dal 28/07/2014 al 29/08/2014
 De Ferrari - XX Settembre ---> Via Vesuvio 0529 0604 0617 0643 0655

FESTIVO AGOSTO in vigore dal 03/08/2014 al 31/08/2014
 De Ferrari - XX Settembre ---> Via Vesuvio 0526 0601

SABATO AGOSTO in vigore dal 02/08/2014 al 30/08/2014
 De Ferrari - XX Settembre ---> Via Vesuvio 0529 0604 0645

LINEA 35 BARRATA

ORARIO FERIALE in vigore dal 16/06/2014 al 25/07/2014 e dal 01/09/2014 al 12/09/2014
 Largo S.F. da Paola ---> De Ferrari(Via Dante) 2040

ORARIO DEL SABATO in vigore dal 21/06/2014 al 26/07/2014 e dal 06/09/2014 al 13/09/2014
 Largo S.F. da Paola ---> De Ferrari(Via Dante) 2040

FERIALE AGOSTO in vigore dal 28/07/2014 al 29/08/2014
 Largo S.F. da Paola ---> De Ferrari(Via Dante) 2040

FESTIVO AGOSTO in vigore dal 03/08/2014 al 31/08/2014
 Largo S.F. da Paola ---> De Ferrari(Via Dante) 2015

LINEA 35 BARRATA

ORARIO FERIALE in vigore dal 16/06/2014 al 25/07/2014 e dal 01/09/2014 al 12/09/2014
 Via Vesuvio ---> De Ferrari(Via Dante) 2025 2110

ORARIO FESTIVO in vigore dal 22/06/2014 al 27/07/2014 e dal 07/09/2014 al 14/09/2014
 Via Vesuvio ---> De Ferrari(Via Dante) 2110

ORARIO DEL SABATO in vigore dal 21/06/2014 al 26/07/2014 e dal 06/09/2014 al 13/09/2014
 Via Vesuvio ---> De Ferrari(Via Dante) 2016 2110

FERIALE AGOSTO in vigore dal 28/07/2014 al 29/08/2014
 Via Vesuvio ---> De Ferrari(Via Dante) 2011 2024 2035 2110

FESTIVO AGOSTO in vigore dal 03/08/2014 al 31/08/2014
 Via Vesuvio ---> De Ferrari(Via Dante) 2110

SABATO AGOSTO in vigore dal 02/08/2014 al 30/08/2014
 Via Vesuvio ---> De Ferrari(Via Dante) 2029 2053

LINEA 35 BARRATA

ORARIO FERIALE in vigore dal 16/06/2014 al 25/07/2014 e dal 01/09/2014 al 12/09/2014
 Via Vesuvio ---> Staz. Principe (Transito) 2015 2035

LINEA 36

P.zza Merani - Brignole - P.zza Manin - Principe

ORARIO FERIALE in vigore dal 16/06/2014 al 25/07/2014 e dal 01/09/2014 al 12/09/2014

P.zza Merani ---> Staz. Principe (Capolinea)

0530 0550 0605 0620 0632 0644 0653 0702 0711 0720 0729 0738 0747 0756 0805
 0815 0825 0835 0845 0855 0905 0915 0925 0935 0945 0955 1005 1015 1025 1035
 1045 1055 1105 1115 1125 1135 1145 1155 1205 1216 1228 1239 1251 1302 1314
 1325 1337 1348 1400 1411 1423 1434 1445 1456 1507 1519 1530 1542 1553 1605
 1617 1629 1641 1652 1701 1710 1719 1728 1737 1746 1755 1804 1813 1822 1831
 1840 1849 1858 1907 1917 1927 1938 1949 2000 2015 2030

Staz. Principe (Capolinea) ---> P.zza Merani

0530 0550 0610 0630 0645 0700 0710 0720 0730 0740 0750 0800 0810 0820 0830

0840 0850 0900 0910 0920 0930 0940 0950 1000 1010 1020 1030 1040 1050 1100

1110 1120 1130 1140 1150 1200 1210 1220 1230 1240 1250 1300 1311 1322 1333

1344 1355 1406 1417 1429 1440 1452 1503 1515 1526 1537 1549 1600 1612 1624

1636 1647 1659 1711 1723 1735 1746 1756 1805 1814 1823 1832 1841 1850 1859

1908 1917 1926 1935 1944 1953 2003 2013 2023 2033

ORARIO FESTIVO in vigore dal 22/06/2014 al 27/07/2014 e dal 07/09/2014 al 14/09/2014

P.zza Merani ---> Staz. Principe (Capolinea)

0530 0550 0610 0630 0650 0709 0728 0747 0806 0825 0843 0901 0919 0937 0955

1012 1030 1047 1105 1122 1140 1157 1215 1232 1250 1307 1325 1342 1400 1417

1435 1452 1510 1527 1545 1602 1620 1637 1655 1713 1730 1747 1805 1822 1840

1857 1915 1933 1951 2010 2030

Staz. Principe (Capolinea) ---> P.zza Merani

0530 0555 0615 0634 0653 0711 0729 0746 0804 0821 0838 0855 0913 0930 0947

1004 1022 1039 1056 1114 1132 1150 1208 1226 1244 1302 1320 1338 1356 1413

1431 1448 1506 1523 1541 1558 1615 1632 1649 1706 1724 1741 1758 1813

1851 1909 1927 1945 2005 2025

ORARIO DEL SABATO in vigore dal 21/06/2014 al 26/07/2014 e dal 06/09/2014 al 13/09/2014

P.zza Merani ---> Staz. Principe (Capolinea)

0530 0550 0605 0620 0632 0644 0653 0702 0711 0720 0729 0738 0747 0756 0805

0815 0825 0835 0845 0855 0905 0915 0925 0935 0945 0955 1005 1015 1025 1035

1045 1055 1105 1115 1125 1135 1145 1155 1205 1216 1228 1239 1251 1302 1314

1325 1337 1348 1400 1411 1423 1434 1445 1456 1507 1519 1530 1542 1553 1605

1617 1629 1641 1652 1701 1710 1719 1728 1737 1746 1755 1804 1813 1822 1831

1809 1820 1832 1843 1854 1905 1916 1928 1939 1951 2002 2015 2030

Staz. Principe (Capolinea) ---> P.zza Merani

0530 0550 0610 0630 0650 0709 0728 0747 0806 0825 0843 0901 0919 0937 0955

1012 1030 1047 1105 1122 1140 1157 1215 1232 1250 1307 1325 1342 1400 1417

1435 1452 1510 1527 1545 1602 1620 1637 1655 1713 1730 1747 1805 1822 1840

1857 1915 1933 1951 2010 2030

Staz. Principe (Capolinea) ---> P.zza Merani

0530 0555 0615 0634 0653 0711 0729 0746 0804 0821 0838 0855 0913 0930 0947

1004 1022 1039 1056 1114 1132 1150 1208 1226 1244 1302 1320 1338 1356 1413

1431 1448 1506 1523 1541 1558 1615 1632 1649 1706 1724 1741 1758 1813

1851 1909 1927 1945 2005 2025

FERIALE AGOSTO in vigore dal 28/07/2014 al 29/08/2014

P.zza Merani ---> Staz. Principe (Capolinea)

0530 0550 0610 0630 0650 0709 0728 0747 0806 0825 0843 0901 0919 0937 0955

1012 1030 1047 1105 1122 1140 1157 1215 1232 1250 1307 1325 1342 1400 1417

1435 1452 1510 1527 1545 1602 1620 1637 1655 1713 1730 1747 1805 1822 1840

1857 1915 1933 1951 2010 2030

Staz. Principe (Capolinea) ---> P.zza Merani

0530 0555 0615 0634 0653 0711 0729 0746 0804 0821 0838 0855 0913 0930 0947

1004 1022 1039 1056 1114 1132 1150 1208 1226 1244 1302 1320 1338 1356 1413

1431 1448 1506 1523 1541 1558 1615 1632 1649 1706 1724 1741 1758 1813

1851 1909 1927 1945 2005 2025

FESTIVO AGOSTO in vigore dal 03/08/2014 al 31/08/2014

P.zza Merani ---> Staz. Principe (Capolinea)

0530 0550 0610 0630 0650 0709 0728 0747 0806 0825 0843 0901 0919 0937 0955

1012 1030 1047 1105 1122 1140 1157 1215 1232 1250 1307 1325 1342 1400 1417

1435 1452 1510 1527 1545 1602 1620 1637 1655 1713 1730 1747 1805 1822 1840

1857 1915 1933 1951 2010 2030

Staz. Principe (Capolinea) ---> P.zza Merani

orario AMT

servizio estivo



1328 1342 1356 1410 1424 1438 1452 1506 1520 1534 1548 1602 1616 1631 1646
1701 1716 1731 1746 1801 1816 1831 1846 1901 1916 1931 1946 2000 2014 2028
Via Dante --> Via Isonzo

0555 0620 0645 0710 0735 0749 0803 0817 0831 0845 0859 0913 0927 0941 0955
1009 1023 1037 1051 1105 1120 1135 1150 1204 1218 1232 1246 1300 1314 1328
1342 1356 1410 1424 1438 1452 1506 1520 1534 1548 1602 1616 1631 1646 1701
1712 1731 1746 1801 1816 1831 1846 1901 1916 1931 1946 2000 2014 2028 2042

ORARIO DEL SABATO in vigore dal 21/06/2014 al 26/07/2014 e dal 06/09/2014 al 13/09/2014

Via Isonzo --> Via Dante

0530 0555 0620 0633 0646 0658 0710 0720 0730 0740 0750 0800 0810 0820 0830
0840 0851 0902 0912 0922 0932 0942 0953 1004 1015 1026 1037 1048 1059 1110
1121 1132 1143 1154 1205 1216 1226 1236 1246 1257 1307 1318 1330 1342 1354
1406 1418 1430 1442 1455 1507 1520 1532 1544 1557 1609 1622 1634 1646 1659
1712 1725 1736 1746 1756 1806 1816 1827 1838 1848 1858 1908 1918 1928 1939
1950 2001 2012 2025

FERIALE AGOSTO in vigore dal 28/07/2014 al 29/08/2014

Via Isonzo --> Via Dante

0555 0620 0645 0700 0714 0728 0740 0750 0800 0810 0821 0832 0842 0852 0902
0912 0923 0933 0944 0954 1004 1015 1026 1037 1048 1059 1110 1121 1132 1143
1154 1205 1215 1226 1237 1248 1300 1312 1324 1336 1348 1400 1412 1425 1437
1450 1502 1514 1527 1539 1552 1604 1616 1629 1642 1655 1706 1716 1726 1736
1746 1757 1808 1818 1828 1838 1848 1858 1909 1919 1929 1939 1949 1959 2009
2020 2031 2042

FESTIVO AGOSTO in vigore dal 03/08/2014 al 31/08/2014

Via Isonzo --> Via Dante

0530 0555 0620 0633 0646 0658 0710 0720 0730 0740 0750 0800 0810 0820 0830
0840 0851 0902 0912 0922 0932 0942 0953 1004 1015 1026 1037 1048 1059 1110
1121 1132 1143 1154 1205 1216 1226 1236 1246 1257 1307 1318 1330 1342 1354
1406 1418 1430 1442 1455 1507 1520 1532 1544 1557 1609 1622 1634 1646 1659
1712 1725 1736 1746 1756 1806 1816 1827 1838 1848 1858 1908 1918 1928 1939
1950 2001 2012 2025

Via Dante --> Via Isonzo

0555 0620 0645 0700 0714 0728 0740 0750 0800 0810 0821 0832 0842 0852 0902
0912 0923 0933 0944 0954 1004 1015 1026 1037 1048 1059 1110 1121 1132 1143
1154 1205 1215 1226 1237 1248 1300 1312 1324 1336 1348 1400 1412 1425 1437
1450 1502 1514 1527 1539 1552 1604 1616 1629 1642 1655 1706 1716 1726 1736
1746 1757 1808 1818 1828 1838 1848 1858 1909 1919 1929 1939 1949 1959 2009
2020 2031 2042

FESTIVO AGOSTO in vigore dal 03/08/2014 al 31/08/2014

Via Isonzo --> Via Dante

0530 0555 0620 0633 0646 0658 0710 0720 0730 0740 0750 0800 0810 0820 0830
0840 0851 0902 0912 0922 0932 0942 0953 1004 1015 1026 1037 1048 1059 1110
1121 1132 1143 1154 1205 1216 1226 1236 1246 1257 1307 1318 1330 1342 1354
1406 1418 1430 1442 1455 1507 1520 1532 1544 1557 1609 1622 1634 1646 1659
1712 1725 1736 1746 1756 1806 1816 1827 1838 1848 1858 1908 1918 1928 1939
1950 2001 2012 2025

Via Dante --> Via Isonzo

0555 0620 0645 0700 0714 0728 0740 0750 0800 0810 0821 0832 0842 0852 0902
0912 0923 0933 0944 0954 1004 1015 1026 1037 1048 1059 1110 1121 1132 1143
1154 1205 1215 1226 1237 1248 1300 1312 1324 1336 1348 1400 1412 1425 1437
1450 1502 1514 1527 1539 1552 1604 1616 1629 1642 1655 1706 1716 1726 1736
1746 1757 1808 1818 1828 1838 1848 1858 1909 1919 1929 1939 1949 1959 2009
2020 2031 2042

FESTIVO AGOSTO in vigore dal 02/08/2014 al 31/08/2014

Via Isonzo --> Via Dante

0530 0555 0620 0633 0646 0658 0710 0720 0730 0740 0750 0800 0810 0820 0830
0840 0851 0902 0912 0922 0932 0942 0953 1004 1015 1026 1037 1048 1059 1110
1121 1132 1143 1154 1205 1216 1226 1236 1246 1257 1307 1318 1330 1342 1354
1406 1418 1430 1442 1455 1507 1520 1532 1544 1557 1609 1622 1634 1646 1659
1712 1725 1736 1746 1756 1806 1816 1827 1838 1848 1858 1908 1918 1928 1939
1950 2001 2012 2025

Via Dante --> Via Isonzo

0555 0620 0645 0700 0714 0728 0740 0750 0800 0810 0821 0832 0842 0852 0902
0912 0923 0933 0944 0954 1004 1015 1026 1037 1048 1059 1110 1121 1132 1143
1154 1205 1215 1226 1237 1248 1300 1312 1324 1336 1348 1400 1412 1425 1437
1450 1502 1514 1527 1539 1552 1604 1616 1629 1642 1655 1706 1716 1726 1736
1746 1757 1808 1818 1828 1838 1848 1858 1909 1919 1929 1939 1949 1959 2009
2020 2031 2042

SABATO AGOSTO in vigore dal 02/08/2014 al 30/08/2014

Via Isonzo --> Via Dante

0530 0555 0620 0633 0646 0658 0710 0720 0730 0740 0750 0800 0810 0820 0830
0840 0851 0902 0912 0922 0932 0942 0953 1004 1015 1026 1037 1048 1059 1110
1121 1132 1143 1154 1205 1216 1226 1236 1246 1257 1307 1318 1330 1342 1354
1406 1418 1430 1442 1455 1507 1520 1532 1544 1557 1609 1622 1634 1646 1659
1712 1725 1736 1746 1756 1806 1816 1827 1838 1848 1858 1908 1918 1928 1939
1950 2001 2012 2025

Via Dante --> Via Isonzo

0555 0620 0645 0700 0714 0728 0740 0750 0800 0810 0821 0832 0842 0852 0902
0912 0923 0933 0944 0954 1004 1015 1026 1037 1048 1059 1110 1121 1132 1143
1154 1205 1215 1226 1237 1248 1300 1312 1324 1336 1348 1400 1412 1425 1437
1450 1502 1514 1527 1539 1552 1604 1616 1629 1642 1655 1706 1716 1726 1736
1746 1757 1808 1818 1828 1838 1848 1858 1909 1919 1929 1939 1949 1959 2009
2020 2031 2042

LINEA 42 BARRATA

ORARIO FERIALE in vigore dal 16/06/2014 al 25/07/2014 e dal 01/09/2014 al 12/09/2014

Via Diaz (Via Barabino) --> Via Isonzo

0511 0536

ORARIO FESTIVO in vigore dal 22/06/2014 al 27/07/2014 e dal 07/09/2014 al 14/09/2014

Via Diaz (Via Barabino) --> Via Isonzo

0511 0536

ORARIO DEL SABATO in vigore dal 21/06/2014 al 26/07/2014 e dal 06/09/2014 al 13/09/2014

Via Diaz (Via Barabino) --> Via Isonzo

0511 0536

FERIALE AGOSTO in vigore dal 28/07/2014 al 29/08/2014

Via Diaz (Via Barabino) --> Via Isonzo

0511 0536

FESTIVO AGOSTO in vigore dal 03/08/2014 al 31/08/2014

Via Diaz (Via Barabino) --> Via Isonzo

0511 0536

SABATO AGOSTO in vigore dal 02/08/2014 al 30/08/2014

Via Diaz (Via Barabino) --> Via Isonzo

0511 0536

LINEA 43

Brignole --> Ospedale S. Martino --> Brignole

ORARIO FERIALE in vigore dal 16/06/2014 al 25/07/2014 e dal 01/09/2014 al 12/09/2014

Osp.S.Martino(Transito)-->Brignole(V.le Revel)

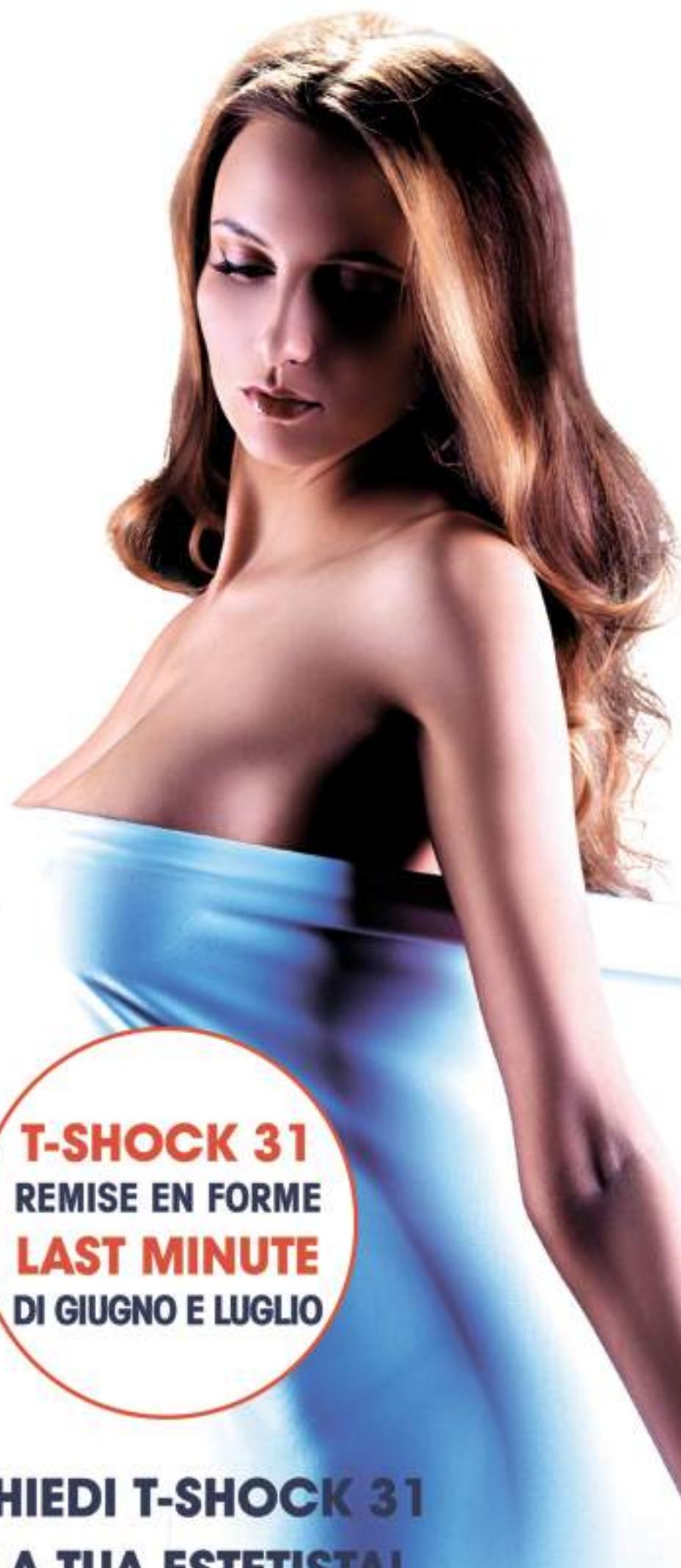
0543 0619 0638 0656 0716 0730 0746 0800 0814 0831 0848 0903 0919 0935 0958

1022 1045 1108 1131 1154 1217 1239 1300 1321 1343 1406 1427 1449 1510 1534

1556 1617 1639 1702 1726 1750 1814 1837 1900 1922 1943 2006 2026 2047

Brignole(V.le Revel)-->Osp.S.Martino(Transito)

0530 06



T-SHOCK 31
REMISE EN FORME
LAST MINUTE
DI GIUGNO E LUGLIO

RICHIEDI T-SHOCK 31
ALLA TUA ESTETISTA!

*Valore ottenuto sommando le riduzioni medie rilevate in 40 circonference corporee misurate prima e dopo una seduta di trattamento.
Test clinico realizzato su 20 volontarie.

CERCA IL PUNTO FIDUCIARIO PIÙ VICINO A TE:

www.tshock31.it

GENOVA
ESKEY CENTRO ESTETICO
Via Boselli, 32/8 Genova (GE)
Tel. 010-3628024
FARMACIE CERTOSA SAS
Via Germano Jori 76R 16159 Genova (GE)
Tel. 010 6442268

LELLA D. BENESSERE
C.so Buenos Aires 26/int.6 Genova (GE)
Tel. 010-8686851/3463365591
PINK & WHITE SAS
via Romairone 10 Genova (GE)
Tel. 010-7262143
PLAISIR DE BEAUTE
P.zza Rossetti 10/R Genova (GE)
Tel. 010-5959002

IMPERIA
CENTRO ESTETICO RITA COMANDUCCI
Passeggiata Trento Trieste 35/b Ventimiglia (IM)
Tel. 0184-299051
LA SPEZIA
FARMACIA MAIMONE
Via Sarzana 717 – LA Spezia (SP)
Tel. 0187980949

Timodella Club

LA CABINA DEI CENTIMETRI

presenta

T-SHOCK 31

L'ESCLUSIVO TRATTAMENTO
MODELLANTE, NATURALE E
NON INVASIVO, CHE RIDUCE LE
CIRCONFERENZE CORPOREE.

**-20cm
A SEDUTA***

EFFICACIA COMPROVATA DA TEST CLINICI REALIZZATI
IN COLLABORAZIONE CON ISTITUTI UNIVERSITARI

SE NON SI
RAGGIUNGE UNA
RIDUZIONE DELLE
CIRCONFERENZE
DI ALMENO 20 CM*,
IL TRATTAMENTO
T-SHOCK 31 È
GRATUITO!



*innovazione estetica
da Antonio Baldan*

BALDAN
G R O U P